IL PICCOLO

In abbinamento facoltativo, promozione regionale (i prezzi vanno sommati a quello del giornale): La Rivista dei Libri L. 3.500; VHS Barcolana L. 6.500; Il Sole 24 Ore a L. 500

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ — Giornale di Trieste — mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

ANNO 119 - NUMERO 245 / L. 1500 € 0,77

DIREZIONE REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: attualità, politica, interni, esteri, economia (040) 3733283; regione (040) 3733231; cronaca (040) 3733290; sport (040) 3733302; cultura spettacoli (040) 3733209; segreteria di redazione (040) 3733243. Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-66-274087, fax 274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A. Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, largo Anconetta 3, tel. (0481) 798829, fax 798828

DOMENICA 22 OTTOBRE 2000

Milano: la Convention dell'Ulivo incorona il sindaco di Roma candidato premier per il centrosinistra

Rutelli: «Una grande rimonta»

Amato: quando vinceremo, sarà stata tutta la squadra a vincere

Milano: il megaschermo in funzione durante il discorso di Rutelli al Palavobis.

MILANO Incita l'Ulivo alla battaglia, sfida Berlusconi, promette la «più grande rimonta della storia elettorale recente», ringrazia uno per uno quelli che gli hanno affidato una «responsabilità immensa», esorta all'«orgoglio italiano» e alla fine fa il suo giuramento ai militanti. «Vi giuro che mi impegnerò per la nostra patria con tutta la mia forza, tutto il mio onore, tutto il mio amore». Non s'è davvero risparmiato Francesco Rutelli nel giorno in cui ha preso in mano l'eredità di Prodi, D'Alema ed Amato per lanciarsi nel battaglia più difficile. Nella giornata del rinato orgoglio ulivista la differenza dell'ultimo leader rispetto a chi l'ha preceduto non sfugge a nessuno. La naturalezza con cui il «Clinton italiano» calca la scena, stringe le mani, abbraccia tutti, la disinvoltura con cui attacca Berlusconi e la destra, ma anche con cui sventola la bandiera dell'Ulivo sul palco e bacia appassionato la moglie Barbara Palombelli un po' imbarazza, un po' fa sognare. Ai rassegnati del centrosinistra spunta una speranza: quella di aver trovato il comunicatore che non ha mai avuto. Nella convention l'Ulivo rende però omaggio anche a Giuliano Amato, che lancia Rutelli ma gli garantisce anche che farà parte della sua squadra. «Nessuno di quelli che veniva prima è scomparso. La nostra è stata una staffetta 4 per 100, ognuno ha fatto un pezzo del percorso. Quando tu avrai vinto, la squadra sarà insieme, perché avremo vinto insieme». Era quello che il popolo ulivista voleva sentirsi dire, e il Palavobis viene giù in una lunga standing ovation.

E i rappresentanti del Polo in mezzo ai terremotati umbri si dichiarano «pronti a governare»

Ma Rutelli, per Berlusconi, Fini e Casini, è uguale a tutti gli altri leader del centrosinistra: promette ma non mantiene. La risposta al candidato-premier dell' Ulivo il Polo l'ha data in Umbria, dove le popolazioni terremotate attendono da anni le case promesse. Berlusconi, accompagnato dagli altri leader della Casa delle Libertà, ha fatto un bagno di folla ad Assisi e negli altri paesi in provincia di Perugia, assicurando che tra breve il centrodestra andrà al governo. È finita «la traversata del deserto», ha detto, e ora siamo pronti a governare.

● A pagina 3

L'INTERVISTA

Il suo nuovo movimento intende recuperare l'interesse alla politica lontano dai poli

D'Antoni: né di qua né di là

TRIESTE «Non sto né di qua né di là»: così risponde l'ex leader della Cisl Sergio D'Antoni, a Trieste per il congresso dei commercialisti, a chi gli chiede con quale dei due poli intende schierare il suo movimento. «Lo spazio in cui collocarsi — precisa D'Antoni — è quello della politica. Purtroppo milioni di cittadini si sono allontanati dalla politica. Aumentano il numero di astensioni, il disinteresse, l'apatia. Lo scopo è di offrire una nuova proposta politica a milioni di persone che se ne allontanano. La possibilità è quella di rilanciare la politica sui contenuti, sui veri temi del Paese, lo sviluppo, la giustizia sociale, un vero modello di democrazia economica».

● A pagina 3

Massimo Greco

Zagabria smentisce. Ma esisteva un progetto targato Hdz

Terreni degli esuli all'asta La Croazia fa retromarcia

BENI ABBANDONATI

Evitare un boomerang che allontana da Bruxelles

di Corrado Belci

La decisione della Croazia di mettere all'asta per la vendita terreni agricoli nazionalizzati in Istria, fin qui dati in affitto, è stata subito smentita dal governo di Zagabria. Il chiarimento è stato accolto con soddisfazione al di qua e al di là del confine.

Una simile decisione sarebbe stata infatti due volte negativa per i rapporti con l'Italia e per la sua «voglia d'Europa».

Evidentemente il processo di privatizzazione del nuovo corso croato avrebbe rivelato vecchi itinerari tecnico-burocratici privi di antenne politiche. Una simile iniziativa sarebbe stata per la Croazia un boomerang che l'avrebbe sospinta lontano da Bruxelles, dove invece vuole arrivare in fretta.

Non dovrebbe essere difficile cogliere l'occasione dell'incidente per avviare a soluzione il problema rimasto ancora in sospeso, soprattutto dopo le dichiarazioni rese in materia dal Presidente Stipe Mesic, l'indirizzo fortemente europeista confermato dal governo Racan, che ha un ministro degli Esteri, Tonino Picula, nato a Lussino, e un ministro per l'Integrazione europea, Ivan Jakovcic, leader della Dieta Democratica Istriana. A suo tempo, Picula dichiarò che «la priorità nella politica internazionale sarà di accelerare l'inclusione nell'Unione Europea e nella Nato» e all'impegno conseguente di adempiere tutte le condizioni richieste.

Occorre, dunque, operare rapidamente per risolvere il problema alla radice.

Per i rapporti italo-croati sulla questione dei beni abbandonati in Istria, proposte assai sagge – nella sostanza ancor oggi valide – furono formulate nel 1991 dal compianto Giusto Carra, esperto triestino per decenni presente nel Comitato interministeriale per i beni abbandonati presso il Ministero del Tesoro.

● Segue a pagina 2

TRIESTE Il progetto per vendere ai privati 360 mila ettari di terreni agricoli ubicati nella Contea istriana esiste. Lo ha predisposto un anno fa l'allora governo dell'Hdz. Che voleva così «privatizzare» i beni demaniali presenti nella regione della capra. L'apposita commissione conteale, entro il termine di scadenza dell'ottobre del 1999, aveva ricevuto 775 domande con l'allegata documentazione. Ma il governo decise a quel punto di variare il regolamento di assegnazione. Le domande furono tutte trasferite a metà dicembre agli uffici di Zagabria presso un'apposita commissione governativa. Ma l'allora ministro dell'Agricoltura, l'accadizetiano Ivan Djurkic decise di esprimersi solo su alcune domande. Vennero, insomma, accontentati gli amici degli amici. Ieri l'attuale governo croato presieduto dal socialdemocratico Ivica Racan ha fatto marcia indietro. L'esecutivo ha smentito la messa all'asta dei terreni agricoli in Istria, rassicurando, in un certo senso, il mondo degli esuli che si vedeva così scippato per la seconda volta dei propri beni abbandonati. Ma resta il fatto che i contadini del Buiese sono allarmati.

● A pagina 2

Mauro Manzin

Tra Gorizia e il Monfalconese ne sono stati bloccati 170, tra cui una ventina di ragazzi

Dalla Slovenia marea di clandestini

Centri di accoglienza: «Sono di pertinenza della Regione»

Lo ha ribadito il sottosegretario agli Interni Schietroma: «Il governo è accusato spesso di interferire. In realtà ciascuno deve assumersi la sua responsabilità»

GORIZIA E anche ieri dai confini italo-sloveni è sbucata una marea di clandestini: oltre 170 persone, fra le quali un gruppo di una ventina di ragazzi e un clan familiare iraniano di una ventina di persone, comprese sei donne e cinque bambini piccoli. I clandestini, sono stati bloccati dalle forze dell'ordine durante la notte e nella mattinata di ieri nella zona di Gorizia e nel Monfalconese. I clandestini più numerosi erano iraniani (circa 50) e turchi di etnia curda (una ventina). Nella rete anche tre cinesi, due uomini e una donna sorpresi alle due di notte di ieri in località ponte Archi a Doberdò.

Quanto ai centri di prima accoglienza, su questa questione ci sarà senz'altro un incontro tra Regioni e governo, «ma la questione resta di primaria competenza della Regione. Troppo spesso il governo è accusato di interferire nelle questioni locali e, in questo caso, la pertinenza è strettamente regionale. Ognuno deve assumersi le proprie responsabilità e fare la sua parte». Così si è espresso il sottosegretario al Ministero degli Interni Gianfranco Schietroma, durante un convegno organizzato a Monfalcone dal comitato regionale Sdi del Friuli-Venezia Giulia. L'affermazione ha riguardato una delle questioni più scottanti del problema immigrazione: l'apertura di centri di prima accoglienza, da sempre al centro di polemiche. Un esempio eclatante, il caso di Lucinico, dove una di queste strutture era stata prevista ma mai realizzata anche per la fortissima contestazione degli abitanti.

● A pagina 6

IN CRONACA

CONTRABBANDO

Divani imbottiti di stecche di sigarette
Maxisequestro della Finanza in porto

IMPROVVISATI IMBIANCHINI

Ripulita da svastiche e scritte razziste
la direttiva via Carducci - piazza Foraggi

ALL'INTERNO

NAPOLI

Si qualificava come professore e filmava
le parti intime dei bambini: arrestato

● A pagina 4

MEDIO ORIENTE

L'Onu condanna Israele. Europa divisa
E nei Territori si continua a morire

● A pagina 10

MILAN-JUVE 2-2

L'Udinese «straccia» l'Inter

UDINE Nel primo anticipo di serie A l'Udinese straccia l'Inter di Tardelli battendola per 3-0 (nella foto Muzzi) ed evidenziando i problemi della squadra nerazzurra. In serata il Milan si porta sul doppio vantaggio ma alla fine non va oltre il pareggio per 2-2 con la Juventus.

● In Sport

Le incertezze di Blu potrebbero essere fatali

La gara per gli Umts rischia di fare «flop»

ROMA Ore contate per trovare un accordo. Il Consiglio di amministrazione di Blu cerca di superare i contrasti interni e decidere se proseguire la gara per l'aggiudicazione di una delle cinque licenze per i telefonini Umts messe in palio dal governo. Ieri British Telecom, principale azionista straniero del consorzio e al centro dei contrasti interni, ha ribadito lealtà assicurando che domani la gara continuerà regolarmente con l'obiettivo di assicurarsi una licenza. «Questo è il nostro programma, il resto sono voci», ha spiegato un portavoce della società telefonica britannica. Ma i nodi da sciogliere sono molti. Di fatto la richiesta di sospensione avanzata venerdì pomeriggio da Blu rappresenta un punto di non ritorno. O entro stanotte si arriva a definire, oltre alle risorse da destinare all'operazione Umts, anche tempi, quote, e garanzie su un riassetto azionario, o la gara per i supertelefonini è già finita. Con grave smacco per il governo che conta sull'operazione per incassare tra i 40 e i 50 mila miliardi, mentre venerdì omeriggio l'asta si è fermata a 23.350 miliardi e con la virtuale esclusione proprio di Blu che ha fatto segnare i rilanci iù bassi tra i sei concorrenti. Il fallimento avrebbe una serie di ripercussioni anche sulla legge finanziaria e su alcune ipotesi girate nelle ultime ore come la destinazione di una parte delle entrate a favore degli alluvionati. Il presidente del Consiglio Giuliano Amato è consapevole della difficoltà del momento e evita giudizi.

Sarebbe un grave smacco per il governo che contava di incassare da questa operazione 40-50 mila miliardi

● A pagina 9

A Milano rinasce l'Associazione per il libero orientamento sessuale in Padania contro la campagna «di odio» di Bossi

Nella Lega esplode la contestazione gay

«Ugo Tognazzi? Era un gioioso talento naturale»

Il ricordo di Franco Giraldi a dieci anni dalla scomparsa

● In Cultura

MILANO «Bossi mette i gazebo per la raccolta di firme contro le coppie gay? E noi facciamo sentire la voce degli omosessuali leghisti che, assicuro, sono molti e occupano anche posizioni di responsabilità». Carlo Manera, 47 anni, padovano, ieri ha riunito a Milano un gruppo di associati e ha rimesso in piedi l'associazione per il Libero orientamento sessuale in Padania: il Los. «E' da circa un anno che la linea politica di Bossi ha subito una virata clericale. E noi siamo stati messi ai margini». L'associazione, nata nel 1997, aveva addirittura ricevuto la «benedizione» del «ministro ombra» del Parlamento padano, Franco Fante, il quale si era detto favorevole al matrimonio tra gay ma le recenti dichiarazioni del leader del Carroccio hanno cancellato ogni proposito. «Non possiamo esimerci dal condannare la campagna di odio contro i cittadini e le cittadine omosessuali intrapresa dalla Lega Nord in questi giorni — afferma Manera — I metodi e i modi con cui Bossi e i suoi gregari hanno intrapreso questa loro politica sono assolutamente inaccettabili».

● A pagina 4

La messa all'incanto dei campi di proprietà del demanio di Stato era stata prevista da un'idea dell'esecutivo espressione del passato regime croato

Istria: terreni in vendita, un progetto targato Hdz

Ora il governo Racan fa marcia indietro e smentisce qualsiasi possibilità di indire la gara d'asta

TRIESTE Il progetto per vendere ai privati 360 mila ettari di terreni agricoli ubicati nella Contea istriana esiste. Lo ha predisposto un anno fa l'allora governo dell'Hdz. Che voleva così «privatizzare» i beni demaniali presenti nella regione della capra. L'apposita commissione conteale, entro il termine di scadenza dell'ottobre del 1999, aveva ricevuto 775 domande con l'allegata documentazione. Ma il governo decise a quel punto di variare il regolamento di assegnazione. Le domande, infatti, furono tutte trasferite a metà dicembre agli uffici di Zagabria presso un'apposita commissione governativa. Ma l'allora ministro dell'Agricoltura, l'accadizetiano Ivan Djurkic decise di esprimersi solo su alcune domande. Vennnero, insomma, accontentati gli amici degli amici.

Ieri l'attuale governo croato presieduto dal socialdemocratico Ivica Racan ha fatto marcia indietro. L'esecutivo, infatti, ha smentito la messa all'asta dei terreni agricoli in Istria. «Con sicurezza posso dire - ha dichiarato la portavoce governativa Alexandra Kolaric - che l'esecutivo non ha mai preso una decisione di questo tipo e non ha mai neppure discusso dell'eventualità di una privatizzazione dei terreni agricoli». Rassicurando, in un certo senso, il mondo degli esuli che si vedeva così scippato per la seconda volta dei propri beni abbandonati. Ma resta il fatto che i contadini del Buiese sono allarmati. Temono, infatti, come scrive anche il croato «Glas Istre» di perdere i propri diritti sui campi che coltivano oramai da anni grazie agli affitti concessi loro proprio dallo Stato, unico proprietario degli immobili dopo la loro nazionalizzazione avvenuta nel dopoguerra per mano del regime comunista di Tito.

Tanto che gli stessi contadini hanno suggerito che l'esecutivo attivi una sorta di usucapione dei campi. Chi li coltiva da almeno dieci anni avrebbe, questa una delle proposte, il diritto di acquistarlo. Certo il prezzo dovrebbe essere «politico» e non basato sulla legge di

Il deputato Furio Radin

mercato, che farebbe schizzare i prezzi alle stelle.

Ma a monte del progetto normativo dell'Hdz non c'era solo la necessità di creare uno strumento in grado di favorire, nella vendita dei terreni, i soliti accoliti di partito. Il nazionalismo dello schieramento del defunto presidente Tudjman dietro una siffatta procedura vedeva anche lo strumento per favorire una «de-istrianizzazione» dell'Istria, terra considerata dal regime come una sorta di landa abitata da fastidiosi dissidenti (qui l'Hdz ha sempre avuto vita difficile e il regionalismo della Dieta ha sempre dato un gran fastidio a Tudjman & Co.). Emblematico il caso sollevato proprio dai contadini del Buiese che denunciano la vendita di terreni ad acquirenti provenienti da Zagabria. C'era insomma, la neppure tanto velata volontà, di «trasferire» nel tessuto agricolo e, quindi, nei più profondi gangli della vita sociale istriana, elementi provenienti dalla Slavonia o addirittura dall'Erzegovina. Tutti croati doc.

Per adesso il nuovo governo di Zagabria sembra aver abbandonato i progetti accadizetiani. Resta però sul piatto la questione dei beni abbandonati dagli esuli che, di fronte a un progetto quale quello elaborato dalla nomenklatura dell'Hdz, si troverebbero di fronte a un'altra, l'ennesima, beffa della storia. «Il governo italiano e croato - afferma il deputato della nostra minoranza al Sabor, Furio Radin - devono affrontare nuovamente il problema dei beni. Auspico - aggiunge - che sia usato il debito verso l'Italia per risarcire gli esuli anche con beni in natura, laddove ciò sia ancora possibile. L'ingiustizia perpetrata nei loro confronti tanti anni fa - prosegue Radin - rimane e un'eventuale ambiguità dei governi di Roma e di Zagabria rischierebbe di non fare giustizia e lasciare così sanguinare una ferita ancora non del tutto rimarginata».

L'Istria, dunque, anche nella nuova alba di democrazia che sta illuminando la Croazia, si dimostra estremamente vulnerabile. Perchè qui la storia dal dopoguerra a oggi assume significati e valenze assolutamente sconosciuti altrove. Ignorarli significherebbe ledere ulteriormente le coscienze di un popolo che, nell'esodo e in chi è rimasto, ha conservato un'identità scomoda per qualsiasi nazionalismo. Identità che ha preservato l'Istria dal virus letale che negli ultimi dieci anni ha appestato i Balcani.

Mauro Manzin

RICORDO

Un «paese perfetto» i cui sogni si spezzarono in quel lontano '54

Alto Buiese, storia e memoria sull'ultimo capitolo dell'esodo

TRIESTE *L'Alto Buiese fu l'ultimo territorio istriano a subire l'esodo di massa degli italiani. Insieme alle città costiere di Isola, Capodistria e Pirano faceva infatti parte della «Zona B» sotto amministrazione jugoslava, mentre la «Zona A» con Trieste, era invece sotto amministrazione alleata. Fu per questo che fino al '54 la gente di quest'area sperò che questo lembo di terra ritornasse sotto l'Italia.*

Ma non avvenne. E nel '55 proprio le popolazioni del Buiese e del Capodistriano furono le ultime ad andarsene.

E notizie come quella pubblicata ieri sul nostro giornale riaprono inevitabilmente vecchie ferite, rinverdiscono per i protagonisti i ricordi della vita su quella terra e della scelta dolorosa di andarsene. Per i più giovani invece, che l'esodo non l'hanno vissuto, possono forse sembrare troppo enfatizzate perché essi non hanno la percezione di che cosa possa aver significato per un'intera popolazione lasciare tutto, la casa, il lavoro, i campi.

«E' colpa della scuola che non ha informato. E' colpa della sinistra (ma non solo) che ha attuato per anni una congiura del silenzio su questi argomenti»: sono queste le principali accuse emerse dal dibattito in atto su questi temi (ricordiamo, in proposito, l'emblematico incontro Fini-Violante a Trieste), un tempo monopolizzati soltanto da ristretti circoli nostalgici. Parallelamente alla ricerca delle responsabilità, si è risvegliata una ricerca storica che ha voluto sondare la memoria di chi se n'è andato. E così a parlarne sono stati i protagonisti.

Un importante contributo alla conoscenza viene da un volume, pubblicato due anni orsono, di Gloria Nemec, intitolato «Un paese perfetto. Storia e memoria di una comunità in esilio: Grisignana d'Istria 1930-1960», edito dall'Irci

Una distesa di campi e poi Grisignana.

(Istituto regionale per la cultura istriana) per i tipi della Libreria Editrice Goriziana.

Gloria Nemec ha raccolto, attraverso lunghe interviste, i ricordi di una trentina di esuli, ma anche di alcuni «rimasti» di Grisignana, la splendida cittadina dell'Alto Buiese, oggi centro d'arte. Un canto corale sull'esodo che permette di capire sentimenti, emozioni, paure, speranze, dolori, gioie di tutta la popolazione istriana travolta prima dal Fascismo, poi dalla guerra e poi dal dopoguerra con l'occupazione jugoslava. Gran parte di essi erano contadini che lavoravano proprio quelle terre oggi minacciate dalla speculazione del partito al potere in Croazia negli ultimi dieci anni, l'Accadizeta. E i ricordi trasformano il loro mondo istriano in un «Paese perfetto». Il titolo non tragga in inganno, l'Istria degli Anni Trenta non era certo «perfetta», è la memoria che la rende tale. E dalle interviste questa incongruenza traspare: «Era tutto povertà – racconta un testimone –; la carne si mangiava ogni 10-15 giorni. Mio padre mi mandava a scuola solo quando gli arrivava la multa». Però la memoria traviata dal [illegible] rimanda un'altra immagine: «Era terra buona, veniva vite, ulivo, olio, pesche, fichi. Di tutto c'era».

Ma il ricordo che si sovrappone su tutti è quello dell'esodo: «Si aspettava sempre – racconta un altro testimone, Francesco – il famoso 8 ottobre quando c'era stata la dichiarazione del Memorandum: e da quel giorno la gente ha cominciato a decidersi prima chi dopo. Allora quello era un impatto, perchè c'era sempre una speranza insomma...».

E fu come un contagio. Una famiglia dopo l'altra. Un contagio che ha toccato anche i «vecchi combattenti», quegli italiani che avevano aderito al comunismo di Tito ma che ne erano rimasti delusi. Nell'ultima fase dell'esodo, quella dal '55 in poi, c'erano anche loro.

Pierluigi Sabatti

Il sindaco di Duino-Aurisina ricorda i giochi di Zagabria che in passato hanno sempre mirato a «croaticizzare» tutta l'area

Vocci: «C'è il rischio di snaturare l'intera regione»

Toth replica: «Mesic ci aveva detto il contrario»

VENEZIA «Siamo subito insorti; la notizia ci ha raggiunto come una tegola sulla testa, mentre eravamo in riunione con il consiglio nazionale a Venezia». Il senatore Lucio Toth, presidente dell'Associazione Venezia-Giulia Dalmazia, la più importante della costellazione dei sodalizi degli esuli istriani, fiumani e dalmati, usa toni pacati anche se non fa nulla per nascondere una preoccupazione viva e uno sconcerto venato d'amarezza. «Certo dobbiamo verificare la notizia, poichè sembra vi sia stata una smentita ufficiale - spiega Toth - ma se fosse tutto confermato, si tratterrebbe di un agire estremamente scorretto: non si cambiano le regole in corso d'opera. È un'offesa ai buoni rapporti che sono stati costruiti negli ultimi anni, ancora più amara poichè la leadership del presidente croato Mesic ci aveva offerto un'impressione molto positiva». Il presidente Toth spiega poi come avesse avuto assicurazioni sull'operazione-restituzione anche dal parlamentare italiano al Sabor croato Radin e al ministro Jacovcic. «Se tutto fosse vero - continua l'ex senatore - sarebbe un atto grave anche nei confronti del governo italiano, al quale già abbiamo espresso il nostro disappunto e la nostra delusione poichè per noi, dopo tante promesse, nella legge finanziaria non è riservato nulla».

L'ira di Camber: «Sono troppe le contraddizioni»

TRIESTE «Il governo croato, nuovissimo e democraticamente eletto, ha gettato la spugna... un incredibile, nuovo e inatteso schiaffo mortale ai diritti degli esuli... un comportamento antieuropeo da parte di uno Stato che si accinge a entrare, con la Slovenia, in Europa a tutti gli effetti... una seconda Osimo». È duro l'attacco dei parlamentari triestini del Polo, Camber e Menia, alla ventilata privatizzazione dei terreni agricoli in Croazia appartenuti agli esuli italiani. Non solo, i parlamentari affermano che tale mossa, anche se smentita da Zagabria, chiarisce «la reale volontà del nostro governo, del governo dell'Ulivo che a parole promette ormai da cinque anni 5000 miliardi per indennizzare dopo 50 anni gli esuli, ma "dimentica" questo impegno nella commissione finanze del Senato».

Per Camber e Menia, a fronte della situazione venuta alla luce in Croazia, «non è certo credibile che il nostro governo e il Ministero degli esteri non fossero perfettamente a conoscenza della precisa volontà croata (e si ha tutta la ragione di credere, slovena) non solo di mai restituire alcunchè agli esuli, ma addirittura vendere sul mercato libero i "loro" beni». I due parlamentari hanno indetto un incontro sul tema, domani alle 11, nella sede di Forza Italia, via Carducci 22.

TRIESTE *Marino Vocci, sindaco di Duino-Aurisina, nato a Buie 50 anni fa, è da sempre il rappresentante del dialogo tra gli esuli e gli italiani d'Istria. E il problema della «privatizzazione» dei terreni agricoli nel Buiese lui non lo prende assolutamente alla leggera.*

Come valuta questi «progetti» sulla vendita dello Stato croato ai privati dei suoi terreni agricoli in Istria?

«Mi sembrano dei brutti segnali. Ritengo non opportuno in questa fase dare il via a quelle che sarebbero solo delle pericolose accelerazioni, creando una soluzione consolidata che poi risulterebbe difficile da scalfire».

Sulla vendita, così come sugli affitti, il precedente regime dell'Hdz ha speculato molto in Istria...

«Certo, soprattutto per quel che riguarda i terreni

Marino Vocci

agricoli. Ci sono emblematici esempi proprio nel Buiese. C'era la volontà di cederli agli amici degli amici con il chiaro intento di snaturare l'Istria e portare all'interno del suo tessuto economico e sociale esponenti del mondo croato-erzegovese e di altro tipo. Per fortuna questo tipo di operazione, che nasce dall'idea di portare migliaia di persone a "occupare" i paesi abbandonati dell'Istria interna, non è andata in porto».

Qual è una soluzione percorribile?

«Vedrei con favore un congelamento della situazione relativa ad alcuni beni immobili in questa fase e, se si deve fare un'operazione di questo tipo, cedere siffatti beni alle realtà locali».

Lo spauracchio di un massiccio ritorno in Istria degli esuli, dunque, previa una restituzione dei beni abbandonati, è stato usato come specchietto delle allodole dal regime di Zagabria?

«Sicuramente. Il più delle volte in passato, lo ribadisco, si è cercato di snaturare il tessuto sociale istriano. I terreni di Verteneglio, faccio un esempio, il governo non li ha restituiti ai Ravalico o ai Cattunar, ma li ha ceduti a cittadini croati che hanno avuto meriti di guerra, veri o presunti».

m. manz.

Il quotidiano croato aveva riportato le istanze sollevate dai contadini

Una vicenda scottante lanciata dalle colonne del «Glas Istre»

TRIESTE Il caso del Buiese nasce tutto da alcuni articoli del quotidiano istriano in lingua croata «Glas Istre». Il giornale non credeva di sollevare un vespaio simile. L'attenzione, infatti, è stata concentrata tutta sulla protesta portata avanti dagli agricoltori della regione, preoccupati per alcuni risvolti relativi a una sorta di «privatizzazione selvaggia» che il governo centrale avrebbe avviato. «Vendita sospetta di 11,8 ettari di terreno a Franceschia». Così recita il titolo riportato a pagina 17 dell'edizione di venerdì scorso. E l'attacco dell'articolo riporta la contrarietà espressa dai contandini nei confronti del processo di privatizzazione delle terre varato dal governo.

La protesta è nata per la vendita, considerata poco chiara, di alcuni appezzamenti ad alcuni aquirenti di Zagabria. Troppo poche quelle 390 mila kune che sarebbero state versate per ottenere in cambio 15 ettari di terreno, di cui 11,8 nel territorio della Franceschia. Insomma i contadini denunciano la solita storia. Ossia il perpetrarsi di privilegi a favore di chi è stato amico del passato regime accadizetiano.

E qui salta fuori l'inghippo. L'Hdz, appunto, aveva varato un progetto per la vendita ai privati di 360 mila ettari di campi istriani. Prima la commissione che doveva esaminare le istanze era conteale, poi, però, ogni competenza è stata accentrata a Zagabria, al ministero dell'Agricoltura. Così i pochi a poter usufruire della normativa sono stati solamente alcuni amici degli amici del passato regime. Pronta la reazione dei vertici della Dieta istriana di Umago, il cui leader Dario Penco, come riporta il «Glas Istre», afferma senza timori: «Così si chiariscono molte cose», riferendosi alla compravendita «teleguidata» di alcuni fondi. Ma ancor più emblematici sono i timori espressi al quotidiano dal presidente della cooperativa agraria «Agroumag» il quale ha giustamente sollevato il problema relativo ai beni che furono di proprietà degli esuli prima del loro esodo.

IKB Glas Istre

Sumnjiva prodaja 11,8 hektara zemljišta u Frančeskiji

L'edizione di venerdì del «Glas Istre» nel quale è apparso l'articolo in cui viene sollevato lo scottante caso della vendita dei terreni agricoli statali.

DALLA PRIMA PAGINA

Il testo fu pubblicato su una rivista periodica del tempo e potrebbe essere agevolmente «recuperato» dalla Farnesina.

Dopo una precisa analisi del quadro di fatto e di diritto, Giulio Carra indicava in quattro filoni gli accordi realisticamente praticabili: «1) la restituzione, a richiesta degli interessati, dei beni che tuttora fossero disponibili. 2) la perequazione degli italiani agli altri stranieri in fatto di inserimento nel mercato immobiliare (croato). 3) l'agevolazione degli italiani autoctoni nel riacquisto dei loro beni dagli attuali proprietari che intendessero disfarsene (una sorta di diritto di prelazione). 4) la legalizzazione delle proprietà di fatto acquisite oltre ai 679 casi già concessi».

È evidente che se fosse stata davvero assunta la decisione per l'asta dei terreni agricoli nel buiese e nell'umaghese, essa avrebbe violato pregiudizialmente sia la possibilità di intese bilaterali di questo tipo, sia il principio europeo sulla parità di condizione degli stranieri nel mercato immobiliare. Noi conosciamo anche i timori inespressi, in Croazia e anche in Slovenia, retaggio del comunismo e del nazionalismo, in materia di proprietà immobiliare.

Le proprietà dello straniero sono considerate quasi delle pericolose sottrazioni di sovranità territoriale. Se i dirigenti croati conoscessero il numero delle proprietà immobiliari di stranieri in Toscana capirebbero quanto le loro paure siano infondate.

Se poi lo straniero è un italiano, la paura si tinge del colore di «invasione etnica». Ma anche qui le cifre realisticamente prevedibili, dopo il radicamento in Italia e all'estero degli esuli di mezzo secolo fa, non preconizzano certo alcuno sconvolgimento delle percentuali. Infine, se la Croazia vuole davvero entrare in Europa, deve sapere che domani ci sarà la libera parità dei cittadini europei, in tutti i campi, in tutti i sensi e in tutte le direzioni.

Resta il problema, questo sì tutto italiano, di un ultimo indennizzo finanziario agli esuli, equo e circoscritto nel tempo, non suscettibile di erosioni inflazionistiche, come ora permette di fare il risanamento finanziario pubblico. Niente impedirebbe che questo stesso impegno interno italiano fosse enunciato, in termini generali come premessa all'intesa bilaterale, per rendere meglio leggibile l'intero contesto agli occhi europei.

Gli uomini di governo e i diplomatici italiani e croati possono cogliere un'ottima occasione per volgere al bene una cosa nata male, come consigliava con la sua saggezza, ormai beata, Papa Giovanni XXIII.

Corrado Belci

Messaggio di Violante alla manifestazione svoltasi tra Visco, Gorizia e Log (Slovenia)

«Riconciliazione a Nord Est»

ROMA Rafforzare la cultura della pace nelle comunità di confine ricordando quella storia dell'Italia del Nord Est di questo secolo che non è certo una «storia minore». Questo, in estrema sintesi, il messaggio che il Presidente della Camera Luciano Violante ha inviato ieri a Padre Lorenzo Boscarol dell'Associazione «Concordia et pax» per la manifestazione «Memoria e Riconciliazione» svoltasi ieri a Gorizia.

«La storia delle vicende, del sacrificio e del dolore vissuto dalle popolazioni del confine orientale nel secolo che si è appena concluso - scrive Violante - sono state per lungo tempo negate alla coscienza collettiva del Paese, come si trattasse di una «storia minore», imbarazzante per tutte le parti politiche e difficile da affrontare nell'epoca del bipolarismo. Il vostro dolore non è stato condiviso dal resto dell'Italia. Per 50 anni vi è stata un'abrasione della memoria. Quei fatti non sono stati riconosciuti come parte della nostra storia nazionale e sono stati rinchiusi nella gabbia delle memorie divise, nate e cresciute al di qua e al di là del confine poi fissato dal Memorandum di Londra». «Oggi - aggiunge - dobbiamo avere la forza civile di ricordare la discriminazione contro i cittadini italiani di madrelingua slovena e croata, quella subita da sloveni e croati deportati nei 200 campi di internamento costruiti dal regime fascista in Italia, l'occupazione nazista, la Risiera di S. Sabba, gli infoibamenti...».

IL PICCOLO
fondato nel 1881
EDITORIALE IL PICCOLO S.P.A. - DIREZIONE, REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE
34123 Trieste, via Guido Reni 1 - Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante)
Direttore responsabile: **ALBERTO STATERA**
Condirettore: **STEFANO DEL RE**
Caporedattore centrale: Francesco Carrara. **Caporedattore:** Piero Trebiciani. **Attualità:** Livio Missio (responsabile), Roberto Altieri (vice), Roberto La Rosa, Baldovino Ulcigrai, Piercarlo Fiumanò, Fabio Cescutti, Pierpaolo Garofalo, Massimo Greco, Mauro Manzin. **Cultura-Spettacoli:** Marina Nemeth (responsabile), Alessandro Mezzena Lona (vice), Renzo Sanson, Carlo Muscatello. **Cronaca-Regione:** Fulvio Gon (responsabile), Fabio Malacrea (vice), Federica Barella, Claudio Ernè, Furio Baldassi, Corrado Barbacini, Paola Bolis, Arianna Boria, Giulio Garau, Cesare Gerosa, Bruno Lubis, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Pierluigi Sabatti, Pietro Spirito, Gabriella Ziani. **Sport:** Roberto Covaz (responsabile), Roberto Degrassi (vice), Maurizio Cattaruzza, Elena Marco. **Gorizia:** Antonino Barba (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barella, Roberta Missio, Luigi Turel. **Monfalcone:** Alberto Bollis (responsabile), Domenico Diaco (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vice Presidente), Guido Carignani (Amministratore Delegato), Luigi Riccadona, Sergio Hauser, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Fabio Tacciaria, Andrea Piana, Giovanni Gabrielli, Enrico Tomaso Cucchiani, Vittorio Ripa di Meana, Michele Lacalamita, Gianluigi Melega, Milvia Fiorani.
RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DATI (Legge 675/96): Guido Carignani.
ABBONAMENTI: c/c postale 254342 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo L. 450.000, sei mesi L. 230.000, tre mesi L. 120.000; (sei numeri settimanali) annuo L. 390.000, sei mesi L. 200.000, tre mesi L. 110.000; (cinque numeri settimanali) annuo L. 330.000, sei mesi L. 170.000, tre mesi L. 90.000. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati L. 3.000 (max 5 anni) - INTERNET: tre mesi 65$, sei mesi 130$, annuo 260$.
Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste
PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 280 - Croazia KN 13
L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»
PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale L. 350.000 (festivi, posizione e data prestabilita L. 420.000) - Finanziaria L. 700.000 (fest. L. 840.000) - R.P.Q. L. 360.000 (fest. L. 432.000) - Finestrella 1.a pag. (6 mod.) L. 5.600.000 (fest. L. 6.720.000) - Legale L. 500.000 (fest. L. 600.000) - Necrologie L. 6.000 - 12.000 per parola (Partecip. L. 8.000 - 16.000 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva).
La tiratura del 21 ottobre 2000 è stata di 56.450 copie

Certificato n. 3864 del 25.11.1999

CONVENTION Manifestazione di investitura a Milano: il candidato-premier dell'Ulivo chiede coesione tra gli alleati

Rutelli: basta liti, bisogna vincere

Con Rifondazione «patti chiari». «Programma del centrodestra degno di Mirabilandia»

IN PLATEA

Canzoni di Morandi e Fossati Poche le bandiere di partito

MILANO «Abbiamo intenzione di vincere le elezioni». E' l'«americano» Furio Colombo a dare al popolo ulivista un annuncio tutt'altro che scontato. Lui a gestire da perfetto anchorman la scaletta dell'evento. I 9 mila posti del Palavobis sono gremiti. Alle spalle del palcoscenico un grande schermo su cui si mescolano le facce e le piazze d'Italia, con i protagonisti della coalizione presenti. Prende tanti applausi la Bindi, tantissimi D'Alema. Aspettando Rutelli passa una colonna sonora fatta di Vasco Rossi, le musiche del «Laureato», ma anche il Gianni Morandi che canta: «Uno su 100 ce la fa/ ma come è dura la salita...». La «mattina dell'orgoglio», come la battezza Furio Colombo, inizia però con la «Canzone popolare» di Ivano Fossati l'inno dell'Ulivo del 96. Mentre Amato e Rutelli entrano abbracciati sulle note dell'inno di Mameli.

Niente bandiere di partito è stata la direttiva, e in effetti dominano quelle verdi dell'Ulivo, ma qualche eccezione c'è. Un grande bandierone della lista Cacciari, ben 7 striscioni dell'Udeur del Veneto, e poi, qua e là una bandiera Ds, una del Ppi, dei verdi o dei socialisti. La sorpresa è il sindaco di Lodi, Aurelio Ferrari. «Sono quello della moschea», esordisce in tono pacato, e con la stessa pacatezza, spiega la logica della tolleranza, la necessità dell'integrazione contro «l'insipienza» della Lega. «Ho detto sì alla moschea perché sono cattolico», rivendica. Furio Colombo ricorda che un altro sindaco ulivista, quello di Firenze, Lorenzo Dominici, non è potuto venire per partecipare al funerale di una piccola rom morta in un incendio.

Poi tocca alla signora Lucia Massarotto. Quella che ogni anno piazza il tricolore sul suo balcone, a guastare le marce leghiste. «Vivo in quella casa da 15 anni - spiega - e mi feriva il fatto che proclamassero la secessione davanti a casa mia, proprio lì dove si ricordano 7 martiri uccisi dai nazisti». «Ogni anno i leghisti tornano - aggiunge - ma ogni anno sono un po' di meno».

Il sindaco di Torino, Castellani, ricorda il dramma dell'alluvione, ma sottolinea di come «per la prima volta le istituzioni hanno dato il segno di esserci». Al sindaco di Reggio Emilia, Antonella Spaggiari, tocca invece leggere la carta dei principi del centrosinistra. Praticamente l'investitura ufficiale di Rutelli. E a far vibrare i 10 mila del Palavobis c'è anche il «giovane novantenne» Vittorio Foa, che in un messaggio video fa i suoi auguri a Rutelli: «Ce la farai, ce la faremo».

ROMA Dopo l'«incoronazione», il giuramento solenne: «Vi prometto una grande rimonta sul Polo, la più grande rimonta della storia elettorale recente che ci porterà a vincere le elezioni». Francesco Rutelli, che ieri nella Convention dell'Ulivo a Milano è stato ufficialmente investito dell'incarico di candidato-premier del Centrosinistra, ha invitato tutti, leader e militanti, a credere «con entusiasmo» nella vittoria, che sarà possibile, ha avvertito, se non ci saranno più «divisioni», «liti» e «conflitualità» interne, come è accaduto finora.

Rutelli ha incoraggiato il popolo dell'Ulivo, lo ha invitato a non credere agli annunci di vittoria del Centrodestra. Qualcosa sta cambiando, ha affermato, perchè «vedo un nuovo entusiasmo, una nuova gioia di iniziare insieme un nuovo cammino». Ed ha pronunciato il giuramento solenne: «Vi giuro - ha detto Francesco Rutelli - che mi impegnerò per la nostra Patria, con tutte le mie forze, con tutto il mio onore per migliorare l'Italia davanti al mondo, per renderla più sicura dei suoi mezzi, più fiduciosa di risolvere i suoi problemi».

In cambio ha chiesto agli alleati di mantenere unita la coalizione, senza altri «litigi». Ha promesso che finalmente nascerà il tanto atteso e mai realizzato coordinamento nazionale dell'Ulivo, e vi saranno regole «nuove e trasparenti». Ma questo non significa, ha precisato, che verrà meno l'identità politica dei singoli membri dell'alleanza. Con Rifondazione Comunista, ha assicurato, ci saranno «patti chiari». Un accordo cioè, che «ci permetta di non cambiare il nostro programma di governo e di non avere incertezze in futuro». A tutti ha chiesto di prepararsi alla competizione elettorale per fermare il Centrodestra. Per prima cosa, ha affermato, dobbiamo riprenderci «al cento per cento» la parola libertà «che non possiamo lasciare al Polo».

Nei confronti di Berlusconi ha usato molto l'arma dell'ironia. Lo vedo un po' nervoso, ha detto, perchè non sa come prendere «'sto Rutelli». Al leader di Forza Italia ha ricordato che il principale problema per l'Europa non è il comunismo, «ma la destra estremista e xenofoba». Ed a Fini ha fatto presente che «dovrebbe ringraziare chi ha combattuto contro il fascismo rischiando la vita se oggi egli vive in un paese libero».

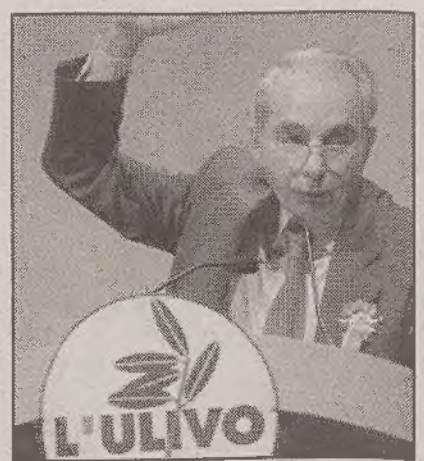
Il candidato-premier dell'Ulivo ha attaccato il Polo per le sue proposte (meno tasse, pensioni più alte) che «potrebbero essere presentate a Mirabilandia», perchè impraticabili. Quanto all'alleanza Polo-Lega, ha aggiunto, Berlusconi, Fini e Bossi dovrebbero spiegare agli italiani quali «accordi segreti» sono stati sottoscritti.

Rutelli ha poi raggiunto Torino, da Milano, in treno, per portare la sua solidarietà al Piemonte alluvionato e per ringraziare i circa 40 uomini della Protezione Civile di Roma che da mercoledì sono in Piemonte, con 12 autobotti, per portare acqua e aiuto nelle zone più disastrate. Ha poi reso noto che l'intera somma raccolta dal Comune di Roma per le zone alluvionate (un miliardo di lire) sarà devoluto a un piccolo paese della Val d'Aosta, Donnaz, che è stato tra i più danneggiati.

Rutelli con Lucia Massarotto, la veneziana che sventola il tricolore alle manifestazioni leghiste in Laguna.

CONVENTION Ha difeso i cinque anni di governo del centrosinistra: «Abbiamo fatto funzionare anche le Poste»

Amato passa il testimone della leadership

«Non vogliamo un'Iri di sinistra: l'Enel deve cedere Wind e Infostrada»

Giuliano Amato

ROMA Giuliano Amato passa la palla a Rutelli, ma nella mezz'ora a lui dedicata alla Convention dell'Ulivo, ci tiene soprattutto a difendere cinque anni di Governo di centro-sinistra e a promuovere l'operato del suo esecutivo. Non dimentica nulla, passa in rassegna con pignoleria i risultati ottenuti sul fronte del risanamento con l'ingresso in Europa; i progressi nella sburocratizzazione dello Stato (dalle amministrazioni pubbliche, ai musei, agli ospedali); la forte e autorevole presenza in campo internazionale. Cinque anni di successi che rischiano di essere messi in discussione e a portare alla vittoria del Polo, teme Amato, a causa di una mancanza di coesione politiche tra le forze del centro-sinistra.

La scelta di Rutelli, la ritrovata forza della coalizione devono invece essere, per il presidente del Consiglio, il trampolino di lancio su cui costruire da domani la rimonta elettorale.

Parla mezz'ora Amato interrotto dagli applausi. E ricorda le tappe del centro-sinistra al Governo da cinque anni. I risultati più forti sono in campo economico, con la scommessa vinta dell'entrata in Europa e il risanamento dei conti pubblici. «Abbiamo governato in un momento particolare, nel passaggio simbolico da un millenio all'altro e abbiamo dovuto risolvere problemi che ereditavamo da un passato anche remoto».

In quest'ottica vanno inseriti i risultati economici che hanno consentito «di dar vita a una Finanziaria che per una volta dà e non toglie», e che ha avviato le privatizzazioni. Ma a fianco dei risultati macro-economici Amato snocciola con ironia esempi più vicini alla vita dei cittadini. «Ma vi rendete conto che siamo riusciti anche a far funzionare le poste, in un Paese come l'Italia. Credo che persino Lenin che era uomo pratico avrebbe apprezzato». E poi i musei. «Quando è arrivato Veltroni ai Beni Culturali, facevano orario da ufficio. Ora sono uno dei nostri fiori all'occhiello». Ma anche su pensioni, welfare, assistenza le cose stanno cambiando. «Ci ha messo cinque anni Livia Turco ma alla fine è riuscita a cambiare una legge che stava lì dall'800». E sul piano internazionale il prestigio è cresciuto. «Il fatto di essere entrati in Europa ha sorpresio molti, ma ora contiamo di più».

Questa per Amato è l'Italia che il centro-sinistra riconsegna dopo cinque anni di lavoro. Ora tocca a Rutelli portare avanti i progetti. «Bisogna far capire che la società del futuro è la società della conoscenza, in cui non ci può essere nessun conflitto tra prosperità e solidarietà, tra libertà e sicurezza. Bisogna fare il riformismo della gente e questo dovrà essere il compito di Rutelli e del prossimo centro-sinistra».

Il governo, ha detto ancora Amato, non ha alcuna intenzione di trasformare l'Enel in una nuova Iri. E il dottor Sottile rivela di aver invitato l'amministratore delegato dell'Enel, Franco Tatò a mettere sul mercato Wind e Infostrada. «L'ho detto - racconta Amato - anche a Tatò: Wind e Infostrada li devi mettere sul mercato, non vogliamo un'Iri di sinistra».

Il leader del centrodestra, in visita alle zone dell'Umbria sconvolte dal sisma, denunciano ritardi nella ricostruzione

Berlusconi ai terremotati: «Case in due anni»

Bossi: non ci divideremo come nel '94. Fini e Buttiglione attaccano Rutelli

IL CASO

Verona: polemica politica sull'«invenzione» del prof. Marsiglia

Falsa aggressione: il Polo chiede la testa di Bianco

ROMA Una città «infangata e ferita» da «sciacalli» che hanno moltiplicato l'odio, hanno etichettato, si sono indignati, hanno gridato all'attacco xenofobo. E ora, dopo la rivelazione-choc del professor Luis Ignacio Marsiglia - nessuna aggressione antisemita, si è inventato tutto e rischia otto mesi per simulazione di reato - si respira aria di resa dei conti.

Marsiglia ha intanto raggiunto il Sudamerica, con tutta probabilità l'Uruguay, suo paese d'origine: «è un consiglio che gli ho dato per sottrarlo all'inevitabile assedio dei mass media, ma prima di farlo partire ho avvertito la procura di Verona» fa sapere il suo legale Guariente Guarienti. Che aggiunge: le scuse pubbliche alla città? «se le vuole fare le farà lui, ma credo che la prima lettera dovrebbe scriverla ai suoi studenti che lo hanno amato molto e lo hanno visto crollare dal piedistallo».

Sul caso è intanto esplosa una vera e propria guerra politica. Il Polo, per bocca del deputato forzista di Verona Pieralfonso Fratta Pasini, annuncia che chiederà la testa del ministro Bianco. E accusa la sinistra di aver strumentalizzato la vicenda, di aver colpevolizzato gli avversari politici. «Come deputato di Verona avevo già denunciato la campagna di denigrazione che si era abbattuta sulla nostra città in seguito all'aggressione di Marsiglia - sottolinea Pasini -, campagna irresponsabilmente alimentata dalle imprudenti dichiarazioni, oltre che di molti esponenti della sinistra, anche del massimo responsabile dell'ordine pubblico, il ministro Bianco». Insomma, «emersa la verità dei fatti, si riscontra anche l'incredibile leggerezza con la quale il ministro dell'Interno aveva avallato quella che si è rivelata una triste montatura. Tutto questo non può rimanere senza conseguenze».

Il Viminale replica spiegando che «non spettava al ministro essere o meno convinto che quello al professor Marsiglia fosse un attacco antisemita».

Ed è guerra. Il Polo e i suoi alleati consigliano di affiancare a Francesco Rutelli, «come candidato alla vicepresidenza del Consiglio, Marsiglia. Sarebbe perfetto: è bugiardo come Rutelli e ha la barba come Cacciari». Il capogruppo dei Ds alla Camera Fabio Mussi se la prende con il vicepresidente del gruppo di An alla Camera Maurizio Gasparri: «può darsi che Marsiglia sia un incosciente millantatore e che Gasparri - dice - sia un fascista cosciente...». In soccorso di Gasparri scende poi il capogruppo Gustavo Selva: è vergognoso che «Folena e Mussi, invece di chiedere scusa ai cittadini di Verona e al centrodestra per averli sospettati di connivenze razziste, accusino Gasparri di cultura squadrista». Il ministro della Pubblica Istruzione Tullio De Mauro interviene e cerca di gettare acqua sul fuoco: «è stato un caso triste, complicato, che ha per protagonista un uomo che si sentiva evidentemente insicuro e che ha fatto una sciocchezza grave. Tra l'altro, in un ambiente che era facilmente indiziabile di poter produrre ragazzotti e adulti facilmente deviati».

e.m.

Luis Marsiglia è volato verso il Sud America.

ROMA Denuncia ritardi «incomprensibili» e promette ai terremotati umbri la costruzione di nuove case in due anni. Ascolta con soddisfazione l'autocritica di Bossi, che annuncia un matrimonio «duraturo», decreta il «fallimento» della sinistra e prevede una vittoria alla grande: «Ci stiamo preparando da tempo ad avere la responsabilità del governo. Abbiamo fatto a lungo opposizione. Abbiamo fatto quella che è stata definita la traversata del deserto ed ora siamo pronti».

Silvio Berlusconi, che ieri ha pranzato sotto un tendone tra i terremotati ad Annifo, conclude il tour «della solidarietà» del Polo puntando il dito contro le giunte di sinistra, «che governano la regione e tengono ancora la gente nei container», e contro Rutelli, un leader «virtuale».

La controffensiva del Polo parte dall'Umbria, dove Berlusconi, Bossi, Casini e Buttiglione, vogliono dimostrare i guasti di un centrosinistra che «non mantiene» le promesse. Il Cavaliere, invece, promette la presentazione di un piano di ricostruzione entro febbraio del prossimo anno: «Se avessimo la possibilità di mettere mano direttamente alla situazione, credo che in un anno e mezzo il problema si potrà risolvere. Sono settemila le persone che vivono ancora nei container, io ho costruito città per diecimila abitanti».

Nel giorno dell'investitura ufficiale di Rutelli a Milano, la contromanifestazione del Polo offre lo «sdoganamento» di Bossi. Il leader della Lega ruba la scena al Cavaliere e incassa applausi, promette fedeltà al Polo e spiega che nel '94 ci fu il «divorzio» perchè la situazione era profondamente diversa: «Allora» precisa «non si era ancora maturi mentre questa volta partiamo con programmi calibrati. Nel '94 eravamo più lontani della Luna. Ora siamo pronti: in noi c'è la fede». A tenere unito il Polo è anche la certezza di vincere le prossime elezioni. Bossi non dà per scontata la sconfitta del centrosinistra ma cita sondaggi «confortanti» e rincara la dose: «Certo, i miracoli possono sempre avvenire, ma per questo occore una fede che non riconosco nella sinistra». Per Berlusconi, invece, la sicurezza della vittoria dipende dal fatto che la sinistra «non potrà rendere credibile un programma destinato a diventare carta straccia».

Ad attaccare Rutelli ci pensano anche Fini e Buttiglione. «Siamo doppiamente lieti perchè Rutelli non sarà più sindaco di Roma e perchè sarà sconfitto» dice il leader di An. «Gli ex comunisti che hanno macellato capi di governo molto più forti, macelleranno anche Rutelli» assicura il professore-filosofo del Cdu.

g.r.

Berlusconi ad Assisi

L'INTERVISTA

A Trieste presenta la sua fondazione e critica il «falso bipolarismo»

D'Antoni inizia la lunga marcia «Sono pronto a correre da solo»

TRIESTE Non c'è verso di schiodarlo da una proclamata e insistita equidistanza: «nè di qua, nè di là». Sergio D'Antoni, ancora per un mese e mezzo segretario generale della Cisl prima di mollare gli ormeggi il 2 dicembre verso il mare aperto della politica, critica il «falso bipolarismo» centrodestra/centrosinistra e prepara la fondazione «Democrazia europea per un'Italia libera e solidale», che, se arriveranno consensi e appoggi, si trasformerà in partito alle elezioni del prossimo anno. «Decideremo all'inizio del 2001», precisa il sindacalista palermitano: e intanto mercoledì prossimo inaugurerà la nuova sede nazionale in corso Vittorio Emanuele 326 a Roma.

Sviluppo economico, pensioni, fisco, flessibilità: al triestino teatro Verdi, per la giornata conclusiva del congresso nazionale dei commercialisti, la platea è gremita e i temi più tecnici *(vedi servizio in Economia)*, a un certo punto, debbono lasciare il posto alla riflessione politica dell'«esordiente» D'Antoni.

Segretario, non le pare che il bipolarismo in Italia sia un fatto acquisito e che il suo terzo polo centrista arrivi fuori tempo?

«Chiariamo subito che l'edizione italiana del bipolarismo è falsa. Polo e Ulivo non sono alleanze programmatiche ma cartelli di partiti messi insieme per vincere le elezioni. Quindi sono schieramenti profondamente divisi al loro interno e di conseguenza, come si è constatato negli ultimi sei anni, incapaci di governare. Ecco perchè insisto: nè di qua nè di là. Non esiste compatibilità programmatica con alcuno dei due cartelli».

Non se la sente neppure di indicare il meno peggio dei due?

«Non faccio graduatorie».

Ma un sistema elettorale maggioritario limita le possibilità di riuscita della sua iniziativa ...

«Sono pronto a correre da solo e ad accollarmi i rischi dell'impresa. E'iniziata quella che chiamo la 'lunga marcia', ma senza 'libretto rosso', anzi ... Credo che ci sia una vasta area di opinione pubblica che non si ritrova negli attuali schieramenti: l'astensionismo è l'indiscutibile spia della delusione e dell'apatia nei confronti della politica. Per questo penso ci sia spazio per un nuovo movimento. Non faccio pronostici sulla riuscita e lascio ad altri i sondaggi: vedremo se 'dal basso', 'sul territorio' il nostro segnale verrà recepito».

E a chi si rivolgerà? E'in gestazione una nuova Dc?

«Ai milioni di italiani che non vanno alle urne, a qualificati ambienti cattolici e laici che oggi si tengono da parte. La Dc appartiene al passato».

All'interno della Cisl c'è chi contesta il suo sbarco in politica. Un gruppo di dirigenti si è incontrato venerdì sera con i vertici dei Popolari ...

«Non mi pare di aver ravvisato contestazioni, perlomeno da quanto ho letto. C'è una legittima preoccupazione che riguarda l'autonomia del sindacato. Ma non mi sembra che una sede di partito sia il pulpito più adatto per esprimere preoccupazioni di questo tipo ...».

Castagnetti, Marini, Morese insistono: D'Antoni deve schierarsi, la 'fondazione' rischia di giocare a favore del centrodestra. Cosa risponde?

«Mi dispiace ma nella trappola del 'con chi stai?' non ci casco. La politica è un'altra cosa: bisogna ritrovare il gusto e il senso della politica intesa come progetto, non come appartenenza. Senza contenuti, senza un modello di democrazia sociale ed economica non recupereremo mai i milioni di cittadini che non votano».

Venerdì avrebbe dovuto confrontarsi in un dibattito sul liberismo sociale con Berlusconi ma poi non c'è andato. Come mai?

«Niente dietrologie, solo impegni concomitanti. Ho parlato a Brescia».

Massimo Greco

«Né di qua, né di là» dice in riferimento a possibili alleanze con Polo o Ulivo. Ai Popolari: «Non casco nella trappola del "con chi stai"».

Arrestato per sfruttamento di minori per produzione di video porno, atti di libidine, atti osceni e molestie

Il «sessuologo» era un pedofilo

Si qualificava come «professore». Le cassette finivano sul mercato hard-core

Ritornato a Vicenza costretto sulla sedia a rotelle il giovane aggredito in Florida da tre malviventi

VICENZA È rientrato in Italia, nella sua Thiene, Andrea Stella, lo studente venticinquenne gravemente ferito da alcuni malviventi il 29 agosto in Florida, a Fort Lauderdale, vicino a Miami. Dopo aver trascorso tre settimane in ospedale in pericolo di vita, le sue condizioni di salute sono migliorate al punto che il giovane è potuto rientrare in patria con un normale volo di linea. Ma Andrea Stella, che era stato raggiunto da tre colpi di pistola all'addome, è tuttora affetto da una paraplegia che lo costringe su una sedia a rotelle. Stella, che ha stupito amici e familiari che lo aspettavano in Italia per la sua forza d'animo, ha affermato che farà di tutto per avere una vita normale, nonostante il tragico episodio di cui è stato vittima, e del quale non sono ancora stati incriminati i responsabili. I due giovani di colore arrestati dalla polizia americana pochi giorni dopo il ferimento dello studente vicentino, sono stati infatti accusati di rapina ma non formalmente anche della sparatoria, di cui sono comunque sospettati. Secondo Stella, chi gli ha sparato, ovvero tre giovani di colore travisati, lo avrebbe fatto solo per tentare di rubargli l'automobile, e non per eliminare il testimone «scomodo» di una rapina.

NAPOLI Si fingeva professore per filmare le parti intime dei bambini. Un pregiudicato trentenne, N. A., è stato arrestato dai carabinieri a Portici, grosso comune vesuviano a quattro passi da Napoli.

A incastrarlo alcune testimonianze di ragazzine dodicenni, molestate più volte dal «regista» a luci rosse. Le bambine hanno raccontato tutto ai genitori che hanno immediatamente girato le segnalazioni alle forze dell'ordine. In particolare, N. A. avrebbe tentato di avvicinare le giovani più volte all'uscita di scuola, promettendo anche regali e denaro. Soltanto l'arrivo di una delle madri aveva impedito che le molestie continuassero. È scattata subito un'indagine dei carabinieri che hanno provveduto a perquisire l'abitazione del trentenne a Portici.

Su uno scaffale, neanche tanto nascosto, c'erano numerose cassette hard con immagini pornografiche di alcune donne, qualcuna forse anche minorenne. Ma è il contenuto di altri video a aver incastrato N. A.: decine di scene in ambienti esterni in cui venivano ripresi bambini. Al mare, fuori scuola, sui marciapiedi, in compagnia degli amichette: gli «attori» delle pellicole rinvenute venivano filmati con zoomate vertiginose sulle parti intime. Immagini fisse che duravano anche svariati minuti.

Insomma, roba facilmente vendibile sul perverso mercato della pornografia infantile. Secondo gli investigatori, è anche possibile che alcuni dei minori ripresi si sapessero della presenza della telecamera la quale, peraltro, risultava sempre posizionata in luoghi non visibili dai «protagonisti» delle pellicole hard. N. A., poi, completava la sua produzione confezionando autentici film, montando scene da più cassette. Insomma, nello stesso video venivano messe insieme le scene porno delle donne adulte e quelle con i primi piani delle parti intime dei bambini. Un meccanismo artigianale ma sicuramente efficace per soddisfare il mercato.

N. A. usava uno stratagemma per avvicinare le ragazzine: «Sono un professore. Insegno sessuologia». Queste le parole più o meno usate e l'approccio nei confronti delle bambine.

Ora i militari che hanno arrestato l'uomo stanno cercando di ricostruire dove il pregiudicato aveva l'abitudine di riprendere i minori. È per questo che i carabinieri stanno visionando le molte pellicole in cui N. A. aveva ripreso le parti intime dei piccoli «attori» divenuti vittime. È probabile che l'uomo confezionasse le cassette per poi distribuirle sul mercato nero dell'hard.

Per lui le accuse parlano di sfruttamento di minori per produzione di video porno, atti di libidine, atti osceni e molestie.

Raffaella Tramontano

CASSAZIONE

A prescindere dalla diversità di cultura

«Giù le mani dalle mogli» Non sono giustificabili gli usi del proprio Paese

ROMA Mariti attenti: giù le mani dalle mogli, qualunque sia la vostra convinzione e la vostra religione. La Cassazione restituisce pari dignità sociale e pari diritti a tutte le donne del mondo, a prescindere dalla diversità di cultura o di abitudini.

Lo fa con una sentenza che rigetta il ricorso presentato da un cittadino albanese che, accusato di maltrattamenti in famiglia, si difende sostenendo che così dalle sue parti si usa e che la moglie è, dunque, consenziente.

Il marito albanese si era giustificato dicendo che da lui sono normali i maltrattamenti

Per la Suprema corte, la nostra costituzione è una barriera invalicabile contro l'introduzione di consuetudini, usi e costumi che, di fatto, suonano come barbari di fronte al cammino percorso per realizzare i diritti inviolabili della persona.

Rigetto del ricorso, dunque, per il marito di questo caso che, condannato a 8 mesi di prigione, riteneva di potersi difendere con la sua diversa concezione del nucleo familiare e dei poteri del capofamiglia.

Tanto che - secondo lui - la moglie era consenziente e quindi disposta a sopportare le botte.

«Non si può sottacere - scrive la Cassazione - l'autentico disagio del giudicante nel dovere affrontare tematiche, come quelle proposte dalla difesa, che offendono gravemente il senso di civiltà giuridica e contrastano apertamente con il sistema di diritto proprio dello Stato italiano».

In Italia non possono trovare giustificazione né spazio comportamenti illeggittimi, «apoditticamente supposti come "legittimi" in altri ordinamenti».

La garanzia dei diritti inviolabili dell'uomo e la pari dignità, insieme al principio dell'uguaglianza senza distinzione di sesso, fanno da baluardo.

Secondo il presidente del Tribunale dei minori di Ancona il piccolo, in un paesino, sarebbe sempre additato

Adozioni, non per tutti il bimbo di colore

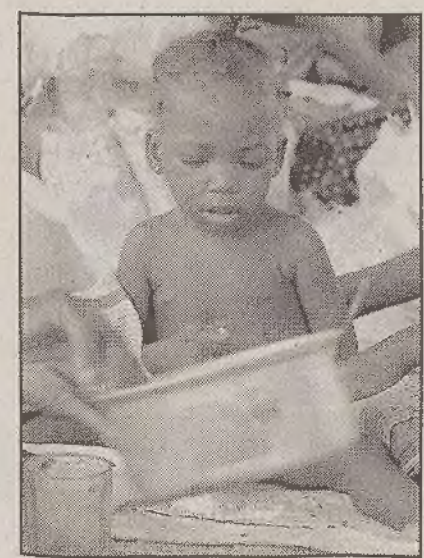
Ma secondo l'Aibi in questo modo si alimenta il razzismo

ANCONA Per un bambino di colore «essere adottato da una coppia italiana che vive in un piccolo centro, dove tutti lo additerebbero come la meraviglia del paese, integrarsi sarebbe assai difficile». Per questo «non una, ma almeno 50-60 volte l'anno» il Tribunale dei minori di Ancona, presieduto da Luisanna Del Conte, ha dichiarato idonee all'adozione internazionale coppie di genitori inserite in micro comunità, ma con il limite di poter offrire affetto e una casa soltanto a bambini «di razza europea». La Del Conte è perciò «molto stupita» per la denuncia del presidente dell'Associazione amici dei bambini, Marco Griffini, che ha preannunciato un esposto dopo che due genitori vistisi rifiutare dal Tribunale l'affidamento di un bambino di pelle scura.

«Decidiamo sempre in funzione della speranza di integrazione del bambino» replica il magistrato, che ignora quale sia il "caso" in questione. E a suo avviso «ritrovarsi a scuola da solo, unico straniero fra tanti italiani, è cosa ben diversa che avere, che so, un vicino di banco albanese o due compagnetti tunisini». Il giudice non è nuova alle polemiche: ultima, la vicenda del piccolo Marco malato di tumore, sottratto alla famiglia che voleva provare la cura Di Bella.

La commissione incaricata del Csm l'ha proposta all'unanimità alla presidenza del Tribunale minorile di Roma ma la Del Conte ha preferisce continuare a fare il suo lavoro nelle Marche.

Bambini di pelle bianca preferiti ai piccoli neri? Rischia di alimentare un razzismo strisciante, secondo l'Aibi, l'orientamento del Tribunale dei minori di Ancona che preferisce non assegnare bambini neri in adozione a coppie che vivono nei piccoli paesi. Ma soprattutto, sostiene il presidente dell'Associazione amici dei bambini, Marco Griffini, in questo modo si favorisce più o meno consapevolmente una pericolosa tendenza a «depauperare l'Est europeo del suo patrimonio infantile».

Invece di dare una famiglia a bambini che in Sud America o in Africa sono realmente abbandonati e vivono per strada o in istituto, «si fa finta di non vedere che in Ucraina ci sono 2 mila città in cui non esistono più minori al di sotto dei 6 anni, o che nel '99 l'Italia ha adottato in quel Paese tanto quanto gli Usa».

Con la differenza che i piccoli russi o ucraini, di pelle bianca, non sono orfani, ma figli di famiglie povere, che andrebbero piuttosto aiutate a crescerli e non «depredate» del loro bene più prezioso. Ma l'indignazione dell'Aibi, che valuterà se presentare un proprio esposto contro il Tribunale anconetano (la coppia potrebbe ricorrere in Corte d'appello) va oltre. «Se l'adozione internazionale è un mezzo di tutela, come riconoscono la convenzione dell'Onu e la legge italiana 476 approvata nel 1998, allora deve essere uno strumento per dare una famiglia a un bambino, non viceversa».

INFORMATICA

Annuncio del ministro Fassino in visita allo Smau di Milano

Arriva il processo telematico La giustizia sarà più veloce

MILANO Siamo ormai al «processo telematico»: è questa la via indicata dal ministero di Grazia e giustizia per snellire i lunghissimi tempi giudiziari: si sta infatti realizzando, a Bologna, un esperimento pilota chiamato «Progetto polis». Lo ha annunciato Piero Fassino ieri, allo Smau di Milano. «Si tratta - ha spiegato il ministro di Grazia e giustizia - di un'esperienza di realizzazione di processo telematico: tutto l'andamento di un processo, dalla prima parte fino all'ultima, viene gestita per via di strutture e strumenti tecnologici digitali».

Raggiungere questo obiettivo, che dovrebbe snellire di parecchi anni tempi e procedure, è stato possibile con una buona collaborazione tra Ordine degli avvocati e uffici giudiziari. «È un progetto che sta rapidamente decollando e che vogliamo diffondere - ha detto il ministro - e anche per noi quindi l'informatica sta diventando uno strumento di lavoro che sostituisce la carta. Ma attenzione - ha spiegato Fassino - non è un processo virtuale: quello che stiamo portando avanti è un processo vero, solo che in pratica tutto ciò che avviene attraverso procedure e documentazione cartacea potrà essere sensibilmente accelerato attraverso procedure informatiche».

Alcuni aspetti cartacei tuttavia rimarranno. Infatti, Fassino ha spiegato che «documenti e prove "devono" essere mantenuti».

Il lato del procedimento in cui agisce a fondo l'esperimento, è invece quello della trasmissione e del trasferimento degli atti. «Per esempio, il deposito degli atti che oggi viene fatto attraverso procedure cartacee - ha continuato il ministro - potrà essere fatto per via telematica. Un avvocato può depositare certi atti all'ufficio giudiziario competente senza muoversi dalla scrivania, e i tempi saranno automaticamente molto più brevi, anche per la trasmissione degli atti tra gli stessi uffici giudiziari».

Il processo telematico è quindi a portata di mano davvero, e i tempi di realizzazione saranno brevissimi se l'esperimento pilota di Bologna darà i risultati che si sta già ponendo. Infatti, ha fatto rilevare Fassino, sono già stati peraltro risolti anche i problemi relativi alla sicurezza. «Sono già state messe a punto dai nostri tecnici - ha detto - procedure adeguate per la sicurezza e per la riservatezza degli atti».

Soddisfatto di come procede questa iniziativa bolognese che è ormai una certezza, Fassino ha aggiunto, rilevando gli sforzi fatti per far funzionare meglio la giustizia italiana: «Le tecnologie informatiche stanno diventando un grande strumento per velocizzare le procedure e i tempi della giustizia in genere, per fare in modo che sia più rapida».

Nasce Los-Padania per combattere la raccolta di firme lanciata da Bossi contro le coppie gay

Alzano la testa gli omosessuali leghisti

«Siamo stati messi ai margini dalla "virata clericale" del Senatùr»

MILANO «Bossi mette i gazebo per la raccolta di firme contro le coppie gay? E noi facciamo sentire la voce degli omosessuali leghisti che, assicuro, sono molti e occupano anche posizioni di responsabilità».

Carlo Manera, 47 anni, padovano, ieri ha riunito a Milano un gruppo di associati e ha rimesso in piedi l'associazione per il Libero orientamento sessuale in Padania: il Los. «È da circa un anno che la linea politica sostenuta da Umberto Bossi ha subito una virata clericale. E noi siamo stati messi ai margini».

L'associazione, nata nel 1997, aveva addirittura ricevuto la «benedizione» del «ministro ombra» del Parlamento padano, Franco Fante, il quale si era detto favorevole al matrimonio tra gay ma le recenti dichiarazioni del leader del Carroccio hanno cancellato ogni proposito.

«Non possiamo esimerci dal condannare senza mezzi termini la campagna di odio e di mistificazione contro i cittadini e le cittadine omosessuali intrapresa dalla Lerga Nord in questi giorni - afferma Manera - i metodi e i modi con cui Bossi e i suoi gregari hanno intrapreso questa loro politica sono assolutamente inaccettabili. Posso citare, per esempio, le inusitate insinuazioni di Bossi a un presunto "complotto massonico e omosessuale contro i popoli" o gli insulti rivolti esplicitamente al libero comportamento sessuale di cittadini che Bossi ha definito "sporcaccioni"».

Insomma, Los Padania, coerentemente alle idee federaliste, libertarie, antiproibizioniste e in sintonia con le risoluzioni del Parlamento europeo, con la sua ricostituzione, vuole dare un segno di solidarietà ai gay e alle lesbiche che militano nella Lega.

«Prima non esisteva un problea gay nella Lega - sottolinea Roberto Schena, giornalista del quotidiano "La Padania" - e non c'è mai stata alcuna discriminazione. Siamo quindi preoccupati poiché sentiamo molti militanti leghisti che si lagnano della mancanza di laicità nel partito. La raccolta di firme attuata in questi giorni da Bossi crea molto imbarazzo all'interno stesso della Lega. Bossi non può dimenticare che nella Lega Nord esistiamo anche noi».

I rappresentanti del Los hanno quindi deciso di organizzare manifestazioni e conferenze per discutere questo problema coinvolgendo gli esponenti leghisti e informando le altre associazioni gay esistenti in Italia. «Il problema non è solo il mondo gay messo nell'angolo - afferma Manera - ma la gravità della limitazione della libertà che ciò significa. La Lega non può diventare un partito chiuso e discriminatore. Non era questo l'obiettivo dichiarato da Bossi fino a qualche anno fa. Il dibattito è aperto e chi volesse mettersi in contatto con noi può visitare il sito internet www.Gay.It/lospadania oppure contattare la redazione di "Guidemagazine", di via Imbonati a Milano».

Roberto Rizzo

MEDICINA

Ricostruita nel cervello la mappa del desiderio

ROMA Per la prima volta è stata ricostruita la mappa completa delle aree del cervello coinvolte nel desiderio e nella eccitazione sessuale. La scoperta, pubblicata sulla rivista Human Brain Mapping, per il momento ha un interesse esclusivamente teorico, ma apre la strada alla possibilità di affrontare e curare in modo completamente nuovo i disturbi sessuali.

La mappa del desiderio sessuale è stata messa a punto in Francia, dal gruppo dell'Inserm guidato da Serge Stoleru, e si è stata ottenuta localizzando esattamente le strutture coinvolte nei processi emotivi e cognitivi che entrano in azione quando si provano desiderio e eccitazione sessuale. Lo studio, per il momento, ha coinvolto soltanto uomini e di conseguenza la mappa descrive i meccanismi che si attivano nel cervello maschile durante l'eccitazione.

La spia che ha permesso di individuare la mappa del desiderio è stato l'aumento dell'afflusso di sangue in alcune zone del cervello, individuate utilizzando la tomografia a emissione di positroni (Pet). È emerso così che a «accendere» la sessualità è il claustrum, un sottilissimo strato di materia grigia la cui funzione è sempre stata poco chiara, ma che si è sempre sospettato che fosse molto coinvolta nelle emozioni. È qui che l'afflusso di sangue aumenta particolarmente in corrispondenza di stimoli sessuali esterni. Le altre aree coinvolte nel desiderio e nell'eccitazione sessuale sono parte della corteccia frontale, alcune strutture del corpo striato e la zona posteriore dell'ipotalamo.

Torino: salvato a fatica dagli agenti che sono riusciti a estrarlo dall'acqua impetuosa e melmosa dell'affluente del Po

Rovinato dai videopoker si getta nella Dora

TORINO Voleva morire a tutti i costi perché aveva sperperato i pochi risparmi al videopoker. Si è buttato nella Dora, a Torino, e c'è la voluta la forza di quattro agenti di polizia per vincere le sue resistenze e la forza della corrente del fiume, ancora ingrossato dopo l'alluvione.

Protagonista dell'episodio un disoccupato di 53 anni, Carmelo C., originario di Siracusa, ma residente a Torino. Si è lasciato cadere nella Dora Riparia, nel quartiere di Borgo Dora (quello danneggiato dalla piena del fiume), l'altra sera verso le 20. Una volante ha scorto la scena e è intervenuta, chiedendo aiuto ai colleghi. È arrivata una seconda pattuglia a dar man forte. Gli agenti, lottando nell'acqua melmosa e impetuosa, sono riusciti a riportare a riva l'uomo che si dimenava per divincolarsi. In commissariato Carmelo C. ha spiegato le ragioni del suo gesto, raccontando le traversie della sua vita: una condanna (non ancora definitiva) per truffa, per avere venduto una villetta parzialmente abusiva, l'abbandono da parte della sua convivente e in ultimo la perdita dei risparmi nei bar torinesi del quartiere Barriera di Milano, a causa dei videopoker.

Sospesa la vendita dei «Gratta e vinci»

ROMA Scatta domani la sospensione della vendita dei biglietti della Lotteria Italia e delle lotterie istantanee «Gratta e Vinci» da parte dei tabaccai italiani. Lo ribadisce la Fit in un comunicato nel quale minaccia di estendere il blocco anche al gioco del lotto e alla vendita di sigarette. «La sospensione - spiega la Fit - è motivata dalle richieste, non ancora accolte dal ministero delle Finanze, di ripristinare l'aggio sul lotto al 10%; di allargare a tutte le tabaccherie che ne hanno fatto richiesta la rete del lotto; e di eliminare l'una tantum sui terminali sulla cui dubbia legittimità il Tar del Lazio si è già pronunciato concedendo la sospensiva».

Documentava gli effetti sulla popolazione cecena delle armi vietate usate dai russi

Russo aveva un video choc

ROMA La procura di Roma, che indaga sulla morte del giornalista di Radio Radicale, Antonio Russo, ha disposto una nuova autopsia sul cadavere del cronista ucciso a Tbilisi. Intanto il mistero della morte di Antonio Russo si arricchisce di un nuovo particolare inquietante: la scomparsa di una videocassetta in cui si mostravano gli effetti sulla popolazione cecena dell'utilizzo da parte delle truppe russe di armi vietate dalle convenzioni internazionali. L'episodio è stato riferito nel corso di un incontro con i giornalisti nella sede del Partito radicale dalla madre dell'inviato di Radio radicale - che da alcuni mesi seguiva da vicino la guerra in Cecenia - trovato morto il 16 ottobre nei pressi del villaggio georgiano di Udzharma. «Antonio mi aveva parlato della cassetta in una drammatica telefonata un paio di settimane prima di morire», ricorda Beatrice Russo, 75 anni, originaria di Francavilla (Chieti) e titolare di una farmacia a Semproniano (Grosseto). «Mio figlio non era un tipo da perdere il controllo facilmente, aveva una lunga esperienza di guerra, ma in quella occasione era sconvolto, piangeva come un bambino».

La signora Beatrice racconta che Antonio le telefonò due volte nella stessa giornata, «un fatto eccezionale», e che era sconvolto dalle immagini contenute nel video amatoriale consegnatogli «forse da alcuni guerriglieri ceceni». «Parlava di bambini con orrende mutilazioni e ferite su tutto il corpo, cadaveri sfigurati». Antonio diceva che avrebbe denunciato l'operato dei russi alle Nazioni Unite».

Oggi il governo dichiarerà terminata l'emergenza, anche se c'è pericolo frane in Valle d'Aosta

Si placa in Adriatico l'onda del Po

Nuovamente chiuso il ponte di Piacenza lesionato dalla piena

MILANO Passa la paura della piena anche nel delta del Po. Le acque hanno cominciato a defluire nell'Adriatico e, anche se l'onda sfocerà in mare del tutto solo questa sera, non ci sono più grandi pericoli.

C'è preoccupazione, invece, alle porte di Aosta per la frana che incombe sugli abitati di Pollein e Charvensod.

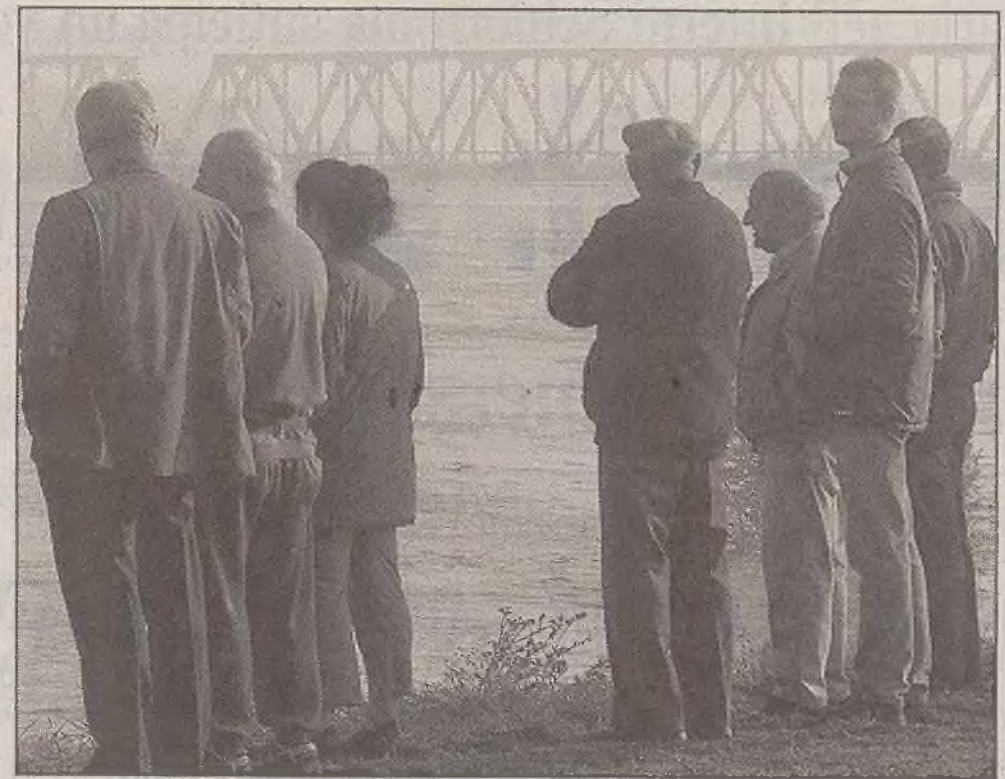
«Se quello che è accaduto non si è trasformato in una vera e propria catastrofe - ha detto ieri il ministro degli Interni, Enzo Bianco, in visita nel Polesine - è stato grazie a questa straordinaria sinergia messa in atto tra i vari enti pubblici. La condizione obiettivamente di alto rischio è stata affrontata in modo adeguato».

Un calcolo approssimativo ha stimato in 4 miliardi di metri cubi la massa d'acqua riversata durante l'emergenza nell'Adriatico: con essa il fiume ha portato materiale galleggiante, carcasse di animali, tronchi, fusti, bidoni e altro, che può costituire pericoli per la navigazione.

Per questo la Protezione civile ha allertato le capitanerie di Porto di Ravenna e Comacchio (Ferrara), perchè facciano bollettini ai naviganti.

Bianco, comunque, ieri non ha abbandonato del tutto la prudenza. Anche se il livello del Po ha cominciato a abbassarsi, lo stato di emergenza cesserà solo oggi e non bisogna abbassare la guardia. Poi bisognerà pensare alla ricostruzione.

Ieri problemi sono stati segnalati solo lungo il Po di Maistra dove l'argine sinistro è stato presidiato per tutta la giornata negli ultimi sette chilometri perchè l'argine, di competenza del Genio civile, è più basso di un metro e mezzo rispetto agli altri.

I timori si sono concentrati sugli argini del Po di Goro, dove i volontari hanno lavorato per ore per contenere i fontanazzi che si sono aperti.

Persone preoccupate, un paio di giorni fa a Pontelagoscuro, nei pressi del ponte ferroviario (rialzato di quasi un metro durante il passaggio dell'ondata di piena). Ma le cose, seguite dalla Protezione civile, si sono poi messe bene, anche per le buone condizioni meteorologiche.

Sotto osservazione poi i ponti che potrebbero aver subito danni. Tra questi è stato chiuso ieri quello sul Po a Piacenza. La decisione è stata presa dall'Anas, dopo aver verificato la presenza di una falla nella struttura, provocata dall' erosione, tra la spalla del ponte e le opere di difesa idraulica.

Il ponte, che collega l'Emilia e la Lombardia, era già stato chiuso lunedì sera a scopo precauzionale prima dell'arrivo della piena del fiume e era stato riaperto alla circolazione l'altro ieri sera. La circolazione è vietata sia ai veicoli sia al passaggio dei pedoni. I vigili del fuoco hanno scandagliato i basamenti per verificare l'entità del danno. Tra il primo pilone, che poggia sulla terraferma, e la difesa con il pietrame che sta sul basamento, si è formata una buca larga 6 metri e profonda 3 metri.

Rosario Caiazzo

Bianco: «Cominceremo subito a ricostruire»

MILANO Passata l'emergenza, il governo concentrerà tutti i suoi sforzi sulla ricostruzione nelle zone alluvionate. Il ministro dell'Interno, Enzo Bianco, promette che «tutto quello che è necessario sarà dato» e replica alle accuse del Polo: «Il presidente del Consiglio ha preso un impegno che è quello che la ricostruzione sarà adeguatamente fronteggiata. E così sarà. Non ci saranno inefficienze». Bianco ha quindi annunciato procedure rapidissime con la concessione di ampie deleghe agli enti locali ribadendo che il governo non farà mancare le risorse necessarie.

A decidere da dove vanno presi i soldi sarà il ministro del Tesoro. La priorità è sempre il ripristino della viabilità. E su questo punto una prima, buona notizia l'ha data ieri il ministro dei Lavori Pubblici, Nerio Nesi: l'autostrada Torino-Milano sarà riaperta martedì fin dalle 6 del mattino. Inizialmente nel tratto distrutto, in Piemonte, si potrà circolare su due corsie nel senso Milano-Torino e su una corsia nel senso opposto. Nesi ha sottolineato la rapidità del ripristino, dovuta al lavoro eccezionale di ingegneri, geometri, operai specializzati dell'Anas e della società Autostrade.

Dal Mantovano è arrivata ieri la richiesta di risarcimenti veloci. In un incontro a Viadana tra la commissione Ambiente e protezione civile del consiglio regionale e i sindaci delle zone colpite dall'alluvione è emersa anche la necessità di un miglior coordinamento tra l'autorità di bacino, la prefettura, la protezione civile e il Magistrato per il Po da affidare a un unico coordinamento sovraccomunale. I 150 miliardi stanziati dal governo sono stati giudicati troppo esigui.

Per giovedì è stata convocata la conferenza Stato-Regioni e autonomie locali con all' ordine del giorno proprio il tema della Protezione civile. In quella sede, ha spiegato il ministro Bianco, verrà fatta un'analisi critica su quanto avvenuto per valorizzare quanto ha funzionato e mettere mano alle lacune emerse.

Entusiaste dell'iniziativa le associazioni dei consumatori

«Sciopero solidale» pro alluvionati Bus, tram e metrò domani regolari

ROMA E per gli autoferrotranvieri arriva l'ora dello «sciopero solidale»: lunedì, nonostante la proclamazione di una protesta nazionale di 8 ore degli addetti del trasporto pubblico locale, autobus, metropolitane e linee extraurbane viaggeranno regolarmente. Lo sciopero ci sarà ma sarà solidale. I proventi delle mancate ore di astensione dal lavoro (ridotte da 8 a 4) dei lavoratori che aderiranno alla protesta, saranno infatti devolute in un fondo destinato alle popolazioni colpite dalle alluvioni. I responsabili di categoria di Filt Cgil, Fit Cisl e Uilt, fautori dell'iniziativa, hanno chiesto alle aziende del trasporto locale di contribuire al fondo, facendovi confluire i ricavi relativi allo sciopero virtuale.

Per macchinisti, autisti e addetti del trasporto locale, lo sciopero solidale inaugura un nuovo corso: è la prima volta infatti che si attua una forma di lotta diversa dal classicissimo fermo dei mezzi. Una via alternativa alla protesta che sarà apprezzata in primo luogo dagli utenti. Lo «sciopero degli autobus» è forse la forma di protesta più odiata dai cittadini, che con la paralisi della mobilità e il traffico cittadino congestionato, crea disagi più generalizzati rispetto a altri fermi nei trasporti.

Nel bel mezzo della difficile vertenza che si trascina da oltre un anno e che al momento non vede sbocchi, Alfonso Torsello, segretario generale aggiunto Filt, Franco Seghi segretario nazionale Fit, Goffredo Patriarca, segretario nazionale Uilt, hanno deciso di percorrere la strada alternativa dello sciopero solidale. Una scelta che non ha mancato di suscitare l'entusiasmo delle associazioni dei consumatori: «Una novità molto importante - osserva Cittadinanzattiva - dopo anni di scioperi nei trasporti pubblici che hanno paralizzato le città».

Il presidente, Giustino Trincia, sottolinea che lo «sciopero alla rovescia non è per i lavoratori una rinuncia a qualcosa. Anzi esso è il pressupposto per costruire solide alleanze con i cittadini utenti e le associazioni d'impegno civico attorno a obiettivi di tutela dei legittimi diritti dei lavoratori e di sviluppo di un sistema di trasporto al passo con le esigenze di un paese moderno e civile».

Lo stesso Torsello della Filt, nell'illustrare le ragioni della scelta, ha detto che «i tranvieri non rinunciano certo alla lotta per il nuovo contratto. Ma la categoria è abbastanza forte per stringere un'allenza tra i lavoratori che producono trasporto e gli utenti che consumano trasporto».

Ancora voci su un imminente trasferimento del porporato indagato

Il cardinal Giordano lascia? Il Vaticano: «No comment»

Tuttavia la Santa Sede gli avrebbe proposto lo spostamento a Roma per evitare ulteriori malesseri alla diocesi del capoluogo partenopeo

NAPOLI Un secco no comment rispetto a «ipotesi che non meritano nessuna considerazione». È questo l'orientamento che si è registrata ieri in ambienti della curia di Napoli rispetto alle indiscrezioni riportate dai giornali del gruppo Riffeser secondo le quali il cardinale Michele Giordano sarebbe in procinto di lasciare la diocesi partenopea, sostituito da mons. Giuseppe Costanzo, arcivescovo di Siracusa. A una richiesta di commento dell'arcivescovo di Napoli, una fonte qualificata della curia ha detto: «Il cardinale non ha niente da dire. È al suo posto, come sempre, in episcopio».

Nessun commento, quindi, alle indiscrezioni e alla vicenda giudiziaria nella quale è coinvolto il cardinale. Come è noto, è cominciata alcuni mesi fa, nel Palazzo di Giustizia di Lagonegro (Potenza), l'udienza preliminare per decidere sulla richiesta di rinvio a giudizio a carico del cardinale Giordano e di altre 24 persone nell'ambito dell'inchiesta su un giro di usura in Val D'Agri.

Nel servizio pubblicato ieri è scritto che il neoprefetto della Congregazione per i vescovi, Giovanbattista Re, avrebbe già deciso il trasferimento del cardinale Giordano a Roma nella curia vaticana, trasferimento che dovrebbe essere reso noto dopo il Giubileo.

Non trovano conferma in Vaticano le voci sul presunto trasferimento dell'arcivescovo di Napoli card. Michele Giordano dalla diocesi partenopea. L'ipotesi di un avvicendamento, a quanto si apprende nel silenzio delle fonti ufficiali, è stata ventilata da tempo in seguito agli sviluppi delle inchieste giudiziarie che hanno coinvolto il porporato. La possibilità di un nuovo incarico, si fa notare in Vaticano, sarebbe stata esaminata non per un giudizio di merito sulla posizione del cardinale di fronte alle questioni pendenti con la magistratura, quanto per evitare ulteriori malesseri alla diocesi di Napoli. Una richiesta di disponibilità a un trasferimento, a quanto si dice, sarebbe stata avanzata da mesi al cardinale Giordano dal cardinale Lucas Moreira Neves, già prefetto della Congregazione per i vescovi, prima di lasciare per motivi di età e di salute il dicastero a capo del quale è stato nominato lo scorso 16 settembre mons. Giovan Battista Re.

La testimonianza di una quattordicenne residente in una periferia napoletana

«Abbiamo paura di uscire di casa»

NAPOLI «Abbiamo paura di uscire di casa a qualsiasi ora del giorno e se usciamo escogitiamo mille sistemi antiladro. Ciò avviene perchè non ci sentiamo sicuri e protetti». È stato l'intervento di una ragazzina di 14 anni a un convegno sulla criminalità svoltosi a Cercola, nel Napoletano, a rappresentare nella maniera più efficace il clima di paura che regna nelle periferie. Il convegno è stato organizzato dal Comune in seguito al clamore suscitato da una rapina ai danni di due bambine di 11 anni, che insieme con altri coetanei decisero di scrivere al sindaco Luigi Di Dato affermando di «sentirsi prigionieri in casa».

«Si ha l'impressione di aver perso la propria libertà - ha detto la ragazzina a nome di altri giovani del quartiere Catini, dove avvenne la rapina alle ragazzine - le nostre case infatti somigliano sempre di più a delle carceri con tanto di porte blindate e di cancelli a finestre e balconi, quasi come se quelli da tenere chiusi dentro fossimo noi. Lo stesso - ha detto ancora la giovane - avviene nei negozi, nelle scuole, nei luoghi di lavoro e un po' dovunque andiamo. Anche le uscite di noi giovani sono condizionate dai pericoli della piccola delinquenza, tanto che i nostri genitori non fanno altro che ripeterci di tornare presto (se fosse per loro quasi a orari pomeridiani) e di fare mille attenzioni.

«Le nostre strade, dove già di mattina avvengono furti, scippi e rapine - ha proseguito la quattordicenne - diventano ancora più pericolose di sera perchè favoriti dalla cattiva illuminazione e dalla costante mancanza di controllo». La ragazzina ha poi concluso: «Cosa dobbiamo fare? adeguarci al nostro triste destino o scappare per sempre in altre zone rischiando però che con il tempo il paese diventi proprietà privata dei malviventi?».

Il sottosegretario agli Interni Schietroma anticipa un vertice sull'emergenza ma definisce anche un principio

«Immigrati: se ne occupi la Regione»

«Ognuno deve assumersi le proprie responsabilità e fare la sua parte»

MONFALCONE «I centri di prima accoglienza? Su queste questioni ci sarà senz'altro un incontro tra Regioni e Governo, ma la questione resta di primaria competenza della Regione. Troppo spesso il Governo è accusato di interferire nelle questioni locali e, in questo caso, la pertinenza è strettamente regionale. Ognuno deve assumersi le proprie responsabilità e fare la sua parte». Così si è espresso il sottosegretario al Ministero degli Interni Gianfranco Schietroma, durante il convegno, organizzato a Monfalcone dal comitato regionale Sdi del Friuli-Venezia Giulia, dal tema «Emergenza clandestini: che fare?». L'affermazione ha riguardato una delle questioni più scottanti del problema immigrazione: l'apertura di centri di prima accoglienza, da sempre al centro di polemiche. Un esempio eclatante, il caso di Lucinico, dove una di queste strutture era stata prevista ma mai realizzata anche per la fortissima contestazione degli abitanti.

La questione della sorveglianza dei confini, sia da parte italiana che slovena, sono stati sottolineati durante il convegno dal sindaco di Nova Gorica: «I passaggi illegali in Slovenia sono aumentati – ha dichiarato Spacapan – nei primi mesi di quest'anno si parla di 18.000 persone, con un aumento del 36 per cento rispetto all'anno scorso». Il Friuli-Venezia Giulia, da parte sua, è sempre stato meta di immigrazione, interna ed esterna. «Basti pensare – ha affermato Marino Visintin, segretario provinciale della Federazione di Gorizia della Sdi – che in regione risiedono 25.000 immigrati ben integrati nel territorio. Ed è proprio sull'integrazione che ci si dovrebbe concentrare».

Una nota polemica è stata introdotta da Vincenzo Venchiarutti, segretario generale dell'Associazione lavoratori emigrandi del Friuli-Venezia Giulia, che ha ricordato la chiusura dell'Ermi e i fondi stanziati a favore della regione e mai utilizzati: «Dobbiamo passare all'idea che l'immigrazione non è più emergenza, ma quotidianità». Un concerto ribadito anche da don Ruggero Dipiazza, direttore della Caritas di Gorizia e da Mariagrazia Salvatori, presidente provinciale dell'Associazione nazionale oltre le frontiere: il clandestino, è un essere umano e deve conservare la sua dignità di essere umano.

L'intervento conclusivo l'onorevole Schietroma ha fornito il punto di vista del Governo sul tema: «L'occasione che dà questo convegno è' quello di affermare ancora una volta il grande interesse del Governo per questa zona, che vive una situazione grave. Il primo punto su cui agiremo sarà la sicurezza dei cittadini. È una questione che già si sta affrontando con il rafforzamento degli organi delle forze dell'ordine». Rispondendo all'appello del sindaco Spacapan, che ha invitato l'Unione europea ad affiancare la Slovenia nella lotta contro l'immigrazione clandestina, Schietroma ha però precisato: «Dobbiamo sviluppare a carattere europeo una legislazione che tenga conto anche della cultura della solidarietà. Il problema non verrà risolto solo con la forza ma anche con l'aiuto».

Elena Orsi

Il sottosegretario Schietroma, il secondo da destra

Centri di accoglienza: «L'ultima parola spetta ai Comuni»

TRIESTE «Il sottosegretario Schietroma? Non ho mai avuto occasione di parlargli. Mi sono confrontato più volte, invece, con l'altro sottosegretario, De Nardo, e quindi ritengo che il Governo conosca ampiamente la nostra posizione sugli immigrati e gli eventuali centri di accoglimento». Il vicepresidente della giunta regionale, Paolo Ciani, rimanda prontamente la palla a Roma. Dribblando una piena «potestà» regionale, quella sull'immigrazione, appunto, che proprio non lo farebbe felice. «La nostra posizione – racconta – è chiara: la Regione può al massimo concorrere con lo Stato alle spese di accoglimento degli stranieri. Se si deciderà di allestire un centro sul nostro territorio, comunque, ciò potrà avvenire solo dopo aver interpellato le autorità locali interessate».

Solo ieri in provincia di Gorizia sono arrivati oltre 170 stranieri di varie etnie

E la marea di arrivi non si ferma

GORIZIA E anche ieri dai confini italo-sloveni è sbucata una maria di clandestini: oltre 170 persone, fra le quali un gruppo di una ventina di ragazzi e un clan familiare iraniano di una ventina di persone, comprese sei donne e cinque bambini piccoli. I clandestini, sono stati bloccati dalle forze dell'ordine durante la notte e nella mattinata di ieri nella zona di Gorizia e nel Monfalconese.

I clandestini più numerosi erano iraniani (circa 50) e turchi di etnia curda (una ventina). Nella rete anche tre cinesi, due uomini e una donna sorpresi alle due di notte di ieri in località ponte Archi a Doberdò. Piuttosto provati per il freddo e la fame i tre sono stati bloccati dai carabinieri di Monfalcone e spediti a Gorizia. Per un'ottantina di clandestini sono in corso gli accertamenti in Questura, a Gorizia; gli altri sono stati tutti espulsi.

Oltre agli immigrati clandestini che arrivano via terra, continuano nel nostro Paese gli arrivi anche via mare. Nel corso della notte i carabinieri di Pantelleria hanno rintracciato e bloccato 54 extracomunitari clandestini (tutti maschi maggiorenni che hanno detto di provenire dai Paesi del Magreb e dalla Palestina) approdati sull'isola dopo aver attraversato il Canale di Sicilia su una imbarcazione in vetroresina lunga una decina di metri che è stata sequestrata. Fra i clandestini sbacati i carabinieri hanno individuato e arrestato il presunto traghettatore, il tunisino Ben Hada Sami, di 28 anni.

Gottardo (Cpr) contesta in una mozione al Consiglio l'assenza di una politica giuntale

«Stop ai lavoratori stranieri»

TRIESTE «Gli immigrati? A questo punto è meglio non accoglierli proprio». Un'affermazione che, pur nella spigolosità del dibattito in atto sull'argomento, riesce ancora a stupire. Anche perchè a pronunciarla è Isidoro Gottardo, capogruppo del Cpr in consiglio regionale ed elemento di spicco nei Popolari del Friuli-Venezia Giulia. L'intento, però, è chiaramente provocatorio, e non a caso la questione costituirà martedì, nell'aula del consiglio regionale, il centro di un'apposita mozione preparata dallo stesso Gottardo.

«Il problema – racconta Gottardo – è che sulla questione non esiste una politica precisa della giunta regionale. Abbiamo 35.000 immigrati che già vivono e lavorano regolarmente nel Friuli-Venezia Giulia, ma non esiste uno straccio di politica per la casa, un documento che regolamenti diritti e doveri di questi nuovi cittadini e delle imprese che li impiegano». L'industria, già, altra situazione paradossale. «Le aziende chiedono alla Regione non i 1500 contratti che è disposta a concedere ma almeno 5000, e qual è la risposta? L'assessore Salvador che cautamente propone degli interventi di edilizia per gli immigrati e la Lega Nord che immediatamente minaccia di uscire dalla maggioranza!».

Vista l'impasse, quasi esclusivamente politica, la ricetta di Gottardo, che ne fa il perno della sua mozione, non può che arrivare all'estremo. «Invito semplicemente la giunta a sospendere ogni accoglimento fino a quando questi arrivi non potranno confrontarsi con uno scenario ben organizzato, con una politica precisa del governo regionale».

f.b.

Formalizzata la richiesta dei Comuni sui «trasferimenti»

L'Anci vuole leggi chiare

UDINE L' associazione dei Comuni (Anci) del Friuli-Venezia Giulia ha sollecitato alla Regione «una normativa organica di riferimento, che garantisca certezza di diritto e chiarezza nelle modalità dei trasferimenti, al fine di programmare la modernizzazione».

Nel corso di una riunione con gli amministratori di tutti i piccoli Comuni che hanno avviato percorsi di unione, il vicepresidente regionale Antonelli ha anche annunciato che entro breve l' Anci presenterà al presidente della Regione Antonione e all' assessore alle Autonomie locali Pozzo le proposte per la prossima Finanziaria. Un' altra iniziativa che sarà assunta, riguarda l' attivazione della «Consulta dei piccoli Comuni».

Oltre ad evidenziare l'esigenza che venga garantita l'autonomia dei Comuni nei processi di aggregazione dei servizi ad unione spontanea, che non possono venir imposti dall'alto (lo ha ribadito, ricorda l'Anci, anche la recente riunione di Verona) gli amministratori hanno auspicato per la fase di avvio criteri omogenei di incentivazione rapportati alla popolazione, al territorio e al numero di servizi «in comune», peraltro previsti anche dalle normative nazionali.

Piena solidarietà, infine, ai sindaci di Attimis e Faedis, Malduca. La loro azione, è stato detto, servirà per trasformare la protesta in proposta, anche e soprattutto alla luce delle assicurazioni ricevute dallo stesso Antonione sul piano finanziario e normativo.

Bon e Zucchi dei Verdi replicano a Menia (An) che aveva contestato l'acquisto in Slovenia di energia

«Krsko? L'unica cosa da fare è chiuderla»

«Non servono battaglie di bandiera, ma un dialogo con quel Paese in sede Ue»

TRIESTE Come chiudere gli impianti nucleari in tutta l'Europa e come uscire dall'impreparazione politica e dal provincialismo di gran parte della classe politica italiana? Se lo chiedono in una nota Alessandro Bon e Sergio Zucchi del Verdi regionali, in risposta a un'interrogazione parlamentare presentata dall'on. Menia sull'acquisto di energia proveniente dalla centrale di Krsko. «Sulla prima questione – osservano – per l Italia è stato relativamente semplice uscire dalla produzione di energia nucleare perché al momento del disastro di Chernobyl il nostro Paese aveva in esercizio solo quattro centrali, per la maggior parte sperimentali e risalenti ai primi anni Sessanta, che fornivano solo una quota esigua dell'energia elettrica indispensabile al nostro sistema produttivo».

«I referendum del 1987, (i cui quesiti erano stati depositati prima dell'incidente di Chernobyl) dando il potere ai cittadini di decidere del proprio futuro e di quello delle centrali nucleari – ricordano ancora Zucchi e Bon – bloccarono sul nascere la costruzione generalizzata di nuovi impianti, mentre in molti altri Paesi (dell'Est come dell'Ovest) la situazione era più complessa in quanto le centrali nucleari fornivano in alcuni casi la metà dell'energia elettrica indispensabile alla vita civile ed economica».

L'uscita dal nucleare dopo i disastri di Three Miles Island e Chernobyl è stata quindi «relativamente indolore per l'Italia», mentre nel resto dei Paesi occidentali, al blocco delle nuove costruzioni si è dovuto abbinare una strategia per programmare la dismissione degli impianti già operativi, tenendo conto degli aspetti economici e di sicurezza (vedi il caso della Germania dove il governo ha scaglionato nell'arco di 25 anni la chiusura degli impianti).

«Una posizione realistica e di contenuto, e non solo di bandiera come quella di Menia – scrivono ancora i due Verdi – impone di pensare a come si arriva alla chiusura della centrale di Krsko, ai necessari controlli, alla programmazione, tutte cose sulle quali è necessario discutere con la Slovenia, e che vanno affrontate assieme e di cui deve farsi carico anche l'Unione europea, visto che esiste non solo il problema di Krsko ma di tutte le centrali dell'Est europeo, sia quelle rumene e bulgare, ormai obsolete e prive di manutenzione, costruite con tecnologia sovietica, sia di quelle nuove come la centrale ceca di Temelin, realizzata a 150 km da Vienna con tecnologia sovietica ma completata dalla Westinghouse, oggetto in questi giorni di contestazioni da parte della popolazione ceca e austriaca.

«L'intervento dei due esponenti di Alleanza nazionale Menia e Bisiani sembra scoprire l'emergenza Krsko solo ora – concludono i due – mentre i Verdi italiani, sloveni e austriaci si stanno battendo da almeno dieci anni per la chiusura della centrale.

Dopo la nomination di Rutelli, richiesta dei Democratici

Via ai Comitati per l'Ulivo

TRIESTE Comitati per l'Ulivo in tutta la regione. Li sollecitano i Democratici, alla luce dell'appena terminata convention di Milano per il lancio del candidato del centrosinistra Rutelli. «Dopo la nomina ufficiale di Francesco Rutelli a candidato premier per la coalizione – ha detto ieri la coordinatrice regionale dell'Asinello, Patrizia Baldassi – è indispensabile che nascano su tutto il territorio i "Comitati dell'Ulivo per Rutelli". Comitati elettorali che vedano, sì, presenti i rappresentanti delle forze politiche ma, soprattutto, esponenti della società civile, delle associazioni di categoria e di volontariato, per sentirci di nuovo in marcia, consapevoli di aver giocato, con questo candidato premier, una carta nuova e diversa».

Per favorire la partecipazione di tutti i cittadini i democratrici regionali hanno anche attivato un sito Internet, con i seguenti indirizzi: http://go.to/ulivo-fvg, mentre l'e-mail è ulivo-fvg@libero.it.

Nei prossimi giorni, nelle intenzioni della Baldassi, dovrebbe svolgersi un incontro tra tutti i componenti della coalizione «perchè da oggi l'Ulivo deve riprendere e rilanciare con forza la sua azione politica e la sua ferma opposizione al Polo senza tentennamenti da parte di alcuno, iniziando con spirito collaborativo anche la fase di definizione delle candidature».

Aperto a Pordenone e Udine il tour elettorale di Alleanza nazionale

An si scopre forza di governo e ora «bacchetta» gli alleati

UDINE Un piccolo tour della regione, partito l'altro giorno da Pordenone, approdato ieri a Udine e atteso via via in tutte le principali città. E' l'iniziativa dichiaratamente elettorale, con la quale An ha aperto la multiforme campagna 2001, prendendo al volo l'occasione per stilare un primo bilancio di due anni di amministrazione del Friuli- Venezia Giulia. Non disdegnando, all'occorrenza, di tirare qualche frecciatina ai compagni di cordata della maggioranza. «Eravamo una destra di governo – ha commentato ad esempio il vicepresidente regionale Paolo Ciani a un uditorio che, a Palazzo Kechler, comprendeva tra l'altro il collega di giunta Dressi e i parlamentari Franz e Collino – ora siamo una destra al governo, e intendiamo gestire la cose pubblica con un senso di responsabilità nei confronti dei cittadini e delle istituzioni che vorremmo chiedere anche a qualche nostro alleato».

Sergio Dressi

Nei discorsi è emersa soprattutto la dichiarata soddisfazione per alcuni obiettivi giuntali colti nel primo biennio, poi sintetizzati da Dressi prendendo lo spunto da una brochure che verrà inviata prossimamemente all'indirizzo di simpatizzanti e amici in regione. «Abbiamo messo a punto – ha ricordato l'assessore – delle riforme importanti come quelle sul commercio, sui consorzi di sviluppo e sui distretti industriali, senza dimenticare quella sulla promozione turistica e quella recentissima sullo sportello unico, già passata in commisione. Dopo anni di blocco politico – ha incalzato Dressi – abbiamo varato dei cambiamenti importanti, oltre a tutto recepiti con entusiasmo dalle categorie interessate, che si sono dette molto soddisfatte del lavoro svolto».

Ai margini della manifestazione, non poteva mancare un accenno alla recente polemica che, in Friuli, vede Dressi nell'occhio del ciclone per alcune missioni all'estero condotte sotto l'egida del World Trade Center triestino. E qui l'assessore non le ha certo mandate a dire. «Anche all'interno della Casa delle libertà – ha osservato – qualcuno non ha ancora capito che la Regione deve marciare unita e che i localismi non hanno futuro. Creare quattro aree di ricerca, quattro università o diciotto ospedali non va certo nella direzione di una Regione moderna e proiettata verso l'Europa».

f.b.

Primi passi del «Parco» da realizzare nel capoluogo friulano: costo tra i 100 e 140 miliardi

Udine vuole l'alta tecnologia

UDINE Un parco tecnologico da 100 - 140 miliardi per portare il Friuli all'avanguardia nella ricerca scientifica e nello sviluppo tecnologico e che presto aprirà ai privati. Sono queste in estrema sintesi le caratteristiche del progetto «Udine alta tecnologia», ribattezzato Daidalos, presentato ieri dal vice presidente dell'associazione Uat, Roberto Grandinetti, e dal coordinatore del progetto Alberto Brocca. Per quanto riguarda la sede, sarà con tutta probabilità scelta un' area dismessa (potrebbe toccare alla Safau, alla Bertoli o a una ex caserma).

Il parco tecnologico dedicato al tema «Volo, Spazio e Universo» è il punto qualificante del programma elettorale dell'attuale maggioranza comunale. «Per ora - ha spiegato Grandinetti - le risorse a disposizione sono solo i 300 milioni di capitale dell'Associazione Uat (che in breve accoglierà tra i suoi soci anche privati), denari che serviranno per redigere un dettagliato programma di fattibilità. Il programma sarà presentato il 30 aprile del 2001. Per attuarlo sarà invece necessario un investimento di gran lunga superiore, che riteniamo debba essere pubblico. Il nostro intendimento è quello di accedere ai fondi e ai programmi comunitari, di accreditarci presso i ministeri competenti (ora si tratta di definire i contatti) e soprattutto presso la Regione, dal momento che Daidalos è un progetto anche di politica industriale».

Alla Regione sarà inoltre chiesto di varare una legge sui «distretti cognitivi», ovvero una normativa per sostenere gli aggregati di imprese, laboratori, università e istituti di ricerca che insistono in un medesimo territorio (un esempio è l'Area science park di Trieste, tra l'altro socio dell'Associazione Uat) e che giustificano questa convivenza con i reciproci scambi di conoscenze.

La cerimonia a Visco per ricordare i civili jugoslavi internati

Messaggio a padre Lorenzo Boscaiol del presidente della Camera Luciano Violante

«Cultura di pace ai confini»

ROMA Rafforzare la cultura della pace nelle comunità di confine ricordando quella storia dell'Italia del Nord Est di questo secolo che non è certo una storia minore. Questo, in estrema sintesi, il messaggio che il presidente della Camera, Luciano Violante, ha inviato a padre Lorenzo Boscaiol dell'Associazione «Concordia et pax» per la manifestazione «Memoria e Riconciliazione» che ha vissuto due momenti in Slovenia e a Visco, a ricordo degli internati jugoslavi durante la seconda guerra mondiale.

Luciano Violante

«La storia delle vicende, del sacrificio e del dolore vissuto dalle popolazioni del confine orientale nel secolo che si è appena concluso - scrive Violante - sono state per lungo tempo negate alla coscienza collettiva del Paese, come si trattasse di una storia minore, imbarazzante per tutte le parti politiche e difficile da affrontare nell'epoca del bipolarismo. Il vostro dolore non è stato condiviso dal resto dell'Italia. Per 50 anni vi è stata un'abrasione della memoria. Quei fatti non sono stati riconosciuti come parte della nostra storia nazionale e sono stati rinchiusi nella gabbia delle memorie divise, nate e cresciute al di qua e al di là del confine poi fissato dal Memorandum di Londra».

«Oggi - aggiunge - dobbiamo avere la forza civile di ricordare la discriminazione contro i cittadini italiani di madrelingua slovena e croata, quella subita da sloveni e croati deportati nei 200 campi di internamento costruiti dal regime fascista in Italia, l'occupazione nazista, la Risiera di San Sabba, gli infoibamenti...».

L'iniziativa, scrive ancora Violante «è un contributo importante per ricordare e per riflettere su queste vicende, per rafforzare la cultura della pace e della convivenza civile tra le comunità di confine.

Contribuisce al processo di ricomposizione della storia fondata su uno sforzo di verità, sul riconoscimento delle memorie diverse che ci sono e dei conflitti che ci sono stati, senza dimenticare i ruoli svolti dai diversi soggetti».

«La loro conoscenza - prosegue - ci richiede di rifiutare le scorciatoie della semplificazione, del facile ricorso alle categorie dell'omologia, delle simmetrie o di quelle forme di neutralità che celano l'indifferenza per i valori civili».

Le manifestazioni, per Violante, devono servire anche a «disancorare le memorie individuali e collettive dalla paralisi dei rancori, alimentati dall'uso ideologico della storia e a costruire il futuro».

Udine, irruzione della polizia in un locale notturno che veniva frequentato da facoltosi professionisti

Dietro al night c'era un bordello

Quattro coppie sorprese sul fatto al riparo dei separé. In arresto titolare e barista

UDINE Era frequentato da facoltosi professionisti che potevano permettersi di pagare anche 400 mila lire per ogni incontro con le ragazze che «animavano» le serate di un locale notturno a Udine: è stato così sequestrato il night nel quale diverse giovani extracomunitarie sono state sorprese a esercitare la «professione». In manette per favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione il titolare dell'esercizio e il barista.

È questo, dunque, il bilancio dell'operazione condotta dalla polizia amministrativa della Questura di Udine nel quadro della lotta alla prostituzione nel territorio cittadino e che conclusa l'altro ieri sera. A occuparsi del caso il sostituto procuratore Giancarlo Buonocore.

Un'operazione questa che era partita grazie ad una segnalazione, per la quale il Joy's Joker Club di via dell'Artigianato a Udine da tempo era sede di incontri di carattere sessuale. Nei giorni scorsi alcuni agenti in borghese si erano recati nel locale per alcuni sopralluoghi e due giorni fa le forze dell'ordine sono passate all'azione.

Verso mezzanotte alcuni poliziotti si sono mescolati ai clienti del locale, mentre quelli della volante aspettavano fuori. Dopo circa due ore la polizia ha alzato il sipario. Le luci sono state accese e gli agenti in divisa si sono precipitati all'0interno del club.

E così si è scoperto che quello che sembrava un normale pub notturno celava al suo interno una piccola Amsterdam. Dietro infatti era stata allestita una sala divisa in sette separé nei quali diverse ragazze provenienti da Colombia, Brasile e Nigeria concedevano i propri favori agli avventori più affezionati. Quattro «postazioni» erano occupate da altrettante coppie che stavano lietamente passando la serata; le coppie sono state fatte prontamente rivestire.

A quell'ora nel club si trovavano 15 ragazze extracomunitarie (tutte tranne una in regola con i permessi di soggiorno e residenti fuori dal Friuli) e 20 avventori. Alle donne è stato consegnato il foglio di via dalla provincia di Udine, quella non in regola è stata espulsa, mentre i clienti sono stati identificati (quattro di essi per questo sono stati portati in Questura).

In manette sono finiti il titolare C.T. di 41 anni e il barista V.T. di 45 anni, entrambi di Pordenone. Quest'ultimo, tra le altre mansioni, aveva il compito di vigilare sulla saletta e, chiamato per mezzo di appositi campanelli, di allietare gli incontri servendo bibite nelle alcove.

Hubert Londero

Identificato e rintracciato a casa dopo ricerche durate per ore. L'uomo si era salvato a nuoto

Allarme per un surfista caduto in mare

Erano state allertate tre motovedette e la Protezione civile

GRADO Alle 18 di ieri è scattato l'allarme per un surfista che si temeva disperso in mare. Allarme che a distanza di tre ore è risultato fortunatamente infondato. L'uomo, un udinese di 40 anni, aveva infatti raggiunto la riva a nuoto ed era ritornato a casa. A quell'ora, alle 18 appunto, nel tratto antistante le Terme Marine di Grado, sospinto dal vento piuttosto teso, filava un windsurf di quelli che al posto della vela utilizzano un piccolo paracadute con il quale ci si fa trainare. Ebbene, secondo un testimone che passeggiava lungo la spiaggia, un improvviso forte colpo di vento ha fatto staccare il paracadute con la conseguente caduta in mare di un uomo.

L'allarme è stato dato immediatamente alla Guardia Costiera di Grado che ha fatto uscire in mare due motovedette su una delle quali è stato fatto pure salire il personale del 118. In contemporanea è uscita in mare anche la barca della protezione civile. A circa un miglio al largo, evidentemente sospinto dalla corrente, è stato trovato e recuperato il paracadute con la barra di traino e una trentina di metri di sagola. Dell'uomo, però, nessuna traccia.

Le operazioni di soccorso coordinate dal comandante Foghini coadiuvato dal sottufficiale Sergi sono andate avanti per circa tre ore. E si era temuto il peggio anche se rimaneva la speranza che l'uomo avesse potuto guadagnare la riva a nuoto. Dopo le 20 è giunta a dar manforte alle ricerche anche una motovedetta a basso pescaggio della Capitaneria di Porto di Monfalcone. Si stava pensando inoltre a far arrivare un elicottero adibito al volo notturno. I volontari della Protezione civile hanno invece scandagliato tutta l'area a terra che va da Punta Barbacale (Pineta) e sino alla spiaggia della Costa Azzurra.

La soluzione del mistero è venuta invece a seguito di un giro di telefonate fatte agli appassionati gradesi di windsurf che hanno portato a identificare e quindi a contattare il quarantenne udinese che stava tranquillamente rilassandosi nella sua abitazione del capoluogo friulano. Ha detto di aver preso il mare dalla zona del Campeggio Al Bosco e quindi, dopo la perdita del paracadute, di essere tornato a terra a nuoto. Poi in macchina è tornato a casa.

Antonio Boemo

IN BREVE

Quasi una «fiera d'autunno» nei Castelli di Strassoldo

CERVIGNANO Il consorzio per la salvaguardia dei castelli storici del Friuli-Venezia Giulia ha organizzato per oggi dalle 10 al tramonto, nei castelli di Strassoldo (Cervignano, a tre chilometri dal casello autostradale di Palmanova), la terza edizione della manifestazione «In autunno: frutti, acque e castelli - Un magico intreccio tra fantasia, storia, creatività e ambiente naturale» (versione autunnale della manifestazione «In primavera: fiori, acque e castelli»). Negli interni dei manieri saranno disposti lungo un filo magico artigiani, decoratore, commercianti, antiquari, artisti e hobbysti selezionati, ai quali è stato affidato il compito di sviluppare il tema dell'autunno e dei frutti, con un richiamo anche al Natale. Mentre nelle aree verdi del Castello di sopra si potranno trovare dei vivaisti molto particolari.

E a dicembre, con «Alicast», si potranno sorvolare i più bei manieri del Friuli-Venezia Giulia

COLLOREDO DI MONTE ALBANO Aeromobili e ultraleggeri per sorvolare alcuni castelli storici del Friuli-Venezia Giulia: è quanto proporrà il 9 dicembre prossimo «Alicast 2000», la manifestazione che è stata presentata a Colloredo di Monte Albano, alla presenza dell' assessore regionale al Turismo, Sergio Dressi. L'iniziativa, promossa dall'Avu (Associazione volo ultraleggero) in collaborazione con la Regione, costituisce «una straordinaria occasione - ha detto Dressi - di promozione turistica per far conoscere l'inestimabile patrimonio storico dei castelli del Friuli-Venezia Giulia». La partenza di «Alicast 2000», alla quale potranno prendere parte un massimo di 80 equipaggi, è prevista nella mattinata da Campoformido, con arrivo nel pomeriggio all'aviosuperficie di San Mauro, in comune di Premariacco.

Stanziati dalla giunta regionale 500 milioni a favore delle Università della Terza Età

TRIESTE La Giunta regionale, su proposta dell' assessore all'Istruzione e alla Cultura Franco Franzutti, ha ripartito un contributo di 500 milioni di lire a favore delle Università della Terza Età. Del finanziamento fruiranno le università della Terza Età e delle Liberetà di Udine, Pordenone, Trieste, Gorizia, Monfalcone, della Carnia, delle Valli del Cellina e del Colvera di Maniago, del Sanvitese, dello Spilimberghese, di Cormons, di Tricesimo, del Codroipese, di Sacile e dell'Alto Livenza, di Lignano.

---

†

Ci ha lasciati improvvisamente la nostra cara

Ida Pescatori ved. Jurisevic

Lo annunciano con profondo dolore la figlia SONIA con il marito LUCIANO, gli adorati nipoti ALESSANDRO e VALENTINA, la sorella, la cognata, la consuocera, i nipoti e parenti tutti.

Il funerale avrà luogo martedì 24 alle ore 10.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 22 ottobre 2000

Partecipano commossi al dolore di SONIA e della sua famiglia: i cugini NINO, ANNA e MASSIMILIANO RUPENA.

Trieste, 22 ottobre 2000

Partecipano comossi i cugini EZIO, ANNA con LUCIO e figli.

Trieste, 22 ottobre 2000

Vicina nel dolore, la sorella NADA con GIANNA, SERGIO e FRANCESCA.

Trieste, 22 ottobre 2000

---

†

«Gesù fissatolo lo amò e gli disse: "Vieni e seguimi"».

Com'è sempre vissuto se n'è andato in punta di piedi il nostro amato

Guido Stocchi

La sorella LIANA col marito FRANCO DERUVO assieme a zii e cugini, lo ricordano con rimpianto.

Gli daremo l'ultimo saluto martedì 24 alle 11.30 in via Costalunga.

Trieste, 22 ottobre 2000

I nipoti PINO, SUSI, TULLIO, SABRINA e CRISTIANA con le rispettive famiglie salutano lo zio dalle «mani d'oro».

Trieste, 22 ottobre 2000

Ciao

Gigante

mi manchi tanto: LIANA.

Trieste, 22 ottobre 2000

Si associano al dolore le famiglie DERUVO, BON, PELLICANI, ACQUAVIVA, ARNOLDO.

Trieste, 22 ottobre 2000

---

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Cendach in Pitacco

Ne danno il triste annuncio il marito GIOVANNI, i figli ELDA con il marito ALFREDO e DARIO con GIOVANNA, i nipoti GIANNI e SANDY e i parenti tutti.

I funerali si svolgeranno domani, lunedì, alle ore 11.20, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 22 ottobre 2000

---

†

Il giorno 14 ottobre si è spenta

Massimina Gaio in De Ros

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio i figli CLAUDIO, MAURO e PAOLA.

Trieste, 22 ottobre 2000

Nel decimo anno della sua scomparsa

Bruno Sies

è ricordato con immutato affetto dalla moglie unitamente ai familiari, parenti e amici tutti.

Le spoglie mortali saranno traslate nel cimitero di Sant'Anna con arrivo alle ore 10.20 martedì 24 ottobre.

Trieste, 22 ottobre 2000

V ANNIVERSARIO

Alice Santin

Ricordandoti sempre, dimenticandoti mai.

ELIDE

Trieste, 22 ottobre 2000

---

†

Improvvisamente è mancata la nostra cara

Elena Petessini

Con infinito dolore lo annunciano la mamma, la sorella, il cognato, il nipote.

I funerali seguiranno martedì 24 ottobre, alle ore 9, nella chiesa del cimitero di Sant'Anna.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 22 ottobre 2000

---

†

È mancata

Herta Godina ved. Jenco

Macellaia a Servola

Lo annunciano addolorati i parenti.

I funerali si terranno mercoledì 25 ottobre, alle ore 13.20, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 22 ottobre 2000

I familiari di

Fulvio Tonini

ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al loro dolore.

Un particolare ringraziamento al geometra VINCENZO MADDALUNO.

Trieste, 22 ottobre 2000

Ringraziamo quanti ci sono stati vicini per la perdita di

Eligio Indrigo

GIANNA e famiglia

Muggia, 22 ottobre 2000

---

†

"Nessuno muore se coloro che rimangono continuano ad amarlo".

Serenamente circondato dai suoi cari è mancato dopo lunga sofferenza

Albino Novak

panettiere

Ne danno il triste annuncio la moglie STANA, il figlio LUCIANO, la nuora ARIELLA, i nipoti BARBARA e LUCA.

Un sentito ringraziamento al dottor FRANZIN per la sua disponibilità e ai medici e infermieri della III Medica di Cattinara.

I funerali si svolgeranno domani, lunedì 23 ottobre, alle ore 11, da via Costalunga.

Seguirà una Santa Messa nella chiesa del cimitero.

Trieste, 22 ottobre 2000

---

†

Il 18 ottobre è mancata

Stana Grillani ved. Zanin

La ricordano con tanto affetto le figlie ELDA e MARINA, le sorelle MARA e GIACOMINA, le nipoti e parenti tutti.

Il funerale seguirà domani, lunedì 23, ore 9.15, dalla chiesa di Barcola.

Trieste, 22 ottobre 2000

RINGRAZIAMENTO

Renato Senizza

A tutti coloro che lo hanno salutato, onorato e ricordato un grazie di cuore.

La figlia RENATA e i familiari

Trieste, 22 ottobre 2000

V ANNIVERSARIO

Laura Loredan

La tua immagine è una fiaccola accesa nel nostro cuore che non si spegnerà mai.

Con amore

mamma, papà, NORI

Trieste, 22 ottobre 2000

---

†

La nostra adorata mamma e nonna non c'è più.

Rosetta Pasqualini ved. Maitzen

(anni 95)

Ne danno il triste annuncio a tumulazione avvenuta le figlie NENÈ e GIANNA, i nipoti SILVANA con RENATO, BARBARA con FRANCO, CLAUDIO con SUSY, MARIO, FLAVIO e i cinque pronipoti.

Trieste, 22 ottobre 2000

---

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Olimpia Stocchi ved. Fait

La ricorderanno sempre la figlia FRANCA con il marito, ALESSIA, DIEGO e JARA.

I funerali seguiranno lunedì 23 ottobre alle ore 11.20 da via Costalunga.

Trieste, 22 ottobre 2000

I familiari di

Valdemaro Onorati

ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al loro dolore.

Una Santa Messa verrà celebrata nella chiesa di San Francesco d'Assisi, via Giulia, il 24 ottobre alle ore 18.30.

Trieste, 22 ottobre 2000

X ANNIVERSARIO

Michele Donnaloia Alfonso Bennaduce

BARBARA e famiglia PETRONIO li ricordano sempre con affetto.

Trieste, 22 ottobre 2000

È mancata la cara zia

Amelia Pangaro ved. Vivoda

Ne danno l'annuncio i nipoti PIERINA con MARIO, SPARTACO con BIANCA, parenti tutti.

Si ringrazia la casa di riposo di Muggia per l'assistenza prestata.

I funerali seguiranno in forma civile domani, alle 11, da Costalunga per il cimitero di Muggia.

Muggia, 22 ottobre 2000

Cara zia, ti ricorderemo sempre con tanto affetto: GINO, GHERTY, MANUEL e MICHELE; si associa MIRA.

Trieste, 22 ottobre 2000

La mia cara mamma

Maria Rumaz

da Abbazia

mi ha lasciato.

Lo annuncia il figlio SERGIO BORTOLUZZI, unitamente ai parenti tutti.

Un grazie al dottor ORLANDO BERNARDI e alle signore NADIA e CARLA che ci sono state vicine in questo momento.

I funerali avranno luogo martedì 24 ottobre alle ore 11.40 da via Costalunga.

Trieste, 22 ottobre 2000

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Albino Serbottini (Nino)

ringraziano tutti coloro che hanno salutato con affetto il loro caro.

Trieste, 22 ottobre 2000

RINGRAZIAMENTO

Glauco Quagliatini

Si ringraziano le persone a noi vicine.

Famiglia Quagliatini

Trieste, 22 ottobre 2000

---

†

"Hai lasciato la vita, non la nostra vita. Potremo mai creder morto chi vive nei nostri cuori?"

È mancata all'affetto dei suoi cari

Giuseppa Serpilli

Lo annunciano con dolore il marito GIUSEPPE, i figli LORENZO con WANDA e STEFANO con ANTONINA e le nipoti CLAUDIA e CRISTINA.

I funeali seguiranno domani, lunedì 23 ottobre, alle ore 10.40, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 22 ottobre 2000

È mancato all'affetto dei propri cari

Mario Sigon

di anni 79

Ne danno il triste annuncio la moglie ALIDA, il figlio ROBERTO con CRISTINA e il fratello VITTORIO unitamente ai parenti tutti.

I funerali saranno celebrati martedì 24 ottobre, alle ore 10, nella chiesa parrocchiale di San Giusto in Gorizia, ove la salma giungerà dal C.R.O. di Aviano.

Seguirà la cremazione a Udine.

Aviano-Gorizia, 22 ottobre 2000

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Caterina Troian

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 22 ottobre 2000

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Giovanni Vidoni

ringraziano sentitamente quanti hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 22 ottobre 2000

---

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

CAVALIERE DELLA REPUBBLICA

Lorenzo Stell

Tenente del corpo della Polizia municipale di Trieste (a.r.)

A tumulazione avvenuta addolorati ne danno il triste annuncio la sua MARIA e la famiglia tutta.

Un grazie sentito al personale della II Medica dell'ospedale Maggiore e in particolare alla caposala DANIELA.

Trieste, 22 ottobre 2000

Affettuosamente vicini NINO, MARIA e figli.

Trieste, 22 ottobre 2000

Martedì 24 ottobre alle 18.30 verrà officiata una Messa in suffragio della

BARONESSA

Anna Maria Lazzarini ved. Neri

Chiesa di S. Maria del Carmelo (Gretta).

Trieste, 22 ottobre 2000

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le innumerevoli attenzioni attribuite alla nostra cara

Maria Sincovich in Sincovich

ringraziamo di cuore parenti, amici e conoscenti che ci sono stati vicini in questo doloroso momento.

I familiari

Trieste, 22 ottobre 2000

IX ANNIVERSARIO

Giuseppe Bernetti

Con tanto rimpianto.

ANGELA

Trieste, 22 ottobre 2000

XV ANNIVERSARIO

Carlo Licen

Sei sempre nei nostri cuori: la mamma, il figlio, i familiari.

Trieste, 22 ottobre 2000

È mancata all'affetto dei suoi cari

Luigia Budal in Stella (Gabriella)

Addolorati ne danno il triste annuncio il marito BRUNO, la mamma CRISTINA, la sorella MARIUCCIA con il marito SERGIO, il fratello LUCIANO con la moglie LAURA, i nipoti e parenti tutti.

Si ringrazia la sezione oncologica di Pineta del Carso.

Il funerale avrà luogo martedì 24 alle ore 10.40 da via Costalunga.

Trieste, 22 ottobre 2000

Partecipa al dolore famiglia COLINO.

Trieste, 22 ottobre 2000

---

†

A tumulazione avvenuta di

Rodolfo Piscanc (Rudi)

lo ricordano: la sorella ANNA, i nipoti LILIANA, SERGIO e pronipoti.

Trieste, 22 ottobre 2000

La famiglia di

Walter Gomizelj

profondamente commossa, ringrazia sentitamente gli amici, i conoscenti e le numerosissime persone che con i fiori, la presenza e le parole di conforto hanno voluto tributare a

Walter

un così grande segno di stima e di affetto.

Fernetti (TS), 22 ottobre 2000

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 12 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

1 IMMOBILI VENDITA

Feriale 2200 - Festivo 3500

A.A. ALVEARE 040/638585 COSTALUNGA: casa completamente rimessa a nuovo, 200 mq con 200 mq di giardino. (A00)

A.A. ALVEARE 040/638585 FOSCOLO, 3.o piano saloncino, cucina abitabile, camera, cameretta, doccia 130.000.000. (A00)

A.A. ALVEARE 040/638585 ROIANO: epoca decorosa 3.o piano, 75 mq, 110.000.000. (A00)

A. ALVEARE 040/638585 CENTRALE, d'epoca signorile, ampia metratura, tranquillo nel verde 320.000.000. (A00)

ATTICO zona Roncheto 350 mq vista panoramica, autorimessa 70 mq e cortile 80 mq 665.000.000 astenersi agenzie. 0348/5153041. (A13758)

CASETTA accostata Servola da ristrutturare con progetto approvato giardinetto proprio. Professionecasa 040/638408. (A00/1)

CENTRO città ampia mansarda ristrutturata salone cucinona open due stanze bagno dispensa 220.000.000. Altra 50 mq 125.000.000. Geppa 040/660050. (A00/1)

COMMERCIALE attico vista mare saloncino, cucina, camera, due camerette, doppi servizi, terrazza, garage, 450.000.000. Vip, 040/634112. (A13857)

CORDAROLI restaurabile salone tre camere cucina doppi servizi poggiolo cantina quote parco garage 320.000.000. Vip, 040/631754. (A13857)

D'ANNUNZIO signorile cucina tinello soggiorno tre camere doppi servizi poggioli cantina. Professionecasa 040/638408. (A00/1)

BORSA IMMOBILIARE
VENDITE SENZA RISCHI
La Camera di Commercio tutela i cittadini offrendo servizi di consulenza, stima, vendita.
Informazioni: **040.6701281**

DUINO vendesi villetta accostata con giardino, come nuova. 3 camere, doppi servizi, soggiorno, cucina, garage, cantina. Di. & Bi. 040/299137. (A13912)

GIARDINO Pubblico da restaurare salone, cucina, due camere, bagni, 150.000.000. Vip, 040/634112. (A13857)

GORIZIA Gabetti Opimm 0481/44611 luminoso appartamento soggiorno cucina due camere bagno cantina.

GORIZIA: zona ospedale... spazioso (120 mq.) terrazzatissimo bicamere (matrimoniali) interni fantasticamente rinnovati... assolutamente da vedere! La Loggia 0432/701607. (Fil47/1)

GRADISCA Gabetti Opimm 0481/44611 vicinanze centro locale commerciale 60 mq.

GRADO Agenzia Italia 0431/82384 Città Giardino cucinino soggiorno camera cameretta servizio terrazzo.
(C00)

GRADO -Agenzia Italia 0431/82384 Pineta ingresso cucinino soggiorno camera servizio terrazzo.
(C00)

LIGNANO SABBIADORO
VENDONSI
IN VILLA DI SOLE QUATTRO UNITA'
Appartamenti trilocali, ingresso indipendente: soggiorno, cucinino, bagno finestrato, camera matrimoniale, cameretta. Posto auto numerato, giardino privato.
VENDESI IN PALAZZINA
Con poche spese condominiali, posizione tranquilla, vicino al centro, a circa 300 m dal mare, appartamento monovano avente ingresso indipendente, radicalmente ristrutturato, finemente arredato.
Per informazioni tel. 0339.8615000

GRADO mansarda vista laguna tetto legno terrazzo spendide finiture vendesi. 0335/6590672. (C00)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 adiacenze Foro Ulpiano immobile fronte strada di circa 300 metri quadrati con ingresso indipendente.

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 adiacenze via Commerciale vista mare: saloncino due stanze cucina due bagni poggiolo.

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Roiano centro posizione centrale buone condizioni interne: soggiorno, due stanze, cucina, bagno, grande terrazzo.

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 stabile in blocco con quattro alloggi e locale commerciale con grande parcheggio vicinanze arteria di grande scorrimento.

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via d'Alviano recente buone condizioni: soggiorno due stanze cucina bagno terrazzini facilità di parcheggio.

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 zone Eremo complesso signorile ultimo piano con mansarda panoramica: salone con caminetto tre stanze grande studio cucina tre bagni terrazzi abitabili posto auto.

IMPRESA 0432/478121 vende direttamente a Trieste in centro storico via Malcanton prestigiosi appartamenti. (Fil47)

IMPRESA cerca stabili interi anche occupati o terreni edificabili in città. Tel. 040/660094 ore 9-13 17-19.

IPPODROMO (zona) trentennale luminoso 70 mq ben disposti terrazzo abitabile facilità parcheggio impianti a norma 155.000.000. Geppa 040/660050. (A00/1)

Continua in 11.a pagina

ENTI PUBBLICI ED ISTITUZIONI

TRIBUNALE DI NAPOLI

Fall.to 432/94 GORIZIANA CARNI vende **24/11/2000** h **12.00** avanti Giudice Spena fabbricato su tre livelli adibito alla commercializzazione carni bestiame – in Gorizia alla Via del Carso n. 13 – prezzo ribassatissimo **L. 281.600.000** – offerte cauzionate 65% – Chiarimenti Curatore – 081/7615090.

rete in franchising
www.gallery-immobiliare.com

ORARI D'UFFICIO:
MONFALCONE
Lunedì-venerdì
9-12.30 / 15.30-19.30
Sabato 10-12.30

la forza di un team vincente

APPARTAMENTI

RONCHI DEI LEGIONARI - In piccola palazzina, ultimo piano, appartamento bicamere, soggiorno con terrazzo, cucinino, bagno, box auto. Disponibile dicembre 2000. Lire 140.000.000.COD. 286. 0481/790679.

RONCHI DEI LEGIONARI - In zona residenziale, recente appartamento al piano terra con ampio giardino di proprietà. L'abitazione si compone di salone, cucina abitabile, tre camere da letto, doppi servizi, veranda, garage e cantina. Pari primingresso. Disponibilità immedia. Lire 307.000.000. COD. 156. 0481/790679.

MONFALCONE CENTRO - Ampio appartamento al quinto piano con vista panoramica sul Carso, si compone di ingresso, salone, cucina abitabile, tre camere, doppi servizi, ripostiglio, due terrazze. Lire 185.000.000. COD. 402. 0481/790679.

MONFALCONE - In recentissimo residence ultimo piano con terrazza e vista panoramica. Si compone di ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due camere, bagno, ripostiglio, garage e cantina. Ottime condizioni. 205.000.000. COD. 405. 0481/790679.

VILLE E CASE

PIERIS - Graziosa casetta completamente ristrutturata composta da ampio soggiorno e cucina a vista al piano terra, due camere e bagno al primo piano, al piano mansardato due camere e secondo servizio. Due posti macchina esterni e ampio ripostiglio esterno. Completa la proprietà orto di 300 mq. Lire 240.000.000. COD. 221. 0481/790679.

POLAZZO - Villetta accostata disposta su tre livelli composta da ingresso, soggiorno, cucina con caminetto, 2 stanze, 3 camere, bagno, terrazzo, mansarda da rifinire. Scoperto di 1.700 mq. in parte coltivato a vigneto. COD. 290. 0481/790679.

SAN CANZIAN D'ISONZO - Sulla strada per Grado, recente villa indipendente ingresso, soggiorno con caminetto, travi a vista, cucina, 2 camere, studio, doppi servizi, taverna, garage, portico, giardino mq. 700 . Gazebo e barbecue. Cod. 293.0481/790679

PRIMINGRESSI

RONCHI DEI LEGIONARI - In zona servita, in fase di costruzione due palazzine disposte su tre livelli. Appartamenti soggiorno, 1-2-3 camere, doppi servizi, ampie terrazze, ripostiglio. Possibilità acquisto garage o posto macchina scoperto. Consegna settembre 2001. A partire da Lire 126.000.000. COD. 403. 0481/790679.

MONFALCONE - Vicinanze stazione, in elegante palazzina in fase di ultimazione appartamenti varie tipologie soggiorno, 1-2-3 camere, 2 bagni, terrazze, posto auto o box. Disponibili anche locali commerciali. A partire da Lire 140.000.000. COD. 399. 0481/790679.

MONFALCONE CENTRO - In elegante residence in fase di costruzione proponiamo appartamenti soggiorno, 1-2-3 camere, doppi servizi, ampie terrazze. Disponibili anche due locali commerciali. COD. 204. GALLERY Monfalcone 0481/790679.

RONCHI DEI LEGIONARI
Ultima disponibilità per porzione di villetta bifamiliare di prossima costruzione con c.ca 500 mq. di giardino privato. Si compone di ingresso, soggiorno, cucina, doppi servizi, due camere, studio, cantina. Portico con posto macchina. cod. 398. 0481/790679.

ATTIVITÀ COMMERCIALI

monfalcone centro - Attività commerciale, tabella XIV, marchi esclusivi, vendesi avviamento, arredamento, licenza. Affitto muri e magazzino irrisorio. Trattative riservate c/o ns. uffici. cod. 6. 0481/790679.

MONFALCONE Corso del Popolo 56 — *tel. 0481/790679*
GRADISCA Via Bergamas 19 — *tel. 0481/969508*

VOLETE VENDERE - AFFITTARE - STIMARE
Il Vostro immobile un Agente immobiliare iscritto al ruolo sarà a Vostra completa disposizione telefonando allo
040/392731 - VISITA GRATUITA
Agenzia Immobiliare «Casaimmedia»

CATENA EUROPEA NEGOZI DI PROFUMERIA-IGIENE-BELLEZZA
CERCA: Locali commerciali da 120 mq in su in affitto
DOVE: In città e quartieri da 4000 abitanti in su
PER: Espansione in Italia
CHI: La prima catena di negozi di prodotti di profumeria operante a livello europeo.
Se volete offrirci dei locali commerciali adeguati, Vi preghiamo di inviare la Vostra offerta al seguente indirizzo:
SCHLECKER S.R.L.
Via Palladio, 62 - I-33010 Tavagnacco (UD)
Tel: 0432-576 629 o 576 628 - Fax: 0432-576 601

WWW.CNNITALIA.IT

OGNI GIORNO, 24 ORE SU 24, CNNITALIA FORNISCE UN'INFORMAZIONE COMPLETA E CREDIBILE. UN SITO IN ITALIANO RACCONTA LA REALTÀ DEI FATTI DA UN PUNTO DI VISTA OBIETTIVO E INDIPENDENTE. CNNITALIA È ON LINE PER FAR CONOSCERE A TUTTI CIÒ CHE È VERAMENTE IMPORTANTE CONOSCERE. SCEGLI COME SAPERE.

NON C'È NOTIZIA. SE NON C'È INFORMAZIONE.

Residence Castelnuovo
Sul Carso tra Villa Sospisio e Castelvecchio a Sagrado [GO]

2 ville quadrifamiliari immerse nella pineta con 2 o 3 camere ingresso indipendente taverna, giardino di proprietà

COMAR COSTRUZIONI
Tel. 0481.712300

STIME GRATUITE — STIME GRATUITE

TRIESTE - LARGO BARRIERA VECCHIA 16 - TEL. **040/636128** r.a.

SERVOLA, 20ennale ottimo e rifinitissimo appartamento sue due piani in palazzina con giardino condominiale: P. II atrio, soggiorno, cucinotto, matrimoniale, bagno, terrazzo. P. mansarda: salone, camera, bagno e ripostiglio, sottotetto. Posto auto coperto di proprietà più parcheggio condominiale. Serramenti alluminio porta blindata. Termoautonomo. 215.000.000.

S. CROCE, appartamento sito in posizione incantevole tra il verde dei pini, soleggiatissimo, silenzioso: atrio, soggiorno, cucinino, disimpegno, tre camere, bagno, servizio, terrazzo, poggiolo, cantina, giardino proprio con posti auto. 200.000.000 tratt.

ADIACENZE COMMERCIALE, in signorile palazzo d'epoca, rinnovatissimo appartamento, ottime rifiniture, luminosissimo: atrio, soggiorno, cucina ab., due camere, bagno. Termoautonomo. 195.000.000.

VIALE XX SETTEMBRE, in palazzo d'epoca lussuoso stupenda mansarda con ascensore, travi a vista: atrio, soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno. Graziosamente arredata su misura. 140.000.000.

BONOMEA, vista mare, appartamento da ristrutturare con ingresso indipendente. Da ristrutturare p.t.: atrio, salone, cucinotto, scala interna, disimpegno, bagno, garage doppio con ingresso diretto. 1.o p.: salotto, due camere, cameretta, disimpegno, bagno. Termoautonomo. Da ristrutturare. 350.000.000.

ADIACENZE OSPEDALE MAGGIORE, palazzo 50ennale, ottimo appartamento: atrio, soggiorno, cucina, camera, bagno ripostiglio, cantina. Termoautonomo. 99.000.000.

VIA DELL'ISTRIA, epoca, luminoso da rimodernare: atrio, soggiorno, matrimoniale, cucina abitabile, bagno con nicchia per ripostiglio. 74.500.000.

ADIACENZE CONTI, in palazzo 50ennale, ottimo ammezzato alto: piccola cucina, matrimoniale, servizio. 44.000.000.

GATTERI (VIALE), primo ingresso in palazzo demolito e ricostruito a nuovo su recupero edilizio ultimo piano: soggiorno, cucinotto, disimpegno, bagno, matrimoniale. Rifiniture di pregio, ascensore, termoautonomo, predisposizione per condizionatore. Prossima consegna. 145.000.000.

SAN GIOVANNI ALTA, villa con vista città e mare. Esposta a Sud. Costruita nell'88 rifiniture stupende, giardino curatissimo e recintato più parcheggio per due auto. P.t.: porticato, bussola d'entrata, salone, cucina, bagno, rip. 1.o p.: disimpegno, due camere, bagno padronale. Soffitta. Deposito attrezzi. Massima privacy. 470.000.000.

VIA DELLE MILIZIE (zona Fiera), villa d'epoca indipendente con giardino. La villa è da rimodernare. P.t.: ampio vano da adibire a taverna e vano caldaia. 1.o p.: salone, soggiorno, cucina, bagno. 2.o p.: due camere, cameretta, bagno, poggiolo. 362.000.000.

SERVOLA ALTA, vista mare, casetta rinnovatissima con giardinetto. P.t.: bussola d'entrata, cucina ab., salottino, bagno. 1.o p.: scala, disimpegno, due camere. 225.000.000. Possibilità altro cortile e garage.

VENDI IL TUO BELL'APPARTAMENTO O LA TUA BELLA CASA FRUTTO DI UNA VITA DI LAVORO? TELEFONA O PASSA ALLA CUZZOT L'IMMOBILIARE FATTA PER TE.

Monfalcone
In costruzione, appartamenti bicamere e tricamere, anche con ingresso indipendente, possibilità giardino privato o mansarda. Box e cantine.
Da £. 160.000.000

Monfalcone
Via San Francesco villa indipendente disposta su 2 livelli, possibile minialloggio al piano terra, ampio garage e giardino circostante.
£. 355.000.000

Monfalcone
Via Duca d'Aosta palazzo ex UPIM, grande appartamento sito al 4° piano, bicamere, biservizi, garage, cantina, tre poggioli.
£. 260.000.000

Monfalcone
Via dei Canziani piccola palazzina con 6 alloggi, ad una o due camere, anche con giardino o ampia terrazza, tutti con garage e cantina.
Da £. 151.000.000

Monfalcone
Via Duca d'Aosta, appartamento bicamere sito al 3° piano mansardato, completamente ristrutturato, finiture ottime. Primo ingresso.
£. 185.000.000

Ronchi dei Legionari
Appartamento al 2° piano, cucina, soggiorno, bagno w.c., ripostiglio, due camere grandi, ampio poggiolo, garage, termoautonomo.
£. 160.000.000

Monfalcone
Recentissimo appartamento come primo ingresso, bicamere, biservizi, disposto su due livelli, parzialmente arredato, posto macchina.
£. 220.000.000

Monfalcone
Appartamento 4° e ultimo piano, mq 140, tre camere, doppi servizi, grande salone e cucina, parzialmente da ristrutturare.
£. 165.000.000

Ronchi dei Legionari
In costruzione 7 ville a schiera, su due ampi livelli, tre camere, due bagni, ottime finiture, tetto in legno a vista, giardino e porticati.
£. 305.000.000

Ronchi dei Legionari
Villa indipendente di prossima costruzione, disposta su tre livelli abitativi, ampia superficie interna ed ampi porticati. Giardino circostante.
£. 440.000.000

Ronchi dei Legionari
ULTIMA DISPONIBILITÀ
in piccola palazzina appartamento primo ingresso, due camere, soggiorno, cucina, ripostiglio, biservizi, posto macchina.
£. 197.000.000

Sagrado
Casetta primo ingresso, soggiorno lato cottura, camera matrimoniale, ripostiglio, terrazzo e bagno w.c., termoautonomo, garage.
£. 180.000.000

Cormóns
Località Brazzano, rustico rinnovato, disposto su due livelli con ampia superficie interna, ampia corte con porticati.

Pieris
Recentissimo tricamere, ampia superficie, cucina, soggiorno, biservizi, ripostiglio, ampio poggiolo. Finiture ottime. Box auto, posto auto e cantina.
£. 265.000.000

Pieris
Appartamenti in costruzione con 1 o 2 camere, garage e cantina, giardino privato, con contributo regionale concesso.
ESENTE MEDIAZIONE **Da £. 162.000.000**

Sagrado
In zona residenziale rifinitissime palazzine, in prossima consegna, appartamenti di varie metrature, garage, taverna e giardino privato.
Da £. 263.000.000

Monfalcone
Attività bar centralissima. Trattative riservate.

Gradisca vicinanze
Ampia villa bifamiliare disposta su un livello, ampio scantinato, mansarda, ottime finiture, giardino.
£. 395.000.000

Gradisca vicinanze
Villetta indipendente recentissima con taverna, giardino, possibilità d'ampliamento.
£. 170.000.000

MONFALCONE - P.ZZA DELLA REPUBBLICA, 26 - 0481.411430

L'allarme lanciato da una nota agenzia di rating internazionale (Fitch Ibca) che ha analizzato i sistemi previdenziali europei

Pensioni: mina vagante per l'Italia

La spesa in rapporto al Pil (12,6%) è persino superiore a quella della Grecia

«Ma non è troppo tardi per rettificare la situazione», esortano gli economisti. Il Paese più virtuoso della classifica risulta l'Irlanda.

ROMA Un vera e propria «bomba a orologeria» minaccia il futuro dell'Italia: l'ordigno si chiama pensioni. E se il Paese non arriverà quanto prima a mettere in atto un'adeguata riforma del sistema previdenziale può considerare di avere già «un piede nella fossa». È l'allarme lanciato dall'agenzia di rating internazionale Fitch Ibca, che ha appena pubblicato uno studio sulla sostenibilità dei sistemi pensionistici in Europa alla luce del progressivo invecchiamento della popolazione.

Un'analisi impietosa, quella dell'agenzia di valutazione, che vede l'Italia sempre ultima in classifica tra i partner del Vecchio Continente e Giappone e Stati Uniti, per ognuna delle diverse voci prese in esame. Così, avvertono gli analisti, il Bel Paese che, già oggi è primo in Europa per spesa pensionistica in rapporto al Pil (pari al 12,6%, un valore superiore anche a quello della Grecia, pari all'11,5%), si troverà a dover destinare alla previdenza una fetta di Prodotto interno lordo pari addirittura al 20,3% nel 2030.

La spina-pensioni tuttavia non mina solo il fianco italiano, è piuttosto - precisa Fitch Ibca - un problema che accomuna, in diversa misura, tutti i paesi europei ai quali spetta la grande sfida. E l'attuale favorevole andamento della crescita in molti dei essi, si legge, lascia aperta ai governi un'opportunità di fare aggiustamenti significativi.

«Non è troppo tardi per rettificare la situazione», esortano quindi gli economisti. Ma se alcuni paesi (quali Regno Unito e Irlanda) hanno relativamente pochi interventi da fare, «la mancanza di riforme significative in altri, in particolare Italia e Austria», li vede a maggior rischio. Questi ultimi - suggerisce lo studio - dovranno fare riforme che includano la riduzione dei benefici pensionistici ed un passaggio ad un sistema a finanziamento interamente privato.

L'Italia, ricorda Fitch Ibca, registrerà il più elevato «tasso di dipendenza» dalle pensioni, al 35,5% entro il 2020 e a quasi il 55% entro il 2030 (dall'attuale 26,5%). Al contrario, paesi quali il Portogallo mostreranno un aumento più contenuto, al 27,3% nel 2020 e al 39,2% entro il 2030 (dall' attuale 22,5%). Aumento di rilievo anche per l'Irlanda, che attualmente gode di uno dei minori «tassi di dipendenza» (17,4%): al 34,6% entro il 2030.

Tornando al rapporto tra spesa previdenziale e Pil, il paese più virtuoso della classifica risulta senza dubbio l'Irlanda, dove tale tasso è pari ad appena il 2,9% e, secondo le previsioni di Fitch Ibca, è destinato addirittura a scendere al 2,8% nel 2030. Per gli altri grandi partner di Eurolandia, Francia e Germania, tale fetta di spesa passerà dal 9,8% di entrambi al 13,5% (Francia) e al 16,5% (Germania).

Pensioni, una bomba ad orologeria

Secondo uno studio sulla **sostenibilità dei sistemi pensionistici in Europa, l'Italia è a rischio se non provvederà a riformare il proprio sistema pensioni**. La classifica dei vari paesi, per rapporto tra spesa pensionistica e Pil (fonte: Fitch Ibca)

Paese	Spesa attuale/Pil / Spesa nel 2030/Pil
Italia	12,6% / 20,3%
Grecia	11,5% / 22,0%
Spagna	9,8% / 14,1%
Germania	9,8% / 16,5%
Francia	9,8% / 13,5%
Belgio	9,7% / 13,9%
Finlandia	9,5% / 17,8%
Austria	8,6% / 14,4%
Giappone	7,5% / 13,4%
Portogallo	6,9% / 13,0%
Olanda	5,7% / 11,2%
Regno Unito	4,5% / 5,5%
Usa	4,2% / 6,6%
Irlanda	2,9% / 2,8%

ANSA-CENTIMETRI

LA PROPOSTA DEL NOBEL

Modigliani: «Sistema sbagliato, è necessario sbloccare il Tfr»

ROMA Per il premio Nobel, Franco Modigliani, «il sistema pensionistico italiano è il peggiore del mondo. Pagate - ha avvertito - più di tutti. Qui la metà del salario va a finanziare le pensioni, negli Usa solo il 12,5 per cento». La strada proposta dal premio Nobel allora è di cominciare «da oggi a usare il Tfr per accumulare da qui a 50 anni il capitale per il nuovo fondo». La riforma Dini —sottolinea— è zoppa perchè cambia il metodo di calcolo da retributivo a contributivo ma il sistema resta a ripartizione con i contributi che vanno a pagare le pensioni correnti. Nella proposta del premio Nobel invece il sistema diventerebbe a capitalizzazione e le pensioni sarebbero pagate con i rendimenti del fondo. L'economista ha comunque assicurato che «il sistema contributivo a capitalizzazione è giustizia sociale e non un sistema selvaggio. Quello di oggi invece avvantaggia i ricchi. Nessuno intende riformare le pensioni tagliando le pensioni esistenti e i benefici promessi. Si tratta però di cambiare il metodo di distribuzione delle risorse».

Immediata la replica del governo. Sul fronte pensionistico Franco Modigliani va alla carica, ma il governo non può stare al suo passo perchè per fare le riforme deve raccogliere il consenso politico e sociale. «Il governo deve portarsi dietro tutte le truppe», ha osservato Paolo Onofri, consigliere economico del presidente del Consiglio Giuliano Amato, durante un convegno dell'Iseo sulla previdenza al quale ha partecipato lo stesso premio Nobel.

«Non possiamo —ha detto ancora Onofri— chiedere ai giovani di pagare il debito pubblico passato, pagare le pensioni correnti e in più pagarsi anche le pensioni future», ha spiegato Onofri.

Franco Modigliani

Il congresso dei commercialisti a Trieste affronta i nodi del prelievo fiscale

«L'Irap? Un iniquo balzello»

TRIESTE Ridurre la pressione fiscale, partendo dalla cancellazione dell'Irap, definita «un iniquo balzello che tassa il lavoro e mette in difficoltà le imprese, cardine dell'economia del Paese». E' questo il messaggio più forte che i dottori commercialisti italiani, riunitisi a Trieste per il loro trentaduesimo congresso nazionale, concluso ieri, hanno lanciato al governo. «Siamo riusciti nell'intento di far convergere l'attenzione di tutti su un punto che riteniamo fondamentale - ha detto Francesco Serao, presidente della categoria - che è quello della riduzione della pressione fiscale».

Serao ha anche criticato l'operato dell'esecutivo su questo fronte: «Il governo in carica ha sì fatto qualche sforzo in tale direzione - ha precisato - ma lo ha fatto in modo caotico e senza ridurre, contemporaneamente, il debito pubblico. E' invece indispensabile far nascere un nuovo circolo virtuoso - ha aggiunto Serao - che porti dall'abbassamento delle aliquote a nuovi investimenti in tecnologia e sviluppo. Allo stesso tempo - ha detto ancora- va ridisegnato il quadro normativo».

Sull'utilità di una progressiva riduzione della pressione fiscale si è espressa anche la Confindustria che, a Trieste, è stata rappresentata dal vicepresidente, Nicola Tognana. «Il fisco - ha detto nel corso di uno degli incontri - è uno dei fattori rilevanti della competitività del Paese ed è imprescindibile metterci mano, tenuto conto del peso del debito pubblico e della ritrosia del Governo a incidere sulla spesa pubblica».

Nel corso delle tre giornate trascorse nel capoluogo del Friuli-Venezia Giulia, i dottori commercialisti italiani si sono anche proposti quali «tutor» nei riguardi delle imprese che intendano uscire dal mondo del sommerso. «Abbiamo lo stesso interesse del Fisco - ha sottolineato lo stesso Serao - perché anche per noi si tratta di regolarizzare e di riordinare un settore finora troppo vasto e frequentato». Il ministro Fassino, che ha partecipato a una delle tavole rotonde, ha accolto la proposta a nome dell'esecutivo: «Tutto ciò che va nella direzione dell'emersione del sommerso - ha dichiarato - lo accogliamo volentieri».

Il ministro Fassino

Nicola Tognana

Tognana (Confindustria): «Un fattore rilevante della competitività».

Per ciò che concerne l'assetto societario, i commercialisti hanno espresso la loro contrarietà all'abolizione dei collegi sindacali, mentre sul tema dei Caf hanno auspicato l'attuazione dello stop già dato dall'Antitrust al monopolio dei sindacati. Infine sull'atteggiamento verso l'Unione europea, dal congresso è emersa la comune convinzione che si debba andare verso un'armonizzazione, operando nel frattempo una «soffice» concorrenza, allo scopo di attrarre capitali dall'estero nel nostro Paese.

Ugo Salvini

A una settimana dall'assemblea di bilancio

Mediobanca, tempi stretti per le nomine al vertice: i giochi sono ancora aperti

MILANO Si stringono i tempi per un'accordo sui nomi di coloro che guideranno Mediobanca nei prossimi tre anni. A una settimana dall' assemblea di bilancio, chiamata quest'anno a rinnovare sei consiglieri in scadenza (più Aldo Civaschi, ex amministratore delegato della Comit), compresi il presidente Francesco Cingano e l'amministratore delegato Vincenzo Maranghi, l'attenzione è puntata sulle riunioni decisive dei prossimi giorni, quelle del comitato direttivo e del patto di sindacato. Da questi incontri dovrà uscire la lista dei nomi da presentare in assemblea. Tra domani e martedì ci dovrebbe essere infatti la riunione del comitato direttivo e mercoledì o giovedì la riunione del patto, come ha indicato il suo presidente, Ariberto Mignoli. I giochi fra i grandi soci sono ancora aperti. Mentre ci sarebbe una sostanziale intesa sulla riconferma di Maranghi, recenti indiscrezioni indicano Alessandro Pedersoli in prima fila per la carica di presidente, dopo le ipotesi di candidature, alcune peraltro non completamente tramontate, di queste settimane.

Non sono del tutto usciti di scena il presidente di Banca di Roma, Cesare Geronzi, e il presidente di Unicredit, Lucio Rondelli, mentre è stato garbato ma fermo il rifiuto dell'ex numero uno del Credito Italiano, Natalino Irti. Il tam tam di voci aveva indicato in successione anche Antoine Bernheim, consigliere di Generali e vicepresidente di Mediobanca, il presidente della Rcs, Cesare Romiti (candidatura compromessa dopo la condanna della Cassazione per il falso in bilancio della Fiat), e i giuristi Piergaetano Marchetti e Berardino Libonati.

Pedersoli, avvocato milanese, arbitro negli anni passati di vicende di primo piano in campo finanziario ed economico come la battaglia per la Mondadori, è stato consigliere dell'Ambroveneto e, per Giovanni Bazoli, si è occupato di recente di definire alcuni fondamentali passaggi tecnici legati alla fusione fra Banca Intesa e Comit.

Le tensioni in atto fra gli azionisti del quarto consorzio rischiano di ridimensionare l'esito della gara e gli incassi previsti dal governo

Blu in affanno, incognita pesante sull'asta Umts

Oggi l'assemblea per trovare un accordo. British Telecom: «Lunedì sarà tutto regolare»

ROMA Fine settimana di passione per tutti i protagonisti dell'asta Umts: l'Italia rischia infatti la beffa di una conclusione anticipata della gara dopo che le arcinote divisioni tra i soci di Blu, il quarto consorzio del Gsm, sono sfociate venerdì sera in una sospensione della procedura in corso da due giorni. L'assemblea della società, che si è aperta formalmente alle 12 di giovedì 19 ottobre, primo giorno dell'asta, è stata rinviata alle 11 di questa mattina per quella che sembra la riunione decisiva, non solo per Blu ma per la sorte stessa dell'asta. I più pessimisti ritengono che in realtà la riunione di questa mattina subirà nuovi rinvii sino al raggiungimento di un chiarimento definitivo prima della riapertura della gara, previsto per lunedì alle ore 9.30.

Lo scontro tra Autostrade, Caltagirone, Benetton e British Telecom su quote e finanziamento per l'eventuale licenza non sembra, però, di facile soluzione: i soci italiani vorrebbero avere un ruolo di secondo piano nell'asta Umts e chiedono a Bt di farsi carico dell'esborso finanziario più consistente, ma non c'è accordo sulle conseguenze azionarie nel senso che il colosso britannico chiede in contropartita il controllo assoluto della società. La bilancia pende per un abbandono della gara del quarto operatore Gsm, anche se ieri sera un portavoce di British Telecom da Londra ha dichiarato che il consorzio intende riprendere regolarmente l'asta lunedì mattina e ha smentito con decisione le illazioni su un possibile accordo con Ipse e in particolare con Telefonica, la compagnia spagnola che controlla il consorzio.

Il ritiro dalla gara potrebbe avere come conseguenza la sua conclusione con un incasso per lo Stato di 23.550 miliardi di lire, una cifra molto inferiore a quella preventivata dal governo.

Nell'eventualità che Blu formalizzi il ritiro dall'asta è probabile che ai vertici della società si possa assistere ad un profondo rimescolamento delle carte: l'amministratore delegato Enrico Casini avrebbe già pronte le sue dimissioni.

Lo scontro sull'Umts rischia di avere ripercussioni di difficile interpretazione per il futuro stesso del quarto gestore che è obbligato a mantenere un azionariato stabile per almeno cinque anni. Sulla vicenda della gara Umts interviene anche l'associazione dei consumatori Adusbef che chiede al governo di interrompere l'asta «per ripristinare regole trasparenti con la riduzione delle licenze da assegnare. Avevamo chiesto al ministro Cardinale di porre in gara solo quattro licenze, alla luce delle manifeste divisioni tra i soci di Blu, ma il governo ha proceduto come stabilito - dice Ennio Lannutti - ora si rischia un enorme danno erariale per le casse dello Stato e l'unica alternativa è l'annullamento dell'asta che deve essere bandita nuovamente».

Palazzo Chigi attende di conoscere le deliberazioni dell'assemblea degli azionisti di Blu ma il governo avrebbe già incaricato l'avvocatura dello Stato e altri organismi istituzionali di verificare l'iter procedurale da seguire.

Ieri il presidente del consiglio Amato ha detto che osserva «con grande attenzione la gara» ma preferisce non parlare perché il momento è delicato.

Andrea Carli

UMTS, il consorzio Blu

Gli azionisti di Blu si sono riuniti in un'assembla che è stata mantenuta aperta da giovedì 19, quando i soci diedero il via libera alla artecipazione alla gara Umts. Tutti i partner del consorzio

blu

Socio	Quota
British Telecom	20%
Distacom	9%
Mediaset	9%
Edizioni Holding-Benetton	9%
Bnl	7%
Italgas	7%
Gruppo Caltagirone	7%
Autostrade	32%

ANSA-CENTIMETRI

Milano insegue la estrema volatilità del mercato dei titoli tecnologici Usa: chiude con un progresso del 2,31 per cento

Piazza Affari in altalena con il Nasdaq

MILANO Settimana in altalena per la Borsa: dopo un avvio incerto, con piccole oscillazioni nelle prime due sedute, mercoledì, con il tonfo a metà giornata (Mibtel sotto quota 30 mila e, a New York, Dow Jones sotto 10 mila) e il recupero finale, ha segnato lo spartiacque che ha portato a due successivi recuperi. L'indice Mibtel ha così chiuso una settimana che nei primi giorni sembrava volgere al peggio con un progresso del 2,31% rispetto a venerdì scorso, nonostante il perdurare dell'incertezza in Medioriente, la debolezza dell'euro che ha toccato nuovi minimi contro il dollaro e la volatilità dei listini tecnologici, tornati a volare nelle sedute finali.

In piazza Affari molto si è mosso anche in preparazione delle scadenze tecniche che hanno visto venerdì quasi tutti i contratti a premio abbandonati; il future sul paniere Mib30, che nella sola seduta di mercoledì ha oscillato fra minimo e massimo di 1.500 punti, ha poi chiuso l'ottava a 45.900 punti, il 2,82% in più rispetto a venerdì scorso. In crescita gli scambi, che dai 2,2 miliardi di euro di lunedì sono passati ai 3,7 di giovedì e ai 3,9 di venerdì, quando però il dato è stato gonfiato dalle scadenze di premi e opzioni.

L'andamento del Nasdaq ha influenzato tutti i listini tecnologici europei e anche il Nuovo Mercato: dopo i brividi di mercoledì, quando l'indice del mercato tecnologico Usa si è pericolosamente avvicinato ai 3 mila punti, per effetto principalmente delle forti vendite su Ibm, per poi ritornare a salire, la domanda è nuovamente prevalsa facendo risalire le quotazioni.

In questo contesto, hanno avuto un buon esordio le matricole della settimana, Vitaminic, Data Service, Bb Biotech e Digital Bros, mentre anche Freedomland, rientrata dopo la lunga sospensione, ha beneficiato dell'annuncio su Luigi Guatri alla presidenza (+40,55%).

Particolarmente richiesti i titoli del comparto media, e fra questi soprattutto Seat (+7,61%), ma anche Mediaset (+7,09%), Espresso (+7,20%) e Class, (+9,42%) forte di un accordo con la prossima matricola Cad It. Settimana brillante anche per i telefonici e soprattutto per le holding del gruppo Telecom: Olivetti è salita del 17,63% e Tecnost del 18,32%, contro rialzi rispettivamente del 6,94% e del 9,76% per Telecom e Tim.

A controbilanciare il listino nei giorni di ritorno del denaro sono stati i titoli delle utilities, e in particolare Eni (-5,74%), Enel (-1,38% anche dopo la conferma dell'offerta per Infostrada), Edison (-3,68%). Fra gli assicurativi, cauto progresso per Generali (+0,9%) e fra gli industriali, per Fiat (+0,97%), mentre Finmeccanica sale del 12,48%.

L'Assemblea generale censura l'«eccessivo uso della forza» dei soldati ebrei ma il voto spacca il Vecchio continente: «sì» di Parigi, astensione di Berlino, Roma e Londra

L'Onu condanna Israele, gli Usa no. Europa divisa

Tel Aviv ha comunque respinto la mozione al mittente poiché «parziale» e dimentica del linciaggio

La mediazione dell'Unione Europea ha parzialmente attenuato l'accusa

Manifestazione anti Israele al Cairo, per il vertice arabo.

NEW YORK Una risoluzione durissima con Israele, ma che spacca platealmente il mondo occidentale. È finita così, all'alba di sabato, la battaglia all'Assemblea generale dell'Onu per la risoluzione sulla crisi mediorientale.

Il documento, approvato alla fine di una sessione straordinaria durata due giorni, condanna lo Stato ebraico per «eccessivo uso della forza», ricordando che negli scontri sono morte «100 persone, in gran parte civili palestinesi», e chiede la fine «immediata» delle violenze. Solo la mediazione dell'Unione Europea è riuscita ad ottenere una certa moderazione nelle parole di condanna verso Israele, e un appello a entrambe le parti per l'applicazione della tregua, invece di un richiamo al solo Israele. Durissimo il giudizio dell' ambasciatore Usa Richard Holbrooke: «La miglior risoluzione era nessuna risoluzione: è stato un errore votare questo documento nel mezzo di una crisi mondiale, è una risoluzione che metterà a repentaglio gli sforzi di pace».

Gerusalemme ha comunque respinto al mittente la condanna Onu, giudicandola «parziale» e «unilaterale» perchè non accenna nemmeno agli atti di violenza compiuti dai palestinesI: «Il linciaggio di due soldati israeliani a Ramallah, l'incendio dell'antica sinagoga di Gerico e la distruzione della tomba di Giuseppe».

La risoluzione, del resto, ha messo in difficoltà anche le alleanze in campo occidentale. Gli Stati Uniti hanno votato contro, insieme con Israele, e gli europei si sono spaccati per l'ennesima volta: la Francia ha votato a favore, mentre Italia, Germania e Regno Unito si sono astenute.

Risultato finale: 92 voti favorevoli, 46 astensioni, 6 contrari, e 30 assenze dal voto.

Un conteggio che sembra sottolineare l'impotenza della diplomazia internazionale, ben lontana questa volta dall'unanimità raggiunta in passato nell'affrontare altre crisi. Di fronte agli odi popolari scatenati in Terra Santa, non sembrano esserci più ricette e gli sforzi internazionali cominciano a sembrare vuote ripetizioni retoriche. Ieri, per esempio, il presidente statunitense Bill Clinton ha chiesto ancora una volta a Yasser Arafat, che gli ha telefonato a bordo dell'Air Force One, di «fare tutto il possibile per far cessare le violenze». E il presidente palestinese, riferisce il portavoce della Casa bianca, «continua a fare tutto quello che può per ristabilire la calma e applicare gli accordi di Sharm-el-Sheikh». Ma quel che può, a giudicare da quel che succede in Palestina, è davvero pochissimo.

Gli Stati Uniti sembrano talmente a corto di idee da ricorrere agli europei: ieri il segretario di Stato Madeleine Albright ha telefonato al rappresentante Ue per la politica estera, Javier Solana, e ai ministri degli Esteri di Francia, Hubert Vedrine, e Germania, Joschka Fischer. Ma nemmeno il Vecchio continente ha fornito la soluzione del puzzle.

SUMMIT

La Lega araba ancora divisa: aiuti umanitari e tante parole

ROMA Le bordate verbali contro Israele sono state violentissime. Ma l'unica proposta concreta è stata avanzata dall'Arabia Saudita: ha suggerito la creazione di due fondi a favore dei palestinesi per un totale di un miliardo di dollari. La prima giornata del summit straordinario della Lega araba si è conclusa secondo previsioni. In apertura il presidente egiziano Hosni Mubarak ha accusato lo Stato ebraico «di aver condotto il processo di pace in un'impasse pericolosa» chiedendo all'assemblea dei 21 capi di Stato e governo di «non reagire in maniera impulsiva». Più accorato Yasser Arafat: «Il nostro popolo subisce un massacro collettivo. Ma l'obiettivo è l'indipendenza». Il presidente dell'Autorità palestinese ha ricordato il bilancio di 116 morti e circa 4000 feriti nella violenza scatenatasi dopo la visita di Sharon alla Spianata delle moschee il 28 settembre.

Le circostanze imponevano ai leader arabi di prendere una posizione comune. Così non è stato. I fautori della linea dura sono andati fino in fondo. Per il siriano Bashir Assad «il sangue palestinese è stato versato perchè Israele si ritiri dai Territori occupati» fino ai confini precedenti alla guerra dei Sei giorni. L'iracheno Izzat Ibrahim ha lanciato un appello «alla jihad per liberare i Territori occupati». Il re di Giordania Abdallah II (ha anche chiesto la revoca delle sanzioni Onu contro l'Irak) ha sintetizzato: «Non possiamo cancellare il negoziato ma non abbandoneremo il popolo palestinese». La reazione non andrà oltre l'appoggio finanziario e umanitario. Il principe saudita Abdallah ha proposto due fondi: il primo con 200 milioni di dollari a favore delle famiglie delle vittime; altri 800 saranno impegnati per preservare il carattere arabo di Gerusalemme Est. Ha usato toni insolitamente duri verso gli Stati Uniti.

Il vertice terminerà oggi. Quale sarà il conto che i leader arabi presenteranno ad Israele? Prende forma un documento con misure limitate che riafferma la scelta strategica della pace e chiede all'Onu d'assicurare «la protezione necessaria al popolo palestinese». I Paesi che intrattengono relazioni diplomatiche o commerciali con Israele (Qatar, Oman, Tunisia, Marocco e Mauritania) saranno invitati a interromperle. Ciò non interessa Egitto, Giordania e Autorità Palestinese che hanno siglato accordi di pace. Infine il documento, che ribadisce la sovranità araba e islamica su Gerusalemme Est, chiederà l'istituzione di un tribunale internazionale, come quelli istituiti per l'ex Jugoslavia e il Ruanda, cui far perseguire i crimini di guerra commessi durante l'intifada.

Un dimostrante palestinese soccorso a Khan Yunis.

Le esequie delle vittime dell'esercito israeliano provocano altri incidenti: perdono la vita un ragazzo e un tassista palestinesi

I funerali finiscono nel sangue: tre morti

Tentativo di raid dal Libano: la risposta arriva con mortai ed elicotteri

ROMA «Abbiamo scelto la pace» sussurra Arafat al Cairo. Ma nei Territori occupati urlano ancora le armi. Tre i morti di ieri.

Lo stillicidio di vite umane sembra non voglia più arrestarsi. Ogni funerale scatena nuovi scontri, genera nuovi funerali. Quei cadaveri avvolti nella bandiera palestinese e lasciati a volto scoperto attizzano ancor più la rabbia dei palestinesi. La milizia personale di Arafat, il Tanzim (Organizzazione), dopo il vertice di Sharm el-Sheik sembrava deciso a intervenire per placare i manifestanti. Ma da tre giorni ha ripreso ad appoggiare con convinzione la rivolta. Non è chiaro se stia sfuggendo al controllo di Arafat o, più probabilmente, abbia scelto di obbedire ai «falchi» che attorniano il leader palestinese. Per tutta la giornata di ieri radio e Tv arabe hanno incitato la popolazione alla violenza, invitandola a partecipare ai funerali dei «martiri». «L'Intifada continuerà» ha dichiarato Marwan al-Barghouti, leader di al-Fatah. Così le scene di sangue si susseguono: anche i luoghi della rivolta sono sempre i soliti. La Striscia di Gaza è un lembo di deserto al confine fra Israele ed Egitto.

Vi si trova la maggior concentrazione di profughi palestinesi di tutto il Medio Oriente. Anche lì Israele, a voler marcare il territorio, ha costruito insediamenti. Ieri al confine tra il villaggio arabo di Khan Younis e l'insediamento ebraico di Kfar Darom è morto, colpito da un proiettile israeliano, un ragazzo palestinese di 16 anni. Anche a Hebron, città araba dove gli attriti sono resi più acuti dalla presenza di un importante luogo santo ebraico, la Tomba dei Patriarchi, un uomo ha perso la vita. Era un tassista, raggiunto da una pallottola vagante mentre attraversava in auto il luogo degli scontri. A Ramallah un palestinese è caduto in uno scontro a fuoco con i soldati israeliani. Il bollettino di guerra prosegue: scontri a Erez e Rafah (Striscia di Gaza), Jenin, Tulkarem, Kalkilya (Cisgiordania). Militanti di Hamas hanno fatto fuoco contro Gilo, sobborgo a Sud di Gerusalemme. Per fonti palestinesi, i feriti alla fine della giornata avrebbero raggiunto quota 100, di cui sei gravi.

Si riaccende intanto il fronte libanese, il confine più fragile d'Israele. Un commando di almeno tre miliziani Hezbollah si sarebbe infiltrato in territorio israeliano, in corrispondenza delle fattorie contese di Shebaa. Nello stesso punto lo scorso 7 ottobre i guerriglieri sciiti avevano rapito tre soldati israeliani in pattuglia. Stavolta Israele ha replicato al tentativo d'incursione sparando con mortai ed elicotteri. Almeno un soldato libanese sarebbe morto. Due guerriglieri sarebbero stati feriti. I tre avevano cibo per molti giorni ed esplosivo in quantità. La loro era una missione di guerra.

CONFESSIONE CHOC

Un sergente dello Zio Sam era la «talpa» di Bin Laden

NEW YORK Ha un nome arabo, Ali Mohammed, ed è nato in Egitto. Ma è statunitense, ha servito come sergente nell'esercito dello Zio Sam per tutti gli Ottanta senza che nessuno sospettasse in lui un membro della Jihad islamica, legato a filo doppio al «pericolo pubblico numero uno» Osama Bin Laden.

Quando ieri mattina gli americani hanno letto sui giornali della sua confessione, è stato quasi choc nazionale. Perchè la storia di Ali Mohammed significa che le forze armate Usa sono infiltrate: il terrorismo può colpire di nuovo, dall'interno, gli interessi Usa.

Osama Bin Laden

Arrestato durante l'inchiesta sugli attentati del 7 agosto '98 contro le ambasciate Usa in Kenya e Tanzania (morirono 224 persone), Ali Mohammed ha confessato venerdì: ha raccontato al giudice federale una storia da brivido: «Bin Laden scelse personalmente il luogo preciso dove doveva colpire il commando suicida a Nairobi. L'obiettivo di tutte queste operazioni era quello di colpire ogni bersaglio occidentale in Medio Oriente, per spingere i governi dei Paesi dell'Ovest ad abbandonare la regione».

Il sergente ha raccontato anche il suo persorso personale verso il gruppo d'elite di Bin Laden. Specializzato in paracadutismo e nell'uso del fucile d'assalto M-16, è incaricato dall'esercito di addestrare i soldati destinati a lavorare in Medio Oriente. Ma in Egitto viene reclutato dai terroristi della Jihad, che ritenendolo un elemento prezioso lo presentano a Bin Laden. Quest'ultimo decide d'introdurlo nel suo gruppo, al Qaeda. Lasciato l'esercito nell'89, Ali Mohammed viene inviato in Afghanistan per addestrarsi a spionaggio e guerriglia, poi in Kenya per organizzarvi una base del gruppo. Lì e in Senegal, dal '93, raccoglie informazioni su tutti i possibili obbiettivi occidentali, Usa o europei: «I miei rapporti di sorveglianza e le mie fotografie erano esaminati personalmente da Bin Laden. Quando ha studiato le foto dell'ambasciata americana a Nairobi, ha indicato il luogo preciso dove il camion con l'eplosivo doveva sferrare l'attacco suicida».

Ali Mohamed, 48 anni, è il primo dei 17 imputati a dichiararsi colpevole e a collaborare con la giustizia in cambio di uno sconto di pena. Ma la sua confessione ha aperto un nuovo filone d'indagine dei servizi segreti militari: Bin Laden ha appena annunciato una nuova campagna di attentati contro gli interessi Usa. Tutti gli effettivi che hanno passato lunghi periodi in Medio Oriente diventano sospetti.

L'ex uomo forte jugoslavo ha partecipato a un vertice del suo partito: l'indomani questo ha bloccato il varo di un esecutivo di transizione

A Belgrado l'ombra di «Slobo» sul nuovo governo

Va meglio a livello federale: intesa con i socialisti montenegrini. Oggi Kostunica a Sarajevo

BELGRADO L'ombra di Slobodan Milosevic e i contrasti tra riformisti e vecchia guardia hanno bloccato ieri il varo del nuovo governo serbo di transizione che deve essere costituto per traghettare il Paese alle elezioni anticipate del 23 dicembre prossimo.

Per dissensi per ora insanabili tra i partiti che devono farne parte, è stata così rinviata a lunedì la riunione del parlamento nella quale la crisi doveva essere ufficializzata. Il Dos del nuovo presidente Vojislav Kostunica ha lanciato un ultimatum non troppo velato al Partito socialista (Sps) di Milosevic: se la questione non viene risolta entro il 23 ottobre, ultimo giorno utile per rispettare la scadenza elettorale, saranno di nuovo mobilitate le piazze che già hanno imposto al passato regime di riconoscere la sconfitta al voto federale del 24 settembre. L'ex uomo forte di Belgrado era scomparso dalla scena dal 6 ottobre, da quando era andato in Tv per cedere le redini al suo successore.

Venerdì sera però, vigilia della seduta del Parlamento serbo, Milosevic ha partecipato a una riunione della direzione del partito, nonostante le richieste di dimissioni formulate da alcuni notabili socialisti. L'esito dell' incontro è rimasto segreto. Fatto sta che la seduta di ieri del Parlamento è saltata quando ormai sembrava fatta tra Dos, Sps, e Spo (Movimento per il rinnovamento serbo di Vuk Draskovic), le tre forze politiche che devono far parte del governo di transizione. «Il vecchio regime va avanti per inerzia e cercan di guadagnare tempo a tutti i costi, forse per far sparire carte compromettenti» ha detto una fonte ben informata. Il governo e il parlamento serbo sono importanti centri di potere restati in mano allo Sps anche dopo la sconfitta elettorale del 24 settembre. Anche se ha rinunciato a riproporre Marjanovic come premier, l'Sps di Milosevic ha messo in campo candidati ministri che il Dos giudica inaccettabili perchè troppo compromessi col passato.

Sembra procedere meglio, invece, il processo per formare il nuovo governo federale. Il partito socialista montenegrino (Snp), su invito di Kostunica, ieri ha proposto Zoran Zizic, uno dei suoi vicepresidenti, quale futuro premier. Intanto ieri è stata confermata la visita di Kostunica a Sarajevo, primo presidente jugoslavo in città da quando la Bosnia, nel '92, si è tragicamente sganciata dalla Federazione.

Slodoban Milosevic

DAL MONDO

Estremisti algerini scatenati: una cinquantina i trucidati

ALGERI Sono almeno una cinquantina le vittime del terrorismo islamico e della risposta delle forze di sicurezza in questi ultimi sette giorni in Algeria. Secondo la maggior parte dei quotidiani di ieri, che di solito fanno calcoli per difetto, almeno 26 persone tra civili, addetti alle forze di sicurezza e terroristi islamici sono stati uccisi in varie regioni dell'Algeria da mercoledì a venerdì. Tra le vittime, un'intera famiglia di 12 persone, tra cui numerosi i bambini e le donne, massacrata a colpi d'ascia nella notte tra le montagne si Chlef, circa 200 km a Ovest della capitale. Il terrorismo islamico, che aumentata di intensità con l'avvicinarsi del Ramadan, il mese sacro all'Islam considerato dagli estremisti periodo propizio alla guerra santa, sembra ora spadroneggiare di nuovo nell'antico triangolo della morte sulla pianura da Algeri alle montagne dell'Atlantide. Per ora, la capitale è risparmiata ma la gente vive nell'inquietudine.

Bristol: barboni domiciliati a una panchina per poter usufruire dell'assistenza sanitaria

LONDRA In Gran Bretagna per usufruire dell'assistenza medica è necessario non solo avere un indirizzo, ma anche un codice postale. Altrimenti il computer non registra l'iscrizione del paziente. Un bel problema per chi non ha casa e quindi codice postale. Come anche per il medico: non può iscriverli tra gli assistiti. Un ambulatorio di Bristol ha trovato la soluzione registrando sei barboni così: panchina, Portland Square, Bristol BS2 8QD. Inverò a Portland square c'è una panchina e il Cap è quello della piazza. Il computer ha accettato l'iscrizione.

In Uganda non si arresta l'epidemia di Ebola Finora i decessi accertati sono 51, i casi 88

KAMPALA Sono ormai 51 i morti accertati per l'epidemia del virus Ebola nell'Uganda del Nord, mentre operatori sanitari si stanno adoperando nel tentativo d'arginare la diffusione del morbo, cercando d'individuare chiunque possa essere entrato in contatto con persone infette. Finora si conoscono altri 88 casi accertati di contagio, ma è estremamente difficile rintracciare tutte le persone che rischiano di essere state infettate dal virus, che provoca una febbre emorragica quasi sempre mortale.

Più che i corpi dei marinai Mosca vuole recuperare i segreti del sottomarino

Una foto d'archivio del sommergibile nucleare Kursk.

Squadre di sommozzatori russi, appoggiati da norvegesi, stanno tentando di aprire la bara

Per il Kursk sfida agli abissi

MOSCA La colossale bara metallica negli abissi del Mare di Barents minaccia di prendersi altre vite oltre a quelle dei 118 marinai russi morti oltre due mesi fa. È costante infatti il pericolo mortale per i sommozzatori russi che hanno cominciato l'altra notte a lavorare sullo scafo del sottomarino nucleare Kursk, affondato il 12 agosto. È stata definita dai giornali «impossibile» la missione di riportare in superficie i corpi dei marinai. Cercheranno di compierla.

«Pensate alle vostre vite, pensate alle vostre famiglie» ha detto ai suoi ragazzi l'ammiraglio Vladimir Kuroiedov, capo della Marina militare russa. «Per me ora conta soprattutto la vostra vita» ha aggiunto, sul ponte della piattaforma norvegese Regalia dalla quale i sub s'immergono fino ai 108 metri di profondità dove giace il Kursk, con la sua mole di 154 metri di lunghezza.

I primi quattro russi, su un totale di 18 uomini, si sono tuffati quando a Mosca era mezzanotte. Dietro di loro due sub norvegesi sono stati calati in una campana, pronti a intervenire in caso d'emergenza. Devono aprire sette varchi che permettano il passaggio di un uomo, ingrossato dalla speciale muta che protegge un corpo che si muove a più di 100 metri di profondità in acque glaciali. Dopo tutta una notte e una mezza giornata di lavoro ininterrotto, sono stati fatti due fori sullo scafo esterno.

Servono a far uscire le sacche d'aria dall'interno del relitto, ha spiegato un portavoce.

In serata hanno cominciato a trapanare per aprire fori sullo scafo interno. Il sottomarino ha un «guscio» esterno, dentro il quale passano tubi e condutture, e un altro di metallo più resistente che costituisce la parete interna.

I lavori sono cominciati sulla poppa del Kursk, dove si trovano le sezioni 8 e 9, per due ragioni. La prima è che si tratta della parte non toccata direttamente dalle esplosioni, la seconda è che nella sezione 9 si trova l'uscita d'emergenza intorno alla quale potrebbero essersi concentrati eventuali sopravvissuti fuggiti dai compartimenti invasi inizialmente dall'acqua. Si prevede che il lavoro di apertura dei varchi terminerà martedì. Raggiunto questo risultato, uno solo dei militari russi che fanno parte della squadra di 18 uomini entrerà nel sommergibile.

I giornali hanno scritto che il recupero dei corpi è solo uno scopo secondario, dato che anche la maggior parte dei parenti delle vittime ha detto che non vale la pena rischiare vite umane - quelle dei sommozzatori - per dare sepoltura sulla terra ai loro cari. In realtà le autorità russe avrebbero a cuore i segreti del loro più moderno sottomarino nucleare, che sarebbero alla portata di altri dato che il Kursk non può essere sorvegliato per un tempo indefinito.

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-66) 274086 - tel. 274087

Dopo che sono stati installati una decina di «mulini» sperimentali nella valle del Vipacco

Sesana, energia dalla bora

Allo studio mini-centrali eoliche da sistemare sul Carso sloveno

SLOVENIA				
Tallero	1,00	=	9,26	Lire*
Tallero	1,00	=	0,0048	Euro*
CROAZIA				
Kuna	1,00	=	257,27	Lire
Kuna	1,00	=	0,1329	Euro
SLOVENIA				
Talleri/l	167,10	=	1626,88	Lire/l
CROAZIA				
Kune/l	6,68	=	1718,55	Lire/l
SLOVENIA				
Talleri/l	153,80	=	1497,40	Lire/l
CROAZIA				
Kune/l	6,48	=	1667,10	Lire/l

* Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria

SESANA La bora potrebbe essere sfruttata per generare energia elettrica. Sono infatti allo studio inediti progetti di sviluppo economico, presentati in questi giorni da uno speciale comitato di coordinamento regionale, che raggruppa le principali autorità politiche e un nucleo di esperti dei comuni dell'altopiano carsico, che gravitano sul confine italo-sloveno. Si tratta delle municipalità di Sesana, Divaccia, Erpelle-Cosina e Comeno. Tra i programmi più avveniristici che potrebbero venire gradatamente realizzati nei prossimi sei anni figura persino la costruzione di alcune mini centrali eoliche, alimentate esclusivamente con la forza del vento. Si tratta dunque di una

novità assoluta in questo campo di attività. Tre anni fa un gruppo di esperti dell'azienda energetica «Elektro Primorska» di Nova Gorica, assieme a dirigenti dell'ente statale energetico della Slovenia hanno instaurato una importante forma di collaborazione con un analogo consorzio spagnolo. Finora sono stati installati una decina di speciali «mulini a vento» in alcune località di specifica importanza strategica della valle del Vipacco. Recenti sondaggi hanno dato risultati positivi. Esistono dunque reali possibilità che già prossimamente in questa zona del litorale sloveno settentrionale, avvalendosi anche di particolari fonti di finanziamento dell'Unione europea, possano venire costruite delle centrali eoliche.

Il progetto prevede anche l'ampliamento del gasdotto sull'altopiano carsico alle porte di Sesana. Si tratterebbe di sette chilometri di condutture, che dovrebbero venire alimentate da metano importato dall'Italia. Infine i quattro comuni dell'altopiano carsico stanno anche studiando le possibilità di bruciare almeno una parte dei rifiuti solidi nell'inceneritore di Trieste.

Il nuovo parlamento di Lubiana varerà la legge sulle autonomie

Capodistria e N. Gorica capoluoghi di provincia

LUBIANA Tra le questioni che il nuovo parlamento sloveno erediterà da quello in via di scioglimento, vi sarà anche il regionalismo. Negli ultimi sei anni, dopo la costituzione di 192 nuovi comuni, i politici non avevano trovato un compromesso sulla seconda fase della riforma delle autonomie locali: la formazione delle province. Per cercare di sbloccare la situazione, un gruppo d'eminenti esperti era stato incaricato di preparare uno studio sulle nuove unità amministrative. Nei giorni scorsi hanno depositato nelle mani del presidente uscente della Camera, Janez Podobnik, il frutto del loro meticoloso lavoro. Hanno risposto a tutta una serie di quesiti, emersi da infuocati dibattiti in parlamento. In primo luogo hanno individuato validi motivi geografici, storici ed economici per l'introduzione delle province in Slovenia. Affermativa la loro risposta alla domanda se esistano anche motivi politici ed amministrativi, che dettino il completamento del regionalismo nel paese. Necessaria, sempre secondo gli esperti, la modifica della costituzione in almeno tre punti per snellire le procedure. Le tesi esposte dagli esperti, fungeranno da base per il lungo lavoro che attende i nuovi deputati, prima di poter raggruppare i comuni in province. Spetterà loro la difficile scelta del numero d'unità amministrative da definire. Si ripresenterà il dilemma se sia più utile suddividere il paese in poche, grandi zone, oppure se debba prevalere la visione di una Slovenia frantumata in una trentina d'amministrazioni provinciali. Per il Litorale, ad esempio, sono previste due province separate con sede a Capodistria e Nova Gorica. Le iniziative relative sono state avviate nelle scorse settimane, per la zona istriana, dai deputati Aurelio Juri e Mario Gasparini e da Borut Pahor per il goriziano.

Cimos, gratifiche in denaro per gli innovatori più bravi

CAPODISTRIA Interessante iniziativa portata a termine in questi giorni dall'industria automobilistica Cimos-International. La dirigenza della nuova Spa ha deciso di premiare i dipendenti che si sono maggiormente distinti nel campo delle innovazioni tecnologiche. Stando a un recente sondaggio è stato appurato che negli ultimi due anni ben 287 operai e tecnici dei complessivi 1200 dipendenti che occupa la fabbrica, hanno denunciato al settore tecnico ben 780 innovazioni. Si calcola che ben il 90 per cento di queste novità hanno trovato immediata applicazione pratica. Grazie a questi miglioramenti tecnologici negli ultimi due anni la fabbrica ha avuto un tornaconto economico di ben 266 milioni di talleri (circa 2 miliardi e 670 milioni di lire). Nel corso di una cerimonia la dirigenza dell'industria automobilista capodistriana ha assegnato premi in denaro a due innovatori del reparto di Senozece.

Premio pianistico Marizza Giovedì cerimonia a Trieste

TRIESTE Si terrà giovedì prossimo 26 ottobre, al conservatorio «Giuseppe Tartini» di Trieste, con inizio alle ore 20.30, la cerimonia di premiazione dei vincitori della quarta edizione del premio pianistico internazionale intitolato a «Stefano Marizza» e riservato a giovani pianisti, diplomati e non, residenti in Italia, Slovenia, Croazia, Ungheria e Austria. Promosso dall'Università popolare di Trieste in collaborazione con il conservatorio triestino e la famiglia Marizza, il concorso intende onorare la memoria di un prezioso collaboratore dell'UpT e uno dei migliori allievi del corso di pianoforte del conservatorio locale, prematuramente scomparso. Le audizioni si terranno mercoledì 25 e giovedì 26 ottobre, al conservatorio, con inizio alle ore 9. Da rilevare che, grazie al prezioso contributo delle Assicurazioni Generali, il vincitore, oltre al premio consistente in tre milioni di lire e l'organizzazione di tre concerti da parte degli organizzatori, avrà la possibilità di incidere un compact disc.

Numerose banconote da 100 mila contraffatte scoperte nella discoteca «Ambasada Gavioli» di Isola

Lire false ed ecstasy sulla costa slovena

CAPODISTRIA Numerose banconote contraffate della taglia di 100 mila lire sono state scoperte negli ultimi giorni in alcune località nevralgiche della regione costiero-carsica. Il primo campanello d'allarme è suonato la scorsa settimana nella maggiore discoteca del litorale. Uno speciale nucleo di inquirenti della questura di Capodistria ha comunicato che i vigilantes dell'«Ambasada Gavioli», situata alla periferia di Isola d'Istria, hanno fermato un giovane studente di 19 anni, residente a Lubiana, il quale aveva tentato di pagare l'entrata rifilando alla cassiera un bigliettone falso della taglie di 100 mila lire. Ma le sorprese non sono finite qui. Più tardi il giovane è stato trasferito alla locale stazione di polizia. Durante un'accurata perlustrazione personale, addosso allo studente è stata ritrovata un'altra banconota falsa da 100 mila lire e diverse pasticche di Ecstasy. Qualche giorno più tardi, durante un controllo di routine, nella discoteca isolana sono state rinvenute altre 13 banconote contraffatte da 100 mila lire. Immediatamente i biglietti falsi sono stati inviati a un gruppo di periti della Banca nazionale slovena per cercare di appurare la provenienza e individuare possibilmente la zecca clandestina. Nel contempo anche un gruppo di investigatori della Questura di Nova Gorica hanno fatto sapere che negli ultimi giorni sono riusciti a scoprire diverse banconote false da 100 mila lire non soltanto nei locali delle case da gioco, ma anche in supermercati, uffici cambiovalete e stazioni di servizio della zona. Nei giorni scorsi una persona rimasta finora sconosciuta è riuscita a spacciare due banconote false negli uffici centrali della nuova Ljublanska Banka di Lubiana. Infine lunedì scorso i responsabili della stazione di polizia di Postumia hanno denunciato che un automobilista è riuscito a fare il pieno con un biglietto contraffatto, sempre da 100 mila lire, nella principale pompa di benzina, situata all'entrata della cittadina, mentre martedì è stata scoperta un'altra banconota falsa della stessa taglia alla filiale di Postumia della Banka Koper di Capodistria.

Continuaz. dalla 8.a pagina

LIGNANO 0431/71296 Mercato Appartamento 200 mt spiaggia. Bilocale: soggiorno, cucina, camera. 150.000.000. (FIL47)
LIGNANO 0431/71296 Mercato Appartamento 30 mt spiaggia. In palazzina trilocale arredato. 200.000.000. (FIL47)
LIGNANO 0431/71296 Mercato Appartamento 50 mt dalla spiaggia. Bilocale ben arredato. 175.000.000. (FIL47)
LIGNANO 0431/71296 Mercato Appartamento Ampio bilocale arredato 2° piano. Posto auto. 220.000.000. (FIL47)
LIGNANO 0431/71296 Mercato Appartamento Zona centrale. Bilocale piano terra, bagno finestrato. 138.000.000. (FIL47)
LOCALE commerciale Via e D'Annunzio mq 78 adatto qualsiasi attività vendesi. 110.000.000. Di. & Bi. 040/299137. (A13912)
MAGAZZINO con ufficio wc doppia entrata zona via S. Marco bassa 630 mq vendesi. Tel. 03356912653. (A13927)
MONFALCONE Alfa 0481/798807 Affarone! Grazioso appartamentino piano alto, autonomo, terrazza solo 110.000.000. (C00)
MONFALCONE Alfa 0481/798807 Centro! Nuovissimo bicamere indipendente con giardinetto, cucina, soggiorno... pagamento mutuabile! (C00)
MONFALCONE Faragona 0481/410230 miniappartamento cucina, soggiorno, camera, veranda. L. 115.000.000. Altro bicamere L. 165.000.000 perfetto. (C00)
MONFALCONE Faragona 0481/410230 Sagrado vendesi casa con due alloggi di mq 70, mq 110, giardino, parzialmente da ristrutturare. (C00)
MONFALCONE Faragona 0481/7410230 Aurisina piccola palazzina immersa nel verde bicamere, soggiorno, angolo cottura, ultimo piano, posto auto. (C00)
MONFALCONE Gabetti Opimm 0481/44611 immerso nel verde appartamento quattro camere doppi servizi L. 240.000.000.
OPICINA iniziata costruzione ville accostate nuovo progetto. Informazioni e prenotazioni ufficio impresa Edilstyl 040/309105. Astenersi agenzie. (A13875/1)
OPICINA recentissimo nel verde saloncino cucina due camere doppi servizi taverna giardino posti auto. Professionecasa 040/638408. (A00/1)
OPICINA villetta indipendente perfette condizioni giardino proprio cucinino saloncino soggiorno bagno due camere mansarda. Professionecasa 040/638408. (A00/1)
PRIVATO vende lussuoso 290 mq a nuovo S. Andrea vista totale. Scrivere a Fermo Posta AG3 Trieste Ciab7641463. (A13891)
PRIVATO zona Faro appartamento con giardinetto posti auto 450.000.000 trattabili 040/44727. (A13815)
ROMANS occasione! Originale abitazione indipendente, sovrastante mansarda, piccolo scoperto solo 175.000.000. ALFA 0481/798807. (C00)
RONCHI Gabetti Opimm 0481/44611 recente appartamento due livelli ampia metratura pregiate finiture.
S. VITO vendesi attico panoramico mq 140 divisibile in due appartamenti indipendenti. Tel. 065691894 cell. 03479794172.
SAN Pasquale privato vende ingresso saloncino 2 matrimoniali cucina bagno ripostiglio poggioli cantina garage 03398621651. (A13900)
SEGANTINI adiacenze restaurabile salone, quattro stanze, cucina, bagno, terrazzino, 160.000.000. Vip, 040/634112. (A13857)
SONCINI epoca ristrutturato termoautonomo vista mare ampia metratura da rifinire 200.000.000. Professionecasa 040/638408. (A00/1)
SUPER occasione via Rossetti nuda proprietà di 87 mq circa in stabile signorile al piano alto con ascensore con due ampi balconi. L. 110.000.000. Tel. 040/393329. (A13841)
TERRENO edificabile mq 1370 mc 1370 zona Stadio. Studio 3 Ville, 040/7606552. (A13866)
TIGOR eccellente, soggiorno, cucina, due camere, bagno, soffitta, box auto, 275.000.000. Vip, 040/631754. (A13857)
VENDESI appartamento mq 135 al secondo piano e appartamento mq 190 circa mansardato piano attico, primo ingresso, stabile d'epoca in Trieste via Imbriani 7. Per visite e trattative telefonare 040/660203, 0335/6284332. (A13855)
VENDESI due appartamenti primo ingresso mq 250 e 180 ciascuno abbinabili uso ufficio abitazione al 1.o piano stabile d'epoca in Trieste piazza Goldoni 9. Per visite e trattative telefonare 040/660203, 0335/6284332. (A13855)
VIA del Pozzo perfetto impeccabile da vedere libero da subito: ingresso cucina abitabile, camera, bagno, cantina. L. 75.000.000. Affare. Tel. 040/393329. (A13841)
VIA Settefontane signorile recente di 62 mq circa prezzo inteessantissimo. L. 100.000.000. Tel. 040/393329. (A13841)
115.000.000 via Cereria camera, salone, cucina abitabile, wc, ripostiglio. Di. & Bi. 040/299137. (A13912)

2 IMMOBILI ACQUISTO
Feriale 2200 - Festivo 3500

A.A.A. CERCHIAMO soggiorno, 2 stanze, cucina/ino, bagno, massimo 140.000.000. Pagamento contanti. Definizione immediata Studio Benedetti 040/3476251. (A00)
A.A. CERCHIAMO piano alto soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, massimo 260.000.000. Definizione immediata. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)
APPARTAMENTO semicentrale cercasi: soggiorno, cucina, una-due camere, bagno, poggiolo. Pagamento contanti. Cuzzot 040/636128. (A00)
CANTÙ - Castagneto - Ospedale Militare cercasi salone, cucina, due-tre camere, servizi, poggiolo. Possibilità posto auto. Pagamento contanti. Cuzzot 040/636128. (A00)
CASETTA con giardino cercasi: soggiorno, cucina, due camere, servizi, posto auto. Pagamento contanti. Cuzzot 040/636128. (A00)

Continua in 20.a pagina

	Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.
BANGKOK	26	34	HONG KONG	25	27	PECHINO	5	18
BOGOTA	9	19	JOHANNESBURG	11	24	RIO DE JANEIRO	23	28
BRUXELLES	13	18	KIEV	1	11	SAN FRANCISCO	11	19
BUDAPEST	3	14	L'AVANA	17	30	SANTIAGO	11	28
BUENOS AIRES	18	28	LIMA	16	21	SEOUL	9	21
CARACAS	22	28	LOS ANGELES	16	21	SINGAPORE	24	33
C. DEL MESSICO	8	24	MANILA	26	31	SYDNEY	16	19
DUBAI	23	34	MONTEVIDEO	14	23	TAIPEI	26	31
DUBLINO	2	12	NAIROBI	13	24	TEL AVIV	18	27
FRANCOFORTE	8	14	NEW YORK	11	19	TOKYO	16	25
GIAKARTA	24	36	NIZZA	13	23	TORONTO	7	23
HANOI	23	28	NUOVA DELHI	19	35	WASHINGTON	9	21

TEMPERATURE NEL MONDO

HELSINKI 6 / 10 – OSLO 5 / 9 – STOCCOLMA 11 / 14 – MOSCA 1 / 8 – COPENAGHEN 10 / 12 – LONDRA 11 / 14 – AMSTERDAM 12 / 16 – BERLINO 8 / 15 – VARSAVIA 1 / 11 – PRAGA 3 / 12 – PARIGI 15 / 17 – VIENNA 5 / 14 – GINEVRA 8 / 16 – LUBIANA 3 / 12 – ZAGABRIA 4 / 14 – BELGRADO 5 / 15 – BUCAREST 7 / 12 – LISBONA 11 / 18 – MADRID 11 / 17 – BARCELLONA 16 / 21 – ROMA 12 / 22 – SOFIA 5 / 10 – ISTANBUL np / np – ALGERI 21 / 31 – TUNISI 15 / 24 – ATENE 13 / 20 – LARNACA 14 / 27 – IL CAIRO 18 / 27

VIABILITA' **Collegamento autostradale: A4 - tratto Trieste-Venezia**, in entrambe le direzioni di marcia è chiusa la corsia di sorpasso per circa 2 km tra San Giorgio di Nogaro e villesse; in direzione Triestes, per circa 2 km sono chiuse le corsie di emergenza e di marcia tra Villesse e Redipuglia. **Racc. aut.le «A4 - Trieste»** con diramazione Opicina-Fernetti tronco. Sistiana-Padriciano, restringimento della carreggiata in direzione Trieste al km 2,3. **SS 13 «Pontebbana»** - tronco: Udine - Confine di Stato, sensi unici alternati e restringimenti della carreggiata dal km 136,137 al km 228,811. Tronco: Ponte Meschio-Casarsa, senso unico alternato dal km 85,6 al km 88,5. Senso unico alternato e restringimenti della carreggiata dal km 107 4 al km 108.8 e da km 114.7 al km 116, escluso i giorni festiv , dal e ore 9 alle 18 .

IL TEMPO OGGI

TARVISIO – TOLMEZZO – UDINE – PORDENONE – GORIZIA – GRADO – LIGNANO – TRIESTE

Tmax. 18/21 Tmin. 5/8

Tmax. 18/21 Tmin. 10/13

2.000 m 5 °C
1.000 m 10 °C

ARPA FVG OSSERVATORIO METEO REGIONALE
Previsione emessa il 21 ottobre 2000

OGGI **attendibilità 70%**
Su bassa pianura e costa cielo sereno con vento da Nord-Est da debole a moderato. Sul resto della regione cielo in genere poco nuvoloso salvo temporanei annuvolamenti nel Tarvisiano dove saranno possibili nebbie mattutine.

DOMANI **attendibilità 60%**
Cielo sereno o poco nuvoloso su tutta la regione, nel fondovalle possibili temporanee nebbie o nubi basse.

TENDENZA PER MARTEDÌ

Tempo stabile con cielo, in genere poco nuvoloso.

IERI	min.	max.
TRIESTE	12,8	16,9
GORIZIA	10,1	17,7
MONFALCONE	9	18,6
UDINE	12,3	17,7
PORDENONE	8,3	17,7

DOMANI

2.000 m 5 °C
1.000 m 10 °C

TARVISIO – TOLMEZZO – UDINE – PORDENONE – GORIZIA – GRADO – LIGNANO – TRIESTE

Tmax. 19/22 Tmin. 4/7

Tmax. 19/22 Tmin. 11/14

	MIN.	MAX.
VERONA	9	14
VENEZIA	10	17
MILANO	13	17
TORINO	11	14
GENOVA	17	21
BOLOGNA	13	17
FIRENZE	10	23
PISA	11	20
ANCONA	10	18
PERUGIA	12	21
PESCARA	12	19
L'AQUILA	10	17
CIAMPINO	11	20
FIUMICINO	12	22
CAMPOBASSO	10	16
BARI PALESE	15	18
NAPOLI	13	24
POTENZA	np	np

	MIN.	MAX.
S. MARIA DI L.	16	18
R. CALABRIA	14	22
PALERMO	14	22
MESSINA	18	23
CATANIA	13	23
CAGLIARI	15	22
ALGHERO	11	23

SERENO 12 o più ore di sole – POCO NUV. 9 - 12 ore di sole – VARIABILE 6 - 9 ore di sole – NUVOLOSO 3 - 6 ore di sole – COPERTO 3 o meno ore di sole – SOLE NUBI BASSE – MEDIA DEI VENTI: MODERATI 3 - 6 m/s, FORTI più di 6 m/s – TEMPORALE

MARI: CALMO – MOSSO – AGITATO – PIOGGIA: 0 - 5 mm debole – 5 - 10 mm moderata – 10 - 30 mm abbondante – sup. 30 mm intensa – NEVE – NEBBIA – FOSCHIA

inf. -20°C – -20/-10°C – -10/0°C – 0/10°C – 10/20°C – 20/30°C – sup. 30°C

PRESSIONE: A alta – B bassa

FRONTE: caldo – freddo – occluso

PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Al Nord: sereno o poco nuvoloso salvo locali annuvolamenti in prossimità dei rilievi alpini specie quelli del settore occidentale. Foschie dense e locali nebbie al mattino e dopo il tramonto sulle zone pianeggianti. Al Centro e sulla Sardegna: da parzialmente nuvoloso a molto nuvoloso sulla Sardegna con locali piogge sulla parte meridionale dell'isola. Al Sud della penisola e sulla Sicilia: nuvolosità variabile sulle zone adriatiche e su quelle ioniche con locali brevi piogge, specie durante le ore pomeridiane; poco nuvoloso sul resto del sud.

TEMPERATURA: Senza variazioni di rilievo

VENTI: Moderati di scirocco sulle isole maggiori; deboli orientali sulle restanti regioni

MARI: Poco mosso l'Adriatico ed i mari sottocosta ad ovest della penisola; mossi i restanti mari, localmente molto mosso lo Ionio ed il mare di Sardegna

CANTINA

A Venezia i premi Marco Polo privilegiano le Doc, ma il dibattito è aperto

Territorio unico, un vantaggio sul mercato globale dei vini

Sono cento i vini (14 del Friuli-Venezia Giulia) che verranno giudicati nei prossimi giorni nella grande sala della mostra-enoteca di Pramaggiore - a ridosso della provincia di Pordenone - nell'ambito dell'unica selezione nazionale riservata a bianchi, rossi e rosati a Denominazione di origine (Doc). I premi «Marco Polo», che verranno consegnati il 25 novembre nel Teatro Goldoni a Venezia, andranno infatti a un vino di ciascuna delle categorie, articolate anche per annate e altri caratteri (fermi o spumanti, secchi o da dessert), ritenuto migliore da una commissione internazionale fra i tre scelti a Pramaggiore. Le «nomination» saranno fatte da assaggiatori sotto l'egida dell'Associazione enologi italiani e la supervisione diretta del direttore nazionale dell' Aei, Giuseppe Martelli.

Con i «Marco Polo» 2000 (la manifestazione è alla sua nona edizione) la Camera di commercio di Venezia, che ne è lo sponsor, si prefigge di segnalare alla stampa nazionale e internazionale vini di eccellenza ottenuti da uve prodotte in vigneti di proprietà e comunque legati al territorio del quale sono, attraverso la certificazione della Doc, una tradizionale espressione. Il concorso veneziano esclude dunque a priori non soltanto i vini «industriali» ma anche quelli, sia pure di nicchia, che non sottostanno alla disciplina delle Denominazioni e di cui sono garanti in Italia gli enti camerali.

È in atto negli ultimi anni un articolato dibattito sul ruolo delle Doc e sulla esclusiva di qualità assicurata ai consumatori dai vini che recano in etichetta il marchio della Denominazione. Molti dei vini italiani più celebrati nel mondo sono prodotti non Doc e sono i cosiddetti vini «dell'innovazione», realizzati con assemblaggi di più vini (vinaggi) o con impiego di uve di qualità (si pensi a Cabernet o Syrah) non sempre previsti - come nel Chianti - dai disciplinari (i regolamenti) delle Doc. Proprio i disciplinari vengono accusati di imbrigliare le potenzialità evolutive dell'enologia italiana.

Su un punto i pareri dei produttori e degli esperti convergono. Il vino italiano deve sfruttare al massimo i suoi legami con il territorio. Friuli, Toscana, Sicilia e via dicendo sono terre in grado di assicurare ai loro vini un valore aggiunto dato dalla storia, dall'arte e dalle tradizioni secolari spendibili sul mercato internazionale.

Come ha giustamente rilevato l'ex ministro dell' agricoltura Paolo de Castro al convegno su globalizzazione e tipicità nell' ambito di Ruralia, la fiera dell'agroalimentare di qualità svoltasi lo scorso weekend a Gorizia, la tipicità, che nel comparto vitivinicolo si traduce nel legame con il territorio, è per l'enologia italiana «l'unico nostro vantaggio competitivo futuro». Ottimi vini cileni e australiani a costi produttivi di molto inferiori ci travolgeranno se l'immagine italiana, come nella moda, non fungerà da argine sicuro.

Baldovino Ulcigrai

OROSCOPO

Ariete 21/3 19/4
Chiamate in causa il vostro buon senso se non volete combinare guai per impulsività sul lavoro. In amore grandi promesse...

Toro 20/4 20/5
Cercate di dominare la scarsa adattabilità se non volete essere tagliati fuori dai cambiamenti nel lavoro. In amore maggiore comprensione.

Gemelli 21/5 20/6
Dovrete rendervi conto delle vostre responsabilità nel lavoro e agire di conseguenza. In amore otterrete quel che volete.

Cancro 21/6 22/7
Frenate la vostra voglia smodata di arrivare in fretta nel lavoro: aspettate il momento giusto per agire. Serata piena di sorprese nel privato.

Leone 23/7 22/8
Siate seri, concentrati, intraprendenti: gli errori del passato saranno preziosi nel lavoro. Confusione pericolosa in amore.

Vergine 23/8 22/9
Ambizione e diligenza vi aiuteranno nel lavoro e farete progressi considerevoli in poco tempo. In amore non è il caso di essere pessimisti.

Bilancia 23/9 22/10
La vostra crescita professionale è ormai quasi conclusa e presto raccoglierete i frutti. Dedicate più tempo e attenzioni al partner.

Scorpione 23/10 21/11
Presto si chiuderà nel modo migliore una questione legale relativa al vostro lavoro. In amore difficile conciliare gli interessi di entrambi.

Sagittario 22/11 21/12
Non fatevi confondere dall'apparenza: solo così lavoro e guadagni andranno nel migliore dei modi. In amore mettetevi alla prova.

Capricorno 22/12 19/1
Avete tutte le carte in regola per prendere una decisione professionale coraggiosa. L'amore non vi dà quello che vi aspettavate.

Aquario 20/1 18/2
Siete pronti ad affrontare nella maniera giusta qualunque tipo di incarico professionale. L'amore va migliorando rapidamente.

Pesci 19/2 20/3
Se negli affari le cose non decollano secondo i piani vuol dire che avete fatto qualche errore di valutazione. In amore vi sentite esaltati.

I GIOCHI

LUCCHETTO (5/5 = 4)
Tot capita...
Per chi prende cappello e s'incilindra
se come portalettere è impiegata,
c'è chi ti porta in giro e allegramente
d'ogni occasione fa una scampagnata.
Ciang

INDOVINELLO
Al diavolo lei e la sua panna!
Da quella gran zuccona era montata,
ma presto si capì ch'era... sballata,
poi, dopo aver saggiato qualche fetta,
rimase solo lei per la «scarpetta»

ORIZZONTALI: **1** Sottufficiale dei carabinieri - **11** Riguardanti, relativi - **12** In fondo alle vie - **13** L'oppure... madame - **14** Iniziali di Antonioni - **15** Rientranze della costa - **17** Scippi in centro - **19** Fa «gli» al plurale - **20** La tavola imbandita - **21** Aiuta il primario - **25** Lasciare insoddisfatto - **27** Atleti che si passano il testimone - **28** Azione da masnadiero - **29** Le proteggevano le Muse - **30** La fine del torneo - **31** L'inizio della salita - **33** Domenico scrittore - **35** Modo di protestare stando seduti - **37** Tutt'altro che allegro - **41** Caroi attrice - **42** Prospettiva futura - **43** Le hanno parenti e amici.

VERTICALI: **1** Il capoluogo pugliese - **2** Le ultime nello sport - **3** Andato... a Roma - **4** Dove va chi scende - **5** Un po' d'animosità - **6** L'oratore greco delle Filippiche - **7** Istituto che assicura (sigla) - **8** La «e» telegrafica - **9** Prenderla a male, offendersi - **10** Antica città etrusca rivale di Roma - **12** Dubbiosa, esitante - **16** Inebriata, affascinata - **18** Pascoli - **19** Umore vitale - **20** C'è anche quello del giudizio - **22** Esclusi dalla scelta - **23** Leggeri aliti di vento - **24** Ricopre la casa - **26** Le vocali dei treni - **27** Lusso esagerato - **32** Sporchi di grasso - **34** Il nomignolo della Taylor - **35** - Si anima con il ciac - **36** Un bellissimo giovane tra gli Argonauti - **38** Consonanti di Orazio - **39** Due volte in un sorso - **40** Sigla di Trento.

SOLUZIONI DI IERI: **Cambio di sillaba:** *Trasporto, traghetto* - **Anagramma:** *L'alba = balla.*

LOTTO

BARI	75	39	65	24	57
CAGLIARI	17	23	78	6	48
FIRENZE	10	71	19	57	83
GENOVA	10	57	13	36	2
MILANO	40	85	42	21	71
NAPOLI	23	77	81	89	83
PALERMO	68	36	83	61	6
ROMA	1	62	33	59	48
TORINO	75	72	69	3	20
VENEZIA	14	11	76	5	75

Super Enalotto (Concorso n. 85 del 21/10/2000)

1 10 23 40 68 75 JOLLY 14

Montepremi lire	20.597.603.740
Nessun vincitore con 6 punti - Jackpot lire	55.386.537.811
Nessun vincitore con 5+1 punti - Jackpot lire	4.943.424.898
Ai 47 vincitori con 5 punti lire	105.179.300
Ai 6524 vincitori con 4 punti lire	757.700
Ai 249.295 vincitori con 3 punti lire	19.800

OGGI

Il Sole:	sorge alle	7.31
	tramonta alle	18.07
La Luna:	si leva all'	1.24
	cala alle	16.11

42.a settimana dell'anno, 296 giorni trascorsi, ne rimangono 70.

IL SANTO

San Donato vescovo

IL PROVERBIO

L'uomo vive la sua vita una sola volta, ma la fama dell'uomo saggio dura per l'eternità.

TEMPO

Temperatura:	12,8 minima
	16,9 massima
Umidità:	57 per cento
Pressione:	1029,6 in aumento
Cielo:	sereno
Vento:	29,5 km/h da E-N-E
Mare:	19,3 gradi

MAREE

Alta:	ore	6.33	+35	cm
	ore	18.11	+18	cm
Bassa:	ore	12.48	-17	cm
DOMANI				
Alta:	ore	7.08	+43	cm
Bassa:	ore	0.25	-39	cm

TRIESTE

Cronaca della città

Il progetto nazionale di riduzione dei dirigenti prevede il trasferimento a Venezia delle «infrastrutture» e del «movimento»

Ferrovie, la città perde due direzioni

E il palazzo di piazza Vittorio Veneto rischia di avere nuovi inquilini

Le strutture dirigenziali delle Ferrovie rischiano di sparire da Trieste. Nell'ambito di un progetto teso a ridurre i dirigenti in tutta Italia, due importanti uffici che hanno sede in piazza Vittorio Veneto potrebbero essere cancellati: la direzione compartimentale infrastrutture, guidata dall'ingegner Ceravolo, e la direzione movimento, a capo della quale c'è l'ingegner Troiani, che a fine mese andrà in pensione.

Secondo voci insistenti negli ambienti delle Fs, l'ingegner Ceravolo potrebbe essere trasferito nella sede di Verona, il posto dell'ingegner Troiani non verrebbe coperto, ed entrambe le direzioni sarebbero assegnate «ad interim» alla sede di Venezia. E ciò per un periodo di tempo non quantificato, che alla fine potrebbe portare alla definitiva soppressione delle direzioni stesse a Trieste.

Il pericolo di un depauperamento del personale e dei centri decisionali delle Ferrovie, che fanno capo al compartimento di Trieste, è stato al centro dei lavori della commissione economica provinciale del Ppi, presieduta dal segretario Walter Godina. «Nel momento in cui il progetto del Corridoio 5 attraversa una fase cruciale – rileva Godina –, si parla di potenziare le infrastrutture, di migliori collegamenti con la Slovenia, è assurdo pensare di spostare direzioni strategiche da Trieste a Venezia. Il compartimento di Trieste – sottolinea – ha competenza regionale, serve tre valichi internazionali (Tarvisio, Gorizia e Opicina), tre porti (Trieste, Monfalcone e Porto Nogaro) e l'interporto di Cervignano, uno dei cinque scali nazionali di smistamento».

Per comprendere la ragione dei previsti «risparmi» va detto che gli introiti della direzione movimento sono proporzionali ai chilometri effettuati di convogli, mentre la direzione infrastrutture riceve contributi dallo Stato proporzionali alla capacità di spesa.

I bilanci di entrambe hanno una pesante voce passiva, il personale. Ma a peggiorare l'aspetto economico della direzione movimento c'è il fatto che molti treni «formati» in regione gravano come spesa sul compartimento di Trieste, mentre gli introiti vanno a quello di Venezia...

La direzione infrastrutture è invece in passivo per carenza di personale operativo (manutenzione e quant'altro): depauperata da anni della forza lavoro, ha una ridotta capacità di spesa, che si ripercuote negativamente sui contributi statali.

«L'intero problema non può più essere lasciato agli addetti ai lavori – rimarca con decisione Walter Godina – e va seguito a livello politico. Le conseguenze di certe decisioni potrebbero avere effetti molto pesanti sull'attenzione delle Ferrovie verso il compartimento di Trieste. E' un "gioco" al quale la città non può più assistere passivamente».

Ma non è finita qui. Anche il palazzo di piazza Vittorio Veneto rischia di svuotarsi. Dei 750 impiegati, che parecchi anni fa occupavano i quattro piani, ne sono rimasti circa 250. A prescindere da questo pesante calo, c'è il fatto che a livello nazionale Metropolis (società delle Ferrovie che ne gestisce il patrimonio immobiliare) tende a far «fruttare» o vendere i propri stabili. E quindi è intenzionata a chiedere alle Fs di pagare l'affitto del palazzo. In caso contrario questi uffici, fra cui le due direzioni, dovrebbero cercare altri spazi, magari nell'ámbito della Stazione centrale o essere costrette a trasferirsi in altre sedi. E la più vicina è Venezia...

Giuseppe Palladini

Il palazzo delle Ferrovie in piazza Vittorio Veneto

Nell'ambito di un'economia globalizzata

Luttwak: «Trieste può ambire a diventare una vera Metropolis di questa parte del mondo»

«Trieste è in grado di diventare una vera e propria Metropolis di questa parte del mondo. Questo è il ruolo che le spetta nell'ambito di un'economia globalizzata».

Lo ha detto ieri Edward Luttwak, già consigliere della Casa Bianca e apprezzato «columnist» di varie testate. L'affermazione è stata fatta nell'ambito del convegno organizzato dalla Regione in cui si è discusso di un «comitato di coordinamento tra corpo consolare e amministrazione del Friuli-Venezia Giulia». La Regione in politica estera.

Luttwak ha anche affermato che «la nuova Serbia non sarebbe altro che un recupero del vostro retroterra».

Il convegno era stato aperto dal presidente Roberto Antonione che ha sottolineato la costante azione di costruzione e miglioramento dei rapporti con i Paesi economicamente e culturalmente vicini. Una politica senza giri di valzer e «sempre in sintonia con le linee e gli indirizzi del Governo nazionale e del Ministero degli Esteri».

Secondo Antonione «è possibile adottare sinergie tra la Regione, i trenta consolati presenti sul territorio del Friuli- Venezia Giulia, le università, le istituzioni scientifiche, per costruire nuovi percorsi commerciali e culturali con altri Stati. Allo stesso tempo è possibile ed auspicabile che uguali sinergie vengano avviate con le rappresentanze consolari italiane all'estero».

Nel corso del convegno è stato citato come esempio l'accordo tra Friuli-Venezia Giulia e Croazia per intervenire a Vukovar e a Osijek. Questo intervento testimonia la responsabilità internazionale affidata alla «periferia» da parte del Governo centrale. In sintesi un nuovo modello di collaborazione dell'Italia con i Paesi culturalmente ed economicamente vicini.

Tre tonnellate di «bionde» di contrabbando scoperte dai finanzieri su un camion sbarcato ieri mattina dal traghetto «Sophokles»

Divani imbottiti di sigarette, maxisequestro in porto

La nuova strategia delle organizzazioni criminali punta proprio sul nostro scalo

Le sigarette nascoste nei divani. Nell'altra foto un momento della conferenza della Guardia di finanza.

Il porto accende la politica ma rallenta lo sviluppo. Intanto i contrabbandieri hanno capito che lo scalo giuliano è una «gallina dalle uova d'oro», specie per le sigarette.

I trafficanti che hanno le basi in Montenegro hanno diminuito il numero degli sbarchi di «bionde» al Sud, puntando proprio sul porto di Trieste. I controlli anticlandestini particolarmente intensi nell'Adriatico meridionale. hanno avuto l'effetto di spostare al Nord i traffici di sigarette. E contemporaneamente non hanno ottenuto tutti quei risultati sperati per quanto riguarda l'immigrazione.

I finanzieri della Seconda compagnia hanno scoperto un camion carico di sigarette. E' accaduto ieri mattina. Il Tir era arrivato l'altra sera con il traghetto «Sophokles» e ieri mattina, è stato sbarcato. Dentro, nascoste da un carico di copertura di divani destinati all'Olanda, c'erano circa tre tonnellate di sigarette. Ma il quantitativo esatto si conoscerà solo oggi, quando saranno ultimate le operazioni di scarico nel deposito della Frigomar dove il Tir è stato subito internato. In carcere è finito il conducente. Nei prossimi giorni sarà interrogato dal pm Laura Barresi. Di lui si sa solo che è un cittadino olandese. E non è certo un caso che i trafficanti di sigarette si servano di corrieri europei facendoli seguire un percorso all'interno della Cee. E tre giorni fa un napoletano alla guida di un furgone Nissan è stato pure fermato: dentro c'erano 140 chili di bionde.

Ma torniamo al Tir bloccato ieri. Aveva qualcosa che non andava. Lo screening viene fatto regolarmente dai finanzieri e dai doganieri. In pratica esaminando i documenti delle spedizioni si evidenziano le eccezioni, gli errori, e poi si controlla il carico.

«Questo è il frutto del monitoraggio costante dei carichi che entrano in Italia», ha detto un investigatore per spiegare come lui e i suoi colleghi si sono accorti del maxicarico. In pratica si tratta dell'incrocio dei dati.

Ora le indagini vanno avanti. I documenti riportano nomi e indirizzi: dati che saranno segnalati alle polizie degli altri Paesi coinvolti nel traffico. Insomma l'obiettivo è quello di realizzare una rete di dati, sulla falsariga di quella ottenuta dai magistrati del pool antipasseur della Procura.

«Siamo convinti - aveva detto qualche giorno fa un investigatore - che arriveranno altri camion carichi di sigarette. Ma non sarà facile scoprirli». E la previsione si è avverata proprio ieri.

Si è dunque aperto un nuovo fronte. Molto simile - come detto - a quello degli sbarchi dei clandestini giunti via mare dall'Istria o dei passaggi attraverso il Carso. La nuova «linea di transito illegale» collega il Montenegro con l'Europa. Le marche di sigarette sequestrate, Super King e Regal, sono molto diffuse in Gran Bretagna dove normalmente costano quasi il doppio che in Italia. E tutto lascia pensare che le tre tonnellate erano destinate proprio all'Inghilterra.

Pochi mesi fa c'erano stati altri due sequestri. Il primo carico di circa due quintali e mezzo era nascosto all'interno di alcune strutture in lana di vetro.. La merce in regime doganale europeo era già destinata all'Inghilterra. Più ingegnoso invece l'altro sistema adottato su un camion bulgaro fermato a Fernetti. Le bionde erano state sistemate in decine e decine di scatoloni che ufficialmente avrebbero dovuto contenere acqua minerale prodotta in Georgia. Merce ufficialmente destinata alla Spagna.

«Altre sigarette sono in arrivo. E le aspettiamo», ha anunciato soddisfatto un militare. E un altro investigatore ha aggiunto: «Questi contrabbandieri hanno capito quello che non hanno compreso molti politici, il ruolo e l'importanza del porto di Trieste».

Corrado Barbacini

Le analisi del pool antipasseur della Procura rivelano una situazione allarmante

Clandestini, 500 curdi in arrivo

Clandestini: dove non sono riusciti i pattugliamenti in mare o sui confini, ce l'hanno fatta le indagini davanti al computer. «Abbiamo ottenuto risultati così importanti che nessuna procura ha mai avuto. Siamo riusciti a ricostruire la rete dell'immigrazione attraverso l'Alto Adriatico. Non solo li aspettiamo, ma addirittura in qualche caso abbiamo intercettato le comunicazioni degli sbarchi dei clandestini in Puglia. E grazie alle nostre indicazioni sono stati arrestati i passeur».

Non è presunzione quella del pm Federico Frezza. E' soddisfazione di aver realizzato assieme al collega Luca Fadda un metodo di indagine che ha consentito di fatto di blindare il Nord Adriatico. Non solo, grazie alle indicazioni degli investigatori del pool, sono stati bloccati anche sbarchi nn solo in Salento ma anche nei pressi della Riviera del Conero. «Nelle prossime settimane dimostreremo - ha detto il pm Fadda - che le nostre indagini ci hanno consentito di individuare e talvolta di prevenire tutti gli sbarchi di clandestini avvenuti negli ultimi 12 mesi nel Nord Est, fino a Rimini».

Tre a zero alla mafia turca: così il giorno dopo i cinque arresti messi a segno dai finanzieri e dai poliziotti del commissariato di Muggia. Si tratta di tre boss e di due scafisti. Il reato è quello di associazione per delinquere finalizzata all'agevolazione dell'immigrazione clandestina. In una conferenza sono stati svelati i retroscena dell'indagine nata all'indomani dello sbarco sull'isola Anfora, nella laguna di Grado, seguito da un analogo episodio sulle spiagge di Ancona. Sono state oltre 10 mila le intercettazioni effettuate e un centinaio i cartellini fotosegnaletici confrontati. E' stato poi confermato che gran parte degli uomini provenienti dalla cittadina di Tungeli, 506 persone, sarebbero pronte a tentare di entrare illegalmente in Italia. E dietro questo assalto all'Italia e alla'Europa c'è un business da capogiro. I soldi passano attraverso i conti della società finanziaria Western Union. Miliardi che finiscono nelle tasche dei boss. Sulla pelle della povera gente.

c.b.

L'INTERVENTO

Primo Rovis ribatte al vicesindaco

«Damiani, l'autonomia della tua parte politica è soltanto un contentino»

Ho letto sulle colonne del «Piccolo» il tuo invito a collaborare assieme a te e ad altri per l'autonomia di Trieste, ma la strada che Tu proponi non mi trova consenziente.

Trieste dovrebbe restare in regione e dovrebbe essere dotata in tale ambito di una certa autonomia.

Fino a quando la nostra città dipendente dalla Regione, essa si troverà assoggettata alla volontà di questa, che potrà a capriccio a cambiare le regole del gioco, andando a modificare le eventuali leggi che dovrebbero regolare tale autonomia.

Solo una legge costituzionale, come tale inderogabile da leggi regionali, potrà restituire a Trieste il suo ruolo e consentile di usare delle sue risorse, senza continuare ad esserne depredata.

Lo Statuto speciale è stato dato alla Regione solo in considerazione dell'esistenza di due città mutilate dalla guerra: Trieste e Gorizia. E sarei ben lieto se queste due città fossero oggi unite nel comune anelito di una dignitosa e ben più prospera autonomia, perché i goriziani stanno anch'essi subendo, sia pur in misura minore,quanto patiscono i triestini e il progetto di Amare Trieste è aperto a Gorizia, che comunque, dovrà operare prima o dopo la sua scelta.

Ma quel che è certo e appare sacrosanto è che non si può continuare a penalizzare una parte della Regione solo perché il Legislatore ha commesso un errore di valutazione nel fondere in un'unica regione due popolazioni tra loro profondamente diverse per cultura, tradizioni e storia, sia pur di pari ed assoluta libertà.

Inoltre, sicuramente in buona fede, non ha tenuto conto dei numeri: 70 per cento friulani, 30 per cento giuliani, rilegandoci così sempre in minoranza.

Fino a qualche tempo fa il problema dei rapporti tra la Provincia di Trieste e la Regione era del tutto ignorato e i nostri politici continuavano a far finta di non vedere quanto si consumava quotidianamente a danno della città.

Quando, assieme a pochi amici, ho cominciato a denunciare tutto ciò non solo non ho trovato nessuno della tua parte disposto ad ascoltare e ad aiutare, ma vi è stata una levata di scudi a favore dell'unità regionale e contro il sottoscritto.

In tale campagna si sono scomodate varie personalità, che hanno tirato in ballo gli argomenti più disparati, tutti comunque accusandomi di un retrivo campanilismo, anacronistico in rapporto al tempo odierno, quando si sta formando uno Stato europeo e quel che più mi ha addolorato è stato sentire tali discorsi anche da parte di esponenti del mondo imprenditoriale e delle associazioni commerciali: discorsi assurdi, perché essere in Europa non significa elidere un problema economico che dolosamente esiste e persiste e che sta portando la città al totale annichilimento di ogni risorsa in tutti i campi.

Primo Rovis

«Quarantamila firme fanno gola a tutti e capisco l'affanno nel volerle portare sotto la propria etichetta»

Ed è proprio da proposte come la tua, che apparentemente si presentano accettabili e convenienti, che viene per la città il pericolo maggiore, quello di un piccolo contentino utile per placare la protesta e per continuare in realtà a gestire le cose come fatto fino ad oggi.

Quarantamila firme fin qui raccolte costituiscono una grossa fetta di elettorato e posso pertanto comprendere l'affanno con il quale dalla tua e da altre parti si cerchi di rimediare propinando schemi e progetti per far rifiutare i firmatari sotto questa o quella etichetta.

Ma i tempi delle etichette, cioè delle ideologie, sono finiti da un pezzo e i triestini stanno acquisendo una ben diversa e superiore maturità, quella cioè di fare l'interesse della città che poi è il loro, a prescindere dal colore politico di chi lo realizza, liquidando tutti coloro che di interesse fanno sono il proprio. E, a tale ultimo proposito, non posso certo condividere quanto scrivi in ordine alla persona del vice presidente di «Amare Trieste».

Egli si sta svolgendo il suo incarico politico con grande senso di responsabilità verso la sua città e nell'esclusivo interesse di questa proprio con riferimento all'orchestra sinfonica regionale, che tu citi, ha voluto che a presiederla fosse chiamata una triestina, senza contare poi che nell'ambito delle sue competenze ha difeso e difende con accanimento gli interessi della nostra città, come ho avuto modo di constatare in varie occasioni.

Forse a stare seduto su due sedie o almeno a tentare di farlo è qualcun altro: caro Damiani, o resti seduto sulla tua poltrona di vice sindaco o ti accomodi sulla dura sedie della sincera protesta, accanto ad altri quarantamila triestini.

Primo Rovis

Il presidente dell'Authority coordinatore di un Master sul diritto europeo dei trasporti

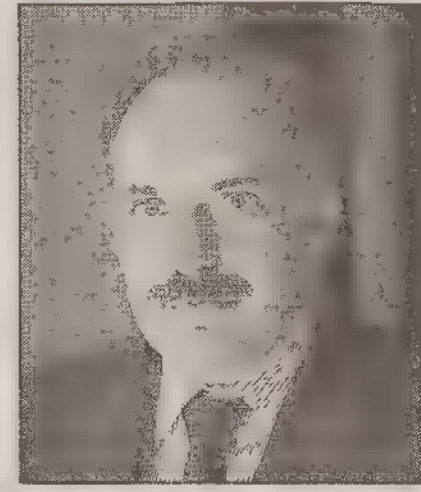
Maresca preferisce Udine

Docente all'ateneo friulano è tra i promotori dell'iniziativa

Un Master di Diritto europeo sulle regole dell'integrazione nei trasporti. Fra i fondatori di questa iniziativa unica in Italia c'è l'Autorità portuale di Trieste, ma il Master viene attivato all'Università di Udine. «Deus ex machina», il presidente dell'Authority Maresca, docente da quest'anno accademico alla facoltà di Giurisprudenza dell'ateneo friulano e coordinatore del Master stesso.

Per dar vita a questo corso è stato dapprima costituito il Consorzio Etl (European Transport Law) al quale partecipano l'Alitalia (di cui Maresca è consigliere di amministrazione), le Ferrovie dello Stato (con i cui vertici ha frequenti contatti), la Sea che gestisce l'aeroporto di Malpensa 2000, non meglio precisate «compagnie armatrici» di Genova (Maresca è genovese e ha insegnato anche in quell'università, oltre a svolgervi la professione di avvocato), e infine l'Autorità portuale di Trieste (di cui Maresca, per chi non lo sapesse, è il presidente).

La convenzione che regola il rapporto di collaborazione fra l'Università di Udine e il Consorzio Etl è stata poi firmata nei giorni scorsi dal rettore dell'ateneo friulano Strassoldo e dal presidente di Alitalia Cereti.

Magra consolazione, le lezioni del Master (che inizieranno il 20 novembre) si svolgeranno provvisoriamente a Trieste, nella sede

Maurizio Maresca

dell'Ima, l'International Maritime Academy situata nel comprensorio dell'ex Opp. In futuro, si legge in una nota dell'ateneo friulano, la sede del Master sarà trasferita a Udine. I docenti saranno settanta (!), e tra questi molti funzionari della Commissione europea e dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato (col cui presidente, Tesauro, Maresca è in ottimi rapporti).

D'accordo che Maresca insegna a Udine, ma che un'iniziativa a cui partecipa l'Autorità portuale nasca all'ateneo friulano non può non lasciare perplessi. Anche perchè a Trieste da alcuni decenni esiste – per così dire «filiazione» dell'università – l'Istituto per lo studio dei trasporti nell'intergazione economica europea, che ogni anno organizza un corso internazionale sui trasporti al quale partecipano studiosi ed esperti di tutta Europa.

L'Autorità portuale partecipa al consorzio per il Master

L'Istituto è poi presieduto dal professor Giacomo Borruso (eletto solo qualche giorno fa preside della facoltà di Architettura), chiamato proprio da Maresca nel consiglio di amministrazione della «Porto vecchio srl», la società che l'Autorità portuale ha creato alcuni mesi fa per gestire la riconversione dell'enorme complesso del vecchio scalo.

L'agenzia di recapiti Benussi si è assunta l'onere per i ritardi delle fatture «cestinate» da un suo ex dipendente

Bollette nei rifiuti, non si paga la mora

Non ci saranno conseguenze per gli utenti in seguito alla vicenda delle 675 bollette dell'Acegas mai recapitate ai destinatari e finite in un cassonetto di via Rossi. L'agenzia responsabile di questo servizio di distribuzione, la Benussi, dopo un accurato controllo informatico, ha provveduto a ristampare le bollette e a consegnarle alle rispettive famiglie, accollandosi anche i quasi tre milioni di interessi di mora dovuti all'Acegas per il ritardato pagamento. All'interno della bolletta, inoltre, l'agenzia Benussi ha provveduto a scrivere una lettera di spiegazioni e scuse agli utenti, sollevando l'Acegas da ogni responsabilità.

La notizia risale allo scorso settembre quando, in un cassonetto di via Rossi, fu rinvenuto il consistente «malloppo»: 675 avvisi di pagamento Acegas mai arrivati nelle cassette della posta dei destinatari. Centinaia erano stati gli utenti che avevano perso tempo e calma agli sportelli dell'Acegas, chiedendo informazioni sui ritardi e sul mancato recapito.

Il principale imputato del fatto venne individuato immediatamente da parte degli investigatori del commissariato di San Sabba. Un ragazzo di 21 anni, D. M., residente in via Rossi, che aveva lavorato per un brevissimo periodo di tempo proprio alle dipendenze della Benussi. «Ha dato le dimissioni a metà agosto, dopo un impiego di una ventina di giorni», aveva spiegato nell'occasione Andrea Benussi, presidente dell'omonima cooperativa che gestisce da trent'anni, per conto dell'Acegas, il servizio di stampa e recapito delle bollette.

Negli ultimi giorni prima del suo allontanamento, l'agenzia gli aveva affidato 1.500 bollette, una buona parte delle quali era stata effettivamente consegnata ai destinatari. come avevano confermato i controlli a campione effettuati ad agosto. Mancavano, però, quasi settecento avvisi: dopo adeguate verifiche era risultato che su sette controlli, altrettante fatture erano state affidate al ragazzo e nessuna era giunta a destinazione. Si trovavano tutte nell'immondizia, insieme ad altro materiale postale, consegnatogli da un altro committente.

L'Acegas aveva subito precisato di essere a disposizione dei clienti incolpevolmente coinvolti nella faccenda. Il problema più rilevante era appunto quello degli interessi di mora: chi non aveva ricevuto l'avviso di pagamento non poteva essere ritenuto responsabile per avervi provveduto in ritardo.

Ora il problema è risolto, con l'intervento in prima persona dell'agenzia Benussi. «E' la prima volta in trent'anni che ci capita una cosa del genere - dice il responsabile - e per questo abbiamo fatto il possibile perchè la nostra immagine di efficienza in campo locale e nazionale non venga pregiudicata da un incidente».

Visioli: «Misure antismog, ritardi e lacune alla Ferriera»

Il consigliere provinciale di Rifondazione comunista, Dennis Visioli, torna a occuparsi del disagio arrecato ai residenti dall'inquinamento prodotto della Ferriera di Servola. In un'interrogazione all'assessore all'ambiente Giulio Marini, Visioli ricorda che la Provincia aveva vincolato il parere positivo alla centrale di cogenerazione a misure particolari anti-smog, che prevedevano innanzitutto l'ampliamento della rete di centraline di rilevamento.

Proprio questo punto, secondo il neo-comunista, non ha trovato finora che una parziale realizzazione, alla quale si aggiunge la mancata attivazione di strumenti di misurazione dei livelli di inquinamento all'interno della Ferriera. In pratica, la centrale di cogenerazione marcerebbe a una velocità ben diversa rispetto ai provvedimenti di contenimento delle emissioni, a dispetto di quanto stabilito all'atto dell'ok della Provincia al nuovo impianto.

Tutti questi punti sono toccati nell'interrogazione. E, ad essi, si aggiunge la sollecitazione all'assessore Marini a spiegare il motivo dei ritardi e della mancata rilevazione dei dati da parte della stessa Provincia.

Scongiurato il licenziamento dei «minorenni di bottega»

Grazie alla Confartigianato locale che per prima si era mossa, ha trovato soluzione la vicenda dei «minorenni di bottega» che, in base a un decreto governativo, avrebbero dovuto essere tutti licenziati perché lavoravano in officine meccaniche, nelle carrozzerie, nei cantieri edili e nelle tipografie. La giovane età, infatti, secondo quel decreto, era stata dichiarata incompatibile con il rumore, la polvere, gli acidi e le vernici.

Ora invece con la pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale sono state stabilite «Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo del 4 agosto 1999, n°345».

In pratica in base a un articolato e dettagliato provvedimento vengono a cadere molte delle restrizioni che prima avrebbero portato al licenziamento di quei minorenni che già erano impiegati presso numerose imprese artigiane. Non c'è, naturamente una liberalizzazione totale, in quanto la salute dei minori è sempre tutelata, ma vengono a cadere molte di quelle barriere che mettevano in crisi imprese e posti di lavoro.

I corsi di lingue con taglio giuridico guadagnano a Palazzo Galatti un premio europeo

Vince la Provincia poliglotta

La Provincia di Trieste ha ottenuto il «Label Europeo 2000», unica pubblica amministrazione italiana vincitrice di questo riconoscimento comunitario. Il premio - indetto dall Commissione europea in collaborazione con gli Stati membri - è finalizzato al miglioramento delle abilità linguistiche dei cittadini europei e viene assegnato a un numero limitato di progetti - che potranno fregiarsi del logo «Label Europeo 2000» - giudicati innovativi sotto il profilo delle tecniche, dei metodi, dell'ambiente di insegnamento e di apprendimento linguistico.

Il progetto - specifica un comunicato della stessa Provincia - è stato predisposto dall'ufficio Affari comunitari e relazioni internazionali per soddisfare il bisogno di formazione linguistica del personale, a fronte delle sempre più crescenti esigenze di comunicazione a livello europeo, sia in relazione alla diffusione delle tecnologie informatiche, che ai frequenti contatti con le amministrazioni estere.

Il progetto è un esperimento unico in regione e si articola in corsi di lingue con taglio giuridico (inglese, francese e spagnolo), suddivisi per livello di conoscenza, atti a integrare le capacità comunicazionali sia scritte che parlate dei dipendenti, migliorare le capacità di comprensione orale a carattere tecnico, promuovere lo studio delle principali fonti del diritto europeo nonchè a consentire la stesura di documenti amministrativi e commerciali nelle principali lingue parlate in Europa.

Quest'edizione del «Label Europeo» assume una particolare importanza in quanto anticipa l'anno 2001 - proclamato Anno europeo delle lingue dal Consiglio d'Europa e dall'Unione europea - agli inizi del quale la Provincia parteciperà all'incontro di interscambio culturale tra i vincitori di tutta Europa. La premiazione si svolgerà a Roma il 14 dicembre.

Giornata cruciale domani per la sorte della materna statale Rutteri: riunione tra il preside e i dirigenti dell'area educativa

Radon all'asilo, vertice in Comune

Allertato l'assessore Poropat: «Il preside non ha mai chiesto un intervento»

Banne diventa caso politico: Camber interroga Illy in aula

Il caso-radon alla scuola materna di Banne approda in Consiglio comunale. Domani sera, annuncia il capogruppo di Forza Italia, Piero Camber, verrà fatta una domanda di attualità al sindaco Illy. Camber stesso spiega che la materna e inagibile per eccesso di radon, gas radiattivo e cancerogeno per l'uomo responsabile del 10% dei tumori ai polmoni. «Ancor più pericoloso per i bambini il cui organismo è appena in fase di formazione». Essendo un gas volatile sicuramente un primo provvedimento tampone (suggerito anche dal Servizio di fisica sanitaria che aveva effettuato le misurazioni e accertata la presenza eccessiva del gas, quattro volte i limiti considerati pericolosi dalla Ue) è quello di non lasciare i bambini al pianoterra, ma portarli ai piani superiori lasciando arieggiare il piano terra. «Appare discutibile la richiesta fatta ai genitori di sottoscrivere una liberatoria per lo spostamento di piano. Si possono spostare i bambini, si o no? La scuola deve saperlo, non i genitori. Ripeto, provvedimento tampone, dinnanzi ad un'emergenza, ad un fatto inatteso. ma il fatto era atteso, era noto».

L'esponente di Forza Italia chiede se è vero che il sindaco è stato personalmente informato, anche per iscritto, sin da giugno, dal Servizio di fisica sanitasia dell'Asl e che gli erano state fornite indicazioni precise. «L'allora prefetto era stato informato?» Camber vuole sapere quali provvedimenti il sindaco, come ufficiale del Governo, ha adottato per offrire ai bambini condizioni di sicurezza, nel rispetto del fondamentale, costituzionale diritto alla salute che comprende anche il diritto alla salubrità dell'ambiente. E ancora: perchè ha consentito lo svolgimento dei centri estivi organizzati dal Comune alla scuola di banne? Perchè ha lasciato che la scuola riaprisse regolarmente in settembre, senza aclun intervento preventivo, lasciando che i bambini stazionassero per ore nel giardino e nel pianoterra? Infine: perchè i genoitori non sono stati informati che comunque la scuola sarebbe stata dichiarata inagibile, per legge, dal 2001? Perchè ha voluto attendere una pubblicazione ufficiale sulla Gazzetta per prendere atto che il radon nelle quantità in cui è riscontrabile alla scuola di Banne fa male alla salute?

E' una giornata cruciale quella di domani per le sorti della scuola materna Rutteri di Banne chiusa per l'allarmante concentrazione di radon oltre che per l'invasione dei ratti. Una presenza, quella del gas radioattivo classificato come agente cancerogeno dall'Organizzazione mondiale della sanità, che era nota da tempo alle autorità, soprattutto quelle scolastiche. E che avrebbe reso la scuola inagibile dal primo gennaio 2001. Tra poco più di due mesi infatti ciò che è considerato pericoloso attualmente dalla Ue, lo sarà anche per l'Italia che recepirà le norme comuntaria. E di questo proprio domani discuteranno il preside del distretto scolastico, Roberto Calacione con la dirigente comunale dell'area educazione, Ancona, assieme all'assessore all'istruzione Bassa Poropat.

E'in ballo la sorte della scuola materna e ora la questione, come riferiamo a fianco, è diventata un fatto politico. Domani sera infatti il consigliere di Forza Italia Piero Camber farà una domanda di attualità in consiglio comunale.

Domani mattina invece nel vertice all'assessorato all'istruzione si cercherà di trovare una sistemazione per i quasi cinquanta bimbi della Rutteri. Momentaneamente i piccoli saranno ospitati nei locali delle elementari, un piano di scale sopra la scuola materna e fra qualche giorno dovrebbero trasferirsi nelle aule inutilizzate della scuola media che si trova nello stesso complesso scolastico di Banne.

L'asilo di Banne chiuso per l'allarme radon (foto Lasorte)

Un trasferimento chiesto dai genitori e accettato dal preside solo dopo una dichiarazione che lo libera di qualsiasi responsabilità perchè i locali non sono idonei a una materna. E' una soluzione tampone comunque e se ne discuterà in Comune, dato che i locali, ovvero alcune aule vuote delle medie, erano stati già assegnati ad altre due scuole di Opicina (di piazzale Monte Re), da gennaio interessate da lavori di ristrutturazione che dureranno l'intero anno scolastico.

Bisogna trovare dunque degli spazi e il Comune ha assicurato il suo massimo interessamento. Nella infuocata riunione con i genitori (che hanno scoperto solo in questi giorni la presenza di radon nella scuola materna) il preside dopo aver dichiarato «di non essere competente a dare soluzioni» ha detto anche di «non aver spazi disponibili». Sulla questione poi delle misurazioni del radon e delle varie responsabilità sono intervenuti ieri l'assessore regionale alla sanità Tondo e quello comunale all'istruzione Bassa Poropat.

Tondo ha ribadito che «non vi è nessuna responsabilità della Regione» e che «anzi, è stata proprio quest'ultima ad aver promosso un'indagine conoscitiva sulla presenza di questo gas, fino a darne opportuna comunicazione degli esiti ai soggetti interessati».

«Il Comune ha saputo a settembre dell'eccessiva presenza di Radon alla materna di Banne – ha spiegato l'assessore Poropat – tanto che autonomamente assieme al collega Drossi avevamo in programma un vertice con l'Arpa per il 26 ottobre. Non potevamo intervenire alla Rutteri perchè non siamo mai stati allertati dal responsabile della struttura che, sia ben chiaro, è il capo di istituto. Nè dalla precedente dirigente, la signora Fumo e nemmeno dall'attuale, il dottor Calacione. E' vero che l'immobile è del Comune ma è una scuola statale e dunque affidata al provveditorato, non è casa nostra e possiamo intervenire solo se chiamati. Il Comune non poteva nemmeno intervenire alla riunione dei genitori perchè non è mai stato invitato».

Un concorso

Dalla Ecowall: «No agli edifici pericolosi per i bambini»

«Bisogna sensibilizzare maggiormente gli enti locali e il ministero della Pubblica istruzione per evitare di costruire in futuro edifici pericolosi per gli alunni e i bambini in particolare». Lo ha detto Claudio Fasano della Ecowall Italia di Roma, sulla vicenda dell'asilo chiuso a Banne per la presenza fortissima di gas radon. «Le strutture ecologiche - spiega - sono immuni dal radon, ed episodi come questo dimostrano ancora una volta quanto sia pericoloso per i bambini stare all'interno di questi edifici, in particolare quelli costruiti tra il 1928 e il 1980». Secondo Fasano è necessario lanciare una campagna di sensibilizzazione sulla pericolosità di questo gas radioattivo, secondo responsabile per il tumore ai polmoni. Secondo le stime ufficiali nelle aule della scuola materna la concentrazione varia tra i 300 e i 1300 Bequerel per metro cubo d'aria. La soglia cambia da Paese a Paese. In Italia e nella Ue va da 400 per chi vive in casa a 500-1000 nei luoghi di lavoro. Fasano ha annunciato che la Ecowall Italia ha istituito, un premio di 10 milioni alla scuola italiana che si dimostrerà sensibile, attraverso manifestazioni che coinvolgano alunni e genitori contro il gas radon.

Amici della Terra

C'è un gruppo di giovani che misura le radiazioni

Un monitoraggio continuo del livello di radiazioni presenti a Trieste? Lo sta facendo l'associazione Amici della terra che, in una nota annuncia, dopo la campagna avviata nell'ottobre del '99, di aver installato nella sua sede una stazione di rilevamento in continua. «La nostra associazione – si afferma – è così in grado di verificare con grande rapidità eventuali variazioni della radioattività naturale presente nell'atmosfera e intervenire rapidamente per informare i cittadini».

Oltre a questo compito di monitoraggio gli Amici della terra svolgono anche un'azione di prevenzione e di controllo sull'Altipiano carsico abbinata all'operazione Carso pulito. «Il nostro gruppo operativo radiometrico – continua la nota – controlla infatti con contatori Geiger portatili le principali discariche presenti sul territorio e le zone vicine ai confini per individuare tracce di rifiuti radioattivi». In pochi mesi l'associazione è riuscita a costituire un efficiente gruppo operativo rilevando parecchie situazioni anomale. Per i controlli sul territorio vengono utilizzati contatori Geiger palmari interfacciati a computer portatili.

Le chiome maestose degli ippocastani sono a rischio.

Nel salotto azzurro del municipio si farà il punto sulla lotta a un parassita che minaccia i nostri alberi più belli

Un'iniezione può salvare gli ippocastani

È arrivata dai Balcani 5 anni fa. E in poco tempo ha messo a repentaglio la salute di uno degli alberi più belli e maestosi del comprensorio mitteleuropeo. La «Cameraria obridella», questo il nome del temibile insetto diffusosi rapidamente dalla Macedonia, attacca le chiome degli ippocastani, riducendoli a un ammasso bruno e accartocciato. L'attacco del parassita provoca in breve tempo la defoliazione delle piante. Un processo che rischia in qualche anno, di mettere in ginocchio un patrimonio naturale di grande pregio.

Dopo aver attaccato le piante dell'ex Jugoslavia, dell'Ungheria e di Vienna, la Cameraria si è diffusa rapidamente a Trieste e dintorni, colpendo una pianta particolarmente diffusa lungo i viali del capoluogo e dell'intera regione, per «straripare» poi in tutto il nord Italia e nelle romagne. Del vorace parassita si parlerà diffusamente domani in municipio, in una conferenza per la presentazione del convegno «Difesa fitosanitaria in ambito urbano. Il caso Cameraria ohridella». All'incontro parteciperanno l'assessore al Territorio e Patrimonio Uberto Fortuna Drossi, Ivano Clabassi dell'Osservatorio per le Malattie delle Piante, Angela Sello e Alfonso Tomè del Settore Verde Pubblico impegnati da tempo nella lotta al parassita.

Per combattere la Cameraria sono state approntate diverse strategie. In alcune parti d'Europa si è tentato di nebulizzare con prodotti specifici le chiome degli ippocastani. Un sistema che ha dato i suoi frutti, ma che purtroppo risulta inattuabile a Trieste e, comunque, nei centri urbani. Infatti gli ippocastani triestini sono radicati quasi completamente in città, a stretto contatto con le abitazioni. Impossibile dunque spruzzare le chiome senza causare problemi alla salute umana.

Verde Pubblico Comunale e Osservatorio per le malattie delle Piante non sono rimasti a guardare. Già da tre stagioni diverse piante di via Rossetti e del Giardino Pubblico sono state curate con delle flebo specifiche iniettate alla base dei tronchi. I risultati sono stati incoraggianti. Infatti quegli ippocastani sono riusciti a resistere agli attacchi dell'insetto conservando per tutta l'estate le proprie foglie. In attesa che la natura, autonomamente, evidenzi nuovi antagonisti del parassita, questa è apparsa la strada più giusta. Le flebo per gli ippocastani costano 150.000 lire, e garantiscono una protezione superiore all'anno. Per altre informazioni i privati possono chiedere ragguagli a Comune e Osservatorio.

Maurizio Lozei

Autobus regolari domani Lo sciopero diventa solidale

Bus regolari domani: lo sciopero nazionale del Trasporto pubblico in programma per domani, infatti, viene trasformato in un'azione di «protesta solidale» e ciò in considerazione del perdurare dello stato di emergenza per l'eccezionale ondata di maltempo in molte regioni del centro Nord del Paese che ha procurato gravissimi danni al sistema produttivo e alla rete dei trasporti. Lo hanno deciso le segreterie nazionali Filt-Cgil, Fit-Cisl e Uiltrasporti.

In pratica, domani, pur in presenza della formale proclamazione di sciopero (ridotto comunque da 8 a 4 ore) a sostegno del diritto dei lavoratori del trasporto pubblico locale al rinnovo del contratto di lavoro, scaduto quasi un anno fa, il servizio funzionerà regolarmente.

I lavoratori che vorranno aderire all'azione di protesta solidale rinunceranno dunque alla retribuzione di 4 ore di lavoro e la corrispondente somma di danaro sarà devoluta alla Presidenza del Repubblica per iniziative di sostegno alla popolazioni colpite da calamità naturali del Paese.

Campagna di prevenzione

Infortuni sul lavoro Mobilitazione Uilm

Anche la segreteria della Uilm ha aderito alla settimana europea per la sicurezza sui luoghi di lavoro. I numerosi infortuni che sono avvenuti e che continuano ad avvenire, infatti, richiamano anche la responsabilità del movimento sindacale nel far applicare le leggi e gli interventi di prevenzione e controllo degli organismi prepostii alla salute sui luoghi di lavoro. La Uilm, in particolare, chiede urgenti provvedimenti per la costruzione di una politica di prevenzione, di tutela sanitaria, di vigilanza e controllo.

Sillitti nuovo comandante del «Piemonte Cavalleria»

Dopo oltre quattro anni ha lasciato il comando del Piemonte cavalleria il colonnello Luciano Pireddu cui ora sarà affidato un altro prestigioso incarico. Al vertice dello storico reggimento è stato nominato il colonnello Ottavio Sillitti, siracusano di 40 anni, ma dal curriculum invidiabile. Dopo aver frequentato dal 1975 il 157.o corso dell'Accademia militare dal 1979 al 1989 ha assolto incarichi di comando nel quarto battaglione corazzato «M.O. Passalacqua» della divisione corazzata «Centauro». Dal 1990 al 1993 allo Stato maggiore dell'Esercito e sino al 1996 allo Stato maggiore della Difesa. Nel 1996 comandante del Battaglione carri «Sicilia», nel 1997 capoufficio logistico Regione militare centrale, nel 1998 capo della sezione supporti logistici dello Stato maggiore della Difesa. Sposato, con due figli, è decorato con croce commemorativa missione di pace in Libano, croce d'argento anzianità di servizio e medaglia di bronzo di lungo comando.

La cerimonia del passaggio di consegne si è svolta nella caserma «Brunner» di Opicina alla presenza di numerose autorità.

Da gennaio ad agosto il 118 è intervenuto in 43 casi di intossicazione da oppiacei, di cui 40 risoltesi positivamente

Allarme overdose, più di 5 al mese

Un solo giovane è morto, altri due erano già cadaveri all'arrivo dei soccorsi

Nasce in Provincia il gruppo Cdu: lo fonda il commissario Truzzi

Nascerà nella prossima seduta consiliare il nuovo gruppo del Cdu in Provincia. A costituirlo è il consigliere Augusto Truzzi, che di recente ha abbandonato la formazione di An e ha assunto l'incarico di commissario provinciale del Cdu triestino. Truzzi è sempre stato membro di movimenti di ispirazione cristiana. Quanto al suo cursus honorum politico, è stato iscritto giovanissimo al Fronte della gioventù, quindi è passato nelle file della Democrazia cristiana, per approdare infine ad An, dove ha ricoperto l'incarico di responsabile regionale della Consulta etico-sociale del partito. I contatti con il Cdu, già informalmente avvenuti in passato, si sono intensificati dall'uscita del consigliere dal gruppo di An. Il nuovo gruppo del Cdu in Provincia sarà ovviamente vicino al Ccd, rappresentanto dal consigliere e assessore Claudio Grizon, in base all'accordo federativo stretto dai due partiti a livello nazionale per la costituzione del Biancofiore e che potrebbe sfociare, a elezioni avvenute, nella costituzione di uno schieramento unico.

La rapidità d'intervento dei mezzi di soccorso (sette minuti, in media, dal momento della chiamata) e l'efficacia degli strumenti terapeutici (il Narcan, in particolare), permettono di ridurre ai minimi termini nella provincia di Trieste il numero delle morti causate da overdose di eroina. Ammesso, logicamente, che le chiamate di emergenza siano effettuate immediatamente. Tra il primo gennaio e il 31 agosto di quest'anno, i sanitari del «118» hanno soccorso ben tredici pazienti allorchè già si trovavano in stato di arresto respiratorio o addirittura cardiorespiratorio. Ebbene, ben dodici di questi sono stati rapidamente rianimati e soltanto uno è deceduto. Gli interventi per overdose di eroina nei primi otto mesi dell'anno sono stati complessivamente piuttosto numerosi, addirittura 43, e in due casi medico e infermieri si sono purtroppo trovati già di fronte a un cadavere. Quaranta dei 43 casi, come detto, si sono invece risolti felicemente.

Questi lusinghieri risultati sono stati illustrati dai medici Zalukar, S. e M. Vukanovic, Bassani, Montalbano e Vattovani del sistema di emergenza teritoriale del «118» e dal dottor Stabile del servizio di medicina d'urgenza, nel corso di un convegno internazionale sulla medicina d'emergenza svoltosi nei giorni scorsi ad Abbazia.

«L'intossicazione acuta da oppiacei è una condizione molto spesso grave - si legge nelle conclusioni della relazione - che porta frequentemente a morte persone in giovane età. Gli strumenti terapeutici di cui disponiamo sono molto potenti (gli oppiacei sono fra i pochi veleni per cui si dispone di un antidoto specifico di elevata efficacia, il Narcan appunto) e sono quasi sempre in grado di salvare la vita al paziente, all'unica condizione che questi venga soccorso in tempo. La bassa mortalità che caratterizza questa breve casistica dipende verosimilmente proprio da questo: i tempi di intervento sono costantemente di pochi minuti, anche grazie alle caratteristiche favorevoli del territorio in cui si opera e il grado di allarme che corrisponde a queste chiamate è sempre molto elevato».

Il «118» effettua ogni anno nei 212 chilometri quadrati della provincia di Trieste ben 30 mila interventi di soccorso e trasporti di infermi. Riguardo ai 43 interventi in otto mesi per intossicazione di oppiacei, clinicamente, al momento di arrivo dell'autoambulanza, 13 pazienti si presentavano coscienti, 15 in stato di coma associato a vario grado di depressione respiratoria, 11 in arresto respiratorio e 2 in arresto cardiorespiratorio. In 2 casi l'intossicato è stato trovato cadavere. Ventotto pazienti hanno ricevuto l'ossigeno, per 15 è stata necessaria assistenza ventilatoria e in tre pazienti è stata seguita intubazione orotracheale. Di questi ultimi, due sono stati sottoposti a massaggio cardiaco esterno. In 30 degli intossicati è stata assicurata una via venosa e a 29 di questi è stato somministrato naloxone. Per più di metà sono stati necessari dosaggi superiori a 0,4 milligrammi cioè una fiala di Narcan. Trentasette pazienti sono stati portati all'ospedale e 4 addirittura se ne sono andati con le proprie gambe.

s. m.

Studenti e giovani si sono improvvisati imbianchini per cancellare svastiche e altri segni dell'intolleranza da via Carducci a piazza Foraggi

Una mano di bianco sui simboli del razzismo

Vernice sui muri: spariscono le scritte e i simboli razzisti

Via le svastiche, via le scritte e i simboli razzisti dai muri della città. Una trentina di ragazzi, molti dei quali con addosso le tute da lavoro degli imbianchini, hanno coperto ieri di vernice bianca, rosa e azzurra, le scritte tracciate lungo l'asse via Carducci - piazza Foraggi. Scritte che da tempo nessuno cancellava.

La decisione di ripulire i muri era stata presa qualche giorno fa nel corso dell' assemblea svoltasi al teatro «Miela» in cui era stato presentato, tra l'altro, un dossier su «Forza Nuova», l'ultima delle organizzazioni dell'estrema destra sbarcate in città.

Per ripulire i muri l'appuntamento era per le 16 di ieri in piazza Oberdan: oltre a giovani di varie scuole e organizzazioni politico-culturali, si sono presentati anche due consiglieri comunali: Igor Canciani e Lorenzo Lorusso di Rifondazione comunista.

Gli «imbianchini» hanno lavorato tranquillamente di pennello e rullo. Altri giovani portavano i secchi di vernice. All'inizio di viale d'Annunzio gli agenti della Digos hanno bloccato un giovane con una telecamera digitale mentre riprendeva i presenti alla manifestazione. L'hanno portato in Questura. Il ragazzo, poco più di vent'anni, aveva già ripreso l'assemblea al teatro «Miela» facendo intendere ai presenti di avere un ruolo per così dire «istituzionale». «Non è dei nostri e nemmeno dei cugini carabinieri» hanno affermato gli investigatori a manifestazione conclusa. «Noi non l'avevamo mai conosciuto. Anzi mai visto» hanno affermato gli organizzatori.

Chi era allora il giovane cameraman tanto interessato a chi era presente all'assemblea e alle ripulitura dei muri da svastiche e scritte razziste?

È nato un comitato contro il progetto che prevede la costruzione di abitazioni, uffici e garage per tredicimila metri cubi

Altro cemento in via Belpoggio? No, grazie

I residenti lamentano l'impatto ambientale e lo stravolgimento del rione

I residenti si mobilitano contro il nuovo complesso residenziale che dovrebbe sorgere tra via Belpoggio e via Santa Giustina, il cui piano particolareggiato è stato approvato dal consiglio comunale nella seduta del 2 ottobre. Nei giorni scorsi è nato un comitato, presieduto da Marina Spaccini, che ha tutte le intenzioni di opporsi alla «cementificazione» della zona, ritenendo il futuro complesso - costituito da abitazioni e uffici, con ottanta posti auto - un'ulteriore «penalizzazione» per un quartiere già nel tempo depauperato di vaste aree verdi.

Il progetto, redatto dall'assessore muggesano Lorenzo Gasperini, abbraccia un'area di 2800 metri quadrati. Su di essa dovrebbero sorgere cinque edifici digradanti, tra i quali uno di sei piani e un garage di cinque, con un'altezza massima di 25 metri e per una volumetria di oltre diecimila metri cubi residenziali, ai quali se ne aggiungono altri 2500 di autorimesse.

Per i componenti del comitato si tratta di una realizzazione che altererebbe «in maniera inaudita» l'assetto urbanistico della zona, comportando un aggravio di inquinamento e il sacrificio di piante di alto fusto, con ulteriore riduzione dello spazio verde. Altre preoccupazioni riguardano la modifica del paesaggio e delle prospettive urbanistiche, la minaccia ambientale in uno dei quartieri più caratteristici della città e il prevedibile deterioramento della qualità della vita.

Le perplessità sul progetto erano già emerse in consiglio comunale, quando la delibera (insieme a un'altra riguardante 19 alloggi e 38 posti auto in via del Pane bianco a Servola, firmata da Giovanni Cervesi) era stata rimandata in commissione per ulteriori approfondimenti, non senza un certo malumore da parte del sindaco Illy. Contro le due iniziative si erano schierati pure esponenti della maggioranza. Il capogruppo dell'Ulivo, Giorgio De Rosa, anch'egli residente nella zona, aveva espresso pesanti dubbi sull'impatto ambientale di diecimila metri cubi di cemento. Ma le critiche erano «rientrate» dopo un incontro chiarificatore tra sindaco, giunta e maggioranza ed entrambe le delibere hanno avuto alla fine il via libera dell'aula, con l'astensione del Polo e l'unica opposizione dell'indipendentista Laura Tamburini.

Per l'assessore Ondina Barduzzi non c'è da aver paura: «In base al piano regolatore - aveva dichiarato - potevano essere realizzate duecento abitazioni con un'altezza di 35 metri, come avrebbe consentito la scelta della ristrutturazione urbanistica. I proponenti hanno invece optato per la nuova costruzione, con un intervento meno invasivo sul territorio...».

I residenti, evidentemente, non si sono fatti convincere. E ora, attraverso il comitato, intendono dar battaglia al complesso edilizio con tutti i mezzi.

ar. bor.

L'area dove dovrebbero sorgere i 5 edifici e il garage, con ottanta posti auto, progettati dall'architetto Gasperini

MONRUPINO Troppe competenze nell'area del valico, ma non coordinate

Tutti e nessuno a Fernetti

Il Comune chiede collaborazione, la gente protesta

I servizi igienici sono stati costruiti, ma non attivati.

Particolari problemi si creano nelle giornate di grande traffico o con il sovraffollamento di camion: servizi carenti, è stato interpellato il prefetto

La sovrapposizione di competenze al valico di Fernetti crea non pochi problemi nel definire chi dovrebbe provvedere a lavori di manutenzione, pulizia o miglioramento dei servizi.

«Da anni questa trasversalità di competenze rallenta qualsiasi intervento» afferma Nadia Debenjak, assessore ai Lavori pubblici del Comune di Monrupino. Il valico di Fernetti, infatti è sotto le competenze dell'Autoporto, del Comune di Monrupino e dell'Anas, «ma non sono mai stati chiariti per iscritto i limiti di tali competenze», dice l'assessore. «Bisognerebbe attivare i servizi igienici pubblici, soprattutto per i camionisti che stazionano al valico e che ora si rivolgono ai bar. Il problema si aggrava in estate, sotto le festività o in caso di sciopero degli autotrasportatori, quando il numero dei camion parcheggiati aumenta. Ci sono problemi di smaltimento rifiuti. Facciamo il possibile, Ma, con due soli addetti, non possiamo fare miracoli».

La questione coinvolge anche gli abitanti della zona, che in un'assemblea pubblica avevano espresso il loro disagio. «Occorre un passaggio pedonale, ci sono problemi di limiti di velocità non rispettati, cose difficili da risolvere», continua la Debenjak. Il Comune ha inviato una lettera al prefetto Vincenzo Grimaldi, il quale ha dimostrato il suo interessamento.

«L'ideale sarebbe un protocollo d'intesa per avviare i lavori insieme. Il Comune, finanziariamente, da solo non ce la farebbe, occorrono contributi – afferma l'assessore –. Il valico di Fernetti è una porta sull'Italia, non è giusto che sia solo il Comune di Monrupino a prendersene cura».

s. re.

Traffico al valico di Fernetti, una zona «in sofferenza».

MUGGIA La sinistra risponde a Dipiazza

«Non parliamo come nemici»

Li aveva accusati di «far del male», di essere «nostalgici della Stella rossa», di «sputare sentenze e vomitare fango tanto per creare confusione», e anche invitati a «vergognarsi dopo anni di malafede e di nulla». Il sindaco di Muggia, Roberto Dipiazza, nei giorni scorsi aveva indirizzato la sua «vis» polemica contro la sinistra, in questi ultimi consigli comunali piuttosto accesa nelle sue critiche al piano regolatore.

Gli rispondono ora, con tre lunghi messaggi, i Ds, l'Ulivo e Rifondazione comunista, protestando che il confronto politico va tenuto «sui progetti», «sui problemi reali della comunità», «sui programmi per lo sviluppo economico e sociale di Muggia». Le opposizioni affermano anche essere loro diritto «chiedere chiarimenti politico-amministrativi», «criticare e proporre cose e progetti alternativi». «Questa - scrive Fabio Vallon, segretario dei Ds - è normalissima vita democratica di una comunità».

Tutti ormai vedono un'avviata campagna elettorale: «Ma il sindaco usa termini offensivi, buoni per gli anni '50»

«Caro sindaco - aggiunge Diego Apostoli, segretario di Rifondazione comunista e capogruppo di "Avanti Muggia" - non le pare di essere monotono in queste accuse stampo anni '50 contro un'opposizione che chiede solamente il rispetto dei criteri della buona amministrazione?». «Ai suoi occhi - prosegue Giuseppe Rizzi, Ulivo - il firmamento appare ancora popolato da anacronistiche "stelle rosse", ma si rende conto il sindaco che è proprio lui a usare un linguaggio stalinista di vecchio stampo ideologico? Non prova a confrontarsi con gli argomenti, si limita a insultare il "nemico"».

Sia nelle parole di Dipiazza, sia in quelle degli oppositori, aleggiano già le parole «campagna elettorale». «Mi par di capire - aveva detto il sindaco - che siamo già in campagna elettorale, ora faremo vedere di cosa siamo capaci». «La campagna elettorale - scrive Apostoli - l'ha aperta il Polo». «A noi - aggiunge Vallon - interessa più il presente e il futuro di Muggia, faremo campagna elettorale con proposte concrete, progetti, idee, non certamente con insulti e scatti d'ira. Ancora una volta pare che prima dell'avvento di Dipiazza vivessimo in squallide capanne di paglia e fango, senz'acqua, senza luce, strade, servizi sociali, si cerca di far passare l'idea di quarant'anni di stenti subiti dai muggesani per colpa di qualche dittatura imposta con la forza».

Domani si presenta il «Gruppo Ajser»

Domani alle 19.30, nella sala consiliare del municipio di Aurisina, sarà presentato il «Gruppo culturale e sportivo Ajser 2000». Verrà inoltre illustrata la manifestazione «Un calcio per la speranza» per la raccolta di un fondo da devolvere alla «Lega del filo d'oro» di Osimo.

Le frazioni carsiche possono accendere il riscaldamento a partire da domani Il sindaco ha chiesto il loro inserimento nella zona climatica «E»

La frazioni carsiche del Comune di Trieste possono accendere il riscaldamento a partire da domani. Lo ha stabilito il sindaco Illy, viste le possibilità offerte dalla legge nazionale del '93, in base alla quale il capoluogo ricade nella zona «D» (accensione dal 1.o novembre al 15 aprile, per 12 ore giornaliere), ma è data facoltà di attribuire la zona «E» (accensione dal 15 ottobre al 15 aprile, per 14 ore) a porzioni di territorio che si trovino a quota superiore rispetto al municipio.

Poiché le modifiche, comunicate al ministero dell'Industria e all'Enea, diventano operative dal 23 ottobre, cioé 90 giorni dopo che l'Ente nazionale energia e ambiente ha ricevuto la documentazione integrativa richiesta, è da domani che Santa Croce, Prosecco-Contovello, Opicina, Trebiciano, Conconello, Banne, Padriciano, Basovizza e Gropada possono attivare gli impianti di riscaldamento. Dal prossimo anno il provvedimento sarà applicabile già dal 15 ottobre.

Folta partecipazione all'iniziativa «Clean Karst» Comunità montana: «Lo scopo è raggiunto»

Soddisfazione della Comunità montana per la buona riuscita dell'iniziativa «Clean Karst», un'operazione di pulizia del Carso che ha coinvolto i Comuni dell'area triestina e goriziana, le squadre di Protezione civile, gli Ispettorati delle foreste, gli Usi civici, la Comunelle e l'Acegas. Dall'ampia partecipazione dei cittadini all'attività sul territorio e alla conferenza sull'«ecosistema del Carso» la Comunità deduce che il proprio scopo sia stato raggiunto: «Volevamo evidenziare la necessità di una tutela del Carso attraverso l'istituzione di riserve naturali e del Parco intercomunale. E si può dire - afferma una nota - che l'obiettivo sia stato sicuramente raggiunto».

MUGGIA Ieri la cerimonia di premiazione di «Poesia in piazza»

I versi in dialetto, che passione Settanta autori e sala piena

La poesia piace. E, se è dialettale, ancor di più. Forse perché scritta in un linguaggio più vicino al quotidiano e intimamente connesso con l'essenza di una persona, con il suo ambiente, la lirica dialettale riscuote il consenso di chi la pratica e di chi la fruisce. Una conferma in tal senso è giunta ieri a Muggia, in occasione della cerimonia di premiazione di «Poesia in piazza», manifestazione promossa dal Rotary club di Muggia con il patrocinio del Comune e dell'assessorato alla Cultura della cittadina.

Di fronte al presidente del Rotary, Giorgio Demarchi, al sindaco Roberto Dipiazza, all'assessore Italico Stener e alla giuria premiante guidata dal prof. Bruno Maier, la sala «Gastone Millo» si presentava affollata al limite della capienza.

Il concorso «Poesia in piazza», ripreso quest'anno da Rotary e Comune muggesano dopo una fortunata ma breve stagione in passato, ha coinvolto più di 70 poeti che hanno presentato oltre 150 poesie. Per parteciparvi, i concorrenti dovevano far pervenire i propri lavori in dialetto istroveneto e in friulano. In breve tempo - il concorso è durato lo spazio di nemmeno mezza stagione estiva - poeti locali, della regione, e del comprensorio istriano e dalmato hanno spedito le proprie opere.

«In un momento storico dove globalizzazione e informazione rischiano di appiattire i versi - ha affermato Bruno Maier - la poesia dialettale ha il pregio di garantire un ricambio tematico e linguistico di indubbio pregio. "Poesia in piazza" risorge come l'araba fenice e merita una continuità, anche per il fatto di dare spazio e nuove voci». «Questo concorso - ha aggiunto Angela Felice, che ha presentato il panorama di versi in friulano - ha l'indubbio pregio di contribuire tra l'altro all'avvicinamento tra il mondo istroveneto e quello friulano».

Il primo premio assoluto è stato assegnato al polesano Umberto Matteoni, autore di «I sentieri dell'anima»: poeta dell'intimità familiare e dei panorami domestici in una poesia dialettale che dall'Istria alle pianure friulane appare intrisa di un melanconico realismo.

Maurizio Lozei

Affollatissima la sala «Millo» per le premiazioni. (Lasorte)

DUINO AURISINA Abiti e cerimonia «carsica» per una coppia sposata da Vocci

A nozze con l'antico costume

Il matrimonio in costume tradizionale di Laura Sgambati e Paolo Sinello ha richiamato un gran numero di curiosi ieri mattina in Comune ad Aurisina. Anche i testimoni hanno voluto indossare, come la sposa, il costume di Prosecco. Il fatto è stato lodato dal sindaco Marino Vocci, che li ha sposati. Dopo il fatidico «sì», sono stati regalati alla sposa, da un agriturismo di Sagrado, un «kolac», dolce a forma di treccia (donato, come si usava un tempo sul Carso, alla suocera), e una brocca di vino nero dalla quale hanno bevuto esclusivamente le amiche - con grande invidia degli uomini. L'abito della sposa, «gonfiato» da ampie sottogonne, era completato dal tradizionale mazzolino di garofanini rossi, genziane blu, margheritine bianche, garbarosa (geranio profumato) e rosmarino. Stessi fiori componevano il «bouquet». Lo sposo invece indossava un costume della sua zona di provenienza, Cividale, di colore scuro, ravvivato dal panciotto eseguito a mano dalla sposa. In seta giallo-oro, con riflessi verdi, questo fa parte del costume maschile tradizionale di Prosecco: un omaggio di lui a lei. La Sgambati sta ultimando i costumi di Prosecco per due bamboline da donare alle zie in Australia, dove si svolgerà il viaggio di nozze. A fine cerimonia sono state offerte particolari «frittole»: ripiene d'acciuga. *(Foto di Lasorte)*

c. sir.

FILO DIRETTO

La situazione di tombe e loculi e l'attività dell'Acegas

Degrado nel cimitero militare

Ogni giorno da anni mi reco presso all'ex cimitero militare di Trieste e, fino a quando era preposto personale del Comune, non vi erano stati motivi di lamentele. Dopo un periodo d'assenza per motivi familiari, ai primi di luglio ho ripreso le visite al suddetto cimitero, notando che il personale era cambiato (essendo subentrata l'Acegas) e che la pulizia e l'ordine di prima non erano più.

Ho telefonato ai servizi cimiteriali, chiedendo di parlare con il responsabile, una gentile signora, saputo il motivo della chiamata, mi ha risposto che, non essendo reperibile al momento, era opportuno scrivere una lettera.

Mi chiedo: il personale presente in quel luogo santo, oltre alle varie mansioni, potrebbe anche provvedere alla pulizia e manutenzione giornaliera?

a.b.

Rispondiamo con questa alle segnalazioni dello scorso giovedì del signor Gentile e di un altro lettore rimasto anonimo su un tema, quello dei loculi ossari, più volte ripreso e dibattuto anche sulle righe del giornale che ci ospita. A premessa di qualsiasi discorso ricordiamo (ma non ci stancheremo di farlo anche se necessario) che il tariffario attualmente in vigore in materia funeraria è stato approvato dal Consiglio comunale di Trieste nelle ultime sedute del '99 (quando ancora non si aveva certezza del futuro gestore del servizio) e sarebbe stato adottato comunque e da chiunque avesse operato in cimitero negli anni a venire: ancora il Comune, Acegas o qualche altra azienda. La seconda premessa a ricordare che Acegas è gestore dal 1.o giugno 2000. Ciò non a sollevare l'azienda da responsabilità (chi scrive era responsabile del servizio comunale fino a quella data), ma per stabilite con chiarezza di tempi l'evoluzione delle cose.

Il servizio è stato affidato ad Acegas per migliorarne la qualità e i risultati già si vedono anche se non sono ancora passati cinque mesi: quando il lettore scrive «tomba», deduciamo intenda riferirsi ai loculi ossario in Campo venti, cioè quelli sui quali egli ha operato la propria scelta preferendoli (per un prevedibile e comprensibile motivo economico) a quelli appena costruiti (che avrebbero richiesto un esborso aggiuntivo di lire 83.000 per 25 anni), a quelli esterni o alla deposizione gratuita in ossario comune.

Per certo nessun obbligo ha avuto. Tuttavia è vero che lo stato di manutenzione dei loculi a cui si riferisce è precario e in ciò possiamo tranquillizzare il lettore perché l'Acegas ha già predisposto il piano di recupero, ma non ha inteso cominciare i lavori (di entità sostanziale e per cui da protrarre nel tempo) prima delle festività di novembre per non intralciare le visite dei familiari proprio in quei giorni.

Al signor Gentile abbiano già risposto nei nostri uffici su una situazione comunque già affrontata anche pubblicamente: la delibera del Consiglio comunale ha permesso di conservare la tariffa dell'anno precedente in questa particolare situazione di ritardo nella costruzione dei loculi ossari.

La cifra di lire 786.000 cui il signor Gentile si riferisce è la tariffa nuova sui loculi nuovi, mentre egli ha la possibilità di ottenere, così come deliberato dal Consiglio, un loculo delle file alte dei nuovi manufatti alla somma complessiva di lire 526.000 (sempre per 25 anni), che è la cifra equivalente agli anni scorsi. Il riferimento da lui avuto lo scorso anno e citato sulla segnalazione (441.000 lire) è legato alla disponibilità dei vecchi loculi sotterranei (quelli relativi alla risposta sopra riportata) che, come ricordato sopra, permette un effettivo risparmio di ulteriori 80-90 mila lire.

Crediamo che gli argomenti citati e il loro livello di approfondimento non siano appropriati e sufficienti a definire un giudizio sull'operato di Acegas in quattro mesi e mezzo di gestione dei Servizi funerari.

In quanto all'ex cimitero militare, è una questione di cui l'Acegas si sta occupando in questi giorni: tutto sarà predisposto al meglio in occasione delle festività di novembre.

Fabio de Visintini
respons. relazioni esterne

Preoccupati per il Burlo

Siamo un gruppo di cittadini-genitori preoccupati degli ultimi eventi che hanno riguardato l'ospedale infantile della nostra città.

Dopo il recente incendio scoppiato per cause sconosciute, è stata formulata una ridda di ipotesi riguardanti il futuro dello stesso ospedale.

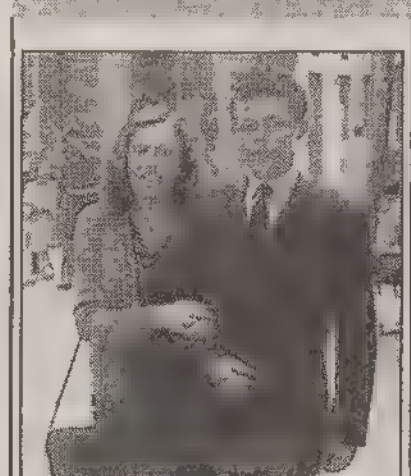
Per quanto concerne un eventuale trasferimento del Burlo, noi riteniamo che vada salvaguardata innanzitutto l'autonomia operativa e la specificità delle prestazioni pediatriche, indipendentemente dall'ubicazione del contenitore.

Oltre a questo, sappiamo che attualmente si stanno verificando notevoli disservizi, che comportano disagi all'utenza, per la scarsa funzionalità di alcune strutture importanti come il pronto soccorso e i reparti chirurgici pediatrici.

In particolare gradiremmo ricevere risposte precise riguardo alle seguenti questioni: 1. Perché i lavori di ripristino vanno così a rilento? Pensiamo che una struttura pubblica importante come il nostro ospedale pediatrico dovrebbe essere rimessa in grado di funzionare nel più breve tempo possibile. Ci chiediamo come mai non vengano convogliati maggiori sforzi e risorse affinché i lavori si svolgano 24 ore su 24, in modo da abbreviare i tempi. 2. D'altro canto, per sopperire alla carenza cronica di organico degli anestesisti, vengono chiamati dei medici provenienti da altri ospedali. Tenendo conto che in questo periodo le sale operatorie funzionano solo per le emergenze, e quindi non abbisognano di personale suppletivo, non si potrebbero destinare i fondi spesi per esso ai lavori urgenti? 3. La direttrice sanitaria si è dimessa proprio nel momento in cui ci sarebbe stato bisogno di un coordinamento più efficace e tempestivo per affrontare un evento così inaspettato. È lecito chiedersi quando verrà affidato l'incarico a un nuovo direttore, anche se si è visto che gli incaricati chiamati a svolgere tale funzione vengono cambiati con una certa disinvoltura. 4. Ulteriori problemi sono determinati dalla limitatezza degli spazi entro i quali opera il servizio di pronto soccorso, con tutte le conseguenze che ciò può comportare. Inoltre è da segnalare il blocco di tutti gli interventi chirurgici plurispecialistici di routine, che comporta il rinvio di centinaia di interventi e il conseguente allungamento a dismisura delle liste di attesa, con grave disagio per i piccoli pazienti e per le loro famiglie. 5. Bisogna anche considerare il grave danno economico che da tutto ciò deriva all'azienda e all'intera comunità. 6. Ci domandiamo infine se l'accavallarsi degli eventi negativi che hanno colpito negli ultimi tempi il nostro ospedale infantile non sia determinato dalla volontà precisa di causarne prima lo smembramento e poi la lenta estinzione.

Seguono dodici firme

Sergio e Maria

Cinquant'anni fa si sono sposati Sergio e Maria. Auguri dalla figlia e da tutti i familiari e parenti.

Laura e Piero

Sono Laura e Piero Losapio che oggi festeggiano 50 anni di matrimonio. Auguri da tutti i parenti e dagli amici.

Lamentele e repliche

Spesso si ha modo di rilevare che alcune segnalazioni su argomenti di particolare interesse pubblico danno luogo ad autorevoli commenti da parte di personaggi politici o dirigenti delle istituzioni menzionate nei problemi trattati.

Ho potuto così leggere il 23 giugno scorso una replica del direttore di area del territorio e patrimonio del Comune di Trieste, ing. Paolo Pocecco, apparsa subito dopo la pubblicazione di una lamentela sulla manutenzione della via Solitro, che mi diede lo spunto per mettere in evidenza una situazione della via Orsera, alla luce di una norma generale in materia di manutenzioni stradali, opportunamente richiamata e commentata dallo stesso dirigente.

Sul caso del «Muro di via Orsera», pubblicato l'1 agosto, non vi è stata alcuna replica, nonostante le osservazioni atte a dimostrare la necessità di interventi per i lavori lasciati sospesi dal Comune, come il muro del parcheggio della Nettezza urbana o addirittura mai eseguiti, come un tratto di manto stradale che, unendosi ad altre vie, determina in base alla norma predetta un elemento fondamentale per l'avvio di opere di manutenzione.

Guido Placido

Bambini palestinesi

L'immagine che emerge dalla stampa è sempre la stessa: da un lato vi sono bambini e ragazzi palestinesi che muoiono, dall'altro soldati israeliani che sparano; in realtà i bambini e i ragazzi palestinesi lanciano pietre e bombe molotov, i soldati israeliani rispondono sparando con i fucili e purtroppo a volte uccidono (ma uccidono anche le pietre e le bombe molotov).

C'è stata, è vero, «l'esibizione provocatoria» da parte di Sharon e, ovviamente, sarebbe stato molto meglio se non ci fosse stata, ma è anche vero, e pochi l'hanno detto, che poche ore prima un soldato israeliano era stato ucciso da un soldato palestinese addetto come lui, e con lui, a salvaguardare la pace e che la rivolta palestinese era già programmata e non aspettava altro che una miccia per esplodere.

Sembra che siano solo i palestinesi a soffrire e a morire in questa tragica situazione; anche gli israeliani muoiono, e sono soprattutto ragazzi di diciotto-venti anni che sono costretti a difendere il loro Paese e la loro esistenza. Anche i bambini israeliani purtroppo a volte muoiono, ma non vengono mai messi in prima linea: i loro genitori li proteggono; infatti c'è, nell'ebraismo, un valore che conta forse più di ogni altro: la vita.

La giornalista Fiamma Nirenstein in un articolo apparso su un settimanale (Gioia del 17/10/2000) scrive un reportage che chiarisce la triste situazione dei bambini palestinesi: «È molto difficile per una mente occidentale combinare l'idea dell'amore per i propri bambini, che certamente è immenso come quello di qualsiasi madre, con il grande fenomeno dei piccoli palestinesi che al momento dello scontro si trasformano in guerrieri, si uniscono in gruppi che lanciano pietre e corrono davanti come un'avanguardia suicida. I più grandi sono armati di bottiglie Molotov che gettano fin dentro le postazioni israeliane. Se si parla con i bambini e si chiede loro cosa pensano le loro mamme del fatto che partecipano alla battaglia in prima linea, l'argomento risulta irrilevante, dimenticato. «I piccoli che corrono in frotte tirando le pietre fanno dichiarazioni pienamente politiche e sorprendenti: "Non ho paura di morire – mi ha risposto un bambino di dieci anni circa –. Io sono qui per essere uno shahid, un martire che muore per le moschee, per Gerusalemme e per il suo popolo". Forse, piccolo com'è, gli sembra un gioco. Forse non capisce il significato della parola morte. Ma i grandi sanno di che cosa si tratta. Perché dunque non cercano di tenerli a casa in nome della parola vita?».

Luisella Segrè Schreiber

La nostra Cinzia

E' la nostra Cinzia ai tempi della scuola. Oggi compie 40 anni: auguri da mamma, papà, dal fratello Renato e da Manuela.

Auguri a Rosetta

Questa giovane signora è Rosetta, che oggi festeggia 90 anni. Tanti affettuosi auguri dalla figlia Leda e da Pino.

Pro loco San Giovanni

In relazione all'articolo pubblicato ieri sull'incontro con l'assessore Barduzzi sul problema dei parcheggi in via Cologna e piazza Volontari Giuliani, si precisa che tale incontro è stato organizzato dalla Pro loco di San Giovanni-Cologna e non, come erroneamente pubblicato, dalle Circoscrizioni III e VI, che sono state comunque invitate insieme all'assessore.

Il presidente
Luciano Ferluga

50 ANNI FA

22 ottobre 1950

TRIESTE - Un incendio s'è sviluppato ieri sera nella cabina di proiezione del cinema parrocchiale sito in via San Cilino 101. Per fortuna nessun danno è occorso agli spettatori, una cinquantina in gran parte ragazzi, mentre si lamenta circa un milione di danni per i macchinari danneggiati e non coperti da assicurazione.

• Con la benedizione impartita da mons. Bartolomeo Vascotto, parroco di Sant'Antonio Vecchio, è stato inaugurato il grattacielo sorto fra il termine della via Hermet e la parte mediana della via Murat.

GORIZIA - Nel corso della riunione della Commissione per le Pubbliche Piantagioni, svoltasi sotto la presidenza del dott. Rizzatti è stato fra l'altro esposto il progetto di sistemazione del terreno incolto situato fra le vie Aquileia e Paolo Diacono.

Continuaz. dalla 11.a pagina

CERCHIAMO urgentemente cucina soggiorno camera cameretta bagno poggiolo facilità parcheggio. Geppa 040/660050. (A00/2)

LAUREATO trasferito cerco appartamento 70 mq vista aperta casa recente massimo 170.000.000. 040/422015. (A13831)

MANSARDE piccoli appartamenti zone centrali cerchiamo da ristrutturare. Geppa 040/660050. (A00/1)

NOSTRO cliente cerca zona Piazzale Rosmini alloggio composto da: saloncino due stanze studio cucina doppi servizi indispensabile ascensore. Segnalare offerte Immobiliare Borsa 040/368003.

3 IMMOBILI AFFITTO

Feriale 2200 - Festivo 3500

A.A. CERCHIAMO arredato modernamente, soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno. Pagamento garantito. Persona referenziata. Studio Benedetti 040/3476251.

A.A. CERCHIAMO soggiorno, 1 stanza, cucina, bagno. Persona referenziata. Studio Benedetti. 040/3476251. (A00)

A due studenti affittasi stanza via Giulia alta 0347/7967331. (Fil47)

AFFITTASI 4-5 posti letto Grado per trasfertisti eventuale 1.a colazione - cena. Tel. 040.761892 segr. tel. 03391909924. (A13890)

AFFITTASI appartamento recente via Gatteri due stanze, soggiorno, cucina, doppi servizi, ore ufficio 040/418750. (A13899)

AFFITTASI Coroneo 3 stanze, cucina, servizi, poggiolo, ascensore, riscaldamento. 850.000. Informazioni 040/7606552. (A13866)

AMMOBILIATI R. Manna salone, 3 stanze, cucina, doppi servizi, 1.750.000; Tesa, bellissimo, 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, 750.000. 040/7606552. (A13866)

ARREDATI via Fabio Severo soggiorno angolo cottura camera bagno 625.000 mensili. Roiano soggiorno due stanze cucinino bagno 700.000 mensili. Immobiliare Borsa 040/368003

LOCALE adiacenze San Francesco locale circa 100 metri quadrati con servizio. Immobiliare Borsa 040/368003. (A00)

PRIVATO affitta appartamento vuoto prestigioso 180 mq largo Riborgo abitazione - ufficio 040/816930. (A13911)

STUDENTI pressi Università 2 stanze (3 letti) cucina, bagno, 800.000; Canova, 2 singole da 300.000 e 150.000. 040/7606552.

UFFICIO via Diaz signorile cinque stanze stanzino doppi servizi. Immobiliare Borsa 040/368003.

4 LAVORO OFFERTA

Feriale 2200 - Festivo 3500

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A.A. CONCESSIONARIA Audi Zentrum Spa cerca: un responsabile service, il quale alle dirette dipendenze della direzione si occupi dei settori assistenza e ricambi. I requisiti di cui deve essere in possesso sono: età non superiore ai 35 anni; laurea in economia e commercio o equipollente o diploma di scuola superiore nel campo scientifico conoscenza dei sistemi informativi; capacità decisionali e di gestione delle risorse umane; aperta mentalità commerciale; spiccate capacità organizzative e negoziali; conoscenza dei concetti di gestione delle scorte; spiccata personalità; leadership-attitudine al comando; predisposizione ai contatti interpersonali. Costituirà titolo ... le una significativa e documentata esperienza pratica in un ambiente di lavoro analogo. Gli interessati sono pregati di inviare un dettagliato curriculum vitae: Zentrum Spa via Fabio Severo 50-52.(A00)

Continua in 32 a pagina

UNITI PER GARANTIRTI PROFESSIONALITÀ CON NOI VENDERE E COMPRARE CASA NON È UN AVVENTURA

CONSORZIO MEDIATORI TRIESTE

PIZZARELLO

Tel. 040382191 Tel. 040660890 Tel. 040766676 Tel. 040310990 Tel. 040362486 Tel. 040630174 Tel. 040630728 Tel. 0409279007 Tel. 040635583 Tel. 04036690

ROIANO – GIUSTI: tinello cucinino, poggiolo, matrimoniale, doccia – wc ,II° piano 80.000.000. PIZZARELLO 040/766676

GIULIA – CUNICOLI ampio soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno 75 mq da rimodernare III °piano stabile Epoca in buone condizioni 100.000.000. PIZZARELLO 040/766676

SEMICENTRALE con garage, luminoso, tranquillo, recente : salone, ampia cucina, matrimoniale, bagno ripostiglio grande veranda 180.000.000. eventualmente anche con ottimo arredamento completo. PIZZARELLO 040/766676

VIA LOCCHI soleggiato: soggiorno cucinetta matrimoniale bagno poggiolo cantina 60 mq buone condizioni. PIZZARELLO 040/766676

MUGGIA VECCHIA in villa trifamiliare con parcheggio giardino proprietà 148.000.000. MUGGIA IMMOBILIARE 040/275118

PICCARDI 1° piano alto, 60 mq da risistemare occasionissima 65.000.000. MUGGIA IMMOBILIARE 040/275118

VIA BECCHERIE bellissima mansarda primingresso di circa 85 mq con vista su San Giusto ingresso salone con cucina matrimoniale bagno riscaldamento e condizionamento autonomi. Quadrifoglio 040/630174

145.000.000. appartamenti 1° ingresso, vari piani e metrature, soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, bagno ripostiglio cantina poggiolo ascensore termoautonomo anche p. auto CENTROSERVIZI 040/382191

125.000.000. luminoso perfetto soggiorno matrimoniale cucina abitabile arredata bagno. CENTROSERVIZI 040/382191

PIAZZA GARIBALDI adiacenze appartamento di 2 camere cucina bagno e ripostiglio 80.000.000. GREBLO 040/362486

DONADONI appartamento in ottime condizioni al 2° piano con ascensore, composto da 2 camere, cucina, bagno, ripostiglio e 2 poggioli GREBLO 040/362486

GHIRLANDAIO appartamento di 65 mq composto da ingresso 2 camere cucina abitabile bagno e cantina 90.000.000. trattabili GREBLO 040/362486

F.SEVERO ufficio composto da 2 camere, bagno, ripostiglio e poggiolo a 65.000.000. GREBLO 040/362486

GRADO bell'appartamento arredato nelle vicinanze dell'ingresso principale alla spiaggia: stanza, soggiorno con lato cottura, bagno, terrazzino, ripostiglio e termoautonomo GREBLO 040/362486

ROIANO appartamentino mansardato piano alto senza ascensore cucina soggiorno camera bagno esterno di proprietà cantina Lit. 78.000.000. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752

CENTRALISSIMI alloggi in oasi tranquilla, ristrutturazione totale 90 mq signorili e raffinati, con doppi servizi solamente 2 x piano + indispensabile box indipendente. Vivere comodamente! Geom.MARCOLIN 040/366901

MANSARDA ABITABILE tutta finestrata bellissimo palazzo ristrutturato ascensore 120 mq primo ingresso. Cucina soggiorno camerona camera 2 bagni completi. Sfizioso movimento tetto. GEOM. MARCOLIN 040/366901

CENTRALISSIMI CON GIARDINO rarissimi alloggi. Cucina, soggiorno, 2 camere, due bagni + 90 mq giardino + 45 mq dependance + box. Ricostruzione totale. Primi ingressi; esclusività e comodità. Geom. MARCOLIN 040/366901

VISTA GOLFO con appartamento Colle San Luigi. Cucina, soggiorno, due camere, bagno , ripostiglio, terrazzino, poggiolo e posto macchina condominiale + verde e tranquillità. Consegna 2001 Geom. MARCOLIN 040/366901

PRIMO INGRESSO semicentrale, piccola palazzina, prossima consegna: cucina, soggiorno, due stanze, due bagni, garage, cantina, giardino proprio 315.000.000. finiture personalizzate PIZZARELLO 040/766676

ROIANO- SOLITRO casa d'Epoca IV piano, ascensore, luminosissimo sul verde: ingresso, grande cucina, salone, stanza , stanzetta, bagno cantina PIZZARELLO 040/766676

TEATRO ROMANO nuovo: cucina, tinello, soggiorno, bagno, + mansarda finestrata collegata da scala interna e composta da ampio disimpegno, 2 stanze e bagno, autometano PIZZARELLO 040/766676

CENTRALISSIMO recente, luminoso, tranquillo, perfetto, elegantemente ristrutturato: cucina, sala, 2 stanze, 2 bagni, ripostiglio, aria condizionata 250.000.000. PIZZARELLO 040/766676

CENTRO STORICO in ottimo palazzo d'epoca rifatto a nuovo, primingresso splendidamente rifinito, ingresso cucina soggiorno stanza stanzetta bagno ascensore termoautonomo. Quadrifoglio 040/630174

ADIACENZE VIA COLOGNA condominio recente, quinto piano panoramico, ingresso cucina saloncino 2 matrimoniali bagno poggioli cantina box. Quadrifoglio 040/630174

NEGRELLI terzo piano da sistemare in casa d'epoca composto da cucina tre stanze stanzetta servizio. Quadrifoglio 040/630174

VIA TOLMEZZO in signorile palazzina recente, appartamento di 145 mq circa, composto da salone, cucina spaziosa, due matrimoniali, doppi servizi, terrazze cantina box. Quadrifoglio 040/630174

BAZZONI ADIACENZE appartamenti primoingresso consegna dicembre 2000, composti da zona giorno, cucina o angolo cottura, due stanze, bagno, cantina. Possibilità box e posti auto in garage. Ottime finiture. Prezzi da Lire 185.000.000. CIVICA & PARTNERS 040/660890

CATULLO luminoso piano alto: soggiorno, cucina, due stanze, servizi, balconi. CIVICA & PARTNERS 040/660890

TRIBUNALE salone, due stanze, cucina, doppi servizi, balcone. Riscaldamento ascensore. CIVICA & PARTNERS 040/660890

ZONA VALMAURA recente, perfetto, soggiorno con cucinetta e terrazzo due stanze bagno, ascensore, cantina, tranquillissimo nel verde, facilità di parcheggio 170.000.000. CENTROSERVIZI 040/382191

DA 246.000.000. vari piani e metrature, I° ingresso, VIA CAPRIN , soggiorno, due stanze, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, terrazzo, cantina, ascensore,termoautonomo, rifiniture su misura anche più box o p. auto CENTROSERVIZI 040/382191

OSPEDALE piano alto appartamento mansardato ingresso cucina soggiorno camera cameretta bagno ottime condizioni. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752

ROIANO ottimo appartamento in stabile recente sesto piano con ascensore cucinino soggiorno camera cameretta bagno poggiolo. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/630728

CENTRALISSIMO splendido condominio completamente ristrutturato. Cucina; soggiorno tre camere, due bagni; 125 mq belli e particolari. Rifiniture pietra a vista. Accuratissimo primo ingresso. Ascensore, prezzo favorevolissimo Geom. MARCOLIN 040/366901

CENTRALISSIMO 200 mq rifinitissimi. Adattissimo abitazione/studio possibilità GIARDINETTO interno esclusivo. Geom. MARCOLIN 040/366901

PARTICOLARISSIMA e nuovissima abitazione su 2 livelli!! Salone, cucina, 3 camere in mansarda, 2 bagni, terrazzino sul tetto. Box e cantinona!! Minicondominio centrale recentemente ristrutturato! Geom. MARCOLIN 040/366901

UFFICIO VIA FLAVIA Z. INDUSTRIALE 95 mq in bella palazzina recente 2 posti auto 180.000.000. PIZZARELLO 040/766676

CORONEO –TRIBUNALE ufficio 100 mq, recente 1 piano ascensore molto luminoso 180.000.000.PIZZARELLO 040/766676

B.TERESIANO ALTO recente, 3° piano 135 mq: salone 2 stanze stanzetta cucina 2 servizi 295.000.000. PIZZARELLO 040/766676

S. FRIULI – FARO prestigioso, panoramico, tranquillo su 2 livelli giardino proprio: salone soggiorno con terrazza, tre stanze, cucina, tre bagni, cantina due posti auto PIZZARELLO 040/766676

CENTRALISSIMO in palazzo recente ultimo piano su due livelli, ingresso cucina salone tre stanze doppi servizi poggioli ripostiglio con ascensore riscaldamento e condizionamento. Quadrifoglio 040/630174

ZONA C. ALBERTO si propone per investimento nuda proprietà d'appartamento da ristrutturare con vista panoramicissima ultimo piano con mansarda e terrazza di 50 mq. Informazioni riservate. Quadrifoglio 040/630174

IN CENTRO VICINANZE STAZIONE ufficio in ottime condizioni di 515 mq possibilità frazionamento in due enti, sia in vendita che affitto. Quadrifoglio 040/630174

VIA BUONAROTTI bassa in stabile epoca appartamento ristrutturato composto da soggiorno matrimoniale due stanzette cucina abitabile servizi separati possibilità box GRATTACIELO 040/635583

GIARDINO PUBBLICO adiacenze in ottimo stabile epoca soleggiato appartamento tre stanze letto soggiorno cucina abitabile servizi separati. GRATTACIELO 040/635583

MIRAMARE INIZIO perfetto, vista mare: cucina abitabile, salone, due stanze matrimoniali, due bagni, ripostiglio, ascensore. CIVICA & PARTNERS 040/660890

GIUSTINIANO luminoso, perfetto: salone, cucina; quattro stanze, stanzetta, servizi, balconi. CIVICA & PARTNERS 040/660890

SAN FRANCESCO moderno, completamente ristrutturato, soggiorno con zona cottura, tre stanze, due bagni, ripostigli, riscaldamento, ascensore. CIVICA & PARTNERS 040/660890

MANSARDA CENTRALISSIMA in ottimo stabile d'epoca, primo ingresso con possibilità scelta ultime finiture; ampio salone, cucina, 3 stanze, 2 servizi. GEOM. GERZEL 040/310990

HERMET ottimo stabile, salone, cucina, 2 stanze, stanzetta, 2 servizi piano ammezzato. GEOM GERZEL 040/310990

FORO ULPIANO appartamento di due stanze, salone, due bagni, cucina abitabile, stanzetta, ripostigli, poggiolo e box GREBLO 040/362486

CENTRALISSIMO ufficio di 150 mq in palazzo signorile, composto da 6 ampie stanze, grande bagno, poggiolo e ripostiglio, in ottime condizioni GREBLO 040/362486

COLOGNA stabile epoca terzo piano ingresso cucina soggiorno tre stanze servizio ripostiglio parzialmente da ristrutturare prezzo interessante. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752

AQUILINIA PARTE BELLA villa splendidamente rifinita. Primo ingresso. Simpatica distribuzione in 200 mq movimentati più garage, portici, terrazzi e giardino. Assolutamente indipendente. GEOM. MARCOLIN 040/366901

VILLETTA CARSICA unifamiliare in costruzione bifamiliare. Assolutamente indipendenti l'una dall'altra. 250 mq coperti + 500 mq giardino. Splendide strutture in legno. Consegna 2001 Geom. MARCOLIN 040/366901

CASETTA VIA ROSSI 220 mq su 2 piani + 500 mq giardino con accesso carraio. Assolutamente indipendente. Nel verde, panoramica rarissima. Possibilità bifamiliare 490.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901

MUGGIA impresa assolutamente affidabile vende ville a schiera in costruzione (ora al tetto) ampia metratura, vista incantevole mare, giardino, nessuna provvigione. MUGGIA IMMOBILIARE 040/275118

LATERALE VIA ROSSETTI posizione tranquilla, per investimento, vendita di nuda proprietà di una ampia villa d'epoca disposta su tre livelli con giardino e garage, in condizioni ottime. Informazioni riservate. QUADRIFOGLIO 040/630174

STRADA COSTIERA villa indipendente con ampio giardino, panoramicissima, trattative riservate Geom. GERZEL 040/310990

MONTEDORO villa bifamigliare al grezzo, si vendono 2 appartamenti da mq 130 e mq 160 con ingressi indipendenti; zona tranquilla nel verde; Geom. GERZEL 040/310990

PROPONIAMO in vendita ville diverse tipologie valori importanti trattative riservate Geom. GERZEL 040/310990

AURISINA CENTRO grande casa su tre livelli facilmente divisibile in due abitazioni ed adatta anche per uffici o attività commerciali GREBLO 040/362486.

STRADA DEL FRIULI grande villa su tre livelli per complessivi 350 mq più giardino. Prezzo impegnativo e trattative riservate GREBLO 040/362486

BAIAMONTI/CAPODISTRIA posteggio con posti macchina coperti e box doppi indipendenti Geom. MARCOLIN 040/366901

MAGAZZINI: ZONA BAIAMONTI bassa 65 mq S.GIACOMO zona pozzo/giuliani 60 mq Geom. MARCOLIN 040/366901

ZONA VIA DELL' ISTRIA ampio magazzino in ottime condizioni con uffici e servizi, accesso furgoni. Quadifoglio 040/630174

SAN GIACOMO magazzino composto da 2 vani e con uso gabinetto a 25.000.000. GREBLO 040/362486

PIAZZA GARIBALDI adiacenze vendesi in soluzione unica 4 box auto, 6 posti auto e locale d'affari di 63 mq; trattative riservate GREBLO 040/362486

NEGOZI cedesi, splendide posizioni: CORSO ITALIA, VIA SAN LAZZARO, LARGO BARRIERA, BATTISTI BASSA, VIALE XX SETTEMBRE, PONTEROSSO canale, MUGGIA piazza Duomo Geom. MARCOLIN 040/366901

TABACCHI/LOTTO – PIZZERIA-COMPUTER/GIOCHI/ACCESSORI – PUB/TRATTORIA. Cedesi attività Geom. MARCOLIN 040/366901

GESTIONE/VENDITA RISTORANTINO molto carino e molto bene avviato. Adattissimo famiglia. Geom. MARCOLIN 040/366901

ZONA PEDONALE CENTRALISSIMA licenza non alimentare posizione d'angolo, 80 mq su due piani, con contratto affitto interessante, cedesi PIZZARELLO 040/766676

LOCALE RISTORANTINO PUB 60 coperti tutto recentissimo affittasi 3.000.000. PIZZARELLO 040/766676

PIZZERIA CON GIARDINO ottime condizioni ampia metratura vero affare 145.000.000. PIZZARELLO 040/766676

CENTRALISSIMO AMERICAN BAR buona metratura alto volume d'affari dimostrabile. Informazioni riservate previo appuntamento telefonico. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/630728

LOCALI

GARIBALDI – M. VENTO locale 140mq 3 fori 200.000.000. possibilità ulteriori 70 mq PIZZARELLO 040/766676

BARRIERA – immediate adiacenze suggestivo locale ristrutturato pietra a vista 120 mq + 40 mq al 1 piano soprastante collegato con scala interna 280.000.000. PIZZARELLO 040/766676

VIA GIULIA immediate vicinanze Centro Commerciale locale nuovo I° ingresso 142 mq 380.000.000. PIZZARELLO 040/766676

VIALE RAFFAELLO SANZIO locale con retrobottega un foro 50 mq circa adatto ufficio laboratorio o vendita GRATTACIELO 040/635583

CENTRALE locale d'affari 170 mq con servizio, sette fori strada. Vendiamo. CIVICA & PARTNERS 040/660890

EZIT affittiamo 420 mq in capannone con riscaldamento, uso bagno, altezza 9m, uso carro ponte, ingresso autonomo, scoperto di pertinenza. CIVICA & PARTNERS 040/660890

LOCALE CENTRALE 300 mq soppalcabili, zona grande passaggio, canone impegnativo, affittiamo CENTROSERVIZI 040/382191

LOCALI I ° INGRESSO da 30 mq; 50 mq; 70 mq; 150 mq; soppalco, vendiamo a San Giacomo CENTROSERVIZI 040/382191

ZONA MADDALENA locale d'affari mq 100 con abitazione soprastante, capannone mq 130 area scoperta mq 350 con ingresso carraio. Adatto a molteplici attività. GEOM. GERZEL 040/310990

RIVE fondo edificabile di 1000 mq , capannone soprastante di 300 mq x 2 piani Geom. MARCOLIN 040-366901

IMPRESE con appalti a Trieste ottimo accomodamento in bello ed attrezzato alloggio 10/12 posti letto divisi in 3 stanze, 2 servizi grande cucina completa Geom. MARCOLIN 040/366901

UFFICI: Cassa di Risparmio 4 vani, 1.300.000.- Valdirivo 5 vani 1.500.000. – Via Mazzini 6 vani 1.600.000.- PIZZARELLO 040/766676

LOCALI D'AFFARI: Rossetti – Battisti 83 mq 1.900.000., 7 Fontane 155 mq 2.000.000. – Borgo Teresiano 140 mq PIZZARELLO 040/766676

VIA UDINE mansardina arredata adatta single 500.000 MUGGIA IMMOBILIARE 040/275118

VIA SANTA CATERINA ufficio al primo piano di 150 mq circa 5 stanze servizi in buonissime condizioni con riscaldamento autonomo. QUADRIFOGLIO 040/630174

CENTRALISSIMO ufficio affacciato sul Corso Italia 200 mq ultimo piano in palazzo prestigioso. Quadrifoglio 040/630174

STAZIONE in palazzo recente con portierato, ufficio composto da ampio ingresso 4 vani doppi servizi. Quadrifoglio 040/630174

CORONEO ufficio in signorile palazzo recente, 4 stanze doppi servizi, condizioni ottime. Quadrifoglio 040/630174

GIULIANI appartamento mansardato arredato, cucina soggiorno stanza stanzetta servizio con doccia 700.000. mensili. Quadrifoglio 040/630174

CATULLO recente appartamento arredato ingresso cucina soggiorno due stanze doppi servizi poggiolo per non residenti o foresteria. Quadrifoglio 040/630174

ZONA VIA DELL' ISTRIA affittiamo cantine adatte archivio o deposito mobili. Quadrifoglio 040/630174

APPARTAMENTO ARREDATO V.F. Severo, soggiorno, cucinetta, 2 matrimoniali, 1 singola grande, 1.500.000.; 5-6 posti letto. CENTROSERVIZI 040/382191

APPARTAMENTO ARREDATO perfetto, soggiorno e cucinetta, matrimoniale, bagno, 850.000. compreso riscaldamento CENTROSERVIZI 040/382191

APPARTAMENTO ARREDATO Roiano, soggiorno e cucinetta con poggiolo, matrimoniale, bagno 1.000.000. CENTROSERVIZI 040/382191

APPARTAMENTI VUOTI ristrutturatissimi, soggiorno e angolo cottura, 2 stanze, bagno, da 885.000. CENTROSERVIZI 040/382191

UFFICI: P. Oberdan 200 mq, ascensore, termoautonomo, 1.800.000.; Via Coroneo 300 mq, ascensore di rappresentanza, 4.000.000.; z.Piccardi perfetto, 60 mq ascensore, 1.000.000. anche più box CENTROSERVIZI 040/382191

F. SEVERO appartamento uso ufficio composto da 2 stanze bagno e poggiolo GREBLO 040/362486

DONADONI appartamento di 110 mq all'ultimo piano composto da 2 matrimoniali stanzetta, saloncino, cucinino, tinello , doppi servizi tre poggioli e veranda 1.000.000. GREBLO 040/362486

PER STUDENTI in Via Cologna affittasi appartamento con 4 posti letto composto da ingresso, 2 camere cucinino con tinello bagno e poggiolo GREBLO 040/362486

GRADO bell'appartamento arredato nelle vicinanze dell'ingresso principale alla spiaggia stanza, soggiorno con lato cottura, bagno, terrazzino ripostiglio e termoautonomo GREBLO 040/362486

STIAMO CERCANDO...

MINIAPPARTAMENTI da ristrutturare in qualsiasi zona, purché prezzo adeguato cerca per propria clientela QUADRIFOGLIO 040/630174

IL QUADRIFOGLIO cerca terreno edificabile anche sul CARSO anche se da lottizzare 040/630174

RICERCHIAMO per nostra referenziata clientela ville o casette anche con valori importanti, inoltre appartamenti ampia metratura. Province Trieste e Gorizia Trattative riservate, Geom. GERZEL 040/310990

ORE DELLA CITTÀ

Basket in diretta

Oggi alle 20.30 su Radio Spazio 103 radiocronaca in diretta della partita Adr Roma-Snaidero, valida per il campionato 2000-2001 della massima serie cestistica. Radiocronista, Guido De Michielis. Al termine, intervista ai protagonisti del confronto.

Le opere di Zigaina

Oggi alle 11 e alle 17 la dottoressa Susanna Gregorat illustrerà al pubblico presente i percorsi della mostra «Zigaina. Opere 1947-2000».

Pro Senectute Club Rovis

La Pro Senectute comunica che al Club Rovis di via Ginnastica 47 alle 16.30 l'autore Cosimo Cosenza presenta: «Versi e Canzoni» con la partecipazione di Vincenzo Acciarino e la cantante Amalia Acciarino. Sono aperte le iscrizioni per il corso di lingua inglese: per informazioni rivolgersi agli uffici di via Valdirivo 11, tel. 040/365110 - 364154.

Aquiloni a Grado

L'associazione Dinamo informa che oggi sulla spiaggia di Grado (Città Giardino) vi sarà un primo incontro per tutti gli appassionati di aquiloni acrobatici, statici e da trazione. Si invitano tutti i possessori di aquiloni a partecipare. Per informazioni: 0349.1237.440 Daniela oppure 040.6706.763.

Danze rumene

Oggi stage di danze rumene con Lucia Stopper nella palestra dell'istituto Rittmeyer (viale Miramare 119), organizzato dal Robin Hood Folk Country Club onlus. Info 040/415170 o e-mail: robinhood.fcc.@tiscalinet.it.

Cristiani impegnati

Oggi alle «Beatitudini» incontro aperto a tutti i cristiani impegnati in campo socio-politico, guidato da mons. Pier Giorgio Ragazzoni. L'incontro s'inizierà alle 9.30 e si concluderà con la S. Messa delle ore 12.

Gruppo ecumenico

Domani, Rinaldo Fabris parlerà sul tema: «Il Vangelo di Paolo - La lettera ai romani». L'incontro del Gruppo ecumenico si terrà a «Villa Prinz» in Salita di Gretta n. 38, con inizio alle 18. Sono invitate tutte le persone interessate.

La politica estera

Il circolo universitario ricreativo e culturale editore de Il Bargello, organizza l'incontro «La politica estera italiana, dalla fine della 2.a guerra mondiale alla caduta dei muri (1945-1989)». Parlerà Stefano Pilotto, studioso in Storia dei trattati e politica internazionale. Domani alle 18 alla sala club «Eurostar» della Stazione ferroviaria centrale di Trieste, piazza Libertà 8.

Circolo ufficiali

Domani alle 18.30 al Circolo ufficiali in via dell'Università n. 8, si terrà la conferenza del prof. Sabino Scardi sul tema: «Cardiologia nel terzo millennio». Obbligo di giacca e cravatta.

I ventagli di Sissi

«Ventagli d'oro, ventagli neri per Sissi»: è questo il tema della conferenza che Aldo Dente terrà domani, alle 17.30 all'auditorium del Museo Revoltella di via Diaz n. 27 a Trieste. Nel corso dell'incontro, libero e aperto a tutti, verrà anche presentato per la prima volta in Italia il ventaglio dono di nozze di Umberto I alla regina Margherita di Savoia, datato 1868.

Fondazione «L. Caraian»

Il 31 ottobre scade il termine per la presentazione delle domande per partecipare al concorso di «Musica da camera» per il 2000, indetto dalla Fondazione «L. Caraian». La segreteria, in via Milano 29 (tel./fax 040/631373), rimarrà aperta nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle 10 alle 12.

Amici degli scout

L'Amis Amici delle iniziative scout invita tutti i soci, vecchi e nuovi, il gruppo adulti scout Amis, amici, simpatizzanti, all'inaugurazione della nuova sede sociale di via Pindemonte 14, mercoledì 25 ottobre dalle 19 in poi.

Attacchi di panico

L'Associazione cibo e benessere ricorda che nell'ambito della sua attività di volontariato è attivo uno sportello informativo gratuito per il disturbo da attacchi di panico. Per informazioni: 040/773209 e 0339/3669680.

Ristampe d'epoca

La mostra «(Ri)stampe d'epoca. Le stampe donate da Achille Bertarelli alla Biblioteca Civica di Trieste» è allestita nella sala esposizioni della Biblioteca Quarantotti Gambini (via Teatro Romano 7) fino al 5 novembre tutti i giorni dalle 10 alle 13 e dalle 16.30 alle 19.30. Chiuso la domenica pomeriggio. Ingresso gratuito. Visite guidate a cura di Maria Pinzani, il venerdì pomeriggio alle 17; il sabato e la domenica alle 11.

Giovani esploratori

Informiamo i genitori dei fanciulli di 8 anni o più, che desiderassero far conoscere ai loro figli il mondo degli scout del corpo nazionale giovani esploratori italiani, di telefonare allo 040 54614 o inviare un email a: cngei.ts@libero.it. Vi indicheremo le attività svolte dai ragazzi, quale è l'impegno richiesto durante l'anno e dove si trova la sede più comoda.

Antiquariato e restauro

L'associazione Domus Antiqua organizza incontri per far conoscere l'antiquariato e praticare le tecniche di restauro del mobile. Informazioni mercoledì, (orario 11/19) alla Lega Nazionale (corso Italia 12) tel. 040.365343 o 0338.8528978 negli altri giorni.

Escursione a Desenzano

Si informano i soci di Panta rhei soci che ci sono ancora alcuni posti disponibili per l'escursione a Desenzano del Garda che si effettuerà domenica 5 novembre in occasione del celebre mercatino dell'antiquariato specializzato in gioielli, argenteria antica e stampe. Per informazioni e prenotazioni, telefonare ai numeri 040.632420 oppure 0339.4147310.

Cimiteri di Pola

La famiglia polesana di Trieste ha intenzione di organizzare anche quest'anno un viaggio in pullman a Pola, venerdì 3 novembre per commemorare i defunti nei cimiteri civile e militare. Le prenotazioni vanno effettuate, telefonando allo 040 636098 dalle ore 9 alle ore 12 e dalle 16 alle 18.

Istituto Nastro Azzurro

Al congresso nazionale dell'Istituto tenutosi a Torino nei giorni scorsi, il presidente della Federazione di Trieste medaglia d'argento al valor militare grande ufficiale Tullio Delise è stato rieletto consigliere nazionale.

Corso di «Net-economy» per i futuri manager

Alla richiesta crescente da parte delle aziende di esperti in nuove tecnologie, l'Università di Trieste risponde con un nuovo corso di perfezionamento post-laurea in Net-economy, attivato da quest'anno presso le facoltà di Economia e Ingegneria, e destinato a giovani laureati di queste facoltà.

Il corso, della durata di tre mesi, è mirato alla formazione di figure professionali «a tutto fondo» che saranno protagoniste del nuovo scenario economico, quello basato sulle nuove tecnologie e si articolerà in moduli tematici. Così, si approfondiranno in un'ottica aziendale materie come l'informatica, la statistica, l'organizzazione, la comunicazione, la qualità nell'e-business, senza però trascurare gli aspetti giuridici, fiscali, economici e finanziari. La domanda di ammissione al corso andrà presentata entro il giorno 17 novembre alla Segreteria dei corsi di perfezionamento dell'Università di Trieste (piazzale Europa 1, II piano). Orario di sportello: martedì e venerdì dalle 9 alle 11 e lunedì e giovedì dalle 15.15 alle 16.15, tel. 040/6767014, e-mail: dottorati@univ.trieste.it.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Fulvio Razeto, dirigente con Tiziana Zuccoli, impiegata; Fulvio Poropat, impiegato con Del Moro Marina, cuoca; Marciano Siniscalchi, docente universitario con Giulia Comar, restauratrice; Michelangelo Conticello, imprenditore con Monica Turchetti, commessa; Oliviero Petz, dirigente con Raffaella Antonione, medico; Michele Marsi, impiegato tecnico con Paola Coschizza, fisioterapista; Felice Illume, autista con Marta De Salvio, infermiera professionale; Mauro Melato, docente universitario con Alessia Ongaro, libera professionista; Alessandro La Spisa, programmatore con Antonia Rizzo, segretaria; Renato Illersberg, pensionato con Maria Laura Dovgan, infermiera; Massimo Brucoli con Alessandra Pezzati.

Volume dedicato alla storia e ai luoghi dell'altopiano

Il Carso in tre lingue a tutela della natura

«È un libro un po' speciale che vuole dare ai lettori una visione dell'altipiano carsico senza confini e barriere, un contributo, se vogliamo alla nuova Europa che comincia a crescere proprio su queste piètre». Per questa ragione Loris Dilena ornitologo e fotonaturalista – assieme all'amico fotografo Giuseppe Turzi e alla giornalista Aline Cendon – ha pubblicato il volume «Carso - Due lingue un altipiano» (edizioni della Laguna 2000) in versione trilingue. Sulla stessa pagina infatti il lettore troverà il testo in lingua italiana, slovena e inglese, una soluzione pratica che consentirà al libro una notevole diffusione.

«Questo testo – spiega Dilena – vuole dare un messaggio e testimoniare l'unità delle popolazioni che vivono su questo altipiano, invitando chi lo amministra a conservarlo integro per le future generazioni. La ventilata apertura della cava di Monrupino, la vendita del castello di Duino, la paventata realizzazione di un autodromo tra i bianchi calcari, la mancata concretizzazione del parco del Carso sono motivi di preoccupazione per la vita e la cultura di questo complicato e variegato ambiente dove l'opera dell'uomo ha contribuito decisamente a fissarne, nel tempo, dei tratti precisi».

Il volume presenta un'introduzione di Margherita Hack che offre uno sguardo sintetico ma completo sulle realtà scientifiche che operano in questo scenario naturale. Successivamente Aline Cendon, con l'ausilio di materiali poetici e letterari, affronta la complessa storia del Carso presentandone diversi aspetti paesaggistici e geologici, folcloristici e culturali, economici e turistici. A correlare i contenuti, una vecchia e variegata collezione di immagini scattata a colori e in bianco e nero da Dilena e Turzi, foto che scrutano a fondo i diversi per molti versi memorabili aspetti di un paesaggio che con i suoi fenomeni ha dato i nomi di «carsismo» a tutti i territori del pianeta che presentano i medesimi aspetti geologici.

«Queste meraviglie – afferma Loris Dilena – necessitano una tutela particolare. Anche se il progresso è inarrestabile, vi sono delle condizioni perché questo avvenga in armonia con la natura circostante. Il compito dell'informazione è di contribuire alla formazione di una coscienza rispettosa dell'ambiente. Con il nostro libro tentiamo di dare un contributo in questa direzione, cercando di sensibilizzare amministratori ed enti al rispetto delle opportune tipologie architettoniche nel territorio».

Maurizio Lozei

CONVIVIALE

Presentato il progetto per l'eliporto di Cattinara

Nel corso dell'ultima conviviale la Junior Chamber ha presentato il progetto dell'eliporto all'ospedale di Cattinara, di imminente realizzazione grazie al contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Trieste. Ospite relatore della serata è stato il vicepresidente della Fondazione, Tito Favaretto, che ha intrattenuto i convenuti sul tema «Elisuperficie: idea, progetto e realtà». Nella foto, da sinistra, la commissione di lavoro della Junior Chamber: Marco Spalletti, Carlo Alberto, Sergio Ashiku, Marcello Papa e Enrico Torlo.

BENZINA

TURNO B

Agip: viale Miramare 49, via dell'Istria 52, via I. Svevo 21.
Shell: via Revoltella 110/2, largo A. Canal 1/1, via d'Alviano 14; riva Grumula 12; strada del Friuli 7; Aquilinia (Muggia); Aurisina 129 - Duino Aurisina.
Tamoil: via F. Severo 2/2.
Esso: piazzale Valmaura 4, viale Miramare 267/1.
Ip: via Giulia 58.
Erg: via F. Severo 2/7.
Impianti aperti 24 ore su 24: Agip Duino Nord, aut. Ts-Ve; Agip Duino Sud, aut. Ve-Ts.
Impianti servizio notturno: Tamoil, via F. Severo 2/3; Agip, via A. Valerio 1 (Università).
Impianti self-service: Esso, p.le Valmaura; Agip, viale Miramare 49; via dell'Istria 155; Esso, Sgonico - S.S. 202; Tamoil, via F. Severo 2/3; Agip, via A. Valerio 1 (Università).

FARMACIE

Domenica 22 ottobre

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13: via Roma 15; via Tiziano Vecellio 24; via S. Giusto 1; lungomare Venezia 3 - Muggia; Aurisina.
Farmacie in servizio dalle 13 alle 16: via Roma 15, tel. 639042; via Tiziano Vecellio 24, tel. 633050; lungomare Venezia 3 - Muggia, tel. 274998; Aurisina, tel. 200466, solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.
Farmacie aperte dalle 16 alle 20.30: via Roma 15; via Tiziano Vecellio 24; via S. Giusto 1; lungomare Venezia 3 - Muggia; Aurisina, tel. 200466, solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.
Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: via S. Giusto 1, tel. 308982.

Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente) telefonare al 350505, Televita.

Linea trasporto passeggeri
TRIESTE - MUGGIA - TRIESTE
TABELLA ORARIA

TRIESTE → MUGGIA		MUGGIA → TRIESTE	
M. Pescheria	Porto	Porto	M. Pescheria
06.45*		07.15	07.45
08.00	08.30	08.45	09.15
09.30	10.00	10.15	10.45
11.00	11.30	11.45	12.15
12.15	12.40	12.45	13.10
13.30	14.00	14.15	14.45
15.00	15.30	15.45	16.15
16.30	17.00	17.25	17.45
18.00	18.30	18.45	19.15
19.40	20.00	20.00*	
* corsa supplementare		* corsa supplementare	

N.B.: NON SI EFFETTUA IL SERVIZIO NELLA GIORNATA DI DOMENICA

Orario valido per il periodo
dall'1 SETTEMBRE al 31 OTTOBRE 2000
(salvo variazioni stabilite dall'Ente concedente)

TARIFFE

CORSA SINGOLA........................ .... ..L. 3.000 - Euro 1,55
ABBONAMENTI 10 corse......................L. 15.000 - Euro 7,75
NOMINATIVI 50 corse..........................L. 38.500 - Euro 19,88
Trasporti ciclomotori.... ....come per i passeggeri
BICICLETTE........... .. ..L. 1.000 - Euro 0,52

MOVIMENTO NAVI

TRIESTE - ARRIVI

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
22/10	2.30	Ma MINERVA HELEN	Odessa	Siot 4
22/10	3.00	Pa FLINDERS	Sidi Kerir	Siot
22/10	8.00	Tu ULUSOY 2	Istanbul	31
22/10	11.30	Gr LEFKA ORI	Igoumenitsa	29
22/10	12.00	Le ANNA	Spalato	21
22/10	16.00	Bs ALFA BRITANNIA	mare	Siot 1
22/10	18.00	Ct FIANDARA	Umago	Afs
22/10	22.00	Ma ARCTICA	Tartous	rada

TRIESTE - PARTENZE

Data	Ora	Nave	Dest.	Orm.
22/10	9.00	Gb SEA VOYAGER	Capodistria	VII
22/10	10.00	Gr ALKYONIS	ordini	Siot 3
22/10	15.00	Gr LEFKA ORI	Igoumenitsa	29
22/10	17.00	It LT GLOBE	Gedda	VII
22/10	20.00	Tu ULUSOY 2	Istanbul	31
22/10	22.00	Li ALPHATANK	ordini	Siot 1
22/10	22.00	Tu ULUSOY 3	Cesme	47

Artigianato al computer, un convegno all'Area

Per ridurre tempi e costi nella progettazione di nuovi prodotti diventa sempre più importante potersi affidare a software di simulazione, in grado di verificare il comportamento dell'oggetto, senza dover costruire e testare fisicamente un prototipo. I costi notevoli di questi software e la necessità di disporre di personale altamente specializzato hanno costituito, finora, un forte ostacolo al loro impiego da parte delle piccole e medie imprese. Tuttavia oggi la tecnologia Internet consente alle aziende di collegarsi a distanza con potenti simulatori, che offrono un servizio avanzato a costi vantaggiosi.

Area Science Park si sta impegnando in un programma di promozione delle potenzialità delle tecniche di progettazione che prevedono l'accesso via Internet a programmi di simulazione. A questo tema è dedicato il convegno «La progettazione online: nuove opportunità per le imprese», che si terrà martedì 24 ottobre dalle 9.30 alle 13 nell'Auditorium dell'Area.

Sarà presentato nel corso dei lavori un primo progetto di successo, il «simulatore vele online», realizzato a supporto degli artigiani velai. Inoltre, prendendo spunto da progetti già avviati nell'ambito del calcolo strutturale di alcuni prodotti industriali, come le sedie e gli stampi, il convegno offrirà una panoramica sugli sviluppi e le diverse potenzialità applicative di queste tecnologie.

L'incontro, aperto a tutte le imprese che progettano e sviluppano nuovi prodotti, intende stimolare l'interesse delle piccole e medie imprese, e raccogliere spunti per avviare nuovi progetti di sviluppo. La partecipazione al workshop è gratuita.

ELARGIZIONI

- In memoria della mamma e nonna Alberta Brizzi ved. Marchi nel I anniversario (19/10) dai suoi familiari 100.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Massimiliano Crevatin nell'anniv. (22/10) dal cugino Gino 50.000 Astad.
- In memoria di Berto di Toro nel 70.o compleanno (23/3) dalla famiglia 50.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Giorgio Fillini dalla moglie Maria 50.000 pro Chiesa di S. Bartolomeo (Barcola).
- In memoria della prof.ssa Irene Jacchia nel 43.o anniv. (22/10) dall'alunno Raffaello Camerini 30.000 pro Adei-W.I.Z.O.
- In memoria di Carlo Lesniak nel VI anniv. (22/10) dalla moglie Nelly 100.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Laura Loredan nell'anniv. (20/10) da mamma, papà e Nori 50.000 pro Com. S. Martino al campo (Don Vatta).
- In memoria di mamma Melany per il compleanno (22/10) da Lucille e Nino 150.000 pro Ist. Rittmeyer.
- In memoria di Alberto Sinigoi nel XXXVIII anniv. (22/10) dalla moglie Elda e dai figli Daniela e Alberto 50.000 pro Ass. Amici del cuore, 50.000 pro Via di Natale (Aviano), 50.000 pro Agmen.
- In memoria della mamma Frida Stocca nel IX anniv. (22/10) dalle figlie Jolanda e Ondina 30.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Francesca Tommasini nell'anniv. (17/10) dai nipoti Gabriella e Laura 100.000 pro Ass. Azzurra (ricerca malattie rare).
- In memoria di Pietro e Luisa Valente nell'anniv. dalla figlia Stella 10.000 pro Ist. Rittmeyer.
- In memoria di Attilio Visintini nel 49.o anniv. (22/10) dai figlia 60.000 pro Cappuccini di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Silvestro Zuballi dai condomini di via Giusti 12/3 Trieste 100.000 pro Ass. Amici del cuore.
— In memoria del dott. Giorgio Marchi dalle fam. Fabbro-Cheni 200.000, da Augusta Cheni ved. Borri 50.000, da Duilio e Ellade Tagliaferro 50.000, da Anita e Vittorino Zamborlini 100.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri); da Duda Schizzi e figli 50.000 pro Uic; da Rita, Roberto Furlanetto 100.000 pro Centro tumori Lovenati; da Livia Zonta 50.000 pro Ass. Amici del cuore; da Marucci Strudthoff 50.000 pro premio di laurea dott. Mario Strudthoff.
— In memoria di Carlo Masè da Giancarlo e Rubina 50.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri); da Cesare e Grazia Pellegrini 100.000, da Luisa Gabrielli 100.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.
— In memoria di Francesca Matiazzi da I.S.A. Nordio 380.000 pro Ass. Azzurra malattie rare.
— In memoria di Claudio Modesti da Bruno Pacor 200.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Wilma Mosetti da Egidia 20.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Carlo Oeser da Silva Radivo 50.000 pro Airc.
— In memoria di Rosa Palumbo da Manlio Stebel e Laura e Giampietro Zanon 50.000 pro Unitalsi.
— In memoria di Kalinka Parovel da Marino Müller 50.000 pro Grap.
— In memoria di Arturo Paschi da Caralambo Sofianopulo 50.000 pro Pia Casa Gentilomo.
— In memoria di Giorgio Pattavina da Mario, Adriano, Anna 50.000 pro div. Oncologica.
— In memoria di Rosetta Penso da Anita e Maria Grazia Destradi 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria del dott. Franco Pirnetti da Duilio ed Ellade Tagliaferro 50.000 pro Soc. Alpina delle Giulie (Fondo rifugi).
— In memoria di Emilio Pretto da Claudia e Alfredo Bergo 50.000 pro Agmen.
— In memoria di Romana Runco da Armando Tomasetig, Gianna Fontana e Sonia Toso 70.000 pro Unione italiana ciechi.
— In memoria di Bianca Signori Picariello da Renata Succi Kastlunger 100.000 pro Amnesty International.
— In memoria di Eva Porcarelli Filippo dai colleghi Direzione reg. lavoro e previdenza, cooperazione e artigianato 208.000 pro Frati cappuccini di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Andrea Sikur da Lisa Srl (Castelnovo di sotto) 400.000 pro Airc.
— In memoria di Marinella Stix Furlan da Lalla e Alfredo Bergo 50.000 pro Agmen.
— In memoria di Marisa Tatulli da Annamaria Gleria 20.000 pro Airc.
— In memoria di Giorgio Verderber da Edda e Pino Marussi 100.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Diego Volpi da Katja Umek e fam. 50.000 pro Com. San Martino al Campo.
— In memoria di Bruno Zi... da Marina e Giovanni Sofianopulo 70.000 pro Lega tumori Manni.
— In memoria di Claudio Zuliani da Massimo e Lidia 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria dei propri defunti da Umberto Zocchi e famiglia 100.000 pro Unione italiana ciechi.
— In memoria dei propri defunti da N.N. 100.000 pro Lega Manni.
— In memoria di Padre Pio di Pietrelcina da N.N. 15.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
— Da Carlo Rotti 75.000 pro Sweet Heart.

Ezio Greggio alla Marittima quasi in un'edizione «live» di Striscia la notizia

«Meglio la Grande sorella»

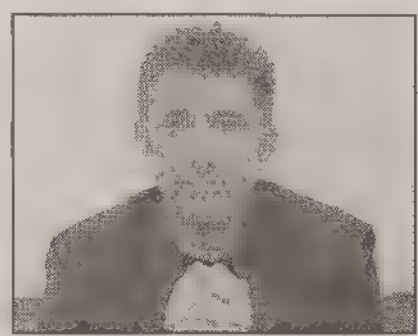
Il comico testimonial del problema dei bimbi prematuri

Alla Tripcovich

Presentazione di «Fedra»

Sarà presentato domani, alle 12, nel foyer della Sala Tripcovich, lo spettacolo «Fedra» (di Jean Racine, nella traduzione di Giovanni Raboni), con Mariangela Melato, in cartellone al Teatro Stabile. Alla presentazione interverranno il presidente dello Stabile, Damiani, il direttore Calenda, e la stessa Mariangela Melato con gli attori della compagnia di «Fedra».

A tratti un'edizione «live» di «Striscia la notizia». In altri momenti l'impegno sociale, la volontà di sentirsi utile, il messaggio alla gente. Tanta, che ieri pomeriggio ha riempito la sala maggiore della Stazione marittima. Ezio Greggio, il popolare attore presentatore (dai tempi di «Drive in» di strada ne ha fatta decisamente molta), ieri è stato in città, ospite di un incontro organizzato dal Lions club Trieste Host e dal Comitato regionale per i servizi radiotelevisivi, per richiamare ancora una volta l'attenzione sul problema dei bambini nati prematuri.

«Sono anni che mi occupo del problema - ha detto Greggio, prima di ingaggiare con il pubblico un fitto e divertente dialogo sui 'massimi sistemi' della televisione italiana - e sono soddisfatto di aver potuto utilizzare la mia celebrità per affrontare e risolvere il problema delle incubatrici da trasporto. L'anno scorso - ha aggiunto - le apparecchiature mobili che acquisto direttamente con i diritti che

mi arrivano dalla vendita dei miei tre libri (a ruba dopo l'incontro, ndr) hanno compiuto ben 1.500 interventi, salvando la vita di questi piccolissimi 'debuttanti della vita'. Spero mi aiuterete a continuare su questa strada con la vostra generosità».

Un approccio serio e concreto al mondo della solidarietà. Ma Greggio, dopo i discorsi seri, ha assunto il ruolo che tutti, soprattutto i più piccoli presenti in sala, attendevano con ansia. Ed è stato un successo, ancora una volta, dopo i discorsi di Daniele Damele (Corerat) e Claudio Saccari (Lions club). «Sono arrivato a Trieste ed è spuntato il sole - ha detto ammirando lo spettacolo di un pomeriggio con il mare del golfo spazzato da un pizzicante borino - a differenza di quanto è avvenuto qualche settimana fa, in occasione della Barcolana. Ma quel giorno c'era D'Alema...»

«Iachetti e io, che facciamo

Greggio diverte il pubblico alla Marittima, ma sensibilizza anche sui problemi dei bambini nati prematuri.

la 'Grande sorella' durante 'Striscia la notizia', siamo più bravi di quelli del 'Grande fratello'. Per esibirsi nella prima scena erotica i protagonisti di quella trasmissione hanno impiegato dei giorni. Enzo e io, per scambiarci il primo bacio, solo tre minuti...» L'immancabile storiella, tema il calcio. «Moratti, deluso dalle prestazioni dell'Inter, va da Berlusconi a chiedere consigli. Servono tre cose, risponde quest'ultimo. La classe e ce l'hai, i miliardi pure, alla tua squadra mancano i coglioni. Non è vero, risponde Moratti, li ho comperati già tutti...». Ancora sul Grande Fratello: «Non credo sia autentico - ha dichiarato Greggio - perché i partecipanti hanno un passato di spettacolo». Infine un consiglio: «Non state troppe ore davanti alla televisione, fa male...» E se lo dice Greggio.

u. sa.

Motivo musicale di Meola e Di Bin

Un inno alla maratona per i triestini in corsa nelle vie di New York

La delegazione di atleti triestini che parteciperà alla prossima maratona di New York potrà avvalersi di un particolare e originale supporto. Si tratta di un vero inno musicale, intitolato «Romantic Refrein», musicato, arrangiato e prodotto da Edy Meola, con testi di Marcello Di Bin.

«Romantic Refrain», cantato da Elisabetta Olivo e Franco D'Iorio, accompagnerà la truppa di maratoneti triestini nell'intero percorso della Grande Mela e fungerà da sorta di colonna sonora della conferenza stampa ufficiale di presentazione all'evento. L'iniziativa musicale sorge da un'idea del vignettista Marani, in collaborazione con Marcello Di Bin. Il progetto giaceva in verità già da alcuni anni nello scrigno delle idee, ma la rifinitura artistica da parte del musicista e di Meola è riuscita a concretizzarlo in tempo proprio per la vigilia dell'inizio del 2000 della Maratona newyorkese, il 5 novembre. L'inno ricalca in parte una matrice musicale tipica degli anni Sessanta. Orecchiabilità e facile presa ritmica fanno di Romantic Refrain un motivo facilmente adattabile allo spirito della manifestazione e in grado di regalare un'impronta di colore tutta triestina, destinata, si augurano gli autori, a saper entrare nelle menti ma soprattutto nelle gambe dei partecipanti alla corsa. L'appello all'amore resta l'immancabile traccia dell'inno e traduce un fantastico,ma non troppo, incontro fra una triestina e un americano a New York.

Francesco Cardella

Oggi l'ultima giornata della manifestazione alla Fiera, con numerosi appuntamenti per gli appassionati di motori

«Auto e moto d'epoca» tra raduni, aste e gare

...delle auto esposte nei padiglioni della Fiera

Il fascino delle «signore della strada» d'un tempo, capaci di riaccendere antiche emozioni negli appassionati di tutte le età. Si conclude oggi, nel comprensorio della Fiera, (orario 10-20) «Auto e moto d'epoca», appuntamento articolato in manifestazioni sia espositive che di competizione.

La mostra, realizzata con la sponsorizzazione della Wartsila Italia spa e delle Cooperative operaie di Trieste, Istria e Friuli srl, a ingresso libero, vivrà oggi il momento culminante. Sono in programma infatti il 13.o «Enduro Nord Est», organizzato dal Motoclub Trieste e valido quale nona prova del campionato regionale (partenza alle 10). Tre motoraduni nazionali, a cura del Motoclub Alabarda «Gualtiero Savi»: i motoraduni città di Trieste e Guzzi e il Trofeo motodonna 2.000 (iscrizioni a partire dalle 9). Il raduno d'autunno del Club dei 20 all'ora: partenza alle 14.30 con lo svolgimento, all'interno della Fiera, del Trofeo sociale Lanza. Il «Fiat 500 club Italia» invece ospiterà Bruno Vescio, campione italiano di velocità su 500. Inoltre ci saranno minicorsi di educazione stradale, a cura del Consorzio unico delle autoscuole triestine, in collaborazione con la Federazione italiana karting e la squadra corse Trieste. «Trieste in lambretta» ha allestito invece una vetrina cronologica di motocicli, con vendita all'asta di sei caschi decorati, il cui ricavato andrà a favore della «Scuola del vedere». I club amatoriali Amici della Topolino, 2 Cv-le latte del Friuli-Venezia Giulia, 500 club Trieste, Maggiolino team Trieste, Volkswagen team Italia presenteranno infine tasselli di storia automobilistica.

Alla scuola Bergamas la prima gara nazionale di remoergometro via Internet

Cyber-regata di canottaggio

I ragazzi si sono sfidati in collegamento diretto con altri istituti

Si sono sfidati a colpi di remo all'interno delle pareti scolastiche nello spirito della nobile e antica arte del canottaggio. Possibile? Certamente sì, come hanno dimostrato ieri gli alunni della Bergamas e della Divisione Julia, impegnati a remare insieme agli atleti di alcune scuole medie inferiori del paese grazie all'ausilio di un remoergometro e di una connessione via Internet che ha permesso lo svolgimento delle gare in tempo reale. Scherzi della tecnologia moderna per un'inedita e riuscita manifestazione – «Remare a scuola» – promossa quest'anno per la prima volta sul territorio nazionale dalla Federazione italiana canottaggio.

«Remare a scuola» era infatti una gara di canottaggio «indoor». Grazie alla connessione di un remoergometro – che consente di remare senza stare in acqua – con un computer collegato alla Rete, i ragazzi delle scuole medie triestine Bergamas e Divisione Julia hanno potuto sfidare la potenza di voga dei coetanei frequentanti gli istituti Da Vinci di Ronchi dei Legionari, Settembrini di Roma, Manzoni e Fieramosca di Barletta e Franchetti di Palermo. «Grazie a un sofisticato sistema informatico e il relativo programma sviluppato dalla Fic – spiega il professor Giuseppe Ferraro della Bergamas – abbiamo congegnato via Internet delle vere e proprie gare di canottaggio...a terra».

Dopo le incomprensibili difficoltà nell'attivazione della linea e della connessione fra le diverse sedi, il sofisticato programma ha funzionato, consentendo ai volenterosi canottieri (maschi e femmine) di gareggiare in diretta con gli allievi delle altre scuole, incitati dai compagni e dai propri insegnanti. Uno schermo ha permesso di seguire l'andamento delle sfide, presentando un campo di gara virtuale con i simboli delle imbarcazioni a sfilare uno dopo l'altro oltre la linea di traguardo.

«Con questa iniziativa – ha affermato il presidente federale della Fic Gianni Romanini, presente alla gara – abbiamo inteso promuovere il nostro sport all'interno della scuola, stimolando i ragazzi a prendere contatti con le società del remo». Una volta perfezionato il programma, «Remare a scuola» diventerà un appuntamento fisso aperto anche alle scuole straniere.

ma.loz.

Gara di remoergometro via Internet alla Bergams.

Circolo della lettura

Libri e quiz al Revoltella

Ma dove si trova il tempo di leggere? È la domanda che si porranno i «soci» del Circolo della Lettura, che si riuniscono nuovamente mercoledì 25 alle 17.30 all'Auditorium del Revoltella (ingresso libero). Siligato e Fiandra sveleranno i propri piccoli segreti e stimoleranno gli ospiti a suggerire i propri. Quanto al cosa leggere, si parlerà tra l'altro di «Una questione privata» di Fenoglio, «I piccoli maestri» di Meneghello, «Lessico famigliare» della Ginzburg. I quiz letterari – che mettono in palio ogni volta libri offerti al Cca da alcune librerie triestine – verteranno su personaggi tratti da famosi romanzi dell'Ottocento e contemporanei.

Presepisti triestini organizzano un corso di allestimento di rappresentazioni natalizie

L'arte di fare un bel presepio

Anche se le festività natalizie non sono ancora alle porte, gli appassionati del presepio hanno già iniziato da tempo a pensare al nuovo allestimento della Sacra rappresentazione. Una tradizione che continua ad affascinare grandi e piccini coinvolgendo intere parrocchie, scuole e famiglie nella realizzazione del mistico scenario.

A costoro si rivolge la sezione triestina dell'associazione italiana Amici del Presepio, che promuoverà la prossima settimana un corso presepistico completamente gratuito e aperto a tutti. Il programma prevede sostanzialmente alcune dimostrazioni pratiche di allestimento e darà utili consigli su come fare un presepio. Si inizia sabato 28 ottobre alle 16, con cenni sulle tipologie del presepio, sull'ambientazione, la progettazione, le proporzioni e la creazione di prospettive, con particolare riguardo all'uso del gesso e della cartapesta. Domenica 29 ottobre (si inizia alle 10) il programma riguarderà particolarmente gli specialisti. Verranno trattate infatti le tecniche per la realizzazione della vegetazione, l'illuminazione e gli effetti speciali. Lunedì 30, alle 16, spazio alle tecniche che prevedono l'uso del polistirolo e del polistirene, per la realizzazione di anfore, vegetazione e accessori vari.

Il corso si concluderà martedì 31 con nozioni sull'impiego del sughero, la messa a punto di stampi in gomma per la creazione delle statuette. Ci sarà spazio per ulteriori approfondimenti su argomenti specifici. «Il corso — precisa il presidente dei presepisti triestini Giuseppe Castagnaro – si terrà nella sala "Bellomi" di piazzetta Santa Lucia 1. Per informazioni, il telefono è lo 040/311853.

ma. loz.

CULTURA & SPETTACOLI

ANNIVERSARIO *Il grande attore scomparso dieci anni fa ricordato dal regista e amico Franco Giraldi*

Ugo Tognazzi? Io lo conoscevo bene

«Era un gioioso talento naturale, e insieme un ottimo professionista»

Il suo grande amico di vita e di set, Vittorio Gassman, lo ha raggiunto dieci anni dopo, e sicuramente ora saranno lassù, da qualche parte, magari a giocare a tennis (come tante altre volte) o a gustarsi le pietanze del «Grand Chef» Ugo da Cremona.

L'ironico, straordinario Tognazzi (scomparso il 27 ottobre 1990), uno dei mattatori della commedia all'italiana dal boom («Io la conoscevo bene») agli anni '80 («Il vizietto»), è stato un attore che ha riversato nel cinema la sua gioiosa e gaudente idea di vita. Ma è stato anche uno dei più coraggiosi interpreti comici, rischiando spesso e volentieri, prendendo parte alla prima televisione satirica («Un, due, tre» in coppia con Raimondo Vianello negli anni '60) e in seguito a pellicole discusse, come quelle celebri di Marco Ferreri («L'ape regina», «La donna scimmia», «La grande abbuffata»).

Abbiamo chiesto un ricordo di Tognazzi a uno dei cineasti che meglio lo conobbero, il triestino Franco Giraldi, che del grande Ugo diresse tre significative commedie a cavallo fra i '60 e '70: «La bambolona» (1968), «Cuori solitari» (1970) e «La supertestimone» (1972). Sentiamo Giraldi al telefono da Genova, dove sta girando il suo ultimo film «Voci», tratto da Dacia Maraini, con Miki Manojlovic e Valeria Bruni Tedeschi.

Come ha conosciuto Ugo Tognazzi?

Lui aveva letto la sceneggiatura de «La bambolona», perché avevamo lo stesso agente. Il copione gli era piaciuto molto. Mi ha telefonato, ci siamo visti e da quel momento è cominciato un bel sodalizio durato tre film in pochissimi anni.

Cosa gli era piaciuto de «La bambolona», forse lo schema dell'uomo maturo innamorato della ragazzina, che gli aveva dato il successo con «La voglia matta?».

Diciamo che «La bambolona» era una variante di quello schema. Il personaggio dell'adolescente qui era diverso, non era l'efebica e bellissima Catherine Spaak de «La voglia matta». Era invece una ragazzona indolente e abulica, che lui diceva «si sarebbe vergognato di presentare al suo portiere». Lo intrigava l'aspetto segreto di quella relazione, quel vivere di nascosto, quell'attrazione istintiva, imprevedibile, Ugo amava scavare nelle pieghe del costume, non era un perbenista. Ma con Isabella Rei, che interpretava la ragazza e aveva sedici anni, fu tenero, comprensivo, gentilissimo. Capiva che andava rassicurata. Ugo era anche questo.

Com'era Tognazzi sul set?

Era il simbolo della leggerezza, della giocosità. Scherzava e divertiva tutti prima e dopo le riprese, ma nel momento in cui la macchina si metteva in azione, all'improvviso Tognazzi «era» il personaggio. Non aveva alcun bisogno di concentrarsi a lungo. Era un gioioso talento naturale, e contemporaneamente un ottimo professionista che sapeva analizzare all'istante il suo personaggio, preparandolo al meglio.

Ci parli ancora di lui.

Era un uomo complesso, di cui voglio ricordare questi tre aspetti. Il vitalismo innanzitutto, poi l'intelligenza acuta, analitica nel costruire l'interpretazione, e infine la sua particolare capacità interpretativa basata sul sottotono. Tognazzi non aggiungeva nulla ai personaggi, toglieva invece, e li rendeva più affascinanti.

È com'era fuori del set, nelle pause?

Il suo vitalismo esistenziale, autentico, generoso, si esternava nel piacere di stare in mezzo agli altri, di mangiare in compagnia, di inventare gags. Quando lavoravamo per «Cuori solitari», ricordo che ogni serata era una festa, ravvivata da lui con scherzi, giochi, trovate continue. Esplodeva la sua voglia di divertire gli amici. Improvvisava ad esempio una lezione di flamenco fra sordomuti. Il suo talento comico passava con naturalezza dalla finzione alla vita e viceversa.

Un uomo in apparenza poco problematico, quindi.

Solo in apparenza, perché, ripeto, amava l'analisi e la sua personalità aveva anche altri codici. Così amava scavare negli aspetti grotteschi dell'esistenza.

Non aveva paura né di mettersi in discussione né di mettere in discussione l'uomo borghese che lui stesso era e impersonava. Anzi, spesso cercava ruoli estremi.

Mi pare di poter dire che, per Tognazzi, i tre film che ha girato con lei rappresentino una piccola antologia dei suoi ruoli: l'uomo maturo che prende una sbandata ne «La bambolona», il marito annoiato che cerca esperienze nuove in «Cuori solitari», il maschio-limite, il degenerato, nei panni del pappone al fianco della Vitti in «La supertestimone».

È un'osservazione interessante. In effetti con Tognazzi, in quegli anni, ho avuto il mio secondo debutto da regista, sperimentando la commedia dopo il western all'italiana, toccando con Ugo vari aspetti di quel genere. A me interessava mettere in crisi i suoi personaggi tipici, e a lui pure intrigava mettersi in crisi, misurarsi ad esempio con un personaggio diverso, poco caricaturale, come la moglie interpretata da Senta Berger in «Cuori solitari», una vicenda di scambio di coppie piuttosto inedita per l'epoca.

Tognazzi ha mai cucinato per lei?

Certamente, l'allegra passione per la gastronomia faceva parte del suo epicureismo. I suoi piatti non erano raffinatissimi, ma succulenti, generosi, come lui.

Paolo Lughi

Creativo anche tra i fornelli in cucina

Amava le belle donne come la buona tavola

Se i personaggi di Sordi o Gassman hanno mirato per lo più al successo, quelli di Tognazzi si sono rivolti a piaceri più fisici, alle donne e, in misura particolare, alla buona tavola. Amante e cuoco provetto, Tognazzi è stato un attore – non solo in senso metaforico – dal palato fino, che amava esprimere la propria creatività anche tra i fornelli. Quando la Rai gli dedicò il doveroso tributo di una retrospettiva dei suoi film più famosi, l'intitolò «Risotto amaro», azzeccata ricetta fra il carattere del Tognazzi attore e la grande passione del Tognazzi uomo.

Gran ciambellano dell'Arciconfraternita del Tartufo, Tognazzi è stato direttore d'una rivista di cucina e ha firmato due libri di ricette. «L'abbuffone» e «Il rigettario», dai titoli volutamente allusivi e autoironici. Il suo primo lavoro, a Cremona (dov'era nato nel 1922), fu in un salumificio. Mentre negli ultimi anni diventò in tivù l'uomo immagine per il prosciutto della vicina Parma.

Inevitabilmente, anche la sua carriera cinematografica ha più volte esplorato le delizie, ma anche le catastrofiche conseguenze della buona tavola. Macellaio in « La proprietà non è più un furto» ('74), industriale caseario in «La tragedia di un uomo ridicolo» ('81), l'attore-gourmet Tognazzi portò alle estreme conseguenze il rapporto fra uomo e cibo in «La grande abbuffata» ('73) di Marco Ferreri, dove la voracità gastronomico-sessuale si trasforma in un simbolico desiderio di morte.

«Un legame tra me e Ferreri intorno al cibo – ricordava Tognazzi – c'è stato fino a che per lui non è diventato un problema. Credo che abbia avuto una sua conclusione con "La grande abbuffata", della quale io credo di essere stato non l'ispiratore come persona, ma certo una suggestione, perché la mia passione per la cucina si concretizza normalmente con un gruppo di amici in casa. Io ho questa fissazione – proseguiva – per cui sto indaffarato e sudato fra i fornelli e finisco per portare in tavola sempre troppe cose. E Ferreri, venendo in casa e mangiando, più di una volta diceva: "Ci stiamo suicidando"».

Sul versante della satira, invece, va ricordato almeno l'episodio de «I nuovi mostri» (1997), in cui Gassman e Tognazzi si divertono a interpretare una coppia rissosa di ristoratori coccolati dal bel mondo. Anche in uno dei suoi ultimi film, il francese «Tolerance» (1988), mai uscito in Italia, ha interpretato il ruolo di un nobilastro di origine italiana che, negli anni del Direttorio, si dedica alla travolgente passione gastronomica.

Come molti suoi personaggi, Tognazzi aveva amato molto la cucina, le donne, la vita. Il suo motto poteva benissimo essere quello di uno dei suoi personaggi più famosi, il protagonista di «Venga a prendere il caffè... da noi» (1970): «Lo scheletro di tutte le società passate, presenti e future si riduce a questa formula: godere e far godere».

p.l.

1964: Ugo Tognazzi prepara una spaghettata sulla spiaggia (Studio Collection). In alto a sinistra, l'attore in una scena di «La paura fa 90» (1951) di Giorgio Simonelli. Accanto, Franco Giraldi che lo diresse in «La bambolona».

GIALLI *Scrittori americani e irlandesi protagonisti di una panoramica dei più interessanti best-seller del genere*

Quando il thriller diventa un gioco d'illusionismo

La O'Connell nel mondo dei maghi, mentre Connolly propone una storia per stomaci forti

Quando il giallo diventa magia. **Carol O'Connell**, dopo la promettente opera prima «Susan a faccia in giù nella neve», riesce a catturare il lettore fin dalle prime pagine con il suo nuovo romanzo **«Louise sparì di notte», (Piemme, pagg. 445, lire 35 mila)** grazie un'atmosfera e a un plot che brillano per originalità. Non è assolutamente un thriller classico, ha meccanismi narrativi che richiedono sempre una grande attenzione. Come i maghi del suo libro, la scrittrice si diverte e stupire con giochi di illusionismo: nulla è ciò che appare. Attenti perciò al trucco.

Il punto di partenza è la morte dell'illusionista Oliver Tree sul palco allestito a Central Park mentre si stava esibendo in un numero altamente spettacolare e agghiacciante «L'illusione perduta» che ha reso celebre il suo maestro Max Candle. Un'attrazione ad alto rischio e qualcosa, difatti, va storto causando una tragedia. La caparbia poliziotta Kathy Mallory non crede alla tesi dell'incidente sposata dai suoi superiori e si mette alla caccia del colpevole. E' un'investigatrice imprevedibile, al di fuori degli schemi: è lei che guida l'indagine-escursione nel mondo dei vecchi maghi riunitisi per un festival. Per approdare alla verità c'è un muro, anche se invisibile, da abbattere. Kathy deve fare i conti con la fascinosa figura del mago Malakhai, un pazzo che si ostina a «convivere» con una moglie morta. Era deceduta in circostanze misteriose durante l'ultima guerra.

La chiave di tutti i segreti sta proprio nell'omicidio di Louise. E così l'intraprendente investigatrice si trova a lottare contro l'ombra di una donna-fantasma che accompagna sempre Malakhai. E' in queste pagine che la O'Connell dà il meglio di sé. Tra sigarette che si accendono e si consumano da sole, carte che volano sul tavolo di gioco e figure che attraversano le pareti si snoda una vicenda ingarbugliata che ha radici lontane. Mallory è costretta a calarsi nella cupa atmosfera della Parigi occupata dai nazisti per far riemergere un terribile segreto. Al di là della storia. solo la caratterizzazione dei personaggi vale il prezzo del libro.

Ma la rivelazione dell'anno potrebbe essere l'irlandese **John Connolly** (da non confondersi con il più celebre Connelly), esordiente presentatosi in libreria con l'opera prima **«Tutto ciò che muore», (Rizzoli, pagg. 463, lire 32 mila)**. E' uno di quei thriller che scuotono, che inevitabilmente lasciano il segno sia per l'ingegnosità dello scrittore sia per i temi scabrosi affrontati. Una storia per stomaci forti, dove il protagonista Charlie Parker (un tributo al jazz?), un detective dimessosi dalla polizia dopo l'uccisione della moglie e della figlia, dà la caccia a un serial killer soprannominato «Il viaggiatore». Ma durante l'indagine l'ex poliziotto va a scontrarsi con un'inchiesta ancora più raccapricciante dove si deve far luce su decine di bambini scomparsi e poi torturati e uccisi. Un filo quasi invisibile lega le due indagini.

Il romanzo è scritto con la tipica sensibilità narrativa di un irlandese E' un libro pieno di sangue e di disperazione. Parker è costantemente alle prese con problemi esistenziali. C'è qualcosa di Ellroy (perciò di buono) in questo intenso «Tutto ciò che muore». Non è un romanzo che si può dimenticare tanto facilmente,

Dal thriller alle spy story. Con una felice operazione di riciclaggio editoriale, **Adelphi** ha pubblicato il romanzo più intrigante del defunto **Eric Ambler («La maschera di Dimitrios», pagg. 235, lire 18 mila)** che è il padre putativo di tutti gli scrittori di complotti e intrighi internazionali. Le Carrè lo considera la sua «guida». E' una storia piena di sorprese che ha una dinamica perfetta. La cornice è quella della Istanbul della metà degli Anni Trenta. Il giallista Charles Latimer viene avvicinato da un suo ammiratore il colonnello Haki, ufficiale dei servizi segreti. Questi gli accenna la storia di Dimitrios Makropoulos, il più grande criminale europeo coinvolto in delitti di stampo politico e in traffici di droga. Latimer ne rimane affascinato e decide di ripercorrere tutte le tappe criminali di Dimitrios passando per l'Egeo, per Sofia, Bucarest e Parigi.

Perfetta fusione di suspense e atmosfera, sottile analisi del funzionamento di ogni investigazione letteraria e poliziesca, questo libro è anche lo straordinario documento di un'epoca in cui la civiltà europea non poteva non vedersi riflessa in uno specchio scuro e sinistro: i Balcani. Ed era solo l'inizio del calvario per quelle genti e quelle terre.

Senza troppe pretese, per finire, il giallo **«N come nodo» (Salani, pagg. 273, lire 30 mila)** di **Sue Grafton** che continua imperterrita a proporre il suo alfabeto criminale. La sua eroina si chiama Kinsey Milhone ed è una investigatrice caotica ma accattivante. Stavolta deve indagare sullo strano comportamento tenuto dal poliziotto Tom prima della sua morte provocata da un infarto. Sono romanzi lineari e di facile presa che si possono leggere tranquillamente alla fermata dell'autobus o nella sala d'attesa del medico. La Cornwell, per esempio, è tutta un'altra cosa.

Maurizio Cattaruzza

La scrittrice americana Carol O'Connell e, a sinistra, Simonetta Cesaroni, la vittima del caso di via Poma.

Crimini, misfatti e riti satanici in una «guida» di Musci e Minicangeli

L'altra Roma. Livida e inquietante

Dietro fontane, piazze, palazzi e monumenti c'è anche un'altra Roma. Una Roma dalla faccia livida, inquietante, dall'anima nera. La dipingono il giornalista **Aldo Musci** e il romanziere - specializzato in racconti di fantascienza - **Marco Minicangeli** nel libro **«MalaRoma - Guida al lato oscuro della città eterna» (Castelvecchi editore, pagg. 231, lire 18 mila)**. Un libro che per i suoi contenuti meritava una veste più sontuosa di un tascabile.

Nel calderone ci sono tutti i crimini e misfatti capitolini della seconda metà del Ventesimo secolo. Per la messa a fuoco dei più eclatanti casi di cronaca nera i due autori hanno scelto un taglio giornalistico asciutto e incisivo puntando sul ritmo e sulla sintesi senza però trascurare dettagli e personaggi apparentemente di secondo piano. Una sorta di guida turistica del Male.

«Alle donne, alle lucciole ai gay, alle vittime della città eterna trucidate senza che il volto degli assassini sia emerso nell'ombra, affinchè la loro memoria non cada per sempre nell'oblio». Ecco la dedica e il fine di questo lavoro diviso in due sezioni: una che contiene cinquanta fatti di sangue (molti ancora irrisolti) l'altra ancora più sinistra e esoterica in cui si racconta (ma qui c'è un mix di ricerca e di immaginazione) di messe nere, di riti agghiaccianti di fantasmi e di personaggi dell'Oltretomba.

Un impero del Male quasi sotterraneo che trova ospitalità in anfratti, grotte, cripte profanate della vecchia Roma. Tante zone d'ombra ancora d'esplorare che fanno della capitale - stando a Musci e Minicangeli - una delle residenze del Diavolo.

Nella città del Giubileo, in particolare dalle parti dei castelli, si muovono silenziosamente i bambini di Satana. Donne seviziate, tombe profanate, animali sacrificati: queste le tracce che lasciano talvolta i seguaci del Maligno.

Perfetta la «fotografia» dei delitti più efferati: in cima alla graduatoria il caso di via Poma (l'omicidio di Simonetta Cesaroni) che aspetta ancora un colpevole come del resto quello dell'Olgiata (vittima la contessa Alberica Filo della Torre). In questa rassegna rosso sangue non poteva naturalmente mancare l'uccisione di Marta Russo all'università della «Sapienza».

In questo percorso di morte ci si imbatte anche nel delitto della «Magliana» (l'orrenda fine del bullo «er canaro») e nell'assassinio di Pier Paolo Pasolini su cui gravano ancora dubbi e perplessità.

m.cat.

LE GIORNATE DEL CINEMA MUTO

FESTIVAL Si è conclusa la diciannovesima edizione delle Giornate del cinema muto

Ruttmann, sinfonia d'immagini

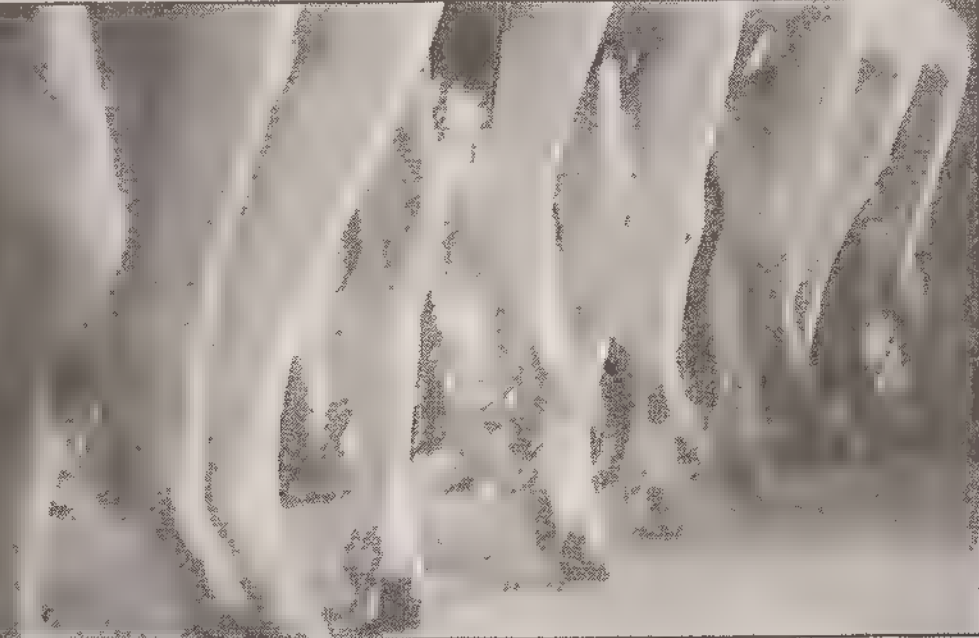
Tra le cose più belle di quest'anno gli omaggi a Feuillade e Méliès

Dall'inviato

PORDENONE La macchina da presa era, per lui, come la bacchetta di un direttore d'orchestra. E nelle sue mani, la pellicola diventava un pentagramma, sul quale Walther Ruttmann componeva film come fossero partiture musicali. Architetto, pittore aperto a tutte le astrazioni. regista di cortometraggi di grandissimo fascino inventivo, il regista rimane ancora oggi uno degli sperimentatori più coraggiosi.

Tutto sommato breve è stata la vita di Ruttmann. Nato a Francoforte nel 1887, venne ferito a morte mentre stava girando un documentario sull'avanzata delle truppe naziste sul fronte orientale. Era il 1941 e il regista, che àveva aderito al Terzo Reich, ormai si limitava a realizzare documenti di propaganda industriale e, più tardi, bellica.

Ciò non toglie che le sue opere girate tra il 1921 e il '27 conservino oggi intatta la carica visionaria ed eversiva che le ha trasformate in veri e propri simboli dell'avanguardia tedesca. E proprio tra quelle pellicole le Giornate del cinema muto hanno pescato per concludere alla grande la XIX edizione, ieri sera nel Teatro Zancanaro di Sacile.

«**Lichtspiel Opus I**», il primo dei due film di Ruttmann proiettato ieri, può essere definito una sonata in tre parti. Completamente astratto, si compone di un intreccio di disegni, sagome, ombre, silhouette: il tutto colorato direttamente su pellicola. Il compositore Max Butting, compagno di studi del regista tedesco, raccontava: «Da un punto di vista musicale non ho potuto realizzare niente di veramente nuovo, poichè il film era musica antica in forma pittorica».

E proprio quella musica, vecchia di ottant'anni, è riemersa allo «Zancanaro» nell'esecuzione della Camerata Strumentale, diretta da Mark Andreas. La stessa orchestra ha suonato anche la partitura che Edmund Meisel, autore dello «score» per la versione tedesca della «Corazzata Potëmkin» di Ejzenstejn, realizzò per accompagnare «**Berlin, Die Sinfonie der Grosssadt**».

Terminata la serie dei «giochi di luce» per i cinque cortometraggi raccolti sotto il titolo «Opus», Ruttmann si lanciò nell'impresa di raccontare, con le immagini e le note, il cuore pulsante di una metropoli come Berlino. È la sua sinfonia della grande città tedesca, come si può capire dalla testimonianza di Meisel, riuscì ad amalgamare lo sferragliare dei tram, i clacson delle auto, il ritmo del lavoro notturno, alla rigorosa omogeneità di Bach, alla caotica e travolgente musicalità di Wagner. E non è sbagliato paragonare questo film, del 1927, a «L'uomo con la macchina da presa» che il regista russo di Bjalystok Dziga Vertov diresse nel '29.

Se «Opus I» ha richiesto una sonata per quintetto d'archi in tre parti, capace di seguire e assecondare le circonvoluzioni geometriche del film, per «Berlin» la Camerata Strumentale ha sfoggiato un sound muscolare, dove tutta la famiglia delle percussioni e una serie incredibile di accorgimenti sonori speciali si sono scatenati per dare voce e corpo al pulsare della babilonica metropoli.

Con questo bocconcino finale, le Giornate mandano in archivio anche l'edizione 2000. Che verrà ricordata, soprattutto, per il grande e prezioso omaggio al re francese del feuilleton da schermo, Louis Feuillade; per la quarta parte della retrospettiva «tutto Griffith», che ha ripescato alcuni gioielli ancora grezzi del maestro di «Intolerance» e di «The Birth of a Nation»; per i duecento Méliès sottratti all'oblio e all'opera distruttrice del tempo; per il raggio di luce proiettato sulla vita misteriosa di un regista inimitabile come Erich von Stroheim. E per una miriade di altre emozioni, come la proiezione del «Dickson Experimental Sound Test», primo documento sonoro rimesso a nuovo.

Nel dorato esilio di Sacile, le Giornate si sono confermate come un laboratorio mondiale di studio sul cinema delle origini. Pronte a festeggiare il primo ventennio di attività nel 2001.

Alessandro Mezzena Lona

Qui sopra e a sinistra, due immagini del film «Berlino: Sinfonia di una grande città» (1927) di Walther Ruttmann.

Di grande fascino la sezione dedicata alla Biograph, a Sacile

Oskar Fischinger, fantasie di un visionario tedesco

PORDENONE Giochi di forme, costruzioni spirituali, spirali, linee danzanti, ornamenti sonori. Il cinema di **Oskar Fischinger** era lontano anni luce dal mercato cinematografico. Ed è perfettamente logico che la permanenza a Hollywood del regista dell'avanguardia tedesca sia durata lo spazio d'un sogno. Chiamato da Walt Disney negli Usa per collaborare alla realizzazione di quel film inimitabile e straordinario che è «Fantasia», fece le valigie e lasciò presto lo staff di cartoonist. Tanto che il suo nome non compare neppure nei «credits» del capolavoro d'animazione.

Eppure, qualche studioso è pronto a scommettere che lo zampino di Fischinger, in «Fantasia», c'è. Se non altro nell'episodio iniziale, particolarmente astratto. Nutrito da un'immaginazione che galoppa a briglia sciolta. Per Fischinger, infatti, la fantasia non doveva porsi limiti. E quella decina di suoi lavori che sono passati, venerdì, sullo schermo dello Zancanaro dimostrano come il regista tedesco amasse esplorare gli intrecci di figure geometriche, ma si divertisse pure a lavorare con personaggi disegnati sulla carta che, all'improvviso, si deformano, si dilatano, infrangono tutte le regole della fisica e finiscono per trasformarsi in silhouette mutanti.

Di grande fascino, in quest'edizione delle Giornate, anche la sezione dedicata alla **Biograph**. Nata nel 1896 con il nome American Mutoscope Company, ben presto si moltiplicò aprendo una serie di consorelle in tutto il mondo. Dopo quella americana, la più importante fu, senza dubbio, la Biograph inglese, accanto a quella olandese, francese e tedesca.

All'inizio, per documentare gli avvenimenti più disparati, dalla vita di ogni giorno al dramma classico, dalla gag comica all'avvenimento mondano, veniva usato il mutoscopio, cioè un visore a manovella, che ebbe, poi, un'importante evoluzione nel Biograph. A Sacile sono stati proiettati un bel po' di questi rarissimi documenti, che venivano realizzati a 30 fotogrammi al secondo per ottenere una maggiore definizione del movimento. Per poterli proiettare allo Zancanaro, i vecchi filmati Biograph, restaurati molto bene da uno staff coordinato dalla Cineteca olandese, si è scelto di rallentare il movimento fino a 24 fotogrammi al secondo, cosicchè questo vecchissimo prototipo di cinema è potuto ritornare su uno schermo moderno.

a.m.l.

Inaugurato il XV Festival latino americano al Teatro Miela

Cileno il primo film in concorso Attesa l'attrice Daisy Granados

TRIESTE Inauguratosi ufficialmente ieri sera al Teatro Miela (tel. 040/361019) con la proiezione del film «Un señor muy viejo con unas alas enormes» di Fernando Birri, protagonista l'attrice cubana Daisy Granados alla quale sarà assegnato a Trieste il «Premio alla Carriera», l'intenso programma del XV Festival del cinema latino americano, diretto da Rodrigo Diaz, propone oggi, a partire dalle 10, otto cortometraggi messicani, mentre alle 15, saranno proiettati tredici brasiliani.

«El armario», in programma domani sera.

Alle 18.30, per l'omaggio a Daisy Granados, sarà proposto (in versione originale con sottotitoli in italiano) «Plaff o demasiado miedo a la vida» di Juan Carlos Tabìo (Cuba, 1988).

Alle 20.30, il primo film in concorso «**El chacotero sentimental**» del cileno Cristiàn Galaz (1999), che sarà proiettato in versione originale con l'ausilio della traduzione simultanea. Seguirà, alle 22.30, per la sezione informativa «Silvia Prieto di martin Rejtman (Messico 1999).

Domani, oltre al film «Anjos de la noite» di Wilson Barros (1987) per la sezione cinema brasiliano degli anni '80 (alle ore 11) e a «Los libros y la noche» dell'argentino Tristàn Bauder (2000) per la sezione «Cinema e letteratura» (alle 15.30), il resto del pomeriggio e della serata saranno riservati a film in concorso.

Alle 17.30 si potrà vedere «**Kalibre 35**» di Raul Garcìa (Colombia 1999), alle 19.30 «**El armario**» di Gustavo Corrado (Argentina, 1999) e, alle 21 «**Maua o imperatore e o rei**» di Sergio Rexende (Brasile, 1999) tutti in versione originale con l'ausilio della traduzione simultanea.

La giornata di domani al Teatro Miela si concluderà, alle 22.30, con la proiezione quale evento speciale del film di Ruy Guerra «**Estorvo**» (1999, sottotitoli in inglese).

d.t.

Alla Buchmesse

Un romanzo di E.M. Schorb vince il primo E-Book Award

FRANCOFORTE È il romanzo «Paradise square» di E.M. Schorb (edizioni Denlingers Ltd.) il vincitore dei 100.000 dollari del superpremio internazionale per E-book, alla Buchmesse, destinato al miglior libro disponibile in Rete in versione elettronica.

Gli altri premi (10 mila dollari l'uno) sono stati assegnati: «The last dance» Ed McBain per l'opera di narrativa nata direttamente in forma elettronica; «White teeth» di Zadie Smith per un romanzo nato prima su carta e poi divenuto E-book; «When pride still mattered» di David Maraniss per un saggio nato elettronico; «Uberleben in der Sintflut» di Vilim Vasata per il saggio nato prima in versione cartacea.

Domani a Pechino

Dopo «Limes», si presenta la prima rivista euroasiatica

ROMA «Limes», la rivista italiana di geopolitica edita dal Gruppo l'Espresso, annunzia la nascita di «Heartland», la prima rivista euroasiatica in lingua inglese, basata a Roma e a Hong Kong, che intende fornire una piattaforma di dialogo e di cooperazione alle élites politiche, economiche e culturali di Asia ed Europa.

Il primo numero, intitolato «A New Silk Road?», contiene, fra gli altri, interventi del presidente della Commissione Europea Romano Prodi e del primo ministro cinese Zhu Rongji. La rivista sarà presentata a Pechino domani, nella sede della Delegazione della Commissione Europea. Nell'occasione, Romano Prodi pronuncerà un discorso sulle relazioni europee con l'iAsia.

TEATRO Secondo i Colla, la gente, assediata dalla Rete e dalle nuove tecnologie, cerca «poesia e semplicità»

Basta Internet. Meglio le marionette

Dopo il successo negli Usa, la compagnia in gennaio andrà in Australia

McCartney dichiara in televisione il suo amore per Heather Mills

LONDRA Paul McCartney, ex Beatle ed ex vedovo inconsolabile, è innamorato e ha voluto dirlo al mondo intero producendosi in una dichiarazione d'amore televisiva alla sua nuova compagna, Heather Mills. La dichiarazione pubblica, secondo la stampa britannica, avrebbe sorpreso anche la stessa Heather.

La donna - ex modella 32enne con una gamba artificiale (la parte inferiore dell'arto le fu amputata a seguito di un incidente stradale) - era stata invitata a uno show televisivo e aveva accettato a condizione che non le fossero fatte domande sulla sua relazione con Sir Paul. Ma lui ha deciso di farle una sorpresa. Ha chiamato i responsabili del programma e si è messo d'accordo per arrivare inatteso davanti alle telecamere. Quando l'ha visto apparire la bionda Heather ha avuto un moto di stupore e l'intervista ha preso tutta un'altra piega. «La amo e l'ho desiderata fin dalla prima volta che l'ho vista», ha detto Macca.

MILANO Sfiniti dai cd e dalla Rete, stufi delle nuove tecnologia e «degli altri realismi troppo spesso superficiali», la gente cerca «poesia, semplicità». «Sì, è vero - spiega Eugenio Monti Colla, direttore artistico dal '65 della compagnia di teatro delle marionette che porta il nome dei suoi avi e che nel campo fa scuola da due secoli - anche per questo abbiamo successo e anche per questo almeno in 10 mila vengono ogni anno a vedere i nostri spettacoli».

La compagnia è formata da 11 persone, che diventano 14-15 durante le tournee. «In Italia abbiamo successo, certo - dice Colla - ma all'estero questo genere è considerato teatro di serie A. Vengono con i cuscini per sedersi a terra quando non c'è più posto sulle sedie. Fuori dall' Italia non conoscono questa tradizione e rimangono incantati dalla sapienza teatrale rinascimentale, che non hanno avuto, o che hanno avuto sotto altre forme. La gente arriva come se dovesse ascoltare un'opera lirica con cantanti eccezionali. Negli Stati Uniti - aggiunge - abbiamo dovuto fare 15 repliche in più di quelle previste». La prossima trasferta sarà in Australia a gennaio.

Le marionette Colla.

La tradizione dei Colla, ricchi commercianti di Milano, nasce alla fine del '700 in una delle sale della casa, con delle marionette mosse per far sorridere i bambini di famiglia. Il fondatore fu, in pratica, Giuseppe Colla (trisnonno di Eugenio) nell'800 anche se, a dare vita alla compagnia vera e propria (itinerante prima, stabile dopo), fu suo figlio Carlo. I discendenti portano marionette e burattini in giro per il mondo, redigono una rivista semestrale e hanno aperto sei anni fa una scuola di avviamento professionale.

La compagnia, quindi, si rinnova, negli artisti come nei contenuti. Oggi in scena vanno anche prodotti per un pubblico adulto, come le opere di Verdi previste per la stagione 2000/2001.

«Gli spettatori - conclude Colla - sono attratti dalla tradizione, ma anche dalle novità e dall'impatto numerico di almeno 150 marionette che si muovono e si alternano sul palcoscenico, che si avvicinano all'effetto che fanno i mimi, i danzatori, che non sembrano più pezzi di legno. E dopo un po' la gente non si accorge più nemmeno che ci sono i fili».

ANTEPRIMA

Mariangela, attesissima Fedra

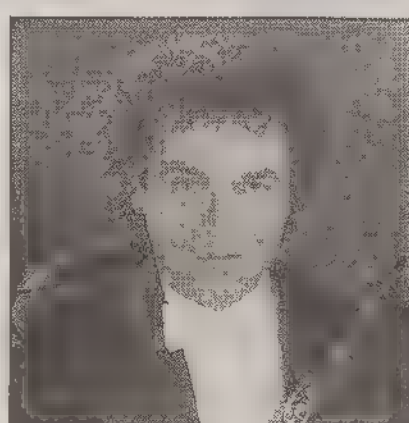
TRIESTE S'inaugura domani, alle 20.30, alla Sala Tripocovich con un'anteprima a inviti di «Fedra» di Jean Racine, la stagione di prosa 2000-2001 del Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia. Molta attesa per la grande prova d'attrice di Mariangela Melato, prima ospite di prestigio del cartellone, emozionante interprete dell'eroina raciniana. «Fedra» andrà poi in scena dal 24 ottobre all'1 novembre.

MUSICA Un volume celebra il venticinquennale dell'istituzione

Storia, immagini e protagonisti dei Seminari di Farra d'Isonzo

GORIZIA Fra le iniziative musicali che divampano d'estate nel Friuli-Venezia Giulia, si sono affermati per continuità e serietà i Seminari indetti dall'Associazione Musicale e Culturale di Farra d'Isonzo. Sono rivolti agli studenti della Comunità di Alpe Adria, fanno perno sulla musica da camera e, pur durando solo quattordici giorni, costituiscono un momento molto intenso d'incontro e d'amicizia, con il frutto concreto dei concerti pubblici offerti in chiusura.

Come si sia arrivati a fare di una tranquilla cittadina, notoriamente vocata al vitigno, un centro di aggregazione musicale, con un convegno annuale per tanti giovani studenti, lo si evince da un volume di duecento pagine appena dato alle stampe.

In esso si racconta la storia dell'Associazione, si rievocano le sue origini e vi si celebra il venticinquennale della Scuola di musica, l'istituzione all'origine del tutto. Fu il coraggio unito a caparbietà di Bruno Spessot a dare il via alla fondazione di una scuola ad indirizzo musicale in una comunità di sole 1500 anime.

Il musicista Lino Urdan.

Compiendo un passo alla volta, con la giusta ambizione di fondo, ma con i piedi sempre ben ancorati a terra, la scuola ha toccato un traguardo prestigioso inanellando cifre da primato.

In venticinque anni sono stati quasi altrettanti gli alunni che, usciti dai suoi banchi, hanno ben figurato agli esami di Stato conseguendo un diploma, mentre complessivamente sono stati ben 265 coloro che hanno sostenuto e superato altri esami presso Conservatori statali. La dea bendata avrà anche dato una mano, ma c'è stata oculatezza nella scelta dei collaboratori e degli insegnanti: dagli indimenticati Elio Corolli, Alfredo Macosig ai tanti altri, fra cui i noti ed unanimemente apprezzati Cecilia Seghizzi, Lino Urdan, Fulvio Hrvatic, Giorgio Marcossi, Giulio Chiandetti.

Sono molte le fotografie che conferiscono vivacità al volume, documentando i saggi di fine anno, le stagioni concertistiche collaterali, le borse di studio ai meritevoli, le gite fuori porta per assistere agli spettacoli nei templi della lirica, Teatro Verdi di Trieste in testa, ma anche a concerti a Vienna e Salisburgo: un fiotto continuo d'iniziative in nome di «sorella musica», tale da destare meraviglia ed invidia e dal quale i «Seminari» spuntano come fiore all'occhiello.

c.g.

RASSEGNA Concluso alla Tripcovich il ciclo «Premiatissimi»

Trio Johannes, omogeneità e trasparenza dei suoni

TRIESTE Confortata da un'affluenza di pubblico in crescendo si è conclusa alla Tripcovich la rassegna «Premiatissimi». Protagonista dell'ultimo concerto (replicato ieri a Tolmezzo) è stato il Trio Johannes, che un paio d'anni fa al concorso «Premio Trio di Trieste» ottenne il secondo posto. Massimo Polidori violoncello, Francesco Manara violino e Claudio Voghera pianoforte hanno costituito il gruppo a Torino nel 1993, ottenendo, da allora, importanti affermazioni in ambito internazionale, che sottolineano il loro alto profilo artistico sia come preparazione individuale sia nel lavoro d'assieme. Per la cronaca, quando non suonano in gruppo, Manara ricopre il posto di primo violino solista nell'Orchestra del teatro alla Scala, Claudio Voghera insegna pianoforte al Conservatorio di Torino e Polidori, oltre a collaborare col Teatro alla Scala, è primo violoncello solista della prestigiosa Camerata Bern.

Il complesso italiano Trio Johannes.

Nell'esibizione triestina hanno optato per un programma squisitamente classico comprendente Mozart, Beethoven e Brams, che ha messo in luce le affinità di vedute circa la concertazione, giocata sui colori, sulle dinamiche sfumate e sulla propensione al dialogo tra gli strumenti nobilmente paritetico. Vale a dire un'opzione interpretativa che predilige l'omogeneità e la trasparenza di suono, oltre a una connaturata propensione alla cantabilità. In questo senso «l'andante cantabile» del «Trio in do magg. KV 548» di Mozart lascia intravedere quella luce languida e commovente che illuminerà anche il secondo tempo del «Trio in do min. op. 1 n. 3» di Beethoven, in cui il minuetto seguente è tutto una trina melodica elaborata dal pianoforte cui l'apporto congiunto di violino e cello dona spessore e compiutezza.

Per finire, largo spazio a Brahms e al suo «Trio in do magg. op. 87» la cui lettura è apparsa insieme appassionata e decisa: dolente e intriso di crepuscolare abbandono il secondo movimento «andante con moto» si stempera nelle sfaccettature dello scherzo seguente prima di confluire nel travolgente, liberatorio finale dell'«allegro giocoso» tratteggiato con arcate trepidante e arpeggi di velluto. Nel segno di Brahm anche il bis richiesto dai calorosissimi consensi della platea.

Patrizia Ferialdi

APPUNTAMENTI

Domani «Ottobre Organistico» in San Silvestro

Piero Pelù al PalaTrieste
Una commedia di Cuttin in scena alla «Barcaccia»

TRIESTE Oggi alle 17.30 al teatro dei Salesiani in via dell'Istria 53 il gruppo teatrale La Barcaccia presenta la commedia dialettale in due tempi di Dante Cuttin «Risi e fasoi» nel libero adattamento di Flavio Bertoli e Carlo Fortuna, per la regia di Flavio Bertoli.

Oggi alle 21, al PalaTrieste, concerto di Piero Pelù *(nella foto in alto)*. Biglietterie aperte dalle 17.

Domani alle 20.30, alla Basilica di San Silvestro, nell'ambito dell'Ottobre Organistico, si esibirà Vincenzo Ninci.

Domani alle 18, al Teatro Verdi, Sergio Sablich terrà la prolusione al «War Requiem» di Britten (venerdì e domenica al Verdi).

Martedì alle 20.30, alla Sala Tripcovich s'inaugura la stagione di prosa dello Stabile del Friuli-Venezia Giulia con «Fedra» di Racine interpretata da Mariangela Melato.

Venerdì alle 21.30, alla Corsia Stadion (via Battisti), serata musicale con il gruppo Special Plate.

Fino al 29 ottobre al Teatro Cristallo si replica lo spettacolo inaugurale della stagione di prosa della Contrada «Un nido di memorie», di Tullio Kezich, per la regia di Francesco Macedonio. Con Ariella Reggio e Orazio Bobbio.

Mercoledì alle 21, da Spetic (Cattinara), viene presentato lo spettacolo di Elena Vitas «Lady be good».

Giovedì 26 ottobre alle 20.30, al Kulturni Dom, lo Stabile sloveno presenta «Novecento», di Alessandro Baricco, regia di marko Sosic.

Venerdì 27 ottobre alle 20, al Caffè San Marco, incontro con il jazzista Claudio Cojaniz.

Venerdì 27 ottobre alle 21, al Tor Cucherna, serata musicale di melodie tzigane con Roberto Daris alla fisarmonica e Alessandro Simonetto al violino.

Domenica 29 ottobre alle 18, alla Casa di Cultura di Opicina, per gli Incontri musicali, concerto del violinista Crtomir Siskovic.

Dall'8 all'11 novembre, al Teatro Miela, si terrà il primo festival di musica contemporanea Luigi Nono.

Dal 3 al 12 novembre al Teatro Cristallo va in scena «Il padre della sposa».

GORIZIA Venerdì alle 20.30, all'Auditorium, per i «Concerti della Sera», «Bach sul nime di Bach» con il pianista Daniel Rivera.

PORDENONE Domani alle 21, al Teatro Zancanaro di Sacile, concerto dell'Orchestra Sinfonica del Friuli-Venezia Giulia, diretta da Ezio Rojatti.

MONFALCONE Giovedì alle 20.45, al Comunale per la stagione musicale concerto inaugurale dell'Ensemble Risonanze.

VENETO Martedì alle 21, al palasport di Verona, concerto di Piero Pelù.

Venerdì alle 21, al Teatro Toniolo di Mestre, concerto di Rossana Casale.

SLOVENIA Venerdì alle 22, all'Arena Perla di Nova Gorica, serata musicale con Paola & Chiara *(nella foto in basso)*.

CROAZIA Venerdì alle 20, al Teatro Ivan Zajc di Fiume, si apre la stagione dell'opera con «Il signor Bruschino», di Rossini.

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - Stagione sinfonica d'autunno 2000. Quinto concerto venerdì 27 ottobre 2000 ore **20.30** (turno A) e domenica 29 ottobre 2000 ore **18** (turno B). «War Requiem» di B. Britten. Direttore Alexander Vedernikov. Vendita dei biglietti a Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12. A Udine presso Acad, via Faedis 30. 0432-470918. Ticket online: www teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - Stagione sinfonica d'autunno 2000. Prolusione di Sergio Sablich al War Requiem di Britten. Domani, lunedì 23 ottobre ore **18** Teatro Verdi. Ingresso libero.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2000/2001. Campagna abbonamenti. Conferme e nuove richieste. Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12. A Udine presso Acad, via Faedis 30, 0432-470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

TEATRO CRISTALLO - LA CONTRADA. 16.30: «Un nido di memorie» di T. Kezich, regia di F. Macedonio, con A. Reggio e O. Bobbio. 2.15'. Abbonamenti in corso. 040-390613.

TEATRO CRISTALLO - LA CONTRADA. Domani 20.30 replica straordinaria di «Un nido di memorie» di T. Kezich, regia di F. Macedonio, con A. Reggio e O. Bobbio. Si accede solo per invito.

TEATRO MIELA. XV Festival del Cinema Latino Americano.

TEATRO DEI SALESIANI. V. dell'Istria 53. Oggi ore **17.30** La Barcaccia presenta la commedia dialettale in due tempi di Dante Cuttin «Risi e fasoi», libero adattamento di Flavio Bertoli e Carlo Fortuna, regia di Flavio Bertoli. Pren. posti e prevendita: Utat Galleria Protti 2 o Cassa Teatro un'ora prima dello spettacolo. Ampio parcheggio ingresso v. Battera.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. 16, 18, 20.05, 22.15: «L'uomo senza ombra» di Paul Verhoeven con E. Snue e K. Bacon.

ARISTON. Ore **16, 18.05, 20.10, 22.15:«U-571» di Jonathan Mostow, con Harvey Keitel, Bill Paxton, Jon Bon Jovi. 1942, guerra di sommergibili nell'Atlantico. Terza settimana di successo.**

ARISTON. VERSIONE ORIGINALE AMERICANA. Solo mercoledì 25 ottobre: «U-571» in v.o. americana con sottotitoli italiani; prezzi e riduzioni normali, prezzo ridotto per i soci dell'Italo-americana.

ARISTON. ANTEPRIMA. Solo giovedì 26 ottobre: «Il manoscritto del Principe» di Roberto Andò, con Michel Boquet, Jeanne Moreau, Laurent Terzieff, Leopoldo Trieste. Sicilia anni '50, il principe Tomasi di Lampedusa è intento a scrivere «Il gattopardo».

SALA AZZURRA. Ore **17.20, 19.40, 22:** «Kippur» di Amos Gitai. «Un film di sconvolgente potenza... (Irene Bignardi)». «Uno dei più forti e autentici film sulla guerra (Tullio Kezich)».

EXCELSIOR. Ore **16.15, 18.15, 20.15, 22.15:** «La famiglia del professore matto» con Eddy Murphy. Il divertimento continua...

GIOTTO 1. 16, 18, 20.05, 22.15: «Cavalcando col diavolo» di Ang Lee (Oscar per «Ragione e sentimento») con Tobey Maguire («Casa del sidro») e Skett Ulrich.

GIOTTO 2. 17, 19.30, 22: «Dancer in the dark» di Lars Von Trier con Bjork, Catherine Deneuve. Cannes 2000: Palma d'oro per miglior film e miglior attrice.

IB>**MIGNON.** Solo per adulti. **16** ult. **22:** «Fantasie erotiche».

NAZIONALE 1. 16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «Le ragazze del Coyote Ugly». Un cocktail esplosivo di musica e divertimento nel pub più scatenato del mondo!

NAZIONALE 2. 17.30, 19.50, 22.10: «La tempesta perfetta» con George Clooney.

NAZIONALE 3. 18.15, 20.15, 22.15: «Fbi protezione testimoni» con Bruce Willis.

NAZIONALE 4. 15.30, 17.05, 18.40: «Faccia di Picasso». Divertentissimo con M. Ceccherini.

NAZIONALE 4. 20.30, 22.15: «Denti» di G. Salvatores. Una storia d'amore visionaria e allucinata.

NAZIONALE «EL DORADO». Il grande cartoon di S. Spielberg oggi alle **15.30** al Nazionale 2 e alle **16.15** al Nazionale 3. **Domani** alle **17** e **18.40.**

SUPER. 15.20, 17.30, 19.45, 22: «The Golden Bowl». Il nuovo raffinato e incantevole film di James Ivory con Uma Thurman, Nick Nolte e Angelica Huston.

2.a VISIONE

ALCIONE. 16, 18, 20, 22: «L'amore che non muore» di P. Leconte con J. Binoche, E. Kusturica.

CAPITOL. 16, 17.15, 18.30: «Fantasia 2000»; ore **20** e **22.10**: «Scream 3» l'ultimo thriller di W. Craven.

GRADO

CRISTALLO. Ore **16 (spett. unico)**: «Fantasia 2000» di W. Disney. Ore **17.30, 20, 22.15**: «La tempesta perfetta» con George Clooney

AUDITORIUM BIAGIO MARIN. Stagione di prosa 2000/2001. Martedì 31 ottobre ore **20.45** Teatro Stabile La Contrada presenta «Un nido di memorie» di Tullio Kezich, regia di Francesco Macedonio con Orazio Bobbio e Ariella Reggio. Per informazioni e prenotazioni Biblioteca civica «B. Marin» tel. 0431/82630.

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE. Stagione cinematografica 2000/2001: ore **16, 18, 20, 22:** «Ho solo fatto a pezzi mia moglie» di Alfonso Arau con Woody Allen, Maria Grazia Cucinotta, Kiefer Sutherland, Sharon Stone, Elliot Gould. In vendita alla cassa del teatro anche i biglietti per il concerto dd. 26 ottobre con l'Ensemble Risonanze

EXCELSIOR. 15, 16.45, 18.30: «La strada per El Dorado». Cartone animato. **20.10, 22.10:** «Fbi-Protezione testimoni».

CORMONS

TEATRO COMUNALE. Domenica 22, alle **17** e **18.30:** «Fantasia 2000». Alle **20** e **22:** «Holy Smoke». Interi lire 10.000.

UDINE

TEATRO NUOVO G. DA UDINE. Stagione 2000-2001. 24/25/26/27/28/29 ottobre 2000 ore **20.45** (abb. a 10, abb. «5+1» formula B). Sabato 28 ottobre ore **16.30** fuori abbonamento. Compagnia della Rancia in collaborazione con Fondazione Teatro «G. Verdi» di Trieste. «Sette spose per sette fratelli» con Raffaele Paganini e Chiara Noschese. 30-31 ottobre 1-2-3-4 novembre 2000 ore **20.45** (abb. a 10, abb. «5+1» formula A) Teatro Stabile del Veneto «Carlo Goldoni», «La storia di Cyrano» regia Gabriele Vacis con Eugenio Allegri. Biglietteria (tel. 0432/248419). Orario: lunedì 16-19; da martedì a sabato 10-12 30 e 16-19. Domenica e festivi chiuso.

CERVIGNANO

TEATRO PASOLINI.«The cell» con Jennifer Lopez ore **17.30, 19.30, 21.30.**

TEATRO PASOLINI. Stagione di Prosa e Concertistica 2000-2001. Sottoscrizione nuovi abbonamenti: presso l'ufficio del teatro: dal 23 al 31 ottobre, orario lunedì, martedì, giovedì, venerdì dalle ore 10 alle 12.30. Informazioni: 0431/370273

GORIZIA

CORSO. Sala rossa. 15.45, 18, 20, 22.15: «La famiglia del professore matto», con Eddie Murphy.

Sala blu. 16, 17.30: «La strada per El Dorado», di Steven Spielberg. **19.30, 22:** «The Golden Bowl» con Nick Nolte.

Sala gialla. 15.30, 17.45, 20, 22.15: «Cavalcando col Diavolo», con Tobey Maguire.

VITTORIA. Sala 1. Sala THX. 15.30, 17.45, 20, 22.15: «L'uomo senza ombra».

Sala 3. 16, 18, 20.10, 22.10: «L'amore che non muore», con Emir Kusturica.

La De Rossi oggi e domani su Raiuno nel giallo di Massimo Spano

Senso di colpa per Barbara

Una storia a sfondo psicologico e sentimentale

Al Grande fratello

Pietro: relazione con un «trans»

ROMA Gli otto reclusi nella casa del «Grande Fratello» hanno tirato fino all'alba discutendo, come al solito, soprattutto di sesso. Raccontando le sue avventure erotiche, Pietro ha svelato di aver avuto una relazione «con un transessuale operato». Ad animare le prime ore della notte anche alcune voci fuori della casa, che hanno tentato di attirare l'attenzione dei ragazzi all'interno: ma i tentativi di risposta, fra urla e cori, sono stati coperti dal Grande Fratello con la musica. Rocco ha ammesso che la storia fra Marina e Lorenzo lo infastidisce. Salvo ha insistito con la sua insofferenza verso Lorenzo: «Se non esce e continua a trattarmi così, lo rivolto».

ROMA Per la prima volta Barbara De Rossi interpreta il ruolo di una sorella nel giallo in due puntate a sfondo psicologico e sentimentale, ambientato tra Roma e Bucarest, «Senso di colpa» di Massimo Spano, in onda oggi e domani, alle 20.50, su Raiuno. In gennaio la vedremo, invece, nella parte di una giornalista impegnata sul sociale nella fiction di Raiuno, «Inviati speciali» e poi sarà un'alcolista nel film «La casa dell'angelo» di Giuliana Gamba, del quale cominceranno le riprese il 10 novembre a Roma e che andrà in onda sempre su Raiuno.

«Senso di colpa» è un ritratto di famiglia in cui viene affrontato in maniera forte anche il traffico di medicinali scaduti nel terzo mondo. Al centro il rapporto tra due sorelle, Giulia (De Rossi), una pediatra dal carattere forte dedita alla carriera che vedrà stroncata a causa della sorella minore, Miriam (Vittoria Belvedere), dalla personalità fragile, che si è sempre appoggiata a lei.

La miniserie si apre con il suicidio di Massimo Massenzi (Paolo De Giorgio), compagno di vita e socio di Miriam nella casa farmaceutica che la donna ha ereditato dal padre stanco e malato (Massimo Girotti). Dopo una serie di omicidi a catena e l'allontanamento forzato dalla clinica in cui lavora, Giulia deciderà di andare a fare la pediatra in un ospedale di Bucarest. Nel cast anche Ivo Garrani.

«Non è - ha detto la De Rossi - un film sugli ospedali. Rispetto alla vicenda sono privilegiati i rapporti privati. A Bucarest abbiamo girato in un ospedale vero. È stata un'esperienza toccante, di grande impatto, ma mi piacciono le grandi emozioni e i ruoli intensi».

Barbara De Rossi.

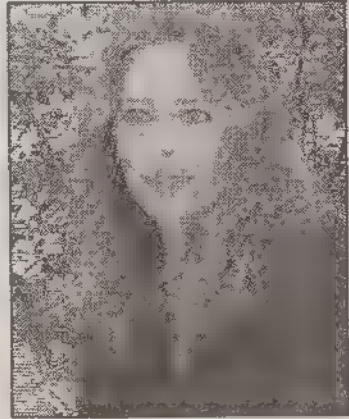
«La Romania - ha affermato Spano - ha tante ricchezze e grande povertà. I medici che stanno in prima linea, sono persone serie e preparate, che faticano tantissimo per fare il loro lavoro».

Soddisfatta di aver interpretato il ruolo di una donna protettiva, la De Rossi dice che «le interessava questo rapporto con una sorella più giovane, una ragazza fragile, protettiva. Nel giallo non si capisce però chi è il buono e il cattivo. Spero di fare altri film con Spano».

Per la Belvedere «è stato un'onore recitare con la De Rossi. Barbara - dice - mi ha sostenuta moralmente, veramente come una sorellona. È stata un'esperienza positiva ma all'inizio ero molto angosciata». Tra i progetti futuri della Belvedere un altro film con Spano.

OGGI IN TV

«Apollo 13» su Retequattro

Quegli astronauti sono in pericolo

I film

«Apollo 13» (Usa '95), di Ron Howard, con Tom Hanks *(nella foto)* e Kevin Bacon (Retequattro, ore 20.35). Nel marzo del '70, l'Apollo 13 parte per la Luna. Dopo due giorni di navigazione, un guasto mette a repentaglio la missione e la vita stessa degli astronauti.

«Chinese box» (Francia Usa Giappone '97), di Wayne Wang, con Gong Li e Jeremy Irons (Retequattro, ore 23.15). Nel 1997 Hong Kong sta per tornare alla Cina. Un giornalista inglese, in fin di vita e in crisi esistenziale, vive una storia con un'ex spogliarellista.

«I pavoni» (Italia '94), di Luciano Manuzzi, con Rinaldo Rocco e Nicola Russo (Canale 5, ore 1). Un giovane della provincia, con l'aiuto di tre amici, uccide i suoi familiari.

«Ormai non c'è più scampo» (Usa '80), di James Goldstone, con Paul Newman e Jacqueline Bisset (Raiuno, ore 3.20). Un ingegnere, mentre trivella pozzi alle Hawaii, si rende conto ché un vulcano sta per esplodere.

«Un amore di strega» (Francia '97), di René Manzor, con Jean Reno e Vanessa Paradis (Italia 1, ore 16.20). Una giovane affascinante strega fa un incantesimo su un inventore. E fra i due scocca l'amore.

Gli altri programmi

Raitre, ore 20

Immagini della «Barcolana»

Si occuperà della terribile epidemia di animali che sta mettendo a dura prova l'economia agricola della provincia di Verona la puntata di «Mille & una Italia». In scaletta, anche immagini della «Barcolana», la regata svoltasi due settimane fa a Trieste, con un'intervista a Roberto Antonione.

Italia 1, ore 8.30

«Fantaghirò» si anima

Dopo il successo della serie televisiva «Fantaghirò. La grotta della Rosa d'Oro», la leggenda epica ambientata nell'epoca medievale diventa una serie animata e arriva in prima visione su Italia 1. Ogni sabato e domenica gli appuntamenti con gli altri episodi della serie. All'origine della storia, la vendetta di Zyra, principessa del regno di Tuan.

Raiuno, ore 14

Pooh primi in classifica

I Pooh festeggeranno il primo posto in classifica del loro nuovo album a «Domenica in», condotta da Carlo Conti e Iva Zanicchi. Protagonista de «La mia domenica» sarà uno dei grandi personaggi della politica internazionale, al centro della cronaca in questi giorni.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.40 LASSIE. Telefilm. "La guaritrice di cavalli"
7.30 L'ALBERO AZZURRO
8.00 LA BANDA DELLO ZECCHINO. Con Annalisa Mandolini e Ettore Bassi.
9.30 SANTA MESSA CELEBRATA DAL SANTO PADRE
12.20 LINEA VERDE - IN DIRETTA DALLA NATURA. Documenti.
13.30 TELEGIORNALE
14.00 DOMENICA IN. Con Carlo Conti e Iva Zanicchi.
17.00 TG1
17.05 DOMENICA IN
18.10 RAI SPORT 90. MINUTO
19.00 DOMENICA IN
19.25 CHE TEMPO FA (ALL'INTERNO)
20.00 TG1
20.35 RAI SPORT NOTIZIE
20.45 SENSO DI COLPA (PRIMA PARTE). Film tv (drammatico). Di Massimo Spano. Con Barbara De Rossi, Massimo Girotti, Vittoria Belvedere.
22.35 TG1
22.40 FRONTIERE
23.30 TARATATA'
23.55 SPECIALE SOTTOVOCE: BARBARA DE ROSSI
0.35 TG1 NOTTE
0.45 STAMPA OGGI - CHE TEMPO FA
0.55 AUTOMOBILISMO: RALLY DI SANREMO
1.40 RAINOTTE
1.42 SEGRETI
2.05 LAUREL E HARDY, DUE TESTE SENZA CERVELLO. Telefilm.
3.20 ORMAI NON C'E' PIU' SCAMPO. Film (avventura '80). Di James Goldstone. Con Jacqueline Bisset, Paul Newman.
5.00 CERCANDO CERCANDO...
5.45 TG1 NOTTE (R)

RAIDUE

7.05 MATTINA IN FAMIGLIA. Con Roberta Capua e Tiberio Timperi.
8.00 TG2 - MATTINA (9.00)
8.20 AUTOMOBILISMO: G.P. DELLA MALESIA (POLE POSITION)
8.50 AUTOMOBILISMO: G.P. DELLA MALESIA DI FORMULA UNO
11.30 MEZZOGIORNO IN FAMIGLIA. Con Roberta Capua e Tiberio Timperi.
13.00 TG2 GIORNO
13.25 TG2 MOTORI
13.45 METEO 2
13.50 QUELLI CHE LA DOMENICA
14.55 QUELLI CHE IL CALCIO. Con Fabio Fazio.
17.05 RAI SPORT STADIO SPRINT
18.00 TG2 DOSSIER
18.45 METEO 2
18.50 MR. AND MRS. SMITH. Telefilm. "Spia contro spia"
19.35 JAG - AVVOCATI IN DIVISA. Telefilm. "Guerrieri silenziosi"
20.30 TG2 - 20.30
20.50 ROSWELL. Telefilm. "Ondata di caldo"
22.30 RAI SPORT LA DOMENICA SPORTIVA
23.50 TG2 NOTTE
0.05 SORGENTE DI VITA
0.35 METEO 2
0.40 CORTE D'ASSISE. Telefilm. "Un indagine per due delitti"
2.05 RAINOTTE
2.07 ITALIA INTERROGA
2.15 STELLE LONTANE: SPECIALE MAROCCO. Documenti.
2.35 GLI ANTENNATI
3.40 DIPLOMI UNIVERSITARI A DISTANZA
3.45 ARCHIVISTA GENERALE - LEZIONE 30. Documenti.
4.25 METODOLOGIA E DETERMINAZIONI - LEZIONE 30. Documenti.
5.15 PALEOGRAFIA LATINA - LEZIONE 10. Documenti.
6.05 HELZACOMIC
6.15 STUDIO LEGALE. Con Ugo Ruffolo.

RAITRE

6.00 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
8.05 RAI SPORT SIDNEY PARAOLIMPIADI
9.00 ATLETICA LEGGERA: MARATONA DI VENEZIA
9.45 MESSAGGI PER IL GIUBILEO
10.15 ALPE ADRIA
12.00 TELECAMERE
12.40 BONANZA. Telefilm. "Gli impostori"
13.30 ART-TU E I TAVOLI ROTONDI. Con Philippe Daverio.
14.00 TG3 - METEO REGIONALI
14.30 AUTOMOBILISMO: G.P. DELLA MALESIA DI FORMULA UNO
16.30 ALLE FALDE DEL KILIMANGIARO. Documenti.
18.05 PER UN PUGNO DI LIBRI. Con Patrizio Roversi.
18.55 TG3 METEO
19.00 TG3
20.00 MILLE & UNA ITALIA
20.30 UN POSTO AL SOLE. Telenovela.
20.50 ELISIR. Con Michele Mirabella.
22.35 TG3
23.05 REPORT 2000. Con Milena Gabanelli.
24.00 TG3 - TG3 EDICOLA - TG3 METEO
0.05 TELECAMERE
1.00 SMAU TV
1.15 APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.20 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
3.15 CINQUE GIORNI DI TEMPESTA. Film (drammatico '97). Di Francesco Calogero. Con Roberto De Francesco, Chiara Caselli.

♦ Trasmissioni in lingua slovena
20.25 L'ANGOLINO
20.30 TGR (in lingua slovena)
20.50 ORIZZONTI

CANALE5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
7.57 NEWS TRAFFICO
8.00 TG5 MATTINA
8.30 LE FRONTIERE DELLO SPIRITO. Con Monsignor Ravasi.
9.15 AMANDA. Film (commedia '97). Di Bobby Roth. Con Kieran Culkin, Dennis Haysbert.
11.00 BEETHOVEN
11.30 JETSONS - I PRONIPOTI
12.00 FLINTSTONES - GLI ANTENATI
12.30 GRANDE FRATELLO (REPLICA)
13.00 TG5
13.35 BUONA DOMENICA. Con M. Costanzo, C. Lippi e P. Barale, L. Laurenti.
18.00 GRANDE FRATELLO (RIASSUNTO DELLA SETTIMANA)
18.30 GRANDE FRATELLO
19.00 BUONA DOMENICA - SECONDA PARTE
20.00 TG5
20.30 C'E' POSTA PER TE. Con Maria De Filippi.
23.00 LINK - CRONACHE DELL'ERA DIGITALE
23.30 NONSOLOMODA. Con Michelle Hunziker.
24.00 GRANDE FRATELLO (R)
0.30 TG5 NOTTE
1.00 I PAVONI. Film (drammatico '94). Di Luciano Manuzzi. Con Rinaldo Rocco, Nicola Russo, Sabrina Knaflitz.
2.45 RAGIONEVOLI DUBBI. Telefilm. "Reasonable doubts"
3.30 TOP SECRET. Telefilm. "Un uomo nell'armadio"
4.15 TG5 (R)
4.45 ALTA MAREA. Telefilm. "Clown senza pietà"
5.30 TG5 (R)

ITALIA1

7.00 BIM BUM BAM E CARTONI ANIMATI
10.35 POWER RANGERS. Telefilm. "Difficolta'"
11.05 TEQUILA E BONETTI. Telefilm. "La rivincita"
12.00 GRAND PRIX
12.35 STUDIO APERTO
13.00 GUIDA AL CAMPIONATO. Con Alberto Brandi, Max Pisu.
13.35 LE ULTIME DAI CAMPI
13.40 I CAVALIERI DELLO ZODIACO
14.35 IL MISTERO DELLA PIETRA AZZURRA
16.20 UN AMORE DI STREGA. Film (fantastico '97). Di René Manzor. Con Vanessa Paradis, Gil Bellows.
18.40 TEQUILA & BONETTI BACKSTAGE
18.45 CARTUNO
19.00 SPEED. Con Alvin.
19.30 STUDIO APERTO
20.00 SARABANDA
20.40 TEQUILA E BONETTI. Telefilm. "Il segreto" "Il ladro"
22.35 CONTROCAMPO. Con Sandro Piccinini.
0.40 CONTROCAMPO SERIE B
0.50 STUDIO SPORT
1.10 FUORI CAMPO
1.45 SUPER (R)
2.25 RAPIDOTV.IT (R)
3.05 IL RAGAZZO DAL KIMONO D'ORO. Telefilm. "La sfida degli skinheads"
4.30 I RAGAZZI DELLA TERZA C. Telefilm. "Tutti al mare"
5.30 BENNY HILL SHOW
5.45 CLASSE DI FERRO. Telefilm. "La licenza"

RETE4

6.00 HOTEL. Telefilm. "Eolo il re dei venti" - seconda parte
6.30 STEFANIE. Telefilm. "Cuore di ghiaccio"
7.40 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
8.00 COMMISSARIO LES CORDIER. Telefilm. "Combinazione mortale"
9.30 ANTEPRIMA - LA DOMENICA DEL VILLAGGIO. Con Davide Mengacci e Mara Carfagna.
10.00 SANTA MESSA
10.45 LA DOMENICA DEL VILLAGGIO. Con Davide Mengacci e Mara Carfagna.
11.30 TG4 (ALL'INTERNO DEL PROGRAMMA)
12.30 MELAVERDE. Con Gabriella Carlucci e Edoardo Raspelli.
13.30 TG4
14.00 L'ARCHIVIO DI 2000. Documenti.
15.00 COME TI AMMAZZO UN KILLER. Film (commedia '83). Di Michael Ritchie. Con Walter Matthau, Robin Williams.
17.00 RULLO DI TAMBURI. Film (western '54). Di Delmer Daves. Con Alan Ladd, Audrey Dalton.
18.55 TG4
19.35 MURDER CALL. Telefilm. "Le macchie dei peccatori"
20.35 APOLLO 13. Film (drammatico '95). Di Ron Howard. Con Tom Hanks, Kevin Bacon.
23.15 CHINESE BOX. Film (drammatico '97). Di Wayne Wang. Con Jeremy Irons, Michael Hui.
1.20 TG4 RASSEGNA STAMPA
1.45 MEMORIES 100 STELLE (R)
2.45 LA DONNA INVISIBILE. Film (drammatico '69). Di Paolo Spinola. Con Carla Gravina, Giovanna Ralli, Gigi Rizzi.
4.05 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
4.25 LE GATTINE. Film (drammatico '60). Di Jacques Doniol-Valcroze. Con Bernadette Lafont, Michel Galabru.
5.40 RIRIDIAMO (R)

TMC

7.00 DI CHE SEGNO SEI? - L'OROSCOPO DI TMC
7.05 TOMMY
7.30 COCCINELLA
8.00 ARBEGAS
8.30 DI CHE SEGNO SEI? - L'OROSCOPO DI TMC
8.35 ROBIN HOOD. Telefilm.
9.00 FURIA. Telefilm.
9.30 MIO ZIO BUCK. Telefilm.
10.00 DOMENICA SPORT
11.50 ANGELUS
12.25 METEO
12.30 TESTIMONI. Con Alain Elkann.
12.45 TMC NEWS
13.00 IL MEGLIO DI CRAZY CAMERA
14.00 ABBRONZATISSIMI - SECONDA PARTE. Film (commedia '91). Di Bruno Gaburro. Con Alba Parietti, Jerry Calà.
16.00 NIGHT PATROL. Film tv.
18.05 TELEFILM. Telefilm.
18.40 TMC NEWS
19.00 GOLEADA. Con Massimo Caputi.
20.35 LINEA DI CONFINE. Documenti.
22.30 TMC NEWS
22.50 ...E' MODA. Con Cinzia Malvini.
23.20 UNA VERGINE PER IL PRINCIPE. Film (commedia '65). Di Pasquale Festa Campanile. Con Vittorio Gassman, Virna Lisi.
1.20 TMC NEWS EDICOLA NOTTE - METEO - OROSCOPO
2.05 ROBIN HOOD. Telefilm.
2.35 FURIA. Telefilm.
3.30 MIO ZIO BUCK. Telefilm.
4.00 CNN

■ Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni. ■

TELEQUATTRO

9.00 L'INCANTO DELLA PASSIONE. Telenovela.
9.30 CIELO GIALLO. Film (western '49). Di William A. Wellman. Con Gregory Peck, Anne Baxter, John Russell.
11.30 I LUOGHI DELLO SPIRITO
12.00 RECITA DELL'ANGELUS
12.30 AUTOMOBILISSIMA
13.00 QUI STUDIO A VOI STADIO
18.30 PALLAMANO SINTESI
19.00 DOMENICAQUATTRO 2000/2001
20.30 QUI STUDIO A VOI STADIO
22.30 TESTIMONE DI MEZZANOTTE. Film (poliziesco '93). Di Peter Foldy. Con Paul Johansson, Karen Moncrieff.
24.00 IDOLO DA COPERTINA. Film (drammatico '76). Di Marvin J. Moore. Con Joan Collins, Jon-Erik Hexum, Kebin McCarthy.
1.30 SESTO SENSO. Telefilm.
2.30 DOMENICAQUATTRO 2000/2001
4.00 OMBRE MALESI. Film (drammatico '40). Di William Wyler. Con Bette Davis, Herbert Marnhall.
5.30 ARTE MODERNA. Documenti.

TELEFRIULI

7.03 DAI MERCATI
7.15 TELEGIORNALE F.V.G.
7.45 SPORT SERA
12.00 CALCIO BIS
12.30 PORDENONE MAGAZINE. Con A cura di Susanna Salvador.
12.45 SETTIMANA FRIULI
13.00 QUI STUDIO A VOI STADIO
18.30 PORDENONE MAGAZINE. Con A cura di Susanna Salvador.
18.45 SETTIMANA FRIULI
19.00 1X2. Con A cura di Marco Caineri.
19.15 SPORT IN. Con A cura di Lorenzo Petiziol.
20.30 QUI STUDIO A VOI STADIO
23.00 HELLRAISER. Film (orrore '87). Di Clive Barker. Con A. Robinson, C. Higgins.
0.40 EVA ORLOWSKY SHOW. Telefilm.
1.15 NOTTURNO

CAPODISTRIA

14.35 3.6.0., LO SPORT A 360 GRADI
15.45 MOON MASK RIDER
16.10 ECO
16.40 POUCHE PARUOLE
17.15 CAMBIATE CANALE!
17.35 ITINERARI. Documenti.
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI I EDIZIONE - TG SPORT
19.30 MOON MASK RIDER
20.00 L'UNIVERSO E'...
20.40 ISTRIA E DINTORNI....
21.10 CAPIRE... LE CITTA'.
21.25 TUTTOGGI - II EDIZIONE
22.20 TG SPORTIVO DELLA DOMENICA
22.35 IL SECOLO BREVE
23.05 DEDICATO A TARTINI.
23.50 TV TRANSFRONTALIERA

RETE A

14.30 SPY GROOVE
15.00 ROAD RULES. Telefilm.
16.00 GEORGE MICHAEL VIDEOGRAPHY
18.30 TGA 7 GIORNI
19.00 ALEXANDER
19.30 MASTER OF MOSQUITON VAMPIRO
20.00 WEEK IN ROCK
20.30 TOP SELECTION
22.30 SINGLES
23.00 KITCHEN
24.00 MTV LIVE: REM
1.00 YO!
2.00 MTV NIGHT ZONE

ANTENNA 3 TS

13.00 GENTE E PAESI
13.30 SHOPPING IN DIRETTA
14.00 ANTENNA 13
18.30 OSTERIE
19.00 AMARE TRIESTE
19.15 ANTENNA 3 DOMENICA SPORT
19.30 PROVINCIA ALL'OCCHIELLO
20.30 ANTENNA 13 POSTICIPO
23.00 ANTENNA 3 TRIESTE DOMENICA SPORT
23.45 PROVINCIA ALL'OCCHIELLO
24.00 PENTHOUSE

TELEPORDENONE

10.00 TRASMISSIONE DEDICATA ALL'ARTE ANTICA
12.00 IN DIRETTA DAL VATICANO: ANGELUS DEL PAPA
12.30 TI GUIDO
13.00 COMMERCIALI
13.40 CIAO NORDEST
14.00 COMMERCIALI
15.00 TRASMISSIONE DEDICATA ALL'ARTE ANTICA
19.00 TNP FRIULI SPORT
21.00 COMMERCIALI
22.00 TPN FRIULI SPORT
0.10 FILMATO EROTICO. Film.
1.00 TPN FRIULI SPORT
3.10 DUE ORE ANCORA. Film.
5.30 THE BOX

TMC2

6.00 RISVEGLI
9.05 SOUND - VIDEOCLIP A ROTAZIONE
11.00 NEW - NOVITA' & ANTEPRIME
12.00 SOUND - VIDEOCLIP A ROTAZIONE
13.00 COME THELMA & LOUISE (REPLICA)
13.30 SOUND - VIDEOCLIP A ROTAZIONE
14.00 FLASH
14.10 NEW - NOVITA' & ANTEPRIME
15.05 DISCOTEQUE
16.00 LISTA F
17.30 VOLLEY: CAMPIONATO ITALIANO MASCHILE SERIE A1
19.30 DIVAS
20.00 NEW - NOVITA' & ANTEPRIME
20.30 SOUND - VIDEOCLIP A ROTAZIONE
0.15 SGRANG
1.25 NIGHT ON EARTH - I VIDEO DELLA NOTTE

DIFFUSIONE EUR.

6.30 OKAY MOTORI
7.00 MONITOR
7.30 AH AH AH
8.00 TNE CONSIGLIA...
14.00 NOVASTADIO
18.00 TELEVENDITA
20.00 NOVASTADIO SERA
22.45 GOLDEN GOL

ITALIA 7

7.00 NEWS LINE 16/9
7.30 I SEGRETI DEI TAROCCHI
7.45 COMING SOON TELEVISION
8.00 DOMENICA INSIEME
13.45 NEWS LINE SETTE 16/9
14.00 DIRETTA STADIO... ED E' SUBITO GOAL!. Con Giorgio Micheletti.
18.30 L'ARCA DI NORD EST
19.00 COMING SOON TELEVISION
19.15 NEWS LINE SETTE
19.30 DIRETTA STADIO... ED E' SUBITO GOAL!. Con Giorgio Micheletti.
23.30 T.N.T.. Telefilm.
0.30 NEWS LINE SETTE 16/9
0.45 COMINGSOON TELEVISION
1.00 IL SELVAGGIO WEST. Film tv.
3.00 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

RETE AZZURRA

12.00 CUORI NELLA TEMPESTA. Telenovela.
12.30 IL VENETO DELLE MERAVIGLIE
13.00 GUERRINO CONSIGLIA...
13.30 IL LOTTO E' SERVITO
14.30 CARTOMANZIA CON ESMERALDA
16.00 CARTONI ANIMATI
17.00 CUORI NELLA TEMPESTA. Telenovela.
18.00 FILM. Film.
20.30 TUTTI IN CAMPO
23.30 METEO
23.35 TG ROSA EDICOLA
23.37 CON I PIEDI PER TERRA
24.00 TG ROSA EDICOLA
0.05 LA FEBBRE DEL GIOCO
0.30 T-TIME
1.00 PROGRAMMI NOTTURNI

TELECHIARA

15.00 OCTAVA DIES
15.30 ROSARIO
16.00 CHIESA NEL TRIVENETO
16.30 ZANNA BIANCA E IL CACCIATORE SOLITARIO. Film (avventura '76).
19.00 FANTAZOO - LA PICCOLA NELL
19.45 VANGELO
20.00 OCTAVA DIES
21.00 VERDE A NORDEST
22.00 ALBA TRAGICA. Film (drammatico '39). Di Marcel Carné'. Con J. Gabin, Arletty.
23.45 ANGOLO DEGLI AFFARI
0.45 CHIESA NEL TRIVENETO

RADIO

Radiouno

6.03. Bella Italia; 6.33: GR1, Italia istruzioni per l'uso; 7.06: T3 Est-Ovest; 7.30: Culto Evangelico; 8.00: GR1; 8.34: Agricoltura, Ambiente, Alimentazione; 9.04: Con parole mie; 9.30 Santa Messa, 10.16: Diversi da chi?; 11.08: Oggiduemila; 11.45: Angelus del S. Padre; 12.40: GR Regione; 13.00: GR1; 13.36: Consigli per gli acquisti; 14.05: Domenica sport; 14.50: Tutto il calcio minuto per minuto; 18.30: Pallavolando; 19.00: GR1; 19.18: Tuttobasket; 20.05: GR1 Ascolta si fa sera; 20.23: Calcio Posticipo Campionato Serie A; 24.00: Il giornale della mezzanotte; 0.38 La notte dei misteri; 2.02: Non solo verde - Bella Italia; 5.30: Il giornale del mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno;

Radiodue

6.00: Incipit; 6.01: Il Cammello di Radiodue; 6.30: GR2; 7.30: GR2; 8.00: Il Cammello di Radiodue; 8.30: GR2; 9.00: Inglese perfetto, naturalmente, 9.33: Penelope Wait; 10.30: GR2; 10.37: Lud e Ambra; 12.00: Fegiz Files; 12.30: GR2; 12.47: GR Sport; 13.00: Test a test; 13.30: GR2; 13.40: Donna domenica; 15.00: Catersport; 15.50: GR2; 17.00: Strada facendo; 17.30: GR2; 19.30 GR2; 19.54: GR Sport; 20.00: Dispenser; 20.30: GR2; 21.00: Volevo essere Mick Jagger; 21.30: GR2; 22.00: Catersport, 23.30: Fans Club; 24.00: Due di notte; 3.00: Incipit (R); 3.01: Solo Musica; 5.00: Il Cammello di Radiodue;

Radiotre

6.00: Mattinotre - 1a parte; 6.45: GR3; 7.15: I Mostri; 7.30: Prima Pagina; 8.45: GR3, 9.00: Mattinotre 2a parte; 10.00: Cand.de; 10.45 GR3, 10.50 Mattinotre 3a parte; 12.00: Uomini e Profeti, 12.45 D. tanti palpiti, 13.45 GR3; 14.00 Di e sul tre. passato e presente; 16.00 Concerto Orchestra dal Teatro Carlo Felice di GE; 16.45: GR3; 18.45: GR3; 19.30 Cinema alla radio; 21.00: Musica a soggetto; 21.30: Radiotre Suite; 21.45: Il Cartellone: Roma Europa Festival; 24.00: Notte classica;

Notturno Italiano

24.00: Rai Il giornale della mezzanotte, 0.30: Notturno Italiano; 1.00 Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in inglese (2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03); 1.06: Notiziario in francese (2,06 - 3,06 - 4,06 - 5,06); 1.09: Notiziario in tedesco (2,09 - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30: Rai Il giornale del mattino

Radio Regionale

8.40: Tg3 Giornale radio; 8.50: Vita nei campi; 9.15: Santa messa; 12.30: Tg3 Giornale radio; 18.30: Tg3 Giornale radio.

Programmi per gli italiani in Istria. 14.30: Bambole, non c'è una lira; 15: Musica senza confini; 15.30: Notiziario; 15.40: Il pensiero religioso.

Programmi in lingua slovena. *(98,6 MHz / 981 kHz)* 8: Segnale orario Gr; 8.20: Calendarietto; 8.30: Settimanale degli agricoltori; 9: S. messa dalla chiesa parrocchiale dei Ss. Ermacora e Fortunato di Roiano; 9.45: Rassegna della stampa slovena; 10: Teatro dei ragazzi; 10.25: Musica in allegria; 11.30: Musica religiosa; 11.45: La chiesa e il nostro tempo; 12: Magazine; 13: Segnale orario Gr; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Cabaret; 15: Realtà locali; 16: Musica e sport; 17.30: Potpourri; 18: Dalle nostre manifestazioni; segue: Musica leggera slovena; 19: Segnale orario - Gr; 19.20: Programmi domani.

Radio Punto Zero

Ogni giorno: Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notiziario di viabilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; alle 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12... 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinion con Massimiliano Finazzer Flory; 11... Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica, 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best r&b con Giuliano Rebonati.

Ogni sabato: alle 16.05: «Hit 101 ...ce» con Mr. Jake; alle 19.10: «Hit 101 ...lia».

Ogni domenica: alle 11.05 e alle 19... «Hit 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati.

Radioattività

7, 7.55, 8.55, 9.55, 10.55, 11.55, 13.55, 15.55, 16.55, 17.55, 18.55, 20: Notiziario, 8.15, 10.15, 12.15, 17.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano; 7.05: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 7.07: Il primo disco; 7.10: L'almanacco di Radioattività; 7.15: Disconucleare; 7.30: Meteo dati e le previsioni dell'Istituto tecnico nautico, 8.24: Radio Traffic viabilità; 9.05 Disconucleare, 9.15 Gli appuntamenti di Konrad, 9.30 L'oroscopo agostinelliano; 10: La mattinata, curiosità e musica con Sergio Ferrari; 11.05: Disconucleare; 12.24: Radio Traffic - viabilità; 13.05: Disconucleare; 14: Play and go - Il pomeriggio di Radioattività; 14.03: Classifichiamo Magnum versione compilation con Chiara; 15: Vetrina play con Paolo Agostinelli; 16: Play and go, con Gianfranco Micheli; 18: Play and go, con Lillo Costa; 19.24: Radio Traffic e meteo; 22: Effetto notte con Francesco Giordano: jazz, fusion, new age, world, acid jazz.

Ogni venerdì. 15: Freestyle. hip hop, rap con la Gallery Squad: Omar «El nero», Diego «Blue Dee» e Paolo Agostinelli; 21: Triestelive, in diretta dagli studi di Scenario i migliori gruppi musicali triestini.

Ogni martedì e venerdì. 20.05: «In orbita - Musica a 360° con Andrea Rodriguez, Ricky Russo e Alessandro Mezzena Lona.

Ogni sabato. 13.30: Disco Italia, la classifica italiana con Chiara; 14.30: Dj hit international, i trenta successi del momento con Sergio Ferrari; 16: Radioattività DAnce Chart, le 50 canzoni più ballate con Lillo Costa; 18: Euro chart, i 50 successi più trasmessi dalle radio di tutta Europa con Gianfranco Micheli.

Radio Gemini

Gemini news ogni ora dalle 7 alle 2... Dalle 6 alle 9: Primomattino con Eliana e Tanitia Ferrari; dalle 9 alle 10: Gemini globetrotter con Renzo Ferrini; dalle ... alle 13: Gemini Music & news con Simonetta Nardi, dalle 13 alle 14: Gemini ... con Andrea Gritti, da le 14 alle 20 Gemini Gente con Renzo Ferrini e Nino Caro..., dalle 20 alle 21. Gemini On the road, dalle 21 alle 22 Gemini Dancing, dalle 22 alle 24 Viaggio di 1/2 notte con Tania Ferrari.

Bum Bum Energy

Must request: le richieste al numero verde 800.403131 (9, 13, 17, 21); Top Ten New Dance: 20' mixati (7, 11, 15, 19); Danger Music: i 10 top della settimana Energy Beat (sabato e domenica dalle 20 alle 22); Urlomania, gioco a prem.; Disco Energy (ogni 2 ore); Planet Dance (dalle 22 alle 3), collegamenti con le discoteche. *Tra poco su «Bum Bum Energy», 2 anticipazioni all'ora. - 3,09 - 4,09 - 5,09) 5.30 Rai Il giornale del mattino.*

SI SALVA RANIERI

Sei gol al Coventry per scacciare la paura e le critiche dei tifosi. I giocatori del Chelsea hanno risposto così ai supporters che avevano invocato l'allontanamento del tecnico Ranieri e il ritorno sulla panchina di Vialli. Mattatore della partita è stato Jimmy Floyd Hasselbaink, che ha realizzato una quaterna. In gol anche Zola. Vittorie anche per il Manchester (3-0) e per l'Arsenal (2-1).

OGGI IN TV

8.20 Raidue: Automobilismo: G.P. della Malesia
8.50 Raidue: Automobilismo: G.P. della Malesia
9.00 Raitre: Atletica leggera: Maratona di Venezia
13.00 Italia 1: Guida al Campionato
13.00 Telequattro: Qui studio, a voi stadio
13.50 Raidue: Quelli che la Domenica
14.00 Antenna 3 TS: Ant. 13
14.30 Raitre: Automobilismo: G.P. della Malesia
14.55 Raidue: Quelli che il calcio
18.10 Raiuno: Rai Sport 90. Minuto
18.30 Telequattro: Pallamano Sintesi
19.00 Telemontecarlo: Goleada
19.00 Telequattro: Domenicaquattro 2000/2001
19.15 Antenna 3 TS: Antenna 3 Domenica sport
22.30 Raidue: Rai Sport La Domenica Sportiva

SERIE CADETTA

Oggi è in programma la settima giornata della serie cadetta. Queste le partite: Ancona-Pistoiese, Cagliari-Monza, Cittadella-Sampdoria, Crotone-Piacenza, Empoli-Cosenza, Genoa-Venezia, Ravenna-Chievo, Torino-Ternana. Domani il posticipo (ore 20.45) tra Treviso e Salernitana, mentre l'anticipo tra Siena e Pescara è finito zero a zero.

SPORT

Tra Gattuso e Davids molte scintille ieri.

CALCIO SERIE A Spettacolo a San Siro: finisce 2-2 ma è il Milan che ha buttato via la vittoria

Premiato il grande cuore Juve

Rossoneri raggiunti dopo essere stati in vantaggio per 2-0

MILANO È finita 2-2, come il 27 agosto nel trofeo Luigi Berlusconi, ma stavolta è stata partita vera. Per la seconda volta in sei giorni il Milan paga dazio nei minuti finali e si vede raggiunto dal gol di Conte al 90', che premia una Juventus coraggiosa, capace di dominare il primo tempo, di sbandare ad inizio ripresa ma, trascinata da un super Zidane, recupera il doppio vantaggio di Ambrosini e Shevchenko grazie ai centri di Trezeguet e del capitano. San Siro è uno spettacolo di colori quando le squadre scendono in campo, con la Juventus che sceglie la divisa argento McLaren. La formazione dell'(applauditissimo) ex Carlo Ancelotti parte meglio, trascinata da uno Zidane attivissimo. Al 10' è però una incursione di Davids a consentire ad Inzaghi di giocare la prima palla gol del match, decisiva la risposta di Abbiati in uscita. Nel frattempo sugli spalti si assistono ai soliti odiosi e pericolosi tafferuglia, sedati dalle forze dell'ordine. In campo, invece, tutto fila liscia, con il Milan che si fa vivo dalle parti di Van der Sar solo al 18' con una «telefonata» di Albertini. Ben più incisiva la replica juventina cinque minuti dopo: azione tutta di prima Bachini-Zidane-Alex Del Piero, che cerca l'assist invece di tentare la conclusione diretta. Scintille tra Davids e Costacurta (animosi ex compagni di squadra) al 37', poi sale in cattedra il professor Zidane: prima inventa un fantastico assist per Inzaghi, sul quale è bravissimo a chiudere in corner Abbiati, poi cerca il pallonetto da 35 metri, mandando di un pelo oltre la traversa. Stimolato forse dai numeri del suo contraltare bianconero, al 42' Boban decide di far vedere a Zidane che esiste anche lui e su calcio di punizione di testa centra un clamoroso palo.

Constatata la superiorità (territoriale) della Juve, dopo l'intervallo Zaccheroni rafforza la fascia sinistra - dove spesso s'è incuneato Zidane - e toglie lo spento Guglielminpietro per inserire Coco. La mossa si rivela azzeccata perchè l'ex granata si rende pericoloso già al 3', quando ci vuole un super Van der Sar per salvare sul suo perentorio colpo di testa. La Juve è in chiaro affanno, si vede dalle parti di Abbiati soltanto con una sventola di Bachini, dietro patisce e servono un paio di recuperi di Zanchi per impedire a Shevchenko la via del gol. La formazione di Ancelotti soffre soprattutto sui calci piazzati ed è proprio da qui che nasce al 13' il vantaggio del Milan, con Ambrosini che svetta tutto solo a centro area e spedisce alle spalle di Van der Sar. La Juventus accusa il colpo e dopo 90 secondi un' invenzione di Boban mette Shevchenko nelle condizioni di firmare, ancora di testa, il punto del 2-0. Partita finita? Manco per idea, perchè Ancelotti azzecca i cambi, fuori l'evanescente Del Piero e dentro Trezeguet che, dopo appena 2', imbeccato dal solito Zidane, trova in acrobazia la rete della speranza. Il finale è vibrante, Ambrosini sfiora il tris alla mezz'ora ma per salvare il Milan serve un miracolo di Abbiati sulla punizione di Zidane e il palo su una volèe di Bachini al 38'. Ma al 90' una sventola di Conte (altro nuovo entrato, che festeggiava le 300 partite in serie A) gela Abbiati dalla distanza. Sheva reclama un rigore al secondo di recupero, ma Braschi lascia correre. Finisce 2-2, che cuore questa Juve.

Massimo De Marzi

SERIE A

COSÌ IERI

Udinese-Inter	3-0
Milan-Juventus	2-2

COSÌ OGGI

(ore 15)
Bari-Atalanta
Brescia-Fiorentina
Napoli-Bologna
Reggina-Lecce
Roma-Vicenza
Verona-Lazio
(ore 20.30)
Perugia-Parma

CLASSIFICA

Juventus	7
Udinese	7
Roma	6
Lazio	4
Atalanta	4
Fiorentina	4
Milan	4
Inter	3
Reggina	3
Bologna	3
Parma	2
Verona	2
Brescia	1
Bari	1
Perugia	1
Lecce	1
Napoli	0
Vicenza	0

Milan 2
Juventus 2

MARCATORI: st 13' Ambrosini, 15' Shevchenko, 21' Trezeguet, 45' Conte.
MILAN (3-4-1-2): Abbiati, Roque Junior, Costacurta, Maldini, Gattuso, Ambrosini, Albertini, Guglielminpietro (st 1' Coco), Boban (st 30' Giunti), Bierhoff, Shevchenko. All: Zaccheroni.
JUVENTUS (3-4-1-2): Van Der Sar, Tudor, Zanchi, Iuliano, Pessotto (st 24' Birindelli), Tacchinardi (st 20' Conte), Davids, Bachini, Zidane, Del Piero (st 19' Trezeguet), Inzaghi. All: Ancelotti.
ARBITRO: Braschi di Prato.
NOTE: ammoniti: Costacurta e Davids per reciproche scorrettezze, Guglielminpietro per gioco falloso. Spettatori: 81.954 per un incasso di 3.380.004.000 lire.

Udinese 3
Inter 0

MARCATORI: pt 28' Fiore (r.), st 18' Muzzi, 48' Iaquinta (r.).
UDINESE (3-5-2): Turci, Gargo, Sottil, Bertotto, Bisgaard, Giannichedda (st 41' Elguera), Jorgensen (st 21' Alberto), Fiore, Diaz, Muzzi (st 34' Iaquinta), Sosa. All: De Canio.
INTER (3-4-1-2): Frey, Ferrari, Blanc, Cordoba, Zanetti, Di Biagio, Macellari (st 20' Pirlo), Cauet, Seedorf (st Farinos), Zamorano, Keane (st 1' Recoba). All: Marco Tardelli.
ARBITRO: Racalbuto di Gallarate.
NOTE: angoli 6-1 per l' Inter. Ammoniti: Giannichedda e Ferrari, Muzzi. Spettatori: 28 mila.

Limpida affermazione della formazione bianconera al «Friuli» contro una squadra che non c'è ancora

L'Udinese lascia l'Inter senza benzina

Fiore, Jorgensen e Muzzi mettono a nudo la pochezza dei nerazzurri

Jorgensen mentre duella con Seedorf.

UDINE Più che una squadra vera, l'Inter è una squadra della fantasia. Bella per quello che non c'è – Ronaldo e Vieri mancano da morire – ma indiscutibilmente brutta in campo, a incominciare da un'inspiegabile divisa arancio-blu che trasforma la squadra di Tardelli in un piccolo esercito di benzinai. Benzinai senza benzina, o per lo meno con meno benzina di un'Udinese bella come il momentaneo primato in classifica, che dà l'impressione di avere sempre in pugno la partita, anche quando l'Inter prova a spingere. Il «Friuli», finalmente illuminato dal sole e sovrastato da un dirigibile che fa guerra all'Inter e al suo sponsor anche dal cielo (pneumatici contro), è il teatro dell'ennesimo dramma nerazzurro. Moratti dalla tribuna assiste con la solita faccia rassegnata al peggio, Tardelli fa una faccia diversa, ma le sue famose urla sono di disperazione.

L'Udinese è troppo diversa dal Napoli per non mettere a nudo tutte le lacune dell'Inter, che non sono dovute soltanto all'assenza di un gioco di squadra: sono anche le lacune dei singoli, dei Macellari, dei Cauet, dei Keane, uomini che non possono essere titolari, se l'obiettivo è lo scudetto. Difficile pensare da dove possa partire la rifondazione di Tardelli, se anche gente del calibro di Zanetti sembra aver smarrito la strada della classe. Forse potrà essere Vieri a dare la svolta, ma al suo rientro manca ancora un mese: tanto, per chi deve affrontare un processo alla settimana.

Tre a zero come sei mesi fa, ma è una sorpresa fino a un certo punto, perché la differenza fra Udinese e Inter, almeno attualmente, non sta soltanto nel gioco di squadra. Il solco lo scavano la qualità di Jorgensen, di Fiore e di Muzzi. Dall'altra parte le risposte arrivano quasi esclusivamente su calcio da fermo, e soltanto nel secondo tempo, quando Recoba prende il posto di Keane. È l'Udinese a fare la grande, capitalizzando quasi tutto quanto crea e guadagnandosi due rigori assolutamente regalati, non dall'arbitro ma dall'ingenuità di Macellari e Cauet. L'unico gol su azione nasce da un grande movimento di Muzzi, che apre il Mar Rosso davanti a Jorgensen e poi va a chiudere sul suo cross, respinto alla meno peggio dalla difesa. Tra i mille rimpianti di Moratti, probabilmente, c'è anche quello di non aver chiuso la scorsa estate per l'attaccante romano, tutta un'altra cosa rispetto all'inconsistente Keane. A vincere è la qualità, e l'Udinese, per ora, ne ha più dell'Inter.

Riccardo De Toma

Tardelli: «Troppo superficiali» De Canio: «Siamo più maturi»

UDINE Tardelli non basta a salvare l'Inter dall'ennesimo naufragio.

«Siamo stati superficiali – analizza il tecnico con il consueto aplomb –. Abbiamo subito i gol a causa di grosse disattenzioni e oltre a questo non abbiamo giocato sulle fasce, accentrandoci troppo e non appoggiando adeguatamente le punte. Abbiamo reagito, certo, ma alla fine ci siamo lasciati andare. Abbiamo perso insomma per colpa nostra, inutile star qui a recriminare. Lavorerò un po' su tutti i reparti per risistemare la situazione».

Se l'allenatore interista recita il mea culpa, il collega bianconero, De Canio, glorifica invece i propri colori. «Abbiamo interpretato il match e giocato alla grande per 90 minuti contro un'Inter ritrovatasi contro il Napoli solo sette giorni fa – esordisce il tecnico –, non ci siamo mai disuniti, dimostrando grande equilibrio tattico e psicologico. È da un po' che ci gira così, nonostante la condizione fisica sia continuamente precaria. Un segno che questa Udinese è finalmente diventata matura».

Su qualcosa, comunque, aggiunge De Canio, bisognerà lavorare: «Dovremo acquisire soprattutto una maggior costanza. E mentre gustiamo questi tre punti di grande soddisfazione, pensiamo a martedì al Paok: contro i greci ci presentiamo in condizioni psicologiche ottimali anche se fisicamente non al meglio in alcuni elementi».

Largo pure il sorriso di Vincenzo Iaquinta, anche contro l'Inter in gol: «Fiore mi ha concesso il rigore e lo ringrazio. Andasse sempre così, alla media di un gol a partita...».

Edi Fabris

Un assetto più prudente

La Lazio a Verona con il solo Crespo in avanscoperta

ROMA Contro il Verona si cambia. Eriksson ritorna all' antico e schiera un 4-5-1 con il solo Crespo come unico punto di riferimento in avanti. Non solo. Il tecnico svedese farà esordire sin dal primo minuto Roberto Baronio che, insieme a Simeone, avrà il compito di proteggere le avanzate di Veron che sarà libero di inventare. Quando la squadra attaccherà si trasformerà in un inedito 4-2-3-1, come gioca la Francia. Lopez sarà il quinto centrocampista a sinistra, con Nedved che sarà spostato a destra. Stankovic, questa volta, resterà a casa. La sua sembra essere una vera e propria bocciatura. Come terzo extracomunitario, infatti, ci sarà Salas che, inizialmente, si accomoderà in panchina insieme a Inzaghi.

Per il cileno, quella con il Verona, potrebbe essere l' ultima presenza con la maglia della Lazio. Non è escluso, nonostante le dichiarazioni di Cragnotti, che Salas si trasferisca a Milano la settimana prossima, sponda interista naturalmente.

SERIE C2

Alabardati oggi a Biella in casa di una squadra che finora ha colto sette punti in altrettante partite

Triestina vaccinata contro il virus del pari

Rossi prova il modulo a una punta (Provitali). Rientra Parisi

TRIESTE In casa di una squadra come la Biellese colpita dal virus del pareggio (sette in altrettante partite) il pericolo del contagio è molto alto. Un punto alla Triestina al limite potrebbe anche andar bene, tutto dipende però da come si metterà la gara. Una formazione che punta dritta alla C1 anche in trasferta dovrebbe giocare con il piglio autoritario dimostrato finora al «Rocco». La Triestina formato export è difatti ancora tutta da decifrare dal momento che il suo comportamento in questo scorcio di stagione è stato tutt'altro che lineare, quasi contradditorio. Ha vinto a Bolzano contro l'Alto Adige a conclusione di un incontro rocambolesco, ha tenuto bene il campo e colto un meritato pareggio a Montichiari per poi franare a Legnano dove la squadra di Rossi era apparsa troppo supponente. La lezione comunque dovrebbe essere servita. Difficilmente accadrà ancora di vedere una squadra tanto sbilanciata fuori casa. «Penso che il modulo a una sola punta sia il più congeniale per le trasferte»: il tecnico alabardato ormai è arrivato a queste conclusioni. Oggi a Biella l'allenatore riproporrà lo schieramento provato nel primo tempo della partitella di giovedì. Provitali sarà il centravanti (Micciola è stirato) che sarà supportato dagli esterni Gubellini e Teodorani e sulla trequarti da Pasa. La copertura a centrocampo e il rifornimento di palloni giocabili sarà assicurato dal duo Boscolo-Modesti. In difesa i soliti Birtig, Bacis e Venturelli con l'aggiunta a sinistra del rientrante Parisi il quale non ha però i 90' nelle gambe. Ma niente paura, c'è sempre Stancanelli in panchina. Vi troveranno posto pure Pinzan, Vecchiato, Zago, Princivalli e il giovanissimo Lardieri il quale si sta ritagliando un posticino nel gruppo. Bocciati Canelsi e Nicolosi che sono rimasti a casa mentre Bambini, Roma e Morssutti sono stati dirottati ieri con la «Berretti» che ha liquidato il Castel San Pietro. «Dobbiamo fare una buona partenza come al Rocco», sostiene Rossi.

Brutta bestia la Biellese che ha collezionato sette pareggi (quattro gol subiti e altrettanti segnati). Gli ottimisti a questo punto osserveranno che è una squadra che non sa sa vincere, i più pessimisti possono replicare che i piemontesi non hanno mai perso. Solita medaglia a due facce. Ma Rossi ha un'altra versione, più equilibrata: «Se è ancora imbattuta - afferma - vuol dire che ha grandi equilibri. Il modulo 5-3-2 fa pensare che bada soprattutto a coprirsi». Patrizio Sala (altro cuore granata) dispone di un attacco tutto straniero: il cileno Sanguinetti e il croato Zubin. Naturalmente naturalizzati, altrimenti sarebbe un 2-0 in partenza per la Triestina. E invece ci sarà da sudare e soffrire. Come sempre.

Maurizio Cattaruzza

GIRONE A
Programma e arbitri

BIELLESE-TRIESTINA *Ambrosini di Torre del Greco*
CREMONESE-MEDA *Bianchi di Lucca*
FIORENZUOLA-PRO VERCELLI *Giordano di Caltanissetta*
LEGNANO-MONTICHIARI *Rossi di Forlì*
MANTOVA-SASSUOLO *Brunialdi di Trento*
MESTRE-PRO SESTO *Lops di Torino*
NOVARA-PADOVA *Nicoletti di Macerata*
PRO PATRIA-ALTO ADIGE *Rocchi di Firenze*
SANDONA'-MONCALIERI (1 nov.) *Marti di Modena*

CLASSIFICA

Triestina **16**; Montichiari **13**; Alto Adige, Legnano e Mestre **11**; Cremonese, Mantova, Meda e Padova **10**; Pro Patria, Pro Vercelli e Sassuolo **9**; Fiorenzuola **8**; Biellese **7**; Moncalieri e Sandonà **5**; Pro Sesto **4**; Novara **3**.

IN BREVE

Germania: Daum tecnico dopato

FRANCOFORTE Per un capello, Christoph Daum non potrà coronare il suo sogno di allenare la nazionale tedesca di calcio. Quel capello lo ha offerto lo stesso allenatore ai medici, perchè con un'analisi scientifica smentissero le accuse a suo carico di consumo di droghe. E invece il risultato ha cancellato tutte le sue rassicurazioni, provocando un vero e proprio terremoto nel calcio tedesco: Daum fa uso di droghe, dunque non può allenare nè il Bayer nè la nazionale tedesca. Subito dopo la notizia della positività, il Bayer Leverkusen ha annunciato di aver rescisso il contratto con il suo allenatore, e la federcalcio tedesca ha rotto il patto che assegnava a Daum la panchina della Germania dal primo gennaio del 2001.

FLAMENGO: CHE RISCHIO Tragedia sfiorata in Brasile. L'aereo su cui viaggiava la squadra del Flamengo, in volo da Rio a San Paolo, ha rischiato di schiantarsi a terra mentre stava per iniziare l'atterraggio, a causa di un telefono cellulare che un passeggero a bordo teneva acceso. Il telefono portatile ha interferito con la strumentazione di bordo, e il pilota ha perso il controllo del velivolo. Si è poi ripreso e con una manovra di emergenza è riuscito ad atterrare, senza conseguenze se non un fortissimo spavento per tutti coloro che si trovavano sull'aereo. «Abbiamo passato dei momenti terribili - ha commentato Denilson, una delle stelle del club carioca - durante i quali non abbiamo potuto far altro che pregare e sperare. Per fortuna Dio ha fatto finire tutto bene».

FORMULA UNO GP DI MALESIA Il neoiridato è il migliore nelle qualifiche e conferma un momento magico

Schumi ingordo centra la nona «pole»

La Ferrari (Barrichello quarto) favorita per il Mondiale costruttori

RALLY

Incidente mortale alla Sanremo

SANREMO Volano ancora le Peugeot 206 Wrc di Panizzi e Delecour nella seconda tappa della 42/a edizione del Rally di Sanremo, ma sull'appuntamento del campionato mondiale è calato oggi un velo di tristezza per la morte, nel centro della città, di un agente della polizia stradale, Giuseppe Micale, 33 anni, di Genova, che stava raggiungendo in moto la statale 548 della Valle Argentina dove avrebbe dovuto prendere servizio nell'ambito della gara.

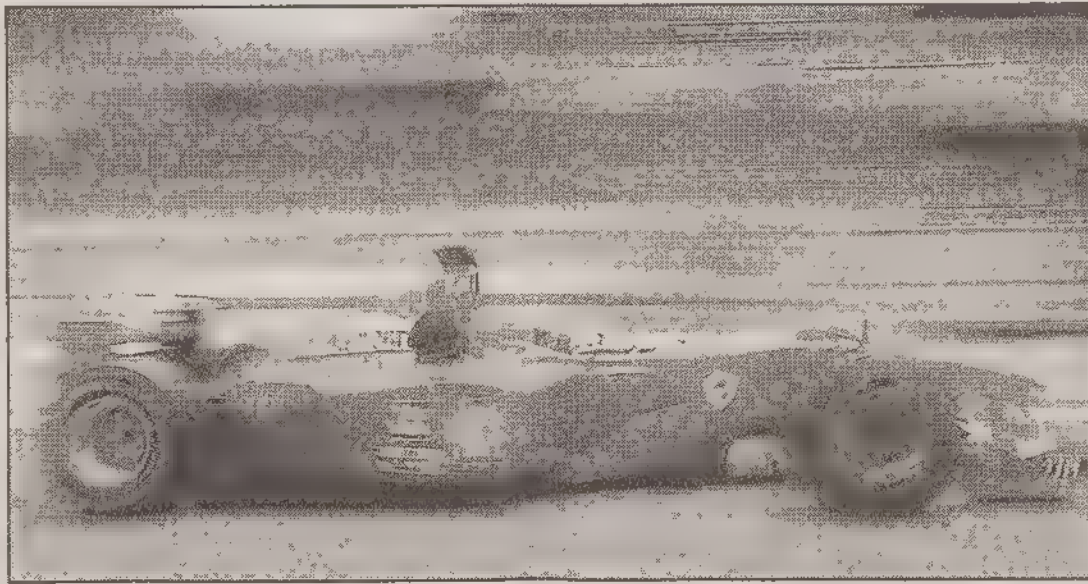
L'incidente è avvenuto alle 5,30 di ieri mattina, in corso Imperatrice, un'ora prima della partenza del rally. L'agente della polizia stradale ha cercato di evitare un fisioterapista della Mitsubishi, Pertti Siekkinen, 48 anni, che stava facendo «footing», ma ha perso il controllo del mezzo e, cadendo, ha battuto la testa contro il marciapiede.

Micale è morto sul colpo, mentre Siekkinen, ricoverato nell'ospedale di Sanremo, ha riportato la frattura del bacino e del piano tibiale. Un piccolo giallo caratterizza però l'incidente: secondo una fonte della Casa giapponese ci sarebbe stato anche Tommi Makkinen, che tuttavia non si sarebbe accorto di nulla perchè precedeva di qualche centinaio di metri il fisioterapista, mentre per gli organizzatori del rally Siekkinen era solo. Oggi la terza e ultima tappa.

La classifica: 1) Panizzi-Panizzi (Peugeot 206 Wrc) 3h23'58"; 2) Delecour-Grataloup (Peugeot 206 Wrc) a 21"4; 3) Makinen-Mannisenmaki(Mitsubishi Lancer) a 58"5; 4) Gronholm-Rautiainen (Peugeot 206 Wrc) a 1'00"2; 5) Sainz-Moya (Ford Focus Wrc) a 1'12"1; 6) Mc Rae-Grist (Ford Focus Wrc) a 1'41"4.

SEPANG L'appetito vien mangiando, ma la fame di vittorie della Ferrari è tale che a Sepang non basta raggiungere anche il titolo costruttori. Viste come sono andate le qualifiche, con Schumacher in testa e Barrichello 4/o, ma appena a un soffio dietro le McLaren (36 millesimi da Hakkinen, 7 da Coulthard), in Malesia la Ferrari vuole la vittoria.

Dopo la decima pole stagionale (9 di Schumi, 1 di Barrichello) che rappresenta per la scuderia di Maranello un record toccato solo nel 1974 con la coppia Regazzoni-Lauda, la Ferrari vuole anche la nona vittoria stagionale: sarebbe ancora record, per un 2000 da incorniciare come anno più vincente della propria storia.

«Io voglio vincere» ha detto Schumacher a commento delle qualifiche. «Perchè sono troppo pilota per non

La Ferrari di Michael Schumacher alla nona pole position stagionale.

cercare la vittoria. L' ultima gara della stagione è sempre un punto di riferimento per affrontare al meglio quella successiva. Potremmo passare un inverno più tranquillo».

«Io voglio vincere» ha ribattuto Barrichello, confortato dal fatto che è a soli 36 millesimi dalla prima fila, segno che con le due McLaren può giocarsela alla pari.

«Noi vogliamo vincere» ha a sua volta ribadito Jean Todt. «In questo campionato vogliamo lottare fino all' ultimo chilometro».

Gran bella sensazione, in Malesia, poter correre per il puro gusto di partecipare. Perchè fioccano i record, arrivano le pole, le vittorie sono a un passo e sembra che tutto avvenga col sorriso, senza la tensione che invece ha sempre caratterizzato (e condizionato) il lavoro degli ultimi anni. «Con il titolo piloti già assegnato - ha commentato Michael Schumacher - siamo davvero nella situazione ideale. È chiaro che vogliamo anche quello costruttori, ma siamo nella situazione ideale per permetterci di corrére per il piacere di farlo. Corriamo perchè amiamo questo mestiere e possiamo affrontare ogni curva al limite per puro divertimento».

Forse è anche per questo, perchè si è tolto «quel macigno» che aveva sulle spalle, che Schumacher in Malesia vola sul circuito di Sepang come nessuno: perchè è più leggero.

In quel forno di umidità calda che è il circuito di Sepang (40 gradi in pista, 55% di tasso di umidità nell' aria), il freddo Hakkinen avrà inoltre un nemico in più: il caldo.

Raidue, 8.50.

LA GRIGLIA DI PARTENZA

Ai box di Sepang anche un originale pupazzo di Schumi.

PRIMA FILA: 1) Michael Schumacher (Ger) Ferrari 1'37"397; 2) Mika Hakkinen (Fin) McLaren 1'37"860
SECONDA FILA: 3) David Coulthard (Gbr) McLaren 1'37"889; 4) Rubens Barrichello (Bra) Ferrari 1'37"896
TERZA FILA: 5) Alexander Wurz (Aut) Benetton 1'38"644; 6) Jacques Villeneuve (Can) BAR 1'38"653
QUARTA FILA: 7) Eddie Irvine (Gbr) Jaguar 1'38"696; 8) Ralf Schumacher (Ger) BMW Williams 1'38"739
QUINTA FILA: 9) Jarno Trulli (Ita) Jordan 1'38"909; 10) Heinz-Hárald Frentzen (Ger) Jordan 1'38"988
SESTA FILA: 11) Ricardo Zonta (Bra) BAR 1'39"158; 12) Johnny Herbert (Gbr) Jaguar 1'39"331
SETTIMA FILA: 13) Giancarlo Fisichella (Ita) Benetton 1'39"387; 14) Pedro de la Rosa (Spa) Arrows 1'39"443
OTTAVA FILA: 15) Jos Verstappen (Ola) Arrows 1'39"489; 16) Jenson Button (Gbr) BMW Williams 1'39"563
NONA FILA: 17) Mika Salo (Fin) Sauber 1'39"591; 18) Jean Alesi (Fra) Prost 1'40"065
DECIMA FILA: 19) Nick Heidfeld (Ger) Prost 1'40"148; 20) Pedro Diniz (Bra) Sauber 1'40"521
UNDICESIMA FILA: 21) Marc Gene (Spa) Minardi 1'40"662; 22) Gaston Mazzacane (Arg) Minardi 1'42"078

BASKET

SERIE A1 I biancorossi a Cantù contro un avversario privo dell'Usa Stephens e con Riva a mezzo servizio

Telit, al Pianella bisogna andare forte

Podestà e Shaw non possono steccare. Ancora fuori Dioumassi e Sauer

TRIESTE Il calendario dell'A1 non ha avuto troppa fantasia. Un anno fa la Telit cominciò la serie degli impegni esterni a Cantù. Quest'anno si ricomincia, con la possibilità di scrivere tutta un'altra storia. Dodici mesi orsono, infatti, la squadra di Banchi inaugurò una delle più lunghe serie perdenti in trasferta della storia della Pall. Trieste. Stavolta sarà bene che la Telit si tolga in fretta il pensiero di conquistare il primo successo esterno. Farlo oggi andrebbe benone per almeno un paio di valide ragioni.

Primo motivo: non capiterà sempre di trovarsi di fronte un avversario di caratura medio-bassa privo di un Usa e con il suo italiano migliore in condizioni approssimative. Franco Ciani, infatti, dovrà arrangiarsi senza Stephens, un'ala che doveva rappresentare l'addizione più importante e che ora verrà tagliata a causa di un serio infortunio a un ginocchio. Antonello Riva a 38 anni avrebbe avuto bisogno di ancora un paio di settimane per recuperare la forma in seguito a uno stop per noie a un ginocchio. Oggi al Pianella il Nembo Kid di Rovagnate dovrebbe venir rischiato ugualmente.

Secondo motivo: la Telit ha cannato le ultime due esibizioni, uscendo pesta da Lubiana in Korac. Un'altra sconfitta oltre a sollevare dubbi sull'effettiva consistenza del gruppo biancorosso, porterebbe i triestini al ritorn-match casalingo di Coppa con il morale sotto i tacchi. A quel punto la difficilissima rincorsa allo Slovan diverrebbe pressochè impossibile.

La Telit arriva a Cantù ancora senza Dioumassi e Sauer. Il francese dovrebbe essere pronto per mercoledì, sui tempi di rientro del greco responso all'inizio della settimana. In compenso Calabria e Moltedo hanno qualche altro allenamento nelle gambe e non dovrebbero essere più corpi estranei, «graziando» di conseguenza Penn dalla responsabilità di tirare e giocare a ciapanò da tre punti.

Cantù con Anchisi, Jovanovic, l'Usa Thornton e il francese Adams regge un buon ritmo, Riva anche con una gamba sola ci prende. L'assenza di Stephens, però, dovrebbe privare i brianzoli del collante tra i «piccoli» e sotto. Lo spagnolo Fajardo, ex Imola, è un'ala alta con punti nelle mani, come centro si alternano il veterano Dan Gay e Kuehl. In teoria è proprio con i lunghi che la Telit potrebbe imporre la voce grossa. A condizione che Podestà e soprattutto Shaw non siano quelli delle ultime uscite.

Il programma (ore 18): Cantù-Telit, Adr-Snaidero, Paf-Cordivari, Muller-Violà, MdP Siena-Scavolini, Adecco-Benetton, De Vizia-Varese, Lineltex-Kinder. **La classifica:** Montecatini 4; Kinder, Benetton, Scavolini, Cordivari, Paf, Muller, Viola, Rimini 2; Telit, Snaidero, Adr, Siena, De Vizia, Varese, Lineltex, Cantù, Adecco 0.

Diretta su RadioAttività Sport e Luxa Twt

Roberto Degrassi

Samuele Podestà dovrà cercare di fare la differenza.

Anche Li Vecchi nella Snaidero attesa a Roma

Michele Mian.

UDINE Agostino Li Vecchi, anche se limitato dallo stiramento agli adduttori rimediato venerdì in allenamento, sarà dei dieci. Nota parzialmente positiva nell'ambito di una situazione globalmente non troppo rosea: la Snaidero, stasera a Roma (posticipo serale alle 20.30 su Rai Sat), affronterà l'Adr con gli uomini contati e con certo serpeggiante nervosismo nelle sue file. Il caso Sartori e le precarie condizioni di forma evidenziate domenica scorsa dai vari Smith, Mian e Li Vecchi non portano a un eccessivo ottimismo in vista di una gara che i romani affronteranno con il coltello fra i denti dopo la batosta di Pesaro.

Quintetto scontato, dunque, per l'allenatore Bonicioli: Busca, Smith, Mian, Alibegovic e Mc Ghee saranno i puntelli arancione, con alle spalle il precario Li Vecchi, l'altrettanto imperfetto Carraretto e i giovani Zacchetti, Prez e Bellina. Di fronte un avversario, quello guidato da Attilio Caja, che arriva da una pesante sconfitta rimediata all'esordio a Pesaro dopo l'exploit in SuperCoppa. Un'Adr che preannuncia difesa accanita a tutto campo e ritmi elevati in attacco contro una Snaidero forte di un ottimo Mc Ghee sotto le plance e con la speranza di ritrovare la forza degli esterni smarritasi contro Rimini.

e.f.

L'ANTICIPO

Montecatini sbanca Rimini

Vip	**84**
Montecatini	**88**

VIP RIMINI: Benzi ne, Morri 3, Sekunda 22, Buford 24, Raschi 5, Marangoni, Washington 12, Di Marcantonio 2, Beard 16, Molari. All. Ticchi. **MONTECATINI:** Jones 12, Baston 10, Perego ne, Turner 19, Vanuzzo 15, Sambugaro 13, Labella 4, Nahar 12, Carera, Bonaiuti 3. All. Ranuzzi. **ARBITRI:** Colucci e Letizia di Napoli. **NOTE:** I parziali 10' 29-22, 20' 54-41, 30' 77-57. **Tiri liberi:** Vip Rimini 21/30, Montecatini 14/22. **Tiri da tre punti:** Vip 5/24, Montecatini 8/17. **Spettatori 1.500.**

LE PARTITE DI IERI SERA

A2 donne: Muggia ancora k.o.

SERIE C1
Monfalcone-Dueville 73-74; Soteco Itala-Istrana 85-84.

SERIE A2 FEMMINILE
Ravenna-Marsilli Muggia 73-57.

SERIE B FEMMINILE
Sgt-Schio 50-48, Marghera-Abf Monfalcone 78-62.

SERIE C2
Ottica Goriziana-Portogruaro 77-84, Cordenons-Muggia 92-69, Bor-Pagnacco 69-64, Barcolana-Cbu 72-97, Don Bosco-Acli Ronchi 79-97.

PALLAVOLO

SERIE B1 MASCHILE

Amara trasferta a Bologna di Trieste: torna con un 3-0 senza attenuanti

Camst Bo	**3**
Ts Grado Cong.	**0**

25-18, 25-17, 25-23

ZINELLA: Masetti, Duranti, Buccioli, Bari, Trivellone F., Belardi, Piolini, Ghetti, Pascucci, Trivellone G., Sabatini e Iuewicz. All.: Grassilli.
TRIESTE GRADO CONGRESSI: Rigonat, Egidi, Cola, Guerrini, Manià, Maniero, Celladoni, Fontanot, Cutuli, Lacognata, Zanolin. All.: Kim O Ciul.
ARBITRI: Margarito di Firenze e Vanni di Lucca.
Durata della gara 1 h e 2', 17, 18 e 21 rispettivamente i 3 set.

BOLOGNA Nella seconda giornata della serie B1 maschile Trieste Grado Congressi esce con le ossa rotte dal confronto con i bolognesi dello Zinella. Uno 3-0 netto che ha visto i triestini in terra emiliana troppo imprecisi per impensierire i padroni di casa decisi a festeggiare l'inaugurazione del nuovo impianto di piazzale Azzarita.

Nel primo set la Camst ha dettato legge dalla linea dei 9 metri, mettendo in crisi la ricezione triestina e trovando in Masetti e Belardi due ottimi centrali. Stessa musica nel secondo parziale con Buccioli e Bari ottimi in attacco e in ricezione. Troppo tardiva la riscossa di Trieste Grado Congressi nel terzo set, anche se Trieste è apparsa finalmente più concreta sotto rete e in battuta. Nonostante i buoni muri e l'attenta difesa la Camst si è rivelata un avversario spietato e dalla prima occasione ha siglato in proprio favore il set e l'incontro.

Daniele Morsut

CICLISMO

Ennesimo secondo posto di Casagrande - A Zabel la Coppa del Mondo

Un lituano scippa il Lombardia

BERGAMO Il vento dell'Est continua a soffiare sul ciclismo del terzo millennio. Dopo il Mondiale di Plouay, che ha incoronato il lettone Vainsteins, ecco che il Giro di Lombardia n. 94 si concede allo sprint di un lituano, Raimondas Rumsas, che spezza il sogno di Francesco Casagrande e va a vincere l'ultimo appuntamento della Coppa del Mondo.

Evidente l'amarezza del fiorentino, cui servirebbe un esorcista ben allenato per fargli superare la sindrome dell'eterno secondo, posizione di cui l'azzurro vanta una collezione poco invidiabile. E il leader della graduatoria dell'Uci il grande battuto di una corsa che non ha smentito la sua storia. Vivace, dura, con il Ghisallo e il Selvino palcosceníci naturali per fare selezione, con l'arrivo a Bergamo Alta.

L'ennesima delusione del ciclismo di casa nostra, dopo quelle cocenti di Sydney e dei Mondiali, matura solo nel finale, perchè per i 258 km della classica lombarda l'idioma preferito è stato l'italiano. Attacchi, scatti, azioni serrate: prima di entrare nelle sue fasi cruciali, il Lombardia ha offerto un ampio repertorio. Si capiva subito, ad esempio, che Celestino, vincitore lo scorso anno, non avrebbe potuto difendere il suo numero 1. O che Belli fosse in stato di grazia, o anche che i Mapei, che fin qui hanno tirato la carretta, fossero giù di corda.

In avanti mettono la testa in molti: da Wauters a Peron, da Camenzind al neoiridato Vainsteins, Sprazzi anche da Tafi, che vorrebbe ripetere la Parigi-Tours. Troppa carne al fuoco.

L'azione decisiva parte a circa 40 km dall'arrivo: Axelsson (Panaria) scatta secco approfittando delle pendenze e della perplessità del resto della ciurma. Il primo ad accusare il colpo è Michele Bartoli: il tricolore ci mette un po' a riprendere gli altri inseguitori, cioè Belli e Rumsas (Fassa Bortolo), Beat Zberg (Rabobank), Casagrande (Vini Caldirola) e Davide Rebellin (Liquigas). Dietro la resa totale.

Lo svedese in fuga mantiene quel minuto scarso sino ai 2 dal termine, quando fora e rallenta l'azione. La mezza dozzina alle sue spalle forma più di una coppia di contrattaccanti, ma è Casagrande a dare la vera sferzata. Rumsas si accoda e ne sfrutta il lavoro, cosicchè, una volta riassorbito Axelsson, è uno scherzo da ragazzi infilare il toscano.

Ordine d'arrivo del 94/o Giro di Lombardia: 1) Rumsas (Lit) 6h18'36", media 40,892 Km/h; 2) Casagrande (Ita) st; 3) Axelsson (Sve) a 4"; 4) Zberg (Svi) a 7"; 5) Bartoli (Ita) st; 6) Rebellin (Ita) st; 7) Belli (Ita) a 22".

Classifica finale della Coppa del Mondo: 1) Zabel (Ger) p. 347; 2) Tchmil (Bel) 285; 3) Casagrande (Ita) 230.

Zabel si ritira. Con la Coppa

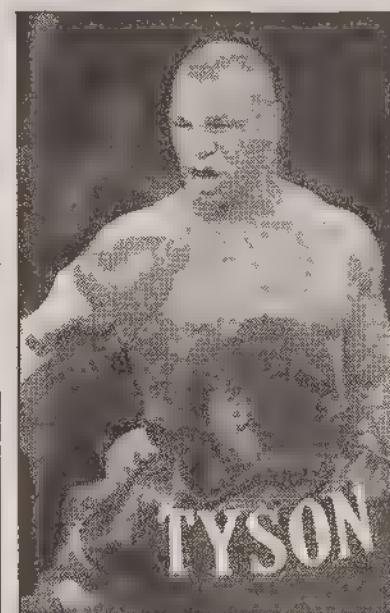
VELA

Un'altra sfidante italiana alla Coppa America
Ma Devoti può soffiare il posto a Vascotto

GENOVA «Mascalzone latino» dell'armatore napoletano Vincenzo Onorato lancia una nuova sfida, tutta italiana, per la coppa America 2003 ma, a sorpresa, lo skipper potrebbe non essere il triestino Vasco Vascotto. «Abbiamo comprato la 'Bravo Espana', l' imbarcazione spagnola che a partecipato alle selezioni fra gli sfidanti della Coppa America» ha affermato Onorato, ieri in visita al salone nautico di Genova. Ma per ora, aggiunge, il nostro è ancora uno studio di fattibilità. Accanto a lui, siede Luca Devoti, medaglia d' argento a Sydney per la classe Finn. Entrerà nel team? : «sarebbe la realizzazione di un sogno - risponde Devoti - io disegnavo la Coppa America quando avevo cinque anni». Il progettista sarà Giovanni Ceccarelli.

Appassionato di vela, campione mondiale Ims, Onorato pensa ad un equipaggio tutto italiano. La barca si chiamerà «Mascalzone latino», come i suoi nove precedenti scafi da regata. «Sarà il decimo Mascalzone latino - dice - è un nome che porta fortuna, così come l' omonimo il disco di Pino Daniele degli anni '80 che del resto ascoltiamo prima di ogni regata». Gli sponsor, invece, non saranno obbligatoriamente italiani. Indiscrezioni danno già per certa la partecipazione del gigante giapponese delle assicurazioni Yasuda Kasai.

PUGILATO

Il massimo polacco Golota si ritira da pavido all'inizio del terzo round

Tyson vince la farsa tra i fischi

Mike Tyson.

AUBURN HILLS Una vittoria consumata tra i fischi quella ottenuta da Mike Tyson contro il polacco Andrew Golota. Lo sfidante dell'ex campione del mondo dei massimi si è ritirato prima dell'inizio del terzo dei 10 round previsti. Il gigante polacco era finito al tappeto al primo round ma poi aveva combattuto per tutta la seconda ripresa. I fischi del pubblico sono cominciati quando, all'inizio del terzo round, Golota si è rifiutato di infilarsi il paradenti che gli offriva il suo preparatore, Al Certo, e di tornare a combattere. Tyson allora ha mandato a quel paese il polacco e non ha potuto far altro che lasciare il ring sotto un fitto lancio di birra e popcorn.

La folla, 16 mila persone circa, non ha smesso di protestare nemmeno quando Tyson è stato proclamato vincitore. Con questo inglorioso successo, l'ex campione del mondo dei massimi porta a casa una borsa di oltre 22 miliardi di lire più una percentuale sui diritti televisivi di trasmissione dell'incontro.

Prima dei due massimi, la figlia di Mohamed Alì, Laila, era stata opposta a Kendra Lenhart: sei round di due minuti ciascuno con la vittoria della bella Laila di fronte al padre.

PALLAMANO CHAMPIONS LEAGUE Trieste nel ritorno deve recuperare due gol al Minsk

Le Generali fiutano l'impresa

Il presidente Lo Duca: «Contiamo sul calore del nostro pubblico»

A1: travolta Mordano il Modena è in testa

TRIESTE Gammadue Modena in testa alla classifica di A1 dopo la quarta giornata di ieri. Risultati: Haenna-Mazara 28-24; Merano-Bologna 1969 26-24; Mordano-Gammadue 19-29; Al.Pi. Prato-Tassina Rovigo 27-20; Fasano-Bressanone 27; Trieste-Siracusa 15 (nell'anticipo); Rubiera-Conversano si disputa mercoledì. Classifica: Gammadue 12; Merano 10; Trieste, Bressanone e Conversano 9; Rubiera 7; Prato; Haenna e Mazara 6. Bologna 3 punti di penalizzazione.

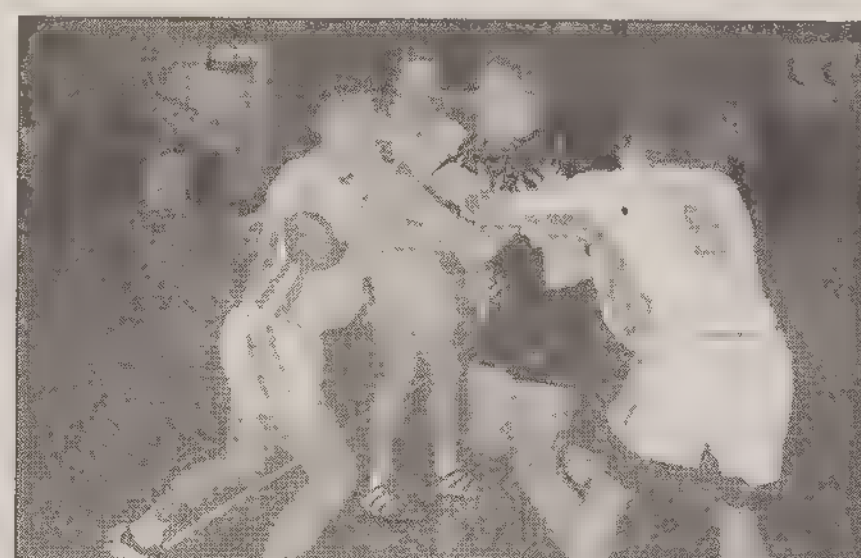
TRIESTE L'imperativo è vincere. Le Generali tornano in campo oggi (alle 19 a Chiarbola) per la gara di ritorno del secondo turno preliminare di Champions League con l'obiettivo di ribaltare il meno due accumulato nella gara d'andata e rientrare dalla porta principale in quella Coppa Campioni della quale manca ormai da tre anni.

Non sarà facile per la formazione di Sibila trovare il bandolo della matassa e risolvere il rompicapo bielorusso. Miranovich, vecchia volpe degli Urali, ha messo in piedi una squadra capace di abbinare al talento fisico una invidiabile organizzazione tecnica. Di fronte al muro del Minsk le Generali hanno cozzato nel corso di tutto il secondo tempo forzando troppo i passaggi, perdendo un gran numero di palloni e tenendosi a galla solamente grazie alle bordate dai nove metri dei suoi terzini. Quale sia il margine di crescita delle Generali, quanto possa crescere nel rendimento la squadra triestina rappresenta l'incognita da risolvere per il tecnico Sibila. Trovare la risposta a questa equazione e mettere a punto il motore biancorosso è senza dubbio il primo passo per ribaltare il risultato, rimontare lo scarto dell'andata e centrare la storica rimonta. «Sono sicuro che l'esperienza accumulata in gara uno – commenta il presidente Giuseppe Lo Duca – ci ha insegnato qualcosa. Visionare una cassetta ti può dare delle indicazioni di massima, ma è chiaro che solo affrontando l'avversario sul campo ti puoi rendere conto del suo effettivo valore. Faremo tesoro di tutto e cercheremo di non ripetere gli errori commessi».

La formazione di Sibila sembra aver fatto tesoro degli errori commessi nell'incontro di andata. I padroni di casa possono far valere la loro esperienza.

E l'esperienza domani dovrebbe giocare a favore di Trieste. «Abbiamo una squadra dall'età media sicuramente più alta – continua Lo Duca –. Giocatori che nel corso degli anni hanno vissuto momenti delicati. Sarà importante metterli a buon frutto». Senza il calcio, con la Telit impegnata in trasferta a Cantù, la domenica sportiva di Trieste vive su questo importante appuntamento. L'occasione per il grande pubblico di avvicinarsi alla squadra dando una mano ai giocatori biancorossi.

«Credo che il calore del nostro pubblico – conclude il presidente – potrebbe rivelarsi determinante. Il nostro compito non sarà facile, ma trascinati dai tifosi i ragazzi potrebbero compiere l'impresa». E non sarebbe la prima volta dal momento che qualche anno fa, contro i polacchi del Wroclaw, Tarafino e compagni ribaltarono nella bolgia di Calvola un incredibile meno dieci.

Lorenzo Gatto

Per Trieste non sarà facile oggi trovare la via della qualificazione. (Sterle)

Così in campo - «Chiarbola» ore 19

GENERALI		SKA MINSK	
16	MESTRINER	1	GALMAK
12	SREBRNIC	16	JOUK
2	VELENIK	2	BROUKA
4	OVEGLIA	4	TARASIUK
6	VILANISKIS	5	NAHANAU
8	MARTINELLI	6	NASACHEUSKI
9	FUSINA	7	ASTROUSKI
10	GUERRAZZI	8	KOSTSIOUTCHIK
11	PASTORELLI	9	KLIMOVETS
14	TARAFINO	10	NEKHAITCHIK
15	LO DUCA	13	OUBOJENKO
18	PIRIIANU	14	KAVALENKA
20	POP	15	MAKSIMOVICH
all. Sibila		all. Miranovich	

Arbitri: *REPENSEK - POZEZNIK (SLO)* Delegato EHF: *SCHLICK (AUT)*

PATTINAGGIO

I triestini convocati

Il sogno europeo della stella Romano e della coppia Pascolutti-Maricchio

Cinzia Pascolutti e Matthew Maricchio.

Tanja Romano

TRIESTE I triestini Tanja Romano (Polet Opicina) e la coppia danza Cinzia Pascolutti-Matthew Maricchio (Pol. Opicina) figurano tra i convocati azzurri per gli Europei di pattinaggio in programma da domani e sabato a Lloret de Mar, località spagnola della costa Brava. Tanja Romano, quarta quest'anno agli italiani di Ariccia e seconda ai Mondiali '99, gareggerà per la combinata, cioè sia negli esercizi obbligatori sia in quelli liberi. Favorita d'obbligo, troverà fra le avversarie la compagna di nazionale Bartolozzi, quinta agli Italiani, ma non le altre italiane giunte sul podio di Ariccia, poiché convocate ai Mondiali che, per motivi imperscrutabili, si sono già svolti negli Usa a settembre. Esordio a un Europeo, invece, per la coppia danza Pascolutti-Maricchio, a ricompensa dei sacrifici propri e dell'allenatore bresciano Silvio Trevisan. Primi nel '96 e secondi nel '98 agli Italiani, quest'anno sono giunti quinti: medaglia d'oro, inoltre, all'edizione '98 dell'Open di Danza di Ettange e d'argento l'anno successivo. A Lloret de Mar fronteggeranno, fra le altre, le coppie italiane Roata-Belinelli e Saletti-Brunizzo, rispettivamente terza e quarta ad Ariccia.

Riccardo Ferrari

IPPICA

A Montebello sontuosa edizione del G.P. «Regione Friuli-Venezia Giulia» per i migliori 3 anni in circolazione

Il derbywinner Avril alza di nuovo il tiro

Ma il campioncino di Gubellini dovrà guardarsi da Marco Abb e da Arkansas

TRIESTE Montebello chiude alla grande il giro dei grandi premi con una edizione sfarzosa del «Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia» alla qual partecipano ben sei reduci dei Derby romano di due settimane fa, compreso il vincitore di allora, Avril.

Appunto Avril, che rimane su una striscia roboante di cinque affermazioni consecutive, ancora pilotato da Pippo Gubellini, che con il figlio di Diamond Way ha conosciuto a 31 anni il suo primo trionfo nel «blue ribbon», sarà quest'oggi l'osservato speciale nel miglio riservato ai puledri di 3 anni, giunto alla quattordicesima edizione. Dopo la belle impresa romana, Avril – che correrà l'imminente «Orsi Mangelli» soltanto in caso di sfortunata «defaillance» quest'oggi – vorrà ribadire la sua superiorità sui coetanei, e allo stesso tempo cercherà di battere il record della corsa ottenuto lo scorso anno in 1.15.4 da Zombi Dei. Vista la splendida condizione del portacolori di Alwin Schockemble, l'ennesima replica di Avril ci sta tutta, pur dovendo il derbywinner intraprendere il suo tentativo da una posizione alquanto scomoda rappresentata dal numero 6 di partenza, al ciglio esterno estremo dello schieramento. Quindi, dalla partenza si potranno trarre conclusioni tutt'altro che... affrettate. All'interno di Avril troviamo alcuni partitori niente male, e anche il puledro (unico estero in campo) che rappresenta una formidabile incognita agli effetti della competizione. Alludiamo allo svedese Marco Abb, soltanto tre corse in carriera, ma tre corse di grande spessore, corredate da 2 vittorie e da un secondo posto, oltre che da un limite di velocità di 1.14 sulla breve, e di 1.15 sulla media distanza. Nessuno degli indigeni (il più veloce di loro è Argante con un limite di 1.14.2 conseguito all'Arcoveggio) può vantare un ragguaglio pari a quello dello scandinavo che sarà interpretato da un nocchiero di assodata militanza internazionale, Johnny Takter. Il confronto con i nostri di questo trottatore, di certo ancora mancante di esperienza ma sicuramente dotatissimo, altro non fa che aumentare l'interesse di questo «Friulia-Venezia Giulia» a forti tinte. E con Avril e Marco Abb troviamo poi un certo Arkansas Om, ovvero il cavallo che al Derby era partito con i favori del pronostico, considerati i precedenti di tutto rispetto, ma che sul traguardo di Tordivalle è transitato soltanto in quinta posizione lasciando sconcertato il suo guidatore Lo Verde. Arkansas Om (marchio di garanzia) è chiaro che anela a un pronto riscatto, e a riguadagnare, magari da oggi, una leadership piuttosto ballerina in questa generazione. Avril, e la sistemazione in seconda fila con il numero 7, le pesanti controindicazioni che dovrà affrontare il figlio di Waikiki Beach.

La corsa, come abbiamo lasciato intendere, dovrebbe (condizionale d'obbligo come non mai) giostrare sull'asse Avril – Marco Abb - Arkansas Om, ma sarebbe ingeneroso dimenticarsi degli altri in gara, di Ascot Luis in particolare, finito due volte in linea con Arkansar Om recentemente e nell'occasione pronto a farsi strada, con Bellei intenzionato a non perdonare il benché minimo passo falso dei più pretenziosi. E poi Argante (con Andrea Guzzinati e in pole position), velocissimo al pari di Amy di Jesolo e di quella Allstar Fc che in campo femminile si è già pappata due Campionati (a.Montegiorgio e al Garigliano), senza dimenticare Astolfo Mg (con il triestino Maurizio Pieve in cabina di regia), e l'altro outsider Alwar Cr vincitore all'ultima uscita.

Poco da dire, esistono i presupposti perché questo «Friuli-Venezia Giulia» risulti competizione di eccellente livello. Avril per ribadire la sua attuale superiorità sui coetanei, Arkansas Om per rilanciarsi dopo l'inopinato passo falso nel Derby, il misterioso, ma dotato, svedese Marco Abb per «pesare» il valore dei nostri a livello internazionale, sono questi i tre soggetti più attesi.

Per l'occasione, nove le corse in programma, e orario d'inizio ritoccato per motivi tecnici, con il via che verrà straordinariamente dato alle 14.15.

Mario Germani

Campo di partenza e nostre quote

1) Argante	1660	A. Guzzinati	6
2) Amy di Jesolo	"	G. Pistone	8
3) Allstar Fc	"	F. Ciulla	10
4) Marco Abb	"	J. Takter	3
5) Ascot Luis	"	E. Bellei	4
6) Avril	"	P. Gubellini	1 1/2
7) Arkansas Om	"	B. Lo Verde	3
8) Astolfo Mg	"	M. Pieve	10
9) Alwar Cr	"	P. Leoni	20

I NOSTRI FAVORITI

Premio Udine: Ariosto Laser, Amante d'Hilly, Afrodite Hbd.
Premio Gorizia: Brillante Ec, Babau de Gleris, Buchara Guasimo.
Premio Cervignano: Arzillo, Aravis del Ronco, Andora Gdc.
Premio Monfalcone: Zaizafon, Zagaglia Jet, Zonula America.
Premio Pordenone: Rovaré Dra, Unto del Nord, Pelé di Casei.
Premio Tolmezzo: Zara d'Alfa, Zonuro Jet, Varini Box.
Premio Sacile: Urlo del Sele, Vigour del Pino, Zeppelina.
Gran premio Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia: Avril, Marco Abb, Arkansas Om.
Premio Trieste: O'Connor, Unforgiving, Rockaroundtheclock.

CALCIO DILETTANTI

ECCELLENZA

Monfalcone 3
Mossa 1

MARCATORI: pt 29' Pinos; st 9' Martignoni rig., 28' e 48' Mihajlovski.
MONFALCONE: Mainardis, ?ucca, Folla, Bandini, Buocunto, Cipracca, Facchinetti (st 11' Calligaris), Mihajlovski, Novati, Zentilin (st 47' Tognon), Martignoni. All: Grillo.
MOSSA: Cappelli, Sessi (st 39' Rossi), De Crignis, Fiero, Coceani, Chiabai, Pantu-, Colakovic (st 22' Longo), ?ous, Panico, Devinar (st Mazzilli). All: Cupini.
ARBITRO: D'Introno di Trieste.
NOTE: spettatori 350 circa, espulso al s.t. 35' Cupini per proteste, ammonito Chiabai.

MONFALCONE Momentaneo primato solitario per il Monfalcone che batte soffrendo il Mossa e lo sorpassa al termine di una battaglia, condita dalle dure polemiche da parte del Mossa nei confronti dell'arbitro a fine partita. Il Mossa ha inscenato un'ottima prova nella prima frazione, costringendo a giocar male gli azzurri. I quali si sono svegliati nella ripresa dopo aver ottenuto il pari e chiudendo poi nel finale con la doppietta del macedone Mihajlovski, ai suoi primi gol italiani. Al 28' arriva il vantaggio ospite con Pinos che si mangia in velocità due avversari e deposita alle spalle di Mainardis. Poi Devinar si presenta da solo davanti a Mainardis che lo ipnotizza. Nella ripresa al primo caso: su un pallone vagante in area Chiabai ferma la sfera e rinvia, ma l'arbitro fischia il rigore. Martignoni realizza col brivido. La partita cambia, il Mossa si siede e il Monfalcone inizia a giocare. Al 17' Novati di testa sfiora il palo, al 27' Martignoni è solissimo davanti a Cappelli che sventa di piede; al 28' però grande azione di riscatto di Martignoni che dalla sinistra crossa in mezzo per Mihajlovski che di corsa spiazza Cappelli. C'è un sospetto fallo di Pinos in area che però l'arbitro non vede; Pinos si infuria e viene espulso. Il Mossa si sfalda e i padroni di casa potrebbero triplicare con Martignoni e con Novati, sempre in contropiede. Poco prima del fischio finale Mihajlovski ancora di rimessa mette i tre punti al sicuro con una staffilata che piega l'estremo goriziano.

Enrico Colussi

Sangiorgina 1
Rivignano 0

MARCATORE: st 10' Zanin.
SANGIORGINA: Reale, Tomba (st 2' Rossi), Cristofoli, Buso, Purino, Iuri, Ioan, Taverna, Zanin, Del Pin, Luiso (st 21' Quargnali). All: Vrech.
RIVIGNANO: Zardini, Quadriglio, Bertoli (st 33' Nadalin; st 34'Parussini), Pontisso, Bianchin, Toniutto, Toneatto, Beltrame, Marani, Della Negra e Zentilin. All: Zucco.
ARBITRO: Boglione di Pordenone.
NOTE: ammoniti Purino, Bianchin, Quadriglio, Toneatto e Zentilin. Spettatori 200 circa.

SAN GIORGIO DI NOGARO Sicuramente meritato il successo dei cremisi per grinta e determinazione, anche se a pesare sull'incontro ci sono due dubbie decisioni del fischietto pordenonese ai danni del Rivignano. Primo tempo avaro di emozioni: ci pensa poi Quadriglio, un ex, a ravvivare il match sfiorando la traversa con un perentorio colpo di testa. Al 20' è Del Pin, uno dei migliori dell'incontro, ad impensierire il portiere nero-azzurro con un colpo di testa centrale. Fino all'intervallo c'è solo spazio per un rigore reclamato dai cremisi su Luiso. Nella ripresa la musica cambia ed è Zentilin al primo minuto a sfiorare il palo dopo. Poi al 5' Quadriglio svetta di testa, Reale respinge con un riflesso straordinario e Joan si trova il pallone rimbalzargli su un braccio. Nella circostanza l'arbitro facendoli proseguire suscita le proteste dei rivignanesi che vorrebbero rigore ed espulsione del centrocampista sangiorgino. Al 10' gli ospiti spariscono totalmente dal campo; un preciso cross basso del neo entrato Rossi permette a Zanin di spingere in porta il pallone da due passi per il gol decisivo del match.

Massimo Alvaro

GLI ANTICIPI Un buon Lucinico colpito e affondato dalla Pro Romans

Monfalcone gusta la Macedonia e va al Vesna il super-derby

PROMOZIONE «B»

Lucinico 0
Pro Romans 1

MARCATORE: pt 32' Marcuzzo (rig).
LUCINICO: Pavesi, Bianchetti, Carruba, Bianco D., Komic, Faggiani, Bartussi (st 28' Luisa), Bressan, Valentinuzzi, Sotgia. All: Favero
PRO ROMANS: Cantarutti M., Kaus, Prevedini, Clemente, Patat, Odina, Marcuzzo, Sicco, Braida (st 43' Barbana), Gambino (st 28' Iuculano), Sbisà (st 34' Secli). All: Batistutta
ARBITRO: Cargelutti di Tolmezzo.

LUCINICO La Pro Romans vince, ma non convince. Il Lucinico, infatti, soprattutto nella ripresa, ha messo più volte in difficoltà la corazzata di mister Batistutta, che ottiene i tre punti grazie ad un penalty. L'inizio è scoppiettante. Al 5' Braida smarca solo in area Gambino che, però, spara altissimo. Al 12' è Braida dal limite a sfiorare il palo alla destra di Pavesi. Al 23' Braida di testa manca il bersaglio. Al 28' Bressan dal limite impegna il portiere ospite. Al 32' Gambino cade in area e Marcuzzo dal dischetto del rigore insacca. Al 33' Valentinuzzi su punizione mette a lato. Al 34' Pavesi in tuffo respinge un bolide di Gambino. La ripresa è tutta (o quasi) nerazzurra. Al 1' incornata di Bressan e palla di poco a lato. Al 15' Pavesi si supera su Gambino lanciato in area. Al 31' Cantarutti neutralizza un bel diagonale di Germinario. Al 46' occasionissima per il Lucinico: un difensore respinge sulla linea una punizione di Valentinuzzi, sulla ribattuta Bressan spara sul portiere.

Ascanio Cosma

PRIMA «C»

Vesna 4
Primorje 2

MARCATORI: pt 1' Steiner, 31' F. Bagattin, 45' Stancich; st 8' Stolfa, 25' e 30' Moscolin.
VESNA: Barbato, M. Bagattin, Policardi, Stancich (st 8' Podrecca), Bandel, Ribarich, Ursich, Sannini (st 36' Sambaldi), F. Bagattin, Di Benedetto, Sedmak (st 24' Moscolin). All: Micussi.
PRIMORJE: Scrignar, Bucavec, Emili, Lovrecic, Batti, Silvestri, Stofla (st 29' Kuk), Michelazzi (pt 10' Crevatin), Steiner, Leghissa, Pertot (st 20' Braini). All: Pertot.
ARBITRO: Quarta di Gorizia.

SANTA CROCE Il derby dell'altopiano non ha tradito le attese dei circa 250 spettatori, condannando in maniera troppo pesante il Primorje. I giallorossi di Pescatori (l'allenatore Pertot è stato allontanato dopo 30' per proteste), fino a quando sono rimasti in undici, hanno dato del filo da torcere a un Vesna partito con il freno a mano tirato. Il gol fulmineo di Steiner, infatti, ha irrigidito non poco la squadra di Micussi, sofferente contro i due esterni alti Stolfa e Silvestri) e le punte (Pertot e Steiner). La girata al volo di Fabrizio Bagattin ha però cambiato la partita, rigenerando il Vesna. Nel finale del primo tempo i locali capovolgevano il risultato con Stancich, abile ad aprofittare di una dormita generale della difesa ospite. Nella ripresa, dopo il 2-2 di Stolfa a seguito di una punizione deviata sul palo da Barbato, la svolta con la seconda ammonizione per Bucavec. Ursich fa quello che vuole sulla fascia è per il neoentrato Moscolin arriva una doppietta.

Pietro Comelli

SERIE D

Pordenone-Pro Gorizia ad alta tensione

TRIESTE L'ottava giornata presenta il delicatissimo derby Pordenone-Pro Gorizia. Probabilmente verrà fuori la forza dell'incerto Pordenone di Tedino sempre vittorioso in casa. Ma non bisogna trascurare il contropiede pericolosissimo della Pro di Portelli che comincia però a perdere il vantaggio dell'entusiasmo iniziale anche per questioni extra calcistiche, in particolare per l'incomprensibile situazione societaria. Non si capisce di chi è la proprietà, se la Triestina è ancora interessata all'acquisto e a quanto ammontano i debiti. E in questa situazione quanto stanno facendo i ragazzi di Portelli è semplicemente grandioso. Per l'Itala di Moretto oggi c'è la «cattiva» Luparense, vogliosa di tre punti, mentre per il Palmanova di Tortolo, sempre in crisi con i gol, c'è l'ottimo Santa Lucia che non sa pareggiare. Primato da difendere per la Sanvitese, di Flaborea sul rettangolo del Belluno. Le due vittorie consecutive con Bassano e Thiene hanno convinto anche i scettici sulla forza dei biancorossi. Anche il Sevegliano è chiamato a difendere il buon terzo posto ottenuto in maniera abbastanza sorprendente. Il compito non sarà dei più facili, il Martellago ha imposto il pareggio alla Pievigina e schiera il centravanti Sambo, capocannoniere del girone con 5 gol e che negli ultimi anni è stato tra i più prolifici nella categoria.

Oscar Radovich

DOMENICA SPORT

CALCIO

Serie C2 (15.30): Biellese-Triestina.
Serie D (15.30): Belluno-Sanvitese a. Zanatta di Treviso; Itala-Luparense a. Barbirati di Ferrara; Pordenone-Pro Gorizia a.Donadio di Bolzano; Sevegliano-Martellago a.Zulian di Trieste; Thiene-Palmanova a.Gobbo di Treviso.
ORE 14.30
Eccellenza: Cormonese-San Luigi a. Manera; Pozzuolo-Fontanafredda a. Braiuca; Sacilese-Manzanese a. Parussini; Tamai-Union 91 a. Gugliotta; Tolmezzo-Ronchi a. Poles; ZarjaGaja-Gradese (Padriciano) a. Pravisani.
Promozione B: Centro Sedia-San Giovanni a. Mauro; Codroipo-Ponziana a. Canese; Isonzo San Pier-Palazzolo a. Rossi; Latte Carso-Cividalese (Visogliano) a. Venier; Muggia-Futura a. Zamò; San Sergio-Capriva (Grezar) a. Triscari; Aquileia-Costalunga (ore 17.30) a. Iacuzzo.
Prima Categoria C: Staranzano-Sovodnje a. Pesce; Domio-Mariano a. De Cecco; Juventina-San Canzian a. Princig; Mladost-Zaule Rabuiese a. Trusgnach; Ruda-Fincantieri a. Revelant; San Lorenzo-Trivignano a. Papaiz; Vermegliano-Pro Cervignano a. Merlino.
Seconda Categoria D: Breg-Medea (S.Dorligo) a. De Martini; Chiarbola-Villanova (Ferrini) a. Ceregioli; Moraro-Fogliano a. Pettirosso; Pieris-Opicina a. Rustja; Villesse-Pro Farra a. Tranchina.
Terza Categoria F: San Vito-Breg B (mercoledì San Dorligo, ore 20.30); M.D.Bosco-Venus (Villaggio Op.); CGS-S.Andrea (Viale Sanzio); Union Anth.-Kras (San Luigi); Roianese-Anthares Esperia (Prosecco).
Femminile: Campagna-3 Stelle a. Iseppi; Mazzonetto Gemona-Montebello Don Bosco a.Solari; Pro Cervignano Muscoli-San Marco a.Ticozzi; Real Imponzo-Lib.Porcia a.Gollino; S.Gottardo-Ars Club a.De Pascalis.
Allievi regionali (ore 10.30): San Luigi-Tolmezzo (San Luigi); Aurora-San Giovanni; Caneva-S.Sergio; Pro Gorizia-Triestina.
Allievi provinciali: Roianese-Ponziana (Aurisina, 11); Muggia-Opicina (10.30); Zaule Rab.-M.D. Bosco (Aquilinia, 9.30); Costalunga-Esperia (Campanelle, 10.30); Domio-CGS (10.15); Chiarbola-Zarja-Gaja (Ferrini, 8.45).
Giovanissimi regionali (ore 10.30): Palmanova-Ponziana; Centro Sedia-Domio; Udinese-San Luigi; Triestina-Sanvitese (Opicina 202); Gemonese-CGS; S.Sergio-Sacilese (via Petracco).
Giovanissimi provinciali: M.D.Bosco A-Chiarbola (Villaggio, 10.30); M.D.Bosco B-Costalunga (Villaggio, 11.45); S.Andrea-S. Luigi B (Villaggio, 8.45); Opicina-Breg (Rocco Op., 10).

BASKET

Serie A1 maschile: Cantù-Telit (ore 18); Adr Roma-Snaidero (18).
Serie B1 maschile: Banco di Sardegna Sassari-Despar Gorizia (17.30).
Serie B2 maschile: Ardita Go-Oderzo (Stella Mattutina, 17.30)
Serie C1 maschile: Robur Palmanova-Staranzano (17.30); Jadran-Euromobil Caorle (PalaCalvola, 17.30).

PALLAVOLO

Serie B2 maschile: Autoservice Mestre-B&F Futura Pn (17.30).
Serie B2 femminile: Dolomia Belluno-Ok Val Siderimpes Go (17.30).

VELA

Primo trofeo «San Marco», organizzato dall'omonima polisportiva in collaborazione con la Nautica Laguna; partenza alle 10.30 dal largo di Duino per le classi Open e monotipo (triangoli di 12 miglia) e catamarani (triangoli di 16 miglia).

MOTO

Oggi, alle 9, nel comprensorio fieristico, ultima prova del campionato regionale di enduro.

Continuaz. dalla 20.a pagina

A.A.A. AZIENDA leader in Internet cerca urgentemente tre collaboratori alla vendita per la provincia di Trieste. Offresi fisso più provvigioni. Telefonare allo 0328/6836056 signora Barbara. (Fil47)

A.A. AZIENDA ingrosso cerca max 35.enne varie mansioni retribuzione da 2.250.000 netti anche prima esperienza. No vendita. 0481/476287. (A13909)

A. AZIENDA leader seleziona disoccupati max 38.enni per ampliamento struttura. Tel. 040/2158100.

ADECCO Gorizia cerca ingegneri elettronici esperti in progettazione microprocessori, ragionieri con esperienza di contabilità, carpentieri, periti meccanici-elettronici-elettrotecnici, operai/e minima esperienza. Tel. 0481/533000. (B00)

AFFERMATA azienda settore arredamento cerca per ampliamento organico prov. Ts/Go 25/40enni automuniti disponibili anche sabato e domenica mattina ottimo inquadramento presentarsi mart. 24/10 dalle 13 alle 14.30 presso Editel via Valdirivo 34 Ts.

ALBERGO cerca capo cameriera/e responsabile ai piani con esperienza. Scrivere a Fermo Posta Trieste Centrale C.I. AB3370670. (A13863)

AMBOSESSI cercasi per lavoro di selezione/trascrizione dati L. 12.500 a scheda. Tel. 0776319088. (Fil35)

AMI' Nord Est Spa cerca operatori di telemarketing disponibili al part-time. Per informazioni telefonare lunedì 23 e giovedì 26 dalle 9 alle 13. 0403187809.

AMMINISTRATORE database e reti: Access, Sql e Asp, Xml, gestione di reti, server Windows2000-nt. Creazione di applicativi web e siti dinamici lato server. Sede di lavoro Trieste, età 25-32. Mandare curriculum a job@simulware.com indicando nell'oggetto "r.db10-00". (A13782)

AZIENDA fabbro-meccanica cerca apprendista max 24 anni. 040/381094. (A13877)

AZIENDA goriziana cerca per il proprio stabilimento un responsabile di produzione programmazione. Costituirà titolo preferenziale un corso di laurea. Inviare curriculum vitae al fermo posta carta d'identità n. AD 2742428. (B00)

AZIENDA leader nel settore immobiliare cerca giovani diplomati, max 25 anni. Da inserire nel settore vendite. Ottima remunerazione. Tel. 040/369022. (A00)

AZIENDA locale ricerca personale per assunzione/collaborazione conoscenza Draft survey e campionamento. Merci alla rinfusa. Scrivere a Cassetta n. 1316 agenzia 3 Trieste. (A00)

AZIENDA triestina di costruzioni navali cerca esperto saldatore mig in lega leggera. 0335/6082274. (A00)

CASA di spedizioni internazionale seleziona per ampliamento proprio ufficio di Trieste giovane magazziniere/autista preferibilmente con patente C. Inviare Curriculum a Fermo Posta Trieste Centrale C.I. AD4763795.

CERCASI addetto commerciale esterno. Telefonare Assiconsult 040/637777. (A13881)

CERCASI apprendista cameriere max ventitrenne militesente. Presentarsi martedì 24 ore 11 Bar Pipolo, viale Miramare 127. (A00)

CERCASI cameriera/e orario serale. Richieste esperienza e volontà. Presentarsi 19.00 lunedì 23 ottobre presso Birreria Pio Pao, via Gorizia 36 - Trieste. (A00)

CERCASI geometra per cantiere edile. Scrivere Fermo Posta Trieste Centrale pat. TS5005092G. (A13892)

CERCASI impiegato/a dinamico, buona conoscenza lingua tedesco / inglese. Astenersi se privi requisiti. Telefonare 9-15 al n. 040/824323. (A13893)

CERCASI parrucchieri ed estetista capaci e volonterosi per apertura nuovo negozio. Offresi incentivazioni tel. 0336/368363, 0328/2650477. (A13828)

CONCESSIONARIA automobili cerca apprendisti meccanici ed elettrauto militesenti. Telefonare al n. 040/382737. (A13802)

COOP seleziona personale addetto alla movimentazione di magazzino, manovali edili. 040/364518. (A13693)

DISTRIBUTORE indipendente Herbalife seleziona collaboratori per inserimento immediato, 3-8 milioni mensili, 0333-4125523 Quartana. (A12789)

DISTRIBUZIONI pubblicitarie cerca personale serio e motivato per distribuzione in loco. Presentarsi via Gravisi 1/1 dal lunedì al venerdì ore 18-19. (A13930)

DITTA di forniture nautiche cerca apprendista con volontà. presentarsi lunedì dalle 9 alle 13 presso la Motomarine Srl via Machiavelli 24/a. Telefono 040/632598 dal martedì al sabato ore negozio. (A13827)

DITTA termoidraulica ricerca operai con esperienza tel. dopo le 18 allo 040/633006. (A13822)

DUE ragioniere-i con esperienza inserimento dati cerca urgentemente studio professionale scrivere Fermoposta CI AA6211665 Trieste centro. (A13874)

GIOVANE laureata e giovane laureato economia e commercio per associazione professionale scrivere fermoposta c.i. AA6211665 Trieste centro. (A13874/4)

GIOVANI non residenti cercasi per ristorante presentarsi lunedì via Milano 14, ore 15-16. (A13916)

GUADAGNO: ti fanno comodo da 500 mila a 3 milioni mensili a part-time, senza intaccare la tua attività. Se ti interessa vieni a Villanova di Farra, Go, via Pellizzari 4. Martedì 24/10 alle ore 20.15 Olivo. Si raccomanda la puntualità. (B00)

IMMOBILIARE seleziona ambosessi con più di 25 anni d'età ed esperienza pluriennale nel settore vendite. Ampio margine di profitto a raggiungimento obiettivi. Telefonare a Casa Programma 040/366544. (A13842)

IMPRESA edile cerca geometra pratico di cantieri per luogo di lavoro in Trieste. Scrivere a Fermo Posta Trieste Centrale CI AA6207535. (A13862)

IMPRESA pulizie cerca personale possibilmente automunito tel. 0339/4957007 040/382048. (A13833)

ISTITUTO Bancario in forte sviluppo in Italia ed all'estero, ricerca per Trieste e Gorizia laureati e diplomati con spiccata attitudine al rapporto con la clientela. Massima riservatezza. Curriculum a Fermo posta Ts Centrale C.I. AD4771820. (A13472)

LA A.R. ascensori ricerca personale tecnico-amministrativo e ascensoristi patentati. Tel. 040380371. (A13922)

LA FORM Arredamenti di Cormons cerca addetto/a alle vendite solo con pluriennale esperienza acquisita nel settore. Ottimo stipendio. Tel. 0348/6707800. (B00)

MANPOWER Gorizia ricerca: autista patente C, mulettista con esperienza, impiegato/a conoscenza programmi contabili. Telefonare 0481/538823. (B00)

MANPOWER Trieste ricerca ambosessi: cuoco 10 anni esperienza carne pesce automunito, operai generici max 40 anni, commessa esperta negozio elettrodomestici max 32 anni, giovane impiegata esperienza trasporti spedizioni ottimo sloveno. Corso Cavour 3/A 040/368122. (A13879/4)

NOTO corriere espresso cerca agente di vendita per la provincia di Trieste. Tel. 0481/7708. (C00)

NOTO corriere espresso cerca padroncini con furgone 35 q per distribuzione nella provincia di Gorizia. Tel. 0481/7708. (C00)

NUOVA attività da casa anche part-time. 0230330279. (A00)

OLCESE FTA cerca caldaista patente 3.o livello. Tel. 040/8998111. (A13886)

PARRUCCHIERE cerca apprendisti e mezzilavoranti capaci. Tel. 0349/2848410. (A00)

PARRUCCHIERE/A capace phon anche part-time cercasi. Tel 040/392494. (A00)

PICCOLA industria aerospaziale cerca responsabile della produzione. I settori trattati sono: meccanica di precisione, montaggi aeronautici, compositi. Il candidato deve avere le seguenti caratteristiche: età fra 35-45 anni, laurea in ingegneria meccanica oppure diploma di perito aeronautico o meccanico, esperienza specifica nel settore da almeno 5 anni, buona conoscenza lingua inglese. Inviare CV allo 040/232291.

PRIMARIA società udinese operante nel settore della movimentazione delle merci, logistica di magazzino cerca due responsabili di turno da inserire nel proprio magazzino nella zona di Villesse (Go). Trattamento economico interessante. Inviare curriculum ad Aster Coop Soc. Coop. r.l., via Oderzo n. 1, 33100 Udine.

PUNTO vendita Tecnocasa per apliamento staff seleziona un/a ragioniere/a da avviare alla carriera dell'agente immobiliare. Età max 35 anni. Tel. 040/393329. (A13841)

RAGIONIERA/E primo impiego per formazione lavoro cerca studio commercialista. Telefonare 040/771077. (A13898)

Continua in 34.a pagina

IMPRESA COSTRUTTRICE VENDE A OPICINA (VIA DI BASOVIZZA)

Complesso con villa singola e 6 villette a schiera da 185 a 200 mq su tre livelli

Per informazioni: 040.366570 / 0347.4927879

IL PICCOLO
IL GIORNALE DELLA TUA CITTÀ

COMUNE DI MUGGIA (Provincia di Trieste)
Servizio opere pubbliche e territorio
Esito di gare

Il Comune di Muggia informa che, a seguito dell'espletamento delle procedure di gara, sono stati aggiudicati i seguenti lavori: «Riqualificazione del centro storico di Muggia: 4° e 5° intervento» all'Impresa I.C.O. STRADE S.R.L. di San Rufo (Sa). «Lavori di adeguamento alla normativa di prevenzione incendi della Casa di Riposo» all'Impresa ELETROS di Rosito Antonio & C. s.n.c. di Tolmezzo (Ud). (Il responsabile del servizio LL.PP. Arch. Francesco Zomuscioi)

GIULIA IMMOBILIARE
TRIESTE - VIA GIULIA 60
TEL. 040/351450

SARA DAVIS piccolo stabile da ristrutturare completamente composto da cinque miniappartamenti. Possibilità ampliamento.
VIA GIULIA buffet trattoria ottimo reddito cedesi.
VIA GATTERI libero locale d'affari 30 mq 50.000.000
SALITA TRENOVIA libero tranquillo soggiorno cucina abitabile camera bagno completamente da ristrutturare 80 mq 75.000.000

VIA GIULIA libero luminoso soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno completamente ristrutturato riscaldamento autonomo 110.000.000.

VIA DELLA ZONTA libero da ristrutturare soggiorno 2 camere cucina abitabile bagno 100 mq 120.000.000 trattabili
VIA DELLA ZONTA libero soggiorno 2 camere cucina abitabile bagno 105 mq 170.000.000 trattabili
VIA CAPRIN locale d'affari 110 mq o 50 mq in stabile completamente ristrutturato.
PERIFERICO libero vista aperta soggiorno cucina abitabile due stanze matrimoniali una singola bagno lavanderia ripostiglio terrazzo posto macchina coperto di proprietà termoautonomo. Prezzo interessante.
VIA BERGAMASCO meraviglioso appartamento 2 livelli + mansarda come primo ingresso, salone, cucina abitabile, cinque stanze, tripli servizi, lavanderia terrazzo abitabile garage cantina 680.000.000
ROSSETTI libero appartamento ampia metratura in villa d'epoca giardino posti macchina.
STABILE INTERO centrale completamente vuoto 4 piani vendesi
UNIVERSITÀ libero salone cucina abitabile tre stanze doppi servizi terrazzo box.
COSTIERA villa indipendente con terreno. Trattative riservate.
VENDESI zona semicentrale stabile intero completamente vuoto. Trattative esclusivamente in agenzia.
ZONA CENTRALE appartamento primingresso. Appuntamento in agenzia.
ROIANO locale d'affari 600 mq accessibile anche con mezzi pesanti uso magazzino deposito vendesi o affittasi.
CENTRALISSIMO libero locale d'affari 200 mq affittasi. Informazioni previo appuntamento.
ZONA INDUSTRIALE affittasi ufficio 400 mq.
VENDESI locale d'affari occupato zona centrale
ATTICO centrale tranquillissimo soggiorno cucina abitabile cinque stanze tripli servizi terrazzo abitabile.
VENDESI centralissimo appartamento anche uso ufficio ampia metratura.
OPICINA centro appartamento in villa primingresso con giardino e box.
PIAZZA GOLDONI affittasi libero subito ufficio 200 mq
PIAZZA GOLDONI affittasi box auto 330.000
VIA VIGNETI affittasi locale d'affari 35 mq completamente ristrutturato possibilità di 3 posti macchina 600.000.
VIA CONTI affittasi arredato non residenti camera matrimoniale cucina bagno 570.000
AFFITTASI ufficio 200 mq zona centrale.
GRADISCA centro affittasi 2 locali d'affari primo ingresso.

RICHIESTE URGENTI

URGENTE zona centrale referenziato cerca in acquisto minimo 300 mq uso abitazione meglio se vista mare senza lavori da fare con box per due macchine. Pagamento contanti.
URGENTEMENTE cerchiamo zona Roiano - Commerciale soggiorno 1 matrimoniale 2 singole doppi servizi poggiolo massimo 250.000.000
SAN VITO soggiorno tre camere doppi servizi max 700.000.000.
URGENTE soggiorno una/due camere cucina bagno senza lavori da fare max 200.000.000

CHI CERCA CASA TROVA GABETTI!

Vende: Sistiana
in piccola palazzina immersa nel verde appartamento vista mare composto da salone con terrazza, cucina, due matrimoniali, doppi servizi, cantina. Lire 320.000.000.

Vende: Via Puccini
in stabile anni '70, piano alto con ascensore. Ingresso, cucinino, soggiorno, due stanze, bagno, ripostiglio, due balconi. Lire 150.000.000.

Vende: San Giacomo
in stabile recente. Ingresso, cucinino, tinello, due stanze, bagno, grande balcone. Lire 130.000.000.

Vende: Corso Italia
appartamento di 254 mq al quinto piano, stabile prestigioso, composto da ingresso, due matrimoniali, grande salone, cucina con dispensa, doppi servizi, ripostiglio. Adatto anche uso ufficio.

Vende: inizi via Rossetti
piccolo appartamento adatto uso ufficio, pirmo piano con ascensore, luminossissimo, in stabile recente, buono stato, composto da ampio ingresso, due grandi stanze, servizi.

RICHIESTE IMMOBILI IN ACQUISTO

Gretta/San Vito/Scorcola
appartamento con terrazza o piccolo giardino, salone, cucina, tre stanze, doppi servizi, posto auto. Primo ingresso o da ristrutturare. Definizione immediata.

Zona centrale
o semicentrale servita - appartamento salone, cucina, tre stanze, doppi servizi. Anche parziamente da rimodernare. Definizione immediata.

TRIESTE
Via S: Lazzaro 18/A
Tel. 040/763325

gabetti
TOMMASINI & SCHERIANI S.R.L.

ELLECI IMMOBILIARE

Dal 1991 al servizio dei triestini per offrire consulenze immobiliari, compravendite, affittanze, stime.
PER VENDERE CASA GRATIS

VIA VESPUCCI libero, luminoso, in stabile recente perfetto, buone condizioni, ingresso, tinello / cucinino, matrimoniale, bagno, riscaldamento autonomo. 74.000.000 adatto anche come studio. Elleci 040/635222.
ADIACENZE PERUGINO libero, tranquillo, recente, ingresso, soggiorno con cucinino, camera, bagno, ripostiglio, poggiolo. 105.000.000. Elleci 040/635222.
S. GIACOMO libero, buonissime condizioni, ingresso, camera, cucina abitabile, bagno, solo 44.000.000. Elleci 040/635222. Occasione.
VIA GAMBINI libero, in stabile decoroso con ascensore, ingresso, soggiorno, camera, cucina abitabile, bagno, ampia terrazza, ripostiglio. 135.000.000. Elleci 040/635222.
VIA GIULIANI libero, ristrutturato come primo ingresso, soggiorno, ampia cucina all'americana, camera, cameretta, bagno, riscaldamento autonomo. 175.000.000. Elleci 040/635222.
UFFICIO in via Zanetti, perfetto, 3.o piano con ascensore, ingresso, tre stanze, cucina, bagno, riscaldamento autonomo. 230.000.000. Elleci 040/635222.
LABORATORIO affittasi zona Madonnina, ottime condizioni, composto da due stanze, bagno, 650.000 mensili. Elleci 040/635222.
LOCALE D'AFFARI via Coroneo, circa 130 mq, composto da un vano sulla strada più ampio retro uso magazzino, da risistemare. 320.000.000. Elleci 040/635222.
PUB in zona Molino a Vento, cedesi licenza, avviamento, arredamento, rimesso a nuovo, ottimo giro d'affari, occasione. Elleci 040/635222.
CERCHIAMO salone, due camere, cucina e bagno, in zona residenziale, massimo 300.000.000, nessuna spesa a carico del proprietario. Elleci 040/635222.

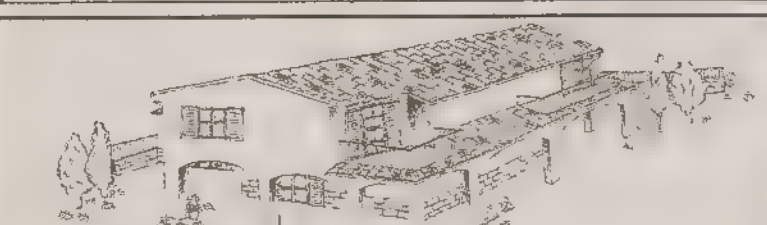
TRIESTE - via Vasari 4, tel. 040/635222

CASAIMMEDIA 93
VIA ROSSETTI 87 - TEL. 040/941424 - FAX 040/392731

ZONA GRETTA CASETTA
in zona tranquillissima con scorcio mare proponiamo casetta con giardino di circa 100 mq. esternamente in buone condizioni, internamente da risistemare composta da ingresso in verandina, cucina abitabile, soggiorno, camera matrimoniale, camera singola, bagno con vasca, ripostiglio, cantina e ripostiglio esterno. Lire 320.000.000

CASETTA SANTA CROCE
proponiamo casetta d'epoca esternamente completamente ristrutturata, si sviluppa su due livelli ed è accostata da un solo lato. Internamente si presenta in buone condizioni, composta da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, bagno, terrazzino con barbecue + sottotetto e cantina. Riscaldamento autonomo, corte di proprietà con cancello per accedere con la macchina. Lire 265.000.000

ROMANS D'ISONZO
CASETTA IN BIFAMILIARE, proponiamo casetta in buone condizioni disposta su due livelli internamente composta al piano terra da ingresso, cucinino con sala da pranzo, due camere, bagno completo con doccia, veranda; al piano superire mansarda con unico vano di circa 70 mq. Giardino con accesso macchina e box. Lire 188.000.000

Attico immobiliare srl
TRIESTE
via Canal Piccolo 2 (p.zza della Borsa)
Tel. 040.766984

OPICINA VILLAGGIO villette indipendenti in costruzione bipiano, rifiniture lussuose, possibilità soluzioni personalizzate, di atrio, cucina ab., salone 3/4/5 stanze, 2/3 bagni, porticato e terrazzi ab. giardino di proprietà, garage, posti auto, possibilità taverna.

P.ZZE UNITÀ - BORSA E L.GO BARRIERA disponiamo di alloggi primingressi in palazzine ristrutturate di: cucina ab. o angolo cottura soggiorno 1/2 stanze 1/2 bagni rip. terrazze ab. cantina. A partire da L. 150.000.000.
VIALE AD.ZE mansarda particolarmente ristrutturata di. cucina in muratura saloncino con caminetto 2 stanze bagno rip. / lavanderia. L. 230.000.000.
PRIMA PERIFERIA in piccola palazzina nel verde vista aperta su 2 livelli ottime condizioni di. atrio cucina ab. + terrazzino saloncino con terrazzo ab. matrimoniale 2 singole ampio bagno, ampia mansarda ab. con terrazza a vasca soffitta garage, posti auto e giardino cond. L. 340.000.000 tratt.
S. GIUSTO recente ottime condizioni di: cucina ab. salone 3 stanze 2 bagni lavanderia balcone terrazzo p. auto di proprietà cantina. Altro **ZONA FIERA** stessa composizione vista aperta. A partire da L. 195.000.000
LARGO PESTALOZZI in piccola palazzina nuova, particolare primingresso su 2 livelli rifiniture a scelta di: cucina ab. salone 3 stanze 2-3 bagni rip. terrazzona ab. circa 70 mq cantina 2 posti auto coperti. L. 480.000.000.
CAVANA ZONA PEDONALE in palazzina ristrutturata attico primingresso rifinitissimo di: atrio cucina ab. salone 3 stanze 2 bagni rip. mansarda collegabile con possibilità terrazza a vasca e soffitta L. 500.000.000.

VILLE E CASETTE

AURISINA villa in bifamiliare primingresso rifiniture di particolare pregio di: cucina salone con caminetto 2 stanze 2 bagni mansarda abitabile con bagno ampia taverna con caminetto cantina porticato box e posti auto giardino c.a 600 mq con sistema di irrigazione. L. 480.000.000.
MUGGIA-S. BARBARA villa bifamiliare vista aperta ottime condizioni 2 alloggi ciascuno di. atrio cucina ab. salone 3 stanze 2 bagni terrazzone ab. mansarda ampia taverna garage giardino alberato di 1200 mq.
STRADA DEL FRIULI in strada chiusa villini indipendenti primingressi vista golfo-città di: cucina ab. salone 3/4 stanze 2/3 bagni terrazzo ab. taverna giardino portico posti auto coperti.
DUINO villetta primingresso in stradina privata vista mare castello, rifiniture di pregio di: cucina ab. saloncino 3 stanze 3 bagni mansarda ab. con bagno e terrazza ab, taverna 2 cantine rip. porticato giardino posti auto

ABITARE TRIESTE
TRIESTE - via Valdirivo 31 - tel. 040/371361 - orario 9-16

ZONA TRIBUNALE. Epoca. Piano alto luminosissimo. Salone doppio, cucina abitabile camera servizi separati poggiolino. Autometano. 135.000.000
ADIACENZE LARGO SONNINO. Soleggiato terzo e ultimo piano. Soggiorno cucina tre camere bagno poggiolo. Autometano. 190.000.000.
VIA PIETÀ. Restaurato recentemente. Salone doppio cucina tre camere doppi servizi poggiolo. Autometano Ascensore garages 370.000.000
VIA PONZIANA. Grazioso recente restauro. Cucina abitabile soggiorno camera bagnetto. Autometano. Ammezzato alto 110.000.000
VIA GINNASTICA. Elegante palazzo epoca restaurato totalmente. Piano alto (no ascensore) da restaurare. Salone cucinona tre camere cameretta servizi separati. 200.000.000.
VIA GEPPA. Epoca restaurato recentemente. Piano alto soleggiato (no ascensore). 120 mq. Autometano. 190.000.000 (scambiasi compensando con casetta)
VICINANZE CENTRO COMM. GIULIA. Tinello con cucinino due matrimoniali singola bagno armadio a muro due poggioli soffitta. Ascensore. 200.000.000.
TRAVERSA RIVE. Appartamento/ufficio di grandi dimensioni. Recentemente restaurato 230 mq. Autometano. Ascensore.
GRANDE CASA INDIPENDENTE da restaurare nel centro di Terzo d'Aquileia. Tre piani per un totale di circa 590 mq. Giardino alberato di 850 mq. Due garages 370.000.000.

AFFITTANZE

RIVE vista mare. Foresteria non arredata circa 80 mq con due poggioli. Piano alto con ascensore. 1.000.000.
ADIACENZE PESTALOZZI. Vista mare. Non residenti arredato bene. Soggiorno cucinino camera cameretta bagno nuovo due poggioli. 850.000.
ZONA OSPEDALE. Epoca. Ottimo appartamento arredato per non residenti. Cucina soggiorno due camere servizi separati. 800.000.

RICERCHIAMO

IN ACQUISTO. ZONA S. GIACOMO (meglio). Appartamentino. Cucina ab. camera (ev. cameretta) bagno Piano basso o con ascensore. URGENTISSIMO
IN ACQUISTO. MANSARDA (meglio da restaurare) in bel palazzo. Circa 50-70 mq vista mare e possibilità parcheggio.
IN ACQUISTO. Sistiana-Duino. Appartamento 70-100 mq con poggiolo o giardino.
IN ACQUISTO. Villa zona Opicina. Indipendente. Con giardino e accesso auto.

mediagest immobiliare srl
telefono: 040/661066
8.30-12.30 / 15.00-19.00 Sabato mattina aperto
Via Coroneo n. 6 - 34133 Trieste - Fax 040/660156 e-mail: media_gest@libero.it

APPARTAMENTI IN VENDITA

GAMBINI stabile epoca alloggio parzialmente ristrutturato composto da atrio soggiorno cucina abitabile matrimoniale bagno 89.000.000.
BAIAMONTI stabile 30.ennale decoroso atrio soggiorno poggiolo cucinino matrimoniale ripostiglio bagno 110.000.000.
CENTRALE stabile epoca ingresso cucina matrimoniale cameretta bagno con doccia autometano ristrutturato 120.000.000
ROIANO stabile epoca signorile ingresso soggiorno cucina abitabile servizi separati ripostiglio due stanze da risistemare 135.000.000.
GRETTA vista golfo atrio soggiorno cucina abitabile con poggiolo matrimoniale bagno cantina 140.000.000.
SISTIANA in palazzina trentennale minialloggio decoroso soggiorno composto da zona giorno/notte terrazzo cucina bagno ripostiglio 150.000.000.
OCCASIONE zona centrale alloggio nuda proprietà in stabile signorile - recente - 110 mq lire 170.000.000.
SISTIANA vista mare particolarissima mansarda saloncino cucina camera cameretta bagno ripostiglio 235.000.000.
SEVERO stabile epoca atrio salone cucina abitabile matrimoniale cameretta con soppalco doppi servizi autometano 240.000.000.
SEVERO piano alto con vista aperta ascensore soggiorno cucina tre stanze guardaroba poggioli bagno 250.000.000.
NAVALI adiacenze stabile signorile vista mare atrio cucina tinello saloncino due stanze stanzetta doppi servizi cantina 310.000.000.
SEMIPERIFERICO piano alto costruzione recente salone cucina due poggioli matrimoniale due camerette doppi servizi ripostiglio autometano cantina posto macchina in garage 320.000.000.
CARSIA trentennale saloncino terrazzo cucina tre stanze doppi servizi sottotetto posti auto 330.000.000.

CASETTE

ROZZOL in casa bifamiliare vendesi alloggio bipiano con giardino proprio interni da risistemare atrio cucina due stanze bagno 200.000.000.
AQUILINIA casetta bipiano accostata salone tinello cucinino bagno due matrimoniali cameretta 215.000.000.
Adiacenze **CANTÙ** casetta accostata da un lato da ristrutturare totalmente con giardino di proprietà 235.000.000.
SISTIANA villa di costruzione recente super rifinita disposta su quattro livelli con terrazzi taverna - box auto e giardino. PREZZO IMPORTANTE. Visura foto e informazioni esclusivamente su appuntamento presso i nostri uffici.
Zona **INDUSTRIALE** vendesi casa composta da alloggio bipiano ampia metratura con locale d'affari sottostante ed uffici. Trattative riservate.

AFFITTI

MUGGIA villa bipiano in bifamiliare 200 mq rifiniture lussuose ampio giardino box prezzo importante.

APPARTAMENTI RICHIESTE

CERCHIAMO urgentemente alloggi piccole metrature diverse zone anche parzialmente da risistemare DEFINIZIONE IMMEDIATA.
CERCHIAMO ultimo piano saloncino due/tre stanze cucina abitabile doppi servizi poggiolo posto auto.

STIME & CONSULENZE GRATUITE

studio immobiliare BENEDETTI

VENDITE

VIA DEL BOSCO OCCASIONE in stabile d'epoca con tetto, facciate, serramenti, impianti nuovi vendesi vari appartamenti composti da cucina, 2/3 stanze, bagno, da lire 45.000.000.
FOSCOLO casa d'epoca, 2 stanze, cucina, bagno, termoautonomo, 100.000.000.
GIARDINO PUBBLICO in bella casa d'epoca, 75 mq, ampio soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, 122.000.000.
VALDIRIVO adiacenze, 100 mq, soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, riscaldamento, ascensore, 2 poggioli, 165.000.000.
CENTRALISSIMO 100 mq, in casa nuova, perfette condizioni, salone, 2 stanze, ampia cucina, doppi servizi, ripostiglio, chiostrina interna, 260.000.000.
SALUS ULTIMO PIANO con ascensore, salone, 2 stanze, cucina, bagno, 2 poggioli, ripostiglio, riscaldamento, ascensore, 300.000.000.
PALAZZETTO 40ennale, luminoso, silenzioso, ascensore: atrio, soggiorno, cucinotto, due camere, bagno, ripostiglio, poggiolo, cantina. Termoautonomo 140.000.000.

CASE-VILLE

CASETTA RISTRUTTURATA zona Pam, arredata con mobili nuovi, soggiorno, cucina, bagno, 2 stanze, ampia soffitta, giardinetto, 320.000.000.
D'ANGELI villetta di 150 mq, soggiorno, sala, cucina, 3 stanze doppi servizi, taverna, soffitta, poggiolo, giardino 200 mq, possibilità ampio posto auto.
BARCOLA VILLA vista mare, da restaurare, 160 mq, su 2 livelli, con cantina, accesso macchina, giardino, 550.000.000.
REVOLTELLA VILLA recente panoramica, ampio salone, cucina arredata, 5 stanze, ampie terrazze, taverna, tripli servizi giardino, garage per 4 macchine porticato, riscaldamento, ottime condizioni.

AFFITTI

SERVOLA arredato, 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo, termoautonomo, 1.000.000 anche brevi periodi
OPICINA ARREDATO modernamente, soggiorno, con terrazzo, 2 matrimoniali, cucina con poggioli, doppi servizi, ripostiglio soleggiato, riscaldamento, 1.100.000
CARLO ALBERTO VISTA MARE arredato, signorile, salone doppio con terrazzo, 2 matrimoniali, cucina con poggiolo, doppi servizi, stanzino, riscaldamento, ascensore 1.600.000
ROMAGNA LUSSUOSO arredato, salone doppio, 2 matrimoniali, singola, 2 terrazzi cucina abitab e ripostiglio, cantina, nel verde, riscaldamento, 2.500.000
FIERA ZONA arredato, soggiorno, 3 stanze, cucina, bagno, poggiolo termoautonomo, 1.200.000.
GIULIA arredato, 3 stanze, cucina, bagno, termoautonomo, 1.200.000

VARIE

MAGAZZINO/LOCALE DONOTA 40 mq accesso macchina, ampie finestre, 800.000.
BOX V.LE MIRAMARE con acqua, luce, forza, dimensioni 5,20x2,60 lire 210.000 + 30.000 spese.
PIAZZETTA BELVEDERE affittasi posti macchina 200.000
UFFICIO/STANZE VIA ROMA 180 mq, 6 ampie stanze, bagno ripostiglio, autometano, porta blindata ottime condizioni, 2.000.000 mens. frazionabile

Trieste Via Milano Tel. 040 3476351

Mercato Immobiliare

PROPOSTE GARANTITE

Trieste - Piazza E. Puecher, 9
Tel. 040.774177 - Fax 040. 774178

E-MAIL:portici@corrierecasa.com

IMMOBILI IN VENDITA

ZONA RIVE appartamento di 45 mq da ristrutturare con vista Sacchetta in stabile d'epoca. **L. 78.000.000.**
ADIACENZE VIA DELL'ISTRIA appartamento da risistemare al quarto piano di uno stabile d'epoca in buono stato composto da atrio, ampia cucina, matrimoniale, cameretta, bagno **L. 85.000.000.**
PARAGGI VIA GIULIA appartamento completamente ristrutturato composto da ingresso, soggiorno, ampia cucina, camera, bagno, ripostiglio, termoautonomo in stabile d'epoca interamente ristrutturato. **L. 110.000.000.**
VIA FOSCOLO appartamento in elegante palazzo stile Liberty composto da ingresso, soggiorno, due camere, cucina abitabile, doppi servizi, due ripostigli, cantina. **L.120.000.000.** Possibilità posto macchina.
STRADA VECCHIA DELL'ISTRIA in stabile recente e signorile con ascensore appartamento arredato al quarto piano composto da ingresso, tinello angolo cottura, matrimoniale, bagno, ripostiglio, ottime condizioni. **L. 130.000.000.**
VIA PASCOLI in stabile d'epoca in buone condizioni appartamento al piano alto composto da atrio, soggiorno con angolo cottura, due camere, ripostiglio, servizi separati, termoautonomo. **L. 135.000.000.**
SAN GIACOMO appartamento soleggiato al terzo piano di uno stabile d'epoca in buone condizioni composto da atrio, soggiorno, due camere, cucina, servizi separati, termoautonomo. **L. 160.000.000.**
ZONA SAN PANTALEONE bifamiliare indipendente con giardino e posti macchina, su due piani con taverna e soffitta, appartamenti composti da soggiorno, tre camere, cucina abitabile, bagno terrazza. **L. 460.000.000.**

LOCALI D'AFFARI

LARGO PESTALOZZI locale d'affari di circa 30 mq, vano unico con retrobottega, due fori, occupato, ottimo rendimento. Per ulteriori informazioni rivolgersi in ufficio su appuntamento.
CEDESI AVVIATO PANIFICIO con rivendita, ottima zona rionale, comprese attrezzature, muri in affitto. Per ulteriori informazioni rivolgersi in ufficio su appuntamento.
VIA PONZANINO ultimi box auto in garage interrato di nuova costruzione ottimi anche come investimento.
ADIACENZE MOLINO A VENTO locali d'affari nuovi da 50 a 115 mq, con ampie vetrine, impianto di riscaldamento, bagno, possibilità di acquisto posti macchina in garage. Scelta finiture interne.
VIA TORREBIANCA due uffici al primo piano, stabile recente, ottime condizioni, composti da due o tre vani, ingresso, bagno. Prezzi a partire da **L. 175.000.000.**

OFFERTE IN AFFITTO

VIALE CAMPI ELISI appartamento al quarto piano composto da matrimoniale, soggiorno, cucina, bagno, balcone con cantina, termoautonomo, giardino condominiale. Arredato. **L. 700.000 mensili.**
VIALE XX SETTEMBRE BASSO tre stanze uso ufficio in multistudio con uso di servizi, archivio e atrio. **L. 1.240.000 mensili.**
VIA VASARI parcheggio scoperto per autovetture, furgoni o camper. Passo carrabile, possibilità energia elettrica. **L. 400.000 mensili.**

COMBI box auto di ampie dimensioni in fase di ultimazione **L. 350.000 mensili.**
VIA DELL'ISTRIA/TRISSINO posti macchina di comode dimensioni parcheggio recintato illuminato con cancello radiocomandato ultime disponibilità a **L. 75.000 mensili.**
VIA D'ANGELI - VIDACOVICH posto macchina in garage comode dimensioni con accesso telecomandato **L. 200.000 mensili.**

RICHIESTE

CERCHIAMO IN ACQUISTO appartamento zona Foro Ulpiano o via Locchi, soggiorno, quattro stanze, stabile signorile, definizione rapida, massima discrezione.
CERCHIAMO IN ACQUISTO appartamento soleggiato composto da salone, due/tre camere, cucina, doppi servizi, ripostiglio, piano alto con ascensore, posizione tranquilla.
CERCHIAMO IN ACQUISTO casetta anche da ristrutturare con giardino e posto macchina in posizione periferica.

L05052

MEETING Servizi Immobiliari di Laura Slocchi

• Consulenze e stime • Compravendite e affittanze
• Gestioni immobiliari • Pratiche mutui

Tel. 040 774779 Fax 040 3722974

Via Mazzini n. 30 - 34121 Trieste e mail: meeting@corrierecasa.com

VENDITE

LORENZETTI zona tranquilla, piccolo appartamento da sistemare composto da ampio ingresso, cucina abitabile, grande matrimoniale, servizio, cantina.
GAMBINI paraggi Conti epoca tranquillo e soleggiato, corridoio, cucina abitabile, soggiorno, matrimoniale, bagno, wc separato, ripostiglio, riscaldamento autonomo, condizionatore, infissi alluminio.
PRIMINGRESSO GRAZIOSO CON GIARDINETTO di proprietà, soggiorno, cottura, matrimoniale, bagno, poggiolo, termoautonomo, stabile signorilmente restaurato con ascensore, zona stazione, adatto single, coppia o investimento. Rifiniture accurate.
TIGOR particolare appartamento restaurato signorilmente con rifiniture di pregio, stabile epoca con ascensore, autometano, porta blindata, salone con caminetto e zona letto soppalcata, cucina abitabile, stanza, bagno idromassaggio, ripostiglio, condizionatore, cantina.
DUINO APPARTAMENTO su due livelli, perfette condizioni interne, soleggiato, tranquillo, nel verde, soggiorno con caminetto e ampio terrazzo, tre stanze, cucina, biservizi, cantina e posto auto.
HORTIS paraggi, piano alto, vista mare. Appartamento buone condizioni con ingresso, cucina, salone, due matrimoniali, bagno, ripostiglio, due poggioli, cantina. Stabile quarantennale con ascensore e riscaldamento.
PROSECCO CASETTA ACCOSTATA interni da sistemare posizionata in zona centrale servitissima. Composizione attuale: due livelli con cucina, cinque vani, bagno con antibagno, due ampi disimpegni più ampia soffitta. Posizione soleggiata.

AFFITTANZE

SAN GIACOMO MINIALLOGGI ARREDATI termoautonomo, porta blindata, infissi pvc, ingresso, cucina, matrimoniale, bagno, 1.o e 4.o piano 675.000 mensili.
PERUGINO bellissimi primingressi vuoti, soggiorno zona cottura, bicamere, bagno, poggiolo, ascensore, termoautonomo, porta blindata da 860.000 a 940.000 mensili.

MANSARDA primingresso, travi a vista e terrazzi a vasca, soggiorno zona cottura, matrimoniale, singola, bagno, termoautonomo, porta blindata, predisposizione aria condizionanta 1.100.000 più accessori.
PRIMINGRESSI VUOTI - ARREDATI e splendide mansarde primingresso consegna fine anno, ottime rifiniture, ascensore, termoautonomo, porta blindata, una-due stanze, soggiorno con cottura, bagno, poggioli in zona D'Annunzio, canoni da 800.000 a 1.200.000 mensili.
NEGOZIO ZONA PERUGINO buona posizione di passaggio, 110 mq primingresso con bagno, termoautonomo, ottima posizione d'angolo adatto qualsiasi attività 2.800.000 mensili.

CESSIONI ATTIVITA'

OCCASIONE NEGOZIO avviata attività abbigliamento donna-uomo-intimo, posizione centralissima, zona interdetta al traffico con grande passaggio pedonale. Locale di piccola metratura con impianti a norma. Cedesi attività a prezzo interessante.

RICHIESTE URGENTI

FUNZIONARIO NON RESIDENTE cerca appartamento arredato con soggiorno, cucinino, matrimoniale, bagno, riscaldamento, buone condizioni, 700.000 mensili.
STABILE VUOTO o parzialmente occupato con otto-quindici alloggi, zone San Giacomo, Viale o centro città cerchiamo urgentemente per nostro cliente referenziato. Pagamento contanti, definizione veloce.
DUINO DUE VILLETTE singole o a schiera circa 100 mq, giardino, parcheggio, possibilmente vista mare cerchiamo per due nostri clienti stranieri. Anche zona Sistiana. Pagamento contanti.
APPARTAMENTO SAN VITO-BELLOSGUARDO-ROSMINI 100-120 mq anche da sistemare purché piano basso con giardino di proprietà o in uso, cerchiamo per nostro cliente referenziato. Pagamento immediato in contanti.

L19252

VESTA IMMOBILIARE
via Filzi, 4 - Trieste
tel. 040.636.234
e-mail: vesta@spin.it
www.cercocasa.net/vesta

Via Brigata Casale vista mare, nel verde, appartamenti in costruzione, vista golfo, composti da soggiorno, cucina, due stanze, bagno, poggiolo, posto auto in autorimessa, cantina, primi piani con zona verde, consegna 2001.

Muggia - residence Panorama, si accettano prenotazioni per appartamenti in costruzione con vista mare, varie metrature, cantina, box auto, consegna 2002, visione planimetrie e informazioni in ufficio.

Zona Università - strada di Basovizza, vista mare vendesi in blocco villa bifamiliare occupata, formata da due appartamenti panoramici con salone, due o tre stanze, cucina, servizi, giardino. Informazioni in ufficio.

Muggia, scorcio mare ampia villa su due livelli con piscina, parco, box auto, prezzo impegnativo. Trattative riservate nei nostri uffici.

Via Zonta in edificio di pregio artistico, ampio appartamento primingresso di mq 242 frazionabile in due appartamenti. Altro ufficio di mq 215 al piano ammezzato, posto auto, prezzi impegnativi.

Via Belpoggio angolo via Lazzaretto Vecchio appartamento rimodernato in palazzo d'epoca, scorcio mare, soleggiato, saloncino con caminetto, cucina abitabile, tre stanze, doppi servizi, quarto piano, soffitta, ascensore nuovo.

Piazza Vittorio Veneto in palazzo d'epoca signorile, piano alto luminoso, appartamento ristrutturato con saloncino, due stanze, cucina, poggiolino, mq 100, riscaldamento autonomo, ascensore, possibilità cantina mq 20.

Salita di Zugnano via Frescobaldi locale d'affari di mq. 250, predisposto per ristorante, dotato di servizi, posti auto.

Via della Guardia vendesi locale d'affari con magazzino, mq 76 prezzo interessante.

Via Gatteri affittasi appartamento vuoto con quattro stanze, ampia cucina, wc-doccia, riscaldamento autonomo, contratto 4 anni +4.

L06052

AREA IMMOBILIARE S.n.c.
Antonella Fratte
Roberta Pascolo
Martina Pockaj
Elisabetta Smaila

SEDE CENTRALE VIA MILANO 15 - TEL. 040/7606141
SUCCURSALE VIA UDINE 44 - TEL. 040/4528713

VENDITE

VIA PONZANINO buone condizioni, epoca, arredato, ingresso, cucina abitabile, matrimoniale, bagno con doccia. L. 63.000.000.
PIAZZA PERUGINO adiacenze, luminoso, stabile epoca completamente ristrutturato, buone condizioni, soggiorno, camera, cucina abitabile, ingresso, bagno esterno. L. 71.000.000.
PIAZZA SANSOVINO adiacenze silenzioso, soleggiato e panoramico, termoautonomo, buone condizioni, ingresso, cucina abitabile, camera, bagno. L. 72.500.000.
VIA DEI PORTA termoautonomo, stabile quarantennale, soleggiato e luminoso, soggiorno, camera matrimoniale, cucina abitabile, bagno, poggiolo, ripostiglio, ingresso. L. 128.000.000.
VIA UDINE epoca, alloggio da ristrutturare, ingresso, cucina abitabile, tre stanze bagno e cantina. L. 135.000.000.
VIA MORERI casetta con cortile vista mare, tranquilla e luminosa completamente ristrutturata, ingresso, cucina, soggiorno, camera matrimoniale, bagno, poggiolo, ripostiglio nel sottotetto. L. 150.000.000.
STRADA DI CATTINARA vista aperta, semirecente, termoautonomo, soggiorno, matrimoniale, stanzino, cucina abitabile, bagno, poggiolo verandato, terrazzo, ripostiglio, cantina. L. 155.000.000.
PIAZZETTA BELVEDERE adiacenze, epoca luminoso, tricamere, saloncino, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, cantina, da ristrutturare. L. 145.000.000.
VIA REVOLTELLA adiacenze, buone condizioni, luminoso ingresso salone matrimoniale cameretta cucina abitabile servizi separati poggiolo termoautonomo. L. 180.000.000.
PALAZZETTO DELLO SPORT adiacenze, termoautonomo, palazzo epoca ristrutturato, soggiorno, due camere matrimoniali possibilità cameretta cucina bagno ripostiglio. L. 183.000.000.
VIA UDINE su due piani, tranquillo e luminoso da risistemare, ingresso, soggiorno, cucina abitabile con poggiolo, tre stanze, bagno con vasca e finestra ampio ripostiglio, termoautonomo. L. 185.000.000.
CENTRALISSIMO epoca, da risistemare, soggiorno, tre camere, cucina abitabile, servizi separati, corridoio. L. 200.000.000.
OSPEDALE MAGGIORE adiacenze ottime condizioni, termoautonomo, cucinino-soggiorno (possibilità ampia cucina), tre stanze, stanzetta, servizi separati, ingresso, corridoio. L. 290.000.000.
Affittasi **CENTRALISSIMA** mansardina arredata perfette condizioni, rifiniture lussuose, cucina, soggiorno, matrimoniale, bagno. L. 1.300.000 mensili.

UFFICI-LOCALI-ATTIVITA'

Vendesi **VIA GHEGA** in stabile completamente ristrutturato, perfetto, I piano ingresso, ampio salone, stanza, bagno, archivio, termoautonomo. L. 138.000.000.
Affittasi **VIALE SANZIO** locale piano strada di 20 mq con vetrina adatto a laboratorio. L. 430.000 mensili.
Affittasi **VIA SAN FRANCESCO** ufficio semiarredato, ottime condizioni, ampio ingresso clienti, stanza, stanzetta e bagno. L. 1.350.000 mensili.
Affittasi **CENTRALE** adatto ufficio, ottime condizioni, ingresso, corridoio, cucina abitabile, cinque stanze, bagno, servizio, poggiolo, termoautonomo. L. 1.500.000 mensili.
Affittasi **VIA GIULIA** come primo ingresso con rifiniture pregiate, atrio di ricevimento, tre ampi vani adatto uso ufficio, ambulatorio, ecc. Possibilità di avere studi separati indipendenti ognuno completo di bagno e zona cottura. Termoautonomo. L. 1.450.000 mensili.

RICHIESTE

URGENTE alloggio in zona tranquilla, eventualmente con posto auto, soggiorno, cucina o cucinotto, due stanze, bagno, poggiolo o terrazzo.
ZONA CENTRALE soggiorno cucina camera bagno, anche piani bassi o alti senza ascensore.
PERIFERICO cucina, soggiorno, matrimoniale poggiolo o terrazzo anche da ristrutturare.

L19057

IMMOBILIARE PROGETTI TRIESTE SNC
TRIESTE
VIA RAFFINERIA 9
040 / 661455
0330 / 524175
FAX 040 / 661457

E-mail: trieste@immobiliareprogetti.com
Sito WEB: www.immobiliareprogetti.com

Cerchiamo urgentemente, zona rive o S. Vito, 100 mq circa, più posto macchina. Definizione immediata contanti.
Fabio Severo - affittato (alto reddito) libero 30/9/2001, vendesi, 3 stanze, soggiorno, cucina, bagno, wc, ripostigli, 2 poggioli, soffitta, 3.o piano, ascensore, posto auto coperto. Rif. 65.
Servola - app.to in casetta, perfetto, stanza, stanzetta, salone, cucina, doppi servizi, ripostigli, veranda, 2 posti auto coperti, giardinetto proprio, autometano. Rif. 117.
Stadio - zona, 2 stanze, soggiorno, cucina, bagno, wc, atrio, poggiolo, autometano. Rif. 21.
Ghirlandaio - III p., stanza, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, atrio, ampio poggiolo, 2 ascensori, centraltermo. Rif. 105.
Foscolo bassa, recente, 85 mq stanza, salone, cucina, bagno, atrio, terrazzo, giardino condominiale ascensore. Rif. 70.
Ufficio centralissimo vendesi e/o affittasi, 320 mq (anche divisibili 170 + 150), centraltermo, portierato, luminosissimo. Rif. 37.
Revoltella bassa, vendesi stanza, soggiorno, cucinino, bagno, wc, atrio. Rif. 24.
Riva Grumula - zona, da restaurare, uso ufficio, atrio, 3 vani, ripostiglio, wc. Rif. 66.
Articoli regalo - bomboniere accessori, notissimo, vendesi «ragione sociale» attività, arredi, muri in affitto. Solo in agenzia, previo appuntamento. Rif. 23.
Negozio 3 fori 115 mq, wc, adatto tutte attività, zona Garibaldi affittasi «muri». Rif. 57.
Garibaldi vicinanze, 95 mq, vendesi negozio, ampia vetrina, porta ingresso in bussola, libero. Rif. 22.
Terreno edificabile mq 1054, via Moro, uni o bifamiliare, progetti di massima in visione in agenzia, vista mare.
Ospedale piazza, non residenti, ammobiliato, stanza, soggiorno, cucina, doppi servizi, atrio, 2 poggioli, 2 ascensori, centraltermo. Rif. 52.
Martiri Libertà - residenti affittasi vuoto, 2 stanze, salone, cucina, 2 bagni, ripostiglio, ampio ingresso, centraltermo, ascensore, 128 mq. Altro idem ma 107 mq. Rif. 77.
Milano residenti affittasi vuoto 107+40 mq, 2 stanze, soggiorno, cucina, 2 bagni, corridoio, + mansarda, ascensore, autometano, portierato. Altro 162 mq idem, 3 stanze. Rif. 77.
Ufficio fronte strada affittasi 55 mq con servizi, 2 vetrine, 2 ingressi. Rif. 28.
Cologna affittasi locale 20 mq, fronte strada, anche magazzino. Rif. 16.
Domio affittasi magazzino 70 mq coperti + 80 scoperti, accesso camion, 3 porte finestra + finestra.

L19052

La Compagnia delle VILLE
TRIESTE
VIA GIUSTINIANO 9
TEL. 040/367676
0348/7374626

CANTIERI

ULTIME PRENOTAZIONI per casette a schiera e bifamiliari nel parco dell'ex ambasciata americana. Disposte su tre livelli con giardino di proprietà, rifiniture di pregio. Informazioni presso i nostri uffici solo su appuntamento.

APPARTAMENTI E VILLE

DUINO casa a schiera epoca, da ristrutturare totalmente su tre livelli, presso il castello, c.ca 130 mq, lire 250.000.000.

PADRICIANO villa indipendente ampia metratura con giardino, da ristrutturare. Inf. presso i nostri uffici.

VIA HERMET in stabile trentennale appartamento di circa 160 mq con due grandi balconi vista aperta. Lire 450.000.000.
COMMERCIALE ALTA appartamento in casetta vista golfo cucina soggiorno due matrimoniali bagno poggiolo giardino di proprietà posto macchina L. 370.000.000.
DUINO adiacenze Castello, villetta a schiera epoca su tre livelli, soggiorno, cucina, tre stanze, due bagni, da ristrutturare. Lire 250.000.000.
VIA VECELLIO ottima occasione a uso investimento V e ultimo piano 110 mq da ristrutturare ingresso saloncino due camere grandi stanzetta bagno ampia cucina ripostiglio due poggioli e vista aperta.
FORO ULPIANO appartamento 90 mq I piano ottimo uso ufficio ingresso quattro stanze cucina abitabile due bagni ripostiglio cantina. L. 160.000.000.
SCALA WINCKELMANN appartamento al II piano in stabile d'epoca 65 mq matrimoniale soggiorno cucina bagno ripostiglio soleggiato e tranquillo. L. 130.000.000.
VIA GINNASTICA appartamento sito al V piano senza ascensore, pronto ingresso, atrio, cucina, soggiorno, due camere, bagno, perfette condizioni. L. 160.000.000.
VIA TACCO appartamento in perfette condizioni, V piano con ascensore, ingresso cucina, due stanze, soggiorno, bagno, cantina. L. 180.000.000.
VIA TORREBIANCA appartamento di circa 83 mq composto da ingresso, cucina, bagno, due stanze, risc. autonomo. Lire 160.000.000.

AFFITTI - TERRENI - COMMERCIALI

FORO ULPIANO in casa di prestigio si affitta a uso ufficio appartamento di ampia metratura posto al V piano L. 2.100.000.
FABIO SEVERO affittasi a studenti appartamento composto da due camere cucina bagno poggiolo L. 900.000 più spese.
CAMPO MARZIO appartamento di circa 90 mq ingresso, cucina, due bagni, matrimoniale, stanzetta, ampio soggiorno. Lire 1.000.000/mese + spese, contratto residenti.

RICERCHE

Per nostro referenziato cliente zona semiperiferia appartamento anche primi piani possibilità parcheggio.

L19052

COIMM - STUDIO IMMOBILIARE
di STEFANO CORETTI
L05001

VENDITA

ADIACENZE P.ZZA TRA I RIVI appartamento in casa d'epoca ultimo piano luminoso con vista aperta composto da ingresso con porta blindata soggiorno camera cucina abitabile con piccolo ripostiglio bagno con vasca 95.000.000.
PERIFERICO appartamento in buone condizioni in stabile trentennale composto da ingresso soggiorno con cucinotto ampia camera bagno ripostiglio terrazzo verandato prezzo interessante 108.000.000.
PARAGGI V.LE D'ANNUNZIO in stabile d'epoca completamente ristrutturato appartamento con vista aperta soggiorno due camere cucina abitabile bagno balcone verandato 125.000.000.
CAMPANELLE appartamento con ampia vista mare in palazzina trentennale disposto su due livelli composto da salone con caminetto soggiorno cucina abitabile tre camere due bagni ripostiglio balcone terrazza a vasca (40 mq) posto auto coperto giardino condominiale. Possibilità di permuta.
VIA GIUSTI in zona tranquilla appartamento occupato ad uso investimento (buon reddito) composto da tinello con angolo cottura camera matrimoniale bagno poggiolo cantina.
DUINO ultimo piano composto da saloncino due camere cucina abitabile bagno ripostiglio riscaldamento autonomo posto auto e giardino condominiale.
SEMICENTRALE in casa d'epoca appartamento occupato composto da soggiorno camera cameretta cucinotto bagno 120.000.000. Ottimo investimento.
STABILE PRESTIGIOSO appartamento signorile di ampia metratura composto da ingresso con porta blindata salone tre camere cucina abitabile doppi servizi terrazzo riscaldamento autonomo a metano. Trattative riservate.
S. MICHELE ADIACENZE appartamento composto da ingresso cucina abitabile soggiorno due camere bagno ripostiglio.

AFFITTI

ZONA RESIDENZIALE appartamento signorile in stabile prestigioso dotato di terrazze ampia metratura vista mare con possibilità di posti macchina. Trattative riservate solo presso i nostri uffici.

APPARTAMENTO SIGNORILE in buone condizioni luminoso con vista aperta (scorcio sul golfo) composto da ingresso due camere ampio soggiorno cucina abitabile due bagni balcone. Solo a persone referenziate.
UFFICI di ampia metratura in zona centrale in palazzo ristrutturato dotati di tutti i comfort adatti a diverse attività trattative riservate presso i nostri uffici.

LE RICHIESTE DEI NOSTRI CLIENTI
per maggiori informazioni 040371042

ZONA GIARDINO PUBBLICO V.le XX Settembre Ospedale Maggiore ricerchiamo in acquisto un appartamento composto da soggiorno due camere cucina abitabile bagno possibilmente con terrazzo o ampio balcone piano alto con ascensore. Disponibilità 220.000.000/240.000.000.

AMMEZZATO nella zona compresa tra via S. Francesco via Crispi v.le XX Settembre da adibire a studio medico composto da due stanze e bagno. Anche da ristrutturare definizione immediata.

ZONA BELPOGGIO UNIVERSITÀ VECCHIA RIVE ricerchiamo per nostro cliente un appartamento (150-170 mq) sito al primo piano in casa d'epoca anche da ristrutturare composto da ampio soggiorno tre camere cucina abitabile bagno. Disponibilità 170.000.000/220.000.000.

ZONA VALMAURA B.GO S. SERGIO ricerchiamo per nostro cliente un appartamento composto da soggiorno due camere cucina abitabile bagno ripostiglio terrazzino con posto macchina anche condominiale. Disponibilità 200.000.000/240.000.000

S. GIACOMO possibilmente nelle adiacenze di via dell'Istria ricerchiamo per nostro cliente un appartamento composto da soggiorno due camere bagno cucina abitabile terrazzo possibilmente con posto macchina. Disponibilità fino a 240.000.000.

TRIESTE - VIA CRISPI 4 - TEL. e FAX 040371042 - 0403723322
E-MAIL: IMMCOIMM@TIN.IT

L20255

Trieste - Via Roma 10/B
tel. 040.369950 - 369960

VILLE accostate in costruzione immerse nel verde con ampia vista a S. DORLIGO di cucina saloncino 2/3/4 stanze 2/3 bagni ampio garage giardini alberati. Comode soluzioni di pagamento. Informazioni e planimetrie presso ns. uffici.
ATTICI-MANSARDE con terrazzi (zona) COMMERCIALE-ROIANO in piccole palazzine con vista mare di cucina salone 3/4 stanze 2/3 bagni cantine box. Mutuo di cantiere interessante. Possibilità di permute con il vs. alloggio. Informazioni e planimetrie presso ns. uffici.
IN CORSO di totale ristrutturazione alloggi all'ultimo piano in palazzo epoca (zona) TRIBUNALE-SEVERO di cucina o cucinotto saloncino 1/2 camere 1/2 bagni autometano ottime finiture (possibilità box). Informazioni e planimetrie presso ns. uffici.
IN CORSO di totale ristrutturazione piccoli alloggi/uffici in palazzetto d'epoca (zona) PONTEROSSO - B.GO TERESIANO possibilità «agevolazioni 36%». Informazioni e planimetrie presso ns. uffici.
VILLE inizio costruzione in posizione incantevole con vista mare a GRIGNANO su 2 piani di cucina salone 2/3 camere 2/3 bagni portici terrazzi giardini box per 2/3 auto finiture extra. Prezzi impegnativi. Informazioni e planimetrie presso ns. uffici.
VILLE bifamiliari inizio costruzione in posizione tranquilla BEATITUDINI (zona) su 2 piani con taverna giardino (possibilità di modifiche interne). Informazioni e planimetrie presso ns. uffici.
MANSARDA in palazzo epoca (zona) BARBARIGA composta da 2 enti di cucina camera bagno altro cucina 2 camere bagno (OTTIMO INVESTIMENTO).
VIC. SCAGLIONI attico con mansarda con vista totale sul golfo di cucina saloncino 2 camere ampio salone mansardato 2 bagni 2 terrazzi cantine garage.
MONTFORT (adiacenze) in palazzo epoca alloggio al piano basso di cucina salone 3 stanze bagno terrazza di 55 mq autometano.
COLOMBO (adiacenze) in palazzo epoca alloggio con vista aperta di cucina saloncino 1 stanza bagno adatto coppia/single.
ULTIMO PIANO con terrazzo con vista aperta in palazzo signorile (zona) VERGERIO di cucina saloncino 2 camere 2 bagni.
REVOLTELLA in palazzo recente piano alto alloggio di cottura tinello matrimoniale bagno poggiolo.
SCORCOLA (adiacenze) in palazzina signorile piano alto alloggio di cucina tinello salone di 40 mq 3 camere 2 bagni terrazzini. AFFARE.
ROZZOL in palazzina recente con vista aperta ULTIMO PIANO alloggio di cucina saloncino 3 camere 2 bagni terrazzino garage.
MANSARDA in palazzo epoca signorile completamente ristrutturata (zona) CENTRALE di cucina saloncino con caminetto 2 stanze bagno buone rifiniture.
CASETTA indipendente SERVOLA in ottima posizione di cucina abitabile saloncino 2 stanze dispensa bagno orto cortile con comodo accesso auto possibilità di box.
CASETTA (no accesso auto) da ristrutturare totalmente in posizione tranquilla (zona) UNIVERSITA' disposta su due livelli più piano mansarda possibilità bifamiliare no giardino.
AFFITTIAMO 650.000 mensili vuoto-residenti (zona) ROZZOL alloggio di cucina camera bagno terrazzino.
AFFITTIAMO 950.000 mensili vuoto, residenti (zona) TRIBUNALE alloggio piano alto di cucina saloncino 2 stanze bagno terrazzini.
AFFITTIAMO 680.000 mensili arredato, non residenti (zona) BARRIERA alloggio di cucina saloncino matrimoniale bagno.
AFFITTIAMO 800.000 mensili arredato, non residenti (zona) GIARDINO PUBBLICO alloggio di cucina saloncino 2 stanze bagno adattissimo per 3 studenti.
AFFITTIAMO 650.000 mensili arredato, non residenti (via) COMMERCIALE monolocale con bagno ristrutturato.

L05251

CHENI & TUTTA Immobiliare

TRIESTE - VIA GATTERI 30 - TEL. 040/767270-767021

PADRICIANO prossima costruzione **VILLA SINGOLA** su tre livelli con box e ampio terreno: salone quattro camere cucina ab. doppi servizi porticato. Ottime rifiniture.

CATTARO adiacenze attico su due piani vista completa mare-città terrazze abitabili ampia metratura: salone tre o quattro camere cucina abitabile tripli servizi posto macchina. Prezzo impegnativo.

MUGGIA «I CASALI» ville bifamiliari in costruzione su tre livelli splendida vista golfo ampio terreno. Salone tre camere tinello cucina tre bagni terrazza porticato. ESENTE PROVVIGIONE.
VIA GHIRLANDAIO epoca piano alto saloncino matrimoniale cucina abitabile bagno-wc balcone. Da ristrutturare.
ROSSETTI epoca piano alto termoautonomo saloncino due camere cucina bagno wc. Ottimo come investimento. L. 120.000.000.
OSPEDALE MAGGIORE vicinanze stabile in completa ristrutturazione attico su due piani con terrazze. Primo ingresso. Ottime rifiniture. Altro soggiorno due camere cucina doppi servizi balcone. ESENTE PROVVIGIONE.
GIARDINO PUBBLICO vicinanze recente con ascensore soggiorno camera cucinino tinello bagno due balconi ripostiglio.
PALAZZO CRISPI stabile in completa ristrutturazione appartamenti primo ingresso varie metrature: salone due-tre camere doppi servizi balconi. Possibilità posto macchina. ESENTE PROVVIGIONE.
VIA SETTEFONTANE recente con ascensore appartamento come primo ingresso soggiorno con balcone matrimoniale cucina abitabile bagno ripostiglio.
VIA BATTISTI epoca ultimo piano primo ingresso soggiorno angolo cottura camera bagno ripostiglio.
GORIZIA zona centrale stabile semirecente piano alto soggiorno due camere cucina abitabile bagno ripostiglio due balconi cantina.
S. FRANCESCO NUDA PROPRIETÀ ottimo stabile piano alto doppio ascensore salone tre camere cucina abitabile doppi servizi rip. balconi.
MONTE PERALBA ventennale piano alto con ascensore luminoso con vista mare saloncino tre camere cucina doppi servizi due balconi soffitta. Posto macchina cond.
FOSCOLO epoca ultimo piano da ristrutturare: soggiorno camere cucina wc esterno (possibilità interno). Ottimo investimento.
ADIACENZE «IL GIULIA» casetta accostata da un lato con locale d'affari disposta su tre piani esternamente perfetta: soggiorno due camere cucina bagno. Possibilità taverna e/o box.
P.LE ROSMINI vicinanze in villa d'epoca quadrifamiliare appartamento disposto su due piani con cantinetta. Giardino di proprietà di mq 220. Posto macchina in garage. Prezzo importante.
VIALE epoca mansarda abitabile da riprendere saloncino matrimoniale cucina abitabile bagno.
MUGGIA-CHIAMPORE villa singola recente vista completa golfo con 700 mq di giardino disposta su tre livelli: piano terra mansarda taverna box.
«LE LOGGE» stabile d'epoca in fase di completa ristrutturazione zona piazza Goldoni. Varie tipologie di appartamenti e/o uffici. Possibilità detrazione fiscale 36% sulla ristrutturazione. ESENTE PROVVIGIONE.
VIALE ALTA affittasi posto macchina mq 16 in locale piano strada.
ALTIPIANO cedesi ristorante-pizzeria con due forni a legna e giardino.

L06054

AGENZIA IMMOBILIARE CALCARA
di Giorgio Calcara
040632666
da lunedì a venerdì
09.00-14.00 ORARIO CONTINUATO
Via Beccaria 9

VENDITE

VIA CRISPI inizio, mansarda nuova, soggiorno, cucinino, matrimoniale, cameretta, bagno, completamente ammobiliata nuova su misura, porta blindata, termoautonoma, caminetto, cotto, pietre a vista. Assolutamente da vedere. 145 milioni 4 piano senza ascensore (gradini bassi).
RESIDENCE AGAVI (Via Carpineto) splendido appartamento, recentemente restaurato (praticamente un primo ingresso): soggiorno, cucina, due camere, due bagni, terrazzo verandato, grande box auto. Piscina, due campi da tennis, parco giochi bambini.
VIA CONTI moderno, ingresso, soggiorno, cuina semi-abitabile, matrimoniale, cameretta, bagno, ripostiglio, cantina. Da sistemare. 120 milioni. Possibilità di mutuare l'intero importo.
PIAZZA DA VICINI (GIARDINO PUBBLICO) epoca, 80 mq, luminosissimo, secondo piano: soggiorno, cucina, due stanze, bagno, ripostiglio, cantina. Da sistemare. 120 milioni. Possibilità di mutuare l'intero importo.
VIA FILZI/VIA VALDIRIVO ascensore, stabile recente, quinto piano, soggiorno, cucina, due camere, due bagni, terrazzino, ripostiglio. Buone condizioni. Adatto evenutalmente anche a ufficio. 180 milioni.
PASS. S. ANDREA (adiacenze via Locchi), 280 mq, prestigioso appartamento, due saloni, tre matrimoniali, stanzetta, cucina abitabile, due bagni, sei poggioli. Da ristrutturare internamente. Termoautonomo.
VIA CORONEO INIZIO mansarde nuove in stabile d'epoca con ascensore: grande monolocale (divisibile) cucina, bagno, soffitta. In pronta consegna prezzi da 125 a 135 milioni.
VIA SAN LORENZO IN SELVA (Servola) bellissima casetta accostata con cortile, soggiorno con angolo cottura, camera matrimoniale, bagno. Adatto single o coppia. 140 milioni.
NEGOZIO IN PIAZZA TRA I RIVI (ROIANO) di 120 mq con ampie vetrine e bagno, altezza interna di oltre 3,5 metri. Adatto a qualsiasi attività: ristorante, negozio, ecc. 220 milioni.

BOX AUTO NUOVI IN GRETTA - VIA BONOMEA dotati da cqua, basculanti elettrici. Prezzi a partire da 45 milioni. Vendita esente da mediazione.
VIA TONELLO (ANGOLO VIA NAVALI) in garage nuovo vendiamo in pronta consegna box auto, posti auto e posti moto di varie dimensioni. Vendita esente da mediazione.
POSTI AUTO COPERTI in via Valmaura. 17 milioni l'uno.

AZIENDE

VENDESI PANETTERIA/PASTICCERIA in zona Università con forno e laboratorio e con rivendita in zona Borgo San Sergio, buon fatturato. Poss. di vendita separata.
PIAZZA DELLA BORSA negozio di abbigliamento disposto su due livelli, piccola metratura. Cedesi 150 milioni.
VENDESI PANETTERIA IN VIA GIULIA In 250 mq avviamento decennale, con forno/laboratorio, vendita di pane, pasticceria e alimentari.
CEDESI NOTA PALESTRA su strada attività decennale in pieno centro perfette condizioni buon giro d'affari. 80 milioni.
NEGOZIO DI CALZATURE IN LARGO BARRIERA molto noto, avviamento ultra decennale, locale di 90 mq.
CEDESI LOCALE DI 15 MQ IN VIALE XX SETTEMBRE zona di fortissimo passaggio. Richiesta buonuscita.

AFFITTI

CENTRALISSIMO NEGOZIO - VIA SAN LAZZARO (zona pedonale) nel cuore commerciale di Trieste negozio di 160 mq con 160 mq di uffici al piano superiore trasformabili in negozio. Informazioni e trattative riservate.
CORSO ITALIA locali commerciali, adatti a ufficio al primo piano, 75 e 90 mq.
STRADA DEL FRIULI prestigioso appartamento, ingresso, saloncino, cucina abitabile arredata, due stanze, due bagni, terrazzo di 40 mq, box auto e p. auto. Favolosa vista. Finiture di lusso (allarme, idromassaggio, caveau ecc.) Canone molto impegnativo.
VIA DELL'EREMO in piccolo stabile d'epoca, secondo piano, cucinino, soggiorno, camera, cameretta, bagno, piccolo giardino al p. terra. Vuoto 900.000 mensili.
VIA BECCARIA ultimo piano, ascensore, vuoto, ampio soggiorno, cucina abitabile, due stanze, servizi separati, dispensa, poggiolo.
VIALE XX SETTEMBRE inizio vuoto stabile recente con ascensore cucina ampio soggiorno tre stanze due bagni.
VIA DEL TEATRO ROMANO (adiacenze) 170 mq, grande salone, cucina, tre camere, due bagni, ripostigli, termo autonomo, ascensore.
VIA STUPARICH vuoto, cucina, due stanze, bagno, ripostiglio, 650.000 mensili + 20.000 spese..
VIA COLOGNA terzo piano senza ascensore, cucina due camere, bagno e servizio separati, ripostiglio, due poggioli. 750.000 mensili + 20.000 spese.
BOX AUTO IN VIA ROSSETTI 85 (ANGOLO VIA DELL'EREMO) 380.000 mensili.

www.calcara.it

L20055

IMMOBILIARE PuntoCasa
di Mira Bole & C. S.n.c.
Commercializzazione e consulenza immobiliari
ISCR. ALBO N. 794

orario: da lunedì a venerdì 9-12.30 / 16-19
via Cicerone 8 - TRIESTE - Tel. 040.662111

Via Brunner, epoca, piccolo appartamento pianoterra, camera, cucina, bagno, da ristrutturare, epoca, **Lit. 50.000.000.**
S. Vito, epoca, piccolo appartamento ultimo piano, cucina, camera, stanzino, servizio, cantina. **Lit. 73.000.000.**
Via R. Manna, ammezzato, epoca, cucina, soggiorno, due camere, servizio, ripostiglio, cantina, termoautonomo, buone condizioni. **Lit. 140.000.000.**
Centralissima mansarda in stabile d'epoca completamente ristrutturata, rifinitissima, composto da cucinino, soggiorno con caminetto, matrimoniale, stanzetta, servizio, semiarredata con mobili su misura, travature e pietre a vista, prezzo interessante.
Via R. Manna, epoca, cucina, tre stanze, bagno, wc, cantina. **Lit. 150.000.000.**
Via Martiri della Libertà epoca, vista sul verde, ultimo piano senza ascensore, termoautonomo, condizioni ottime, soggiorno, cucina, matrimoniale, cameretta, bagno, poggiolo. **Lit. 155.000.000.**
Via Ginnastica (bassa), pianoalto con ascensore, soggiorno, cucina, matrimoniale, cameretta, bagno, wc, termoautonomo. **Lit. 160.000.000.**
Università nuova adiacenze ultimo piano, ascensore, soggiorno, cucinino-tinello, due stanze, bagno, ripostiglio, cantina. **Lit. 165.000.000.**
Borgo Teresiano, in stabile elegante, appartamento uso ufficio, salone, due stanze, archivio, servizi, buone condizioni. **Lit. 190.000.000.**
Goldoni adiacenze piano alto ascensore, 100 mq, soggiorno, cucina, due stanze, doppi servizi, ripostiglio, termoautonomo, buone condizioni. **Lit. 198.000.000.**
Via Paisiello ultimo piano luminoso, buone condizioni, soggiorno, cucina abitabile, due stanze, doppi servizi, poggiolo verandato, ripostiglio, possibilità box auto. **Lit. 220.000.000.**
Tribunale adiacenze, salone, cucina, 4 stanze, tripli servizi, terrazzo di 80 mq, stupenda vista città, buone condizioni. **Lit. 550.000.000.**
Ponterosso adiacenze, in palazzo prestigioso perfettamente ristrutturato, ampia metratura, doppio salone, studio, cucina, 3 camere, doppi servizi, ripostiglio. Prezzo impegnativo.
S. Dorligo della Valle, recente, casa a schiera, soggiorno, cucina, tripli servizi, tre stanze, ampia mansarda, taverna, garage, giardinetto, ottimo stato. **Lit. 475.000.000.**
Opicina zona residenziale villette a schiera in costruzione, ottime rifiniture, varie metrature, giardino di proprietà, due posti auto coperti. Informazioni presso i nostri uffici.
Basovizza, immersa nel verde, villa ampia metratura, giardino 400 mq. Informazioni presso i nostri uffici.
Strada Costiera, fronte mare, in casa trifamiliare, vendesi appartamento ampia metratura su tre livelli, giardino senza accesso auto, trattative riservate.

AFFITTI

Via Commerciale, cucina, soggiorno, matrimoniale, servizi. **Lit. 600.000 + 150.000 spese.**
P.zza Oberdan adiacenze, appartamento uso ufficio in ottimo stato, sette stanze, doppi servizi, termoautonomo. **Lit. 2.000.000.**
Campo Colonia, adiacenze, stupenda mansarda completamente ristrutturata, vetrata sulla città, soggiorno, cucina, due stanze, doppi servizi, ripostiglio, vuoto, box doppio + posto macchina. **Lit. 2.500.000 spese incluse.**

LOCALI D'AFFARI

Zona Ospedale Maggiore, magazzino 120 mq, soppalco-uffici, servizi, h5,15, vendesi.
Zona Perugino locale d'affari, due fori, box-ufficio, wc, soppalco, passo carraio, buone condiziojni. **Lit. 143.000.000.**

L06160

CasAffari AGENZIA IMMOBILIARE
VIA NAZIONALE 38
OPICINA (TRIESTE)
040/213366
FIAIP ADERENTE ALLA FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI

OPICINA villa singola ventennale come primo ingresso di ampia metratura, rifiniture di pregio, composta da salone cucina, tripli servizi 3 camere, taverna fuoriterra mq 100 box auto e giardino. Informazioni esclusivamente in agenzia.
OPICINA (vicinanze centro) villa bifamiliare di recente costruzione rifiniture esclusive, salone, cucina, tripli servizi, 2/3 camere letto, taverna con caminetto, porticato, ascensore, giardino e box auto.
OPICINA (centro) villa bifamiliare con ampio giardino composto da due unità indipendenti con relative taverne fuori terra e box auto.
OPICINA (zona residenziale) prossima costruzione di 2 ville accostate da un lato, piano terra composto da salone, cucina, bagno e stanzetta lavoro, primo piano (non mansardato!) 3 stanze letto, bagno, piano interrato ampia taverna. Giardino e posti auto coperti. Informazioni presso nostri uffici.
OPICINA (centro) appartamento mq 145 + mq 25 di terrazza vista verde completamente ristrutturato con rifiniture di altissimo livello, ottimo per ufficio / ambulatorio o abitazione, completamente cablato, aria climatizzata, porta blindata, termoautonomo.
OPICINA (Campo Romano) in casetta appartamento mq 100 con giardino di proprietà mq 250, soggiorno, 2-3 camere, bagno, cucina, dispensa, cantina e posti auto.
OPICINA (centro) piccolo fabbricato accostato di mq 24 da ristrutturare completamente L. 30.000.000.
OPICINA (via del Biancospino) box auto di circa mq 20 con finestra d'aerazione.
ALTIPIANO su ampio terreno-giardino (mq 1600) edificio al grezzo; piano terra locale di mq 200 circa (ottimo per ristorazione o locale d'affari) e ulteriore locale di mq 60; primo piano progetto per la realizzazione di un appartamento di mq 160 circa. Taverna e posti auto. Informazioni esclusivamente in agenzia.
RUPINGRANDE villa singola di recente costruzione con ampio terrazzo vista panoramica, salone, cucina doppi servizi, 6 camere, posto auto coperto, giardino.
SISTIANA villetta accostata composta da soggiorno, cucina ab., doppi servizi, 3 camere letto, ampia cantina e giardinetto.
TERRENO A PADRICIANO edificabile di mq 2000 di forma rettangolare con indice di edificabilità 1 m3xmq da lottizzare.
AFFITTASI A OPICINA (centro) appartamento uso ufficio/ambulatorio composto da 6 stanze (possibilità cucina) doppi servizi e ampio terrazzo, termoautonomo.
AFFITTASI A OPICINA (centro) appartamenti primi ingressi mq 45 arredati per uso abitazione o ufficio disponibili da 02/2001.
OPICINA cerchiamo appartamenti con 1 o 2 stanze vista verde possibilmente box auto.
ALTIPIANO cerchiamo villette possibilmente con giardino anche da ristrutturare.

Continuaz. dalla 32.a pagina

RISTORANTE ricerca per Gorizia apprendista o giovane aiuto cuoco/a, gadita preparazione scolastica o esperienza carni, lavoro continuativo. Telefonare per appuntmaento 0481/531956 ore 9-15. (B00)
SOCIETÀ multinazionale monfalconese cerca impiegato/a tecnico progettista massimo 35enne residente in provincia, buona conoscenza inglese, Cad, possibilmente Word ed Excel. Mandare curriculum vitae alla Casella postale n. 101 Monfalcone. (C00)
SOCIETA' di servizi cerca ambosessi motomuniti, preferibile diplomati, anche primo impiego. Presentarsi il 24 ottobre ore 18.15 presso Rapida, via Torrebianca 19. (A13810)
STUDIO immobiliare cerca acquisitori/trici diplomati, automuniti motivati offresi fisso più provvigioni telefonare 040/638408.
(A00/4)
SUPERMERCATO assume macellai, apprendisti macellai, apprendisti commessi-e. Scrivere Despar via Donadoni 22.
(A13606)
TECNICO automazione industriale selezioniamo per azienda di Gorizia. Richiedesi: conoscenze elettriche/elettroniche, azionamenti AC/DC, programmazione PLC e pacchetti Scada, utilizzo autocad e office lingua inglese, disponibilità a trasferte. Offresi: ambiente dinamico e compensi commisurati alle reali capacità. Inviare curriculum a Casella Postale 21 34070 Lucinico oppure e-mail: info-autom@spin.it.
(Fil47)
TISCALI seleziona per apertura nuova agenzia esclusiva agenti, consulenti di vendita e telefoniste/i per telemarketing. Offre ai venditori 1.200.000 / 1.400.000 come anticipo provvigionale + 40.000 una tantum a contratto + 4% sul traffico telefonico. Provvigioni mensili previste al 6.o mese, 4.800.000, al 12.o mese 8.400.000. Telefonare 040/362748.
UNIVERSALTECNICA-COMPY ricerca 2 venditori per ampliamento reparto informatica richiedesi esperienza hardware e software offresi possibilità di crescita aziendale. Telefonare per appuntamento martedì 23.10. 040/6765111.
URGENTE!!! Lavoro a domicilio fisso mensile più provvigioni confezionando bigiotteria. Informazioni gratuite. 800-323266.
(Fil52)
URGENTEMENTE DITTA locale cerca manutentori caldaie min. 100.000 kcal/h e condizionatori. Tel. 040/382643 orario 8.30-13.
(A13779)
WEB Marketing Manager esperto Internet e Mail marketing perfetta conoscenza inglese e web. Cerchiamo persona in grado di agire sul mercato statunitense ed europeo per promuovere il sito aziendale e creare una rete di partnership. Sede di lavoro Trieste età 20-32. Mandare un curriculum a job@simulware.com indicando nell'oggetto "r.wm10-00". (A13782)

5 LAVORO RICHIESTA
Feriale 1300 - Festivo 1300

GIOVANE e simpatico insegnante austriaco conoscenza tedesco inglese francese offresi. 040/382326.
MECCANICO con esperienza proveniente da concessionaria con ampia conoscenza elettronica. Scrivere F.P. Trieste Centro C.I. AD4765245. (A13918)
RESPONSABILE impianti e produzione, lunga esperienza offresi. Info e c.v. 0347/5845125. (B00)
VENDITORE pluriennale esperienza anche Croazia cerca nuove collaborazioni tel. 0335/6000140.

7 ATTIVITÀ PROFESSIONALI
Feriale 2200 - Festivo 3500

RIPARAZIONE sostituzione rolé, veneziane, pitturazione appartamenti, riparazioni idrauliche, elettriche. Telefonare 03288298602.
SGOMBERIAMO convenientemente appartamenti cantine acquistiamo antichità cose vecchie dalla cartolina all'intero arredamento. Sopralluoghi gratuiti. Telefonare 040/394391 - 040/311474. (A13896)
SGOMBERO interi appartamenti anche acquistando tutto quando conveniente. Preventivi gratuiti. Tel. 040/810167.
(A13493)

9 FINANZIAMENTI
Feriale 4000 - Festivo 6000

A.A. PRESTITO immediato! Improvvisa emergenza? Risolviamo immediatamente fino a 15.000.000 040/634025.
(A13882)

MULTINAZIONALE Svizzera finanzia tutte categorie mutui leasing fiduciari 10.000.000/200.000.000 tasso dal 3% 100.000.000 = Lit. 681.250 x 180 firma singola/risposta immediata telefono 0041/919735420.
(FIL)
PROMOSTUDIO soluzioni finanziarie a tutte le categorie, anche protestati, mutui 100%. Tel. 049/8935158.
(Fil17)

10 COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriale 4000 - Festivo 6000

BELLA ragazza senza legami cerca uomo coinvolgente per rapporto passionale. Tel. 0339/3005786.
(A00)
CASALINGA annoiata della solita vita cerca uomo dolce tenero per ritrovare calore. 0328/6971826.
(A00)
CORINA bella, speciale miele sulle labbra, fuoco nelle vene, ti invita alla trasgressione. 0338/1659511.
(A00)
DEISY simpatica carina riceve tutti giorni dalle 9 alle 20. 0338/4799104.
LOREN nuovissima 21 anni focosa come un uragano per darti il massimo tutti i giorni 0338/1281839.
TRIESTE Mery ricevo tutti i giorni 10-22. 0328/3188896. (A13836)
TRIESTE Nicol bella giovane ti aspetto 10-23. Tel. 0339/6286183. (A13902)
TRIESTE Samantha nuova, bella ti aspetta tutti i giorni dalle 10-23. 0339/7057875. (A13901)
TRIESTE Silvana dolce giovane tutti giorni 0339/4809603. Sempre valido. (A13788)
TRIESTE sono Noheli bella prosperosa ti aspetto dalle 10 alle 23 tel. 0339/6286183. (A13806)

12 ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriale 2200 - Festivo 3500

ABBIGLIAMENTO donna medio fine centrale avviamento trentennale cedesi. Telefonare 040/946278.
(A13889)
RISTORANTE avviato vero AFFARE vendesi MURI e LICENZA, 170 mq interni + giardino, zona Altipiano. Solo 390.000.000. Di. & Bi. 040/299137.
(A13912)

13 MERCATINO
Feriale 2200 - Festivo 3500

ANTIQUARIO via Diaz 1[illegible] acquista libri orologi quadri porcellane mobili soprammobili. Telefonare 040/306226-305343.
(A00)
FORNO pasticceria Rinaldi seminuovo 3 camere per totali 12 teglie 60x40 con cella lievitazione vendo al miglior offerente. Tel. 040/215161.
(A13799)
LIBRI antichi moderni intere biblioteche varia cultura anche tedeschi, stampe, fotografie, cartoline, carte geografiche, acquista la Libreria Editrice Goriziana pagando il massimo (stime e perizie). Tel. 0481/33776.
(A00)

La garanzia di un servizio a 5 stelle

Alcune proposte...

A.A.A. Cercasi...

• Appartamento 50/60 mq, zona semicentrale con facilità di parcheggio, composto da: soggiorno, cucina, camera matrimoniale, bagno e poggiolo. **Disponibilità: 140 milioni**

• Appartamento 70/90 mq, composto da: soggiorno, cucina, 2 camere, bagno e poggiolo. Zone: Roiano, S. Giovanni, S. Luigi, S. Vito, Gretta. **Disponibilità: 240 milioni**

• Appartamento 80/100 mq, casa d'epoca, anche se da restaurare. Zone: V.le XX Settembre, V.le D'Annunzio, Giardino Pubblico. **Disponibilità: 200 milioni**

• Appartamento 110/140 mq, composto da salone, cucina, 3 camere, 2 bagni, poggiolo/terrazza. Zone: S. Giovanni, Rozzol, Ippodromo, Roiano, S. Vito. **Disponibilità: 380 milioni**

• Appartamento prestigioso 150/200 mq, sito in una zona residenziale, con terrazza abitabile/giardino, garage, vista aperta/mare. **Disponibilità: 700 milioni**

• Casa con giardino 130/170 mq interni, giardino con accesso auto, zona periferica. **Disponibilità: 400-600 milioni**

• Villa indipendente, 200/300 mq interni, ampio giardino con accesso auto, rifiniture di qualità, zona residenziale, vista aperta o nel verde. **Disponibilità adeguata, trattative riservate**

VALMAURA, villetta di testa, vista aperta scorcio mare, 120 mq interni in ottime condizioni: soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni, mansarda abitabile, 2 terrazze, porticato di 70 mq, giardino di 50 mq, garage. 390 milioni

ATTICO su 2 livelli, magnifica vista mare, zona San Luigi, 200 mq ottimamente rifiniti: salone, soggiorno, cucina, 4 camere, 2 bagni, ripostiglio, cantina, soffitta, terrazzo abitabile. Possibilità di divisione in due enti con entrata indipendente. 650 milioni. Possibilità di box in acquisto.

Adatto a Società
Sistiana, in posizione strategica nei pressi dello svincolo dell'autostrada, proponiamo terreno di 9.200 mq, con progetto per la costruzione di un edificio da adibirsi a struttura commerciale dalla superficie coperta di 3.800 mq.
Informazioni in ufficio previo appuntamento.

OPICINA, appartamento con giardino privato, 150 mq interni in buone condizioni: soggiorno, cucina, 3 camere, 2 bagni, ripostiglio, soffitta, terrazza, taverna, ampio garage. 450 milioni

DONADONI, 2° piano, appartamento termoautonomo, infissi in alluminio: cucina abitabile, salotto, 2 camere, bagno e ripostiglio. 127 milioni

GIARDINO PUBBLICO, appartamento in buone condizioni: ampio soggiorno, cucina, 2 camere, bagno e wc separato. 127 milioni

CAMPI ELISI, piano ammezzato molto luminoso, riscaldamento autonomo: soggiorno, cucina, 2 camere, bagno e wc separato, cantina. 138 milioni

ULTIMO PIANO con ascensore, zona Viale xx Settembre, appartamento 90 mq da rimodernare: soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, ripostiglio e cantina. Termoautonomo. 185 milioni

SAN VITO, vista mare, 4° piano con ascensore, 80 mq da rimodernare: salotto con cucinino, 2 camere matrimoniali, bagno, ripostiglio, poggiolo, soffitta, terrazzetta. 190 milioni

ULTIMO PIANO con ascensore, fine Campi Elisi (via Tacco), luminosissimo, perfette condizioni: salotto, cucina, 2 camere, bagno, 2 poggioli, cantina, facilità di parcheggio. 195 milioni

VIALE XX SETTEMBRE paraggi, appartamento con terrazza interna di 50 mq, stabile signorile in perfette condizioni, 100 mq interni e posto auto in garage. 290 milioni

VIA ROMAGNA, vista panoramica, 3° piano ed ultimo senza ascensore, 85 mq in ottime condizioni: soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, cantina, terrazzetta, parcheggio condominiale. 330 milioni

ULTIMO PIANO con ascensore, zona Baiamonti, vista aperta, appartamento da rimodernare: salotto, cucinino, 2 camere, bagno, ripostiglio, terrazza abitabile di 10 mq, cantina. 158 milioni

AQUILINIA, villa indipendente, 1° ingresso, 230 mq interni, vista aperta, composta da: soggiorno, cucina, 5 camere, 4 bagni, terrazza, cantina, giardino di 500 mq, garage. Trattative riservate.

SAN LUIGI, villa padronale di ampia metratura, stupenda vista panoramica, ottimamente rifinita e dotata di ogni comforts, giardino e garage. Trattative riservate.

LOCALE D'AFFARI di 34 mq, zona Ospedale maggiore, ampia vetrina, ottima posizione ad angolo, acqua interna. 70 milioni

ATTIVITÀ RIONALE di abbigliamento uomo/donna, locale rinnovato, ottimo giro d'affari, vendesi. 70 milioni

2 MAGAZZINI, via Gatteri, piano seminterrato, di 70 mq e 90 mq, vendesi rispettivamente a 35 e 45 milioni.

...Altre proposte

VIA XYDIAS, 3/A TRIESTE • ☎ 040 76.46.66

L'EQUIPE Gruppo Immobiliare

di Stefano Nursi e Andrea Plani

IDEA Studio Grafico

RICERCHE DI PERSONALE

SOCIETÀ EDITORIALE
In un ambiente giovane, dinamico e in forte espansione ricerca per tutte le regioni italiane

AGENTI PLURIMANDATARI
Per la vendita di spazi pubblicitari e pagine web. Si offre un trattamento provvigionale e incentivazioni in grado di soddisfare le candidature più esigenti.

FOTOGRAFI
Dotati di attrezzatura digitale per servizi da effettuarsi presso concessionarie d'auto. Per entrambe le candidature è richiesta comprovata esperienza professionale. Gli interessati ambosessi potranno inviare il proprio curriculum vitae, completo dell'autorizzazione al trattamento dati personali a:
Fax: 0187/520080 - E-mail: jekaza@tin.it

Primaria società di importazione segati e produzione semilavorati in legno ricerca:
MAGAZZINIERE ESPERTO/A DI LEGNAMI RESINOSI E LATIFOGLIE
Sede di lavoro Trieste
L'azienda valuterà anche le richieste di inquadramento con contratto di lavoro dipendente.
Inviare *curriculum a:* **Iavarone Meridionale Legnami SpA Via A. Depretis 102 – 80133 Napoli**

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

ESTRATTO AVVISO DI CONCORSO
L'Istituto Triestino per Interventi Sociali di Trieste ha riaperto i termini di scadenza del concorso pubblico per esami ad un posto di «Esperto tecnico», cat. D1, con laurea o maturità ad indirizzo edile.
Le domande di partecipazione devono essere presentate entro le ore 12 del 26 ottobre 2000.
Testo del bando e schema di domanda sono disponibili presso l'Ufficio Personale I.T.I.S., via Pascoli 31, 34129 Trieste, tel. 040/3736215.
Il Direttore Generale

PAGINEUTILI punto it

PAGINE UTILI MONDADORI

Pagine Italia (Gruppo Fininvest), società leader nel settore della comunicazione

RICERCA IN VENETO, IN TRENTINO E IN FRIULI VENEZIA GIULIA
per lo sviluppo di **Pagine Utili** e del portale **Jumpy**

VENDITRICI E VENDITORI

dotati di motivazioni imprenditoriali e gusto della sfida.

SI OFFRE:
trattamento economico ai massimi livelli di mercato, portafoglio clienti, interessanti provvigioni, premi e incentivi, ambiente di lavoro stimolante, formazione continua.

SI RICHIEDE:
diploma superiore o laurea, servizio militare assolto, auto propria, propensione ai rapporti personali, disponibilità immediata.

La ricerca riveste carattere d'urgenza. Si garantisce la massima riservatezza. Si invitano le/gli interessate/i ad inviare tempestivamente un dettagliato curriculum, corredato di recapito telefonico e autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi della legge 675/96 al fax n. 02.21.03.3777, via e-mail: selezione.agenti@pagineutili.it o telefonare al numero verde 800.949967. Citare riferimento: PCTS/10.2000

A. MANZONI & C. S.p.A.
Gruppo Editoriale L'Espresso

Le Testate «IL PICCOLO» e «IL MESSAGGERO VENETO» sono i quotidiani di maggior riferimento per l'Area del Friuli-Venezia Giulia, al cui interno si ricerca:

il DIRETTORE della Filiale di UDINE

La persona prescelta avrà il compito, all'interno delle linee di sviluppo e gestione espresse dalla Direzione, di guidare la rete di vendita dedicata attuando le politiche commerciali della Filiale, al fine di assicurare il raggiungimento degli obiettivi di budget. Ulteriore e importante obiettivo sarà quello di dare impulso al continuo miglioramento del servizio ai clienti, anche attraverso la messa a punto di prodotti pubblicitari in sintonia con la Testata rappresentata.

Si ritiene indispensabile un'esperienza manageriale e la provenienza da aziende del settore della comunicazione pubblicitaria, o comunque fornitrici di servizi complessi.

Ci rivolgiamo a persone laureate o di cultura equivalente, di età compresa fra i 28 e i 35 anni, con una forte attitudine ai contatti interpersonali e alla guida di una rete commerciale.

Le condizioni di inserimento e le possibilità di sviluppo offerte sono di notevole interesse anche per le migliori candidature.

Gli interessati sono pregati di inviare un dettagliato curriculum.

E-MAIL: selezioni@manzoni.it
FAX: 02/5749.4204 - Direzione del Personale

IMPORTATORE UTENSILI CERAMICI (NTK) METALLO DURO (PRAMET)

CERCA AGENTI

per le seguenti province: Lombardia, Mi-Co-Lc-Lo-Bg-Bs-Pv-Pc e regioni Veneto, Emilia, Lazio.
È gradita ma non indispensabile esperienza nel settore esportazione di truciolo, è gradita provenienza dall'officina.
Cerchiamo persone con forte volontà di successo e desiderose di elevati guadagni. Età max 30 anni.
Offriamo addestramento in sede a supporto tecnico presso clientela. Possibile fisso provvigionale per periodo iniziale. Inquadramento Enasarco, max due mandati, possibilità monomandato.

SCRIVERE A:
Casella Pubbliman N.o 129/I 10121 TORINO

A.MANZONI&C. S.p.A.

Importante impresa di costruzioni di carattere nazionale, attiva nel settore degli appalti pubblici e delle iniziative private, ricerca personale di qualificata esperienza da inserire nelle posizioni di

CAPO CANTIERE (Rif. 7750)
Geometra competente nella conduzione di opere di edilizia residenziale, ospedaliera e di ristrutturazione.

CONTABILE LAVORI (Rif. 7751)
Tecnico esperto nella gestione contabile di opere pubbliche con conoscenza dei principali applicativi informatici.

La sede di lavoro è nella Regione FRIULI.

*Gli/Le interessati/e sono pregati di inviare dettagliato curriculum, completo di consenso al trattamento dei dati (L. 675/96 tutela Privacy) indicando su busta e lettera il **RIF. di specifico interesse**, a: **CORUM S.p.A. - Viale A. Moro, 16 - 40127 BOLOGNA - e mail: corum@libero.it - Fax 051/509960.***

RATIOS S.r.l., società operante nei **servizi di telelocalizzazione e logistica satellitare** con unità locale presso il Consorzio Area Science Park di Trieste ricerca

ADDETTI CUSTOMER CARE
(RIF. SG/APV 4)

I candidati ideali sono giovani diplomati/e (età tra i 20 e i 30 anni) con: buona esperienza lavorativa nell'area della Gestione Clienti /Customer Care o Gestione Fornitori, ottimo livello di informatizzazione, senso pratico e capacità di problem solving, buona conoscenza della lingua inglese, diploma tecnico e disponibilità a brevi trasferte sul territorio nazionale sono requisiti preferenziali.
Gentilezza, autocontrollo e professionalità anche in situazioni critiche sono caratteristiche personali indispensabili per ricoprire la posizione.
Sede di lavoro: **TRIESTE.**
Inviare dettagliato C.V., via e-mail cv@ratios.area.trieste.it *o via fax allo* 040/3757814 *citando il riferimento della posizione con autorizzazione L. 675/96*

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

AGENTE DI VENDITA

Wella Italia (filiale di *Wella International* (16.000 dipendenti e oltre 4.200 miliardi di fatturato nel mondo) ricerca, per la propria **Divisione Acconciatori** un Agente di vendita (di età massima 35 anni) che dovrà operare sulla zona di

TRIESTE

Il/la candidato/a prescelto potrà avvalersi di tutti i supporti (formazione e investimenti pubblicitari, iniziative di marketing, ecc.) che caratterizzano una multinazionale leader del proprio settore. Esiste un **consolidato portafoglio di clientela,** che un buon professionista sarà sicuramente in grado di incrementare. Si richiede residenza in zona.
Gli interessati sono invitati a telefonare **Lunedì 23 Ottobre (ore 9-17)** all'Ufficio Selezione di Wella Italia, Castiglione delle Stiviere (MN) **(0376 633427),** per fissare un incontro in zona con i Manager aziendali.

www.wella.it